Anno 98 Numero 28

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/20710): anno L. 12.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 2 Febbraio 1964

Inserzioni PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni o date prestabilite aumento 50%) - Finanziari, Legali L. 700 il mm. Necrologi L. 600, partecipazioni al tutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. aereo Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 15; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mmk. 0,60; Francia c. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls. 15; *Israele As. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 50; *Libia pias. 4; *Malta d. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,10; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,45; *Tunisia mill. 80; *Turchia l. t. 1,50; *U.S.A. cents 35

Realtà e fantasia nella politica di De Gaulle

E' una vecchia verità sempre nuova, che in politica non ci sono astrattisti più spiccati di coloro che vantano a ogni momento il proprio realismo. De Gaulle rientra nella serie, con tutto il peso non indifferente della sua personalità.

La prima parte della sua conferenza-stampa, dedicata alla questione costituzionale francese, fornisce di ciò una prova lampante. La giustificazione fatta della sua condotta quale presidente della Repubblica è fondata sulla tesi che l'autorità dello Stato è indivisibile, mentre le Costituzioni di tutti gli Stati liberi sono basate, precisamente, sulla divisione dei poteri: e la vera indivisibilità dell'autorità statale non consiste nella concentrazione di essa in una sola persona, ma nell'esercizio di essa per parte degli organi statali a ciò istituiti, e non di altri.

Correndo dietro a questo suo fantasma di un capo dello Stato costituzionalmente onnipotente, De Gaulle è arrivato ad affermare — se il resoconto che ho sott'occhio è esatto — che il governo nominato dal presidente non è responsabile dinanzi al Parlamento perché *« il presidente che nomina il governo è stato eletto dalla nazione e per conseguenza investito della sua fiducia »*. Ora, la Costituzione della cosiddetta Quinta Repubblica è formale; l'articolo 20 dice che « il governo » — non il presidente della Repubblica — determina e conduce la politica della nazione; e che « esso è responsabile davanti al Parlamento nelle condizioni e secondo le procedure previste agli articoli 49 e 50 », che istituiscono e regolano il voto di censura, o di disapprovazione del programma o della dichiarazione di politica generale del governo. Quando un simile voto c'è, il governo deve dare le dimissioni.

Qui, forse, si osserverà che non siamo dinanzi a una astrazione, ma ad una tacita abolizione di fatto di tre articoli (capitali) della Costituzione. L'abolizione c'è, effettivamente, e da un pezzo: ma rimane il fatto che, nella odierna conferenza di De Gaulle, essa è sanzionata in base alla astratta concezione, o finzione immaginativa, della indivisibilità dell'autorità statale.

* * *

Dove, invece, il procedimento astrattivo, o immaginativo, è più evidente (sebbene anche qui possa entrarci la volontà polemica deformatrice) è nel ragionamento gollista, giustificante il riconoscimento della Cina. Tale riconoscimento non poteva non avvenire (ha detto il generale-presidente), risuscitatore non felice del principe-presidente) dal momento che la Cina popolare aveva dimostrato irrefragabilmente la sua autonomia di nazione, attraverso il travaglio della rivoluzione comunista e la pienamente affermata indipendenza da Mosca.

Ora, coloro che censurano il riconoscimento gollista non pensano affatto a negare la consistenza e indipendenza del governo della Cina popolare. Taluni dei censori (a cominciare dagli Stati Uniti) negano che detto governo possa considerarsi rappresentante della volontà del popolo cinese. Gli altri (e sono la maggioranza), senza entrare in discussione su questo punto, giudicano e condannano non il riconoscimento in sé, ma l'effettuazione *hic et nunc*, — in questo speciale momento della politica internazionale in genere e di quella cinopopolare in specie —, mentre per una lunga serie di anni esso era stato negato, pur essendo ben chiara l'indipendenza del governo di Pekino da un tempo ben anteriore al suo conflitto con Mosca.

Tuttavia De Gaulle ha creduto di poter giustificare anche l'opportunità concreta del suo atto riferendosi alla situazione difficile, pericolosa per la pace, dell'Asia sudorientale. Unica via di uscita, egli ha detto, da situazioni di guerra civile ed esterna come quella del Vietnam, è la neutralizzazione: una neutralizzazione organizzata e garantita con accordi e trattati, che non possono esser conclusi — o, se conclusi, non possono essere applicati — senza il concorso della maggiore potenza di quella vastissima zona.

Proprio qui la politica di De Gaulle assume una fisionomia astratta fino all'evanescenza. Egli ragiona come se il governo di Pekino, per la consolazione di ricevere un ambasciatore francese, e dietro esso un'altra decina di altri Stati, sia per rinunciare (non solo in parole ma a fatti) alla sua politica di predominio in tutto quel vasto mondo che dalla Birmania e la Thailandia, attraverso la Malesia, l'Indonesia, le Filippine, arriva a Formosa, alla Corea, e al Giappone.

La Cina potrebbe anche sottoscrivere volentieri alla neutralizzazione del Vietnam meridionale, che rimarrebbe pur sempre esposto (una volta ritiratisi gli americani) alla sua pressione e penetrazione; e analogamente si dica per qualsiasi altra zona della regione, anche governata dai comunisti: sicura, in questo ultimo caso, di rimanere sempre la sovrana. Nessuna forza capace di farle contrappeso esisterebbe più colà: anche il Giappone finirebbe per essere attratto irresistibilmente nella sua sfera d'influenza.

Non di neutralizzazioni inconsistenti e infide può trattarsi; ma di riconoscimento e consolidamento dei nuclei e sistemi indipendenti, assicurati da un equilibrio di forze e dalla pacifica, non ostacolata comunicazione economica, culturale, politica dei Paesi liberi. Certamente, una Cina pacifica, accettante concretamente la coesistenza e la collaborazione per lo meno nei limiti in cui l'accetta l'Urss, sarebbe altamente desiderabile. Ma a promuovere tale intima trasformazione non gioveranno riconoscimenti come l'attuale gollista, conferiti proprio nel momento in cui il governo cinese persegue una politica ideale e reale di ostilità e rottura col mondo occidentale, e di penetrazione nel mondo africano e forse anche americano. Il meno che si possa dire, è che De Gaulle ha messo il carro innanzi ai buoi.

Di veramente reale, concreto, efficiente (dannosamente efficiente) nella sua politica, non si riesce a vedere se non l'impronta antiamericana e antibritannica, ricalcata adesso con la rinnovata asserzione dell'Europa chiusa dei sei governi (i popoli, si sa, non hanno che da obbedire), e con la rinnovata condanna di una comunità atlantica, fantasticamente presentata come assorbimento e distruzione dell'Europa. Fino a che De Gaulle rimarrà in queste posizioni e disposizioni, nessuna collaborazione si potrà avere da lui sul piano della grande politica internazionale.

Luigi Salvatorelli

Severo commento di "Le Monde,, sul concetto di potere del generale

Dopo le esplicite dichiarazioni di De Gaulle sull'Europa (in contrasto con gli altri paesi del Mec), la prossima visita di Segni e del ministro Saragat a Parigi assume particolare importanza

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 1 febbraio.

Commentando le affermazioni del generale De Gaulle nella sua conferenza stampa di ieri, il direttore di *Le Monde*, Hubert Beuve-Méry, scrive: *« Se si ammette che tutto in un Paese possa dipendere da un solo uomo e che la libertà siano fondate più su una concessione, una tolleranza sempre revocabile, che su uno stato di diritto, la dittatura più o meno totalitaria è già in germe »*.

Ad eccezione del portavoce del partito gollista (Unione per la Nuova Repubblica) e con qualche riserva da parte di alcuni esponenti democristiani, le reazioni di tutti i partiti francesi sono molto severe verso la concezione del potere personale assoluto espressa ieri dal Capo dello Stato. *« Ricordiamo* — scrive Beuve-Méry — *la teoria del potere assoluto è stata esposta con più compiacenza, nettezza, rigore »*.

Per giudicare l'opportunità di questa teoria, in contrasto con tutti i principi che regolano oggi la politica mondiale, bisogna però tener conto che le parole di De Gaulle vengono definite da *Le Figaro* « un dialogo con Gaston Defferre ». Si è trattato infatti soprattutto di una manovra elettorale, rivolta a contrastare il successo che la candidatura del sindaco socialista di Marsiglia alla presidenza della Repubblica sta ottenendo in vastissime masse popolari.

Considerate le affermazioni del presidente della Repubblica sotto questo aspetto di politica interna francese, è chiaro che non spetta a noi esprimere giudizi in proposito. Ci interessano invece le dichiarazioni che il generale De Gaulle ha fatto sull'Europa, in aperta polemica col punto di vista degli altri membri delle comunità, compresa l'Italia.

Di fronte a questo contrasto non si può fare a meno di considerare sotto un aspetto che non si poteva prevedere la visita che il presidente Segni e il ministro Saragat faranno a Parigi il 10 febbraio. Nella conferenza stampa di ieri fra le domande che vennero rivolte al Capo dello Stato, ci fu anche quella di un giornalista italiano, relativa alla visita di Segni. Il generale non ritenne di rispondere.

Sandro Volta

Johnson: «Non sono d'accordo sui progetti francesi in Asia»

(Dal nostro corrispondente)

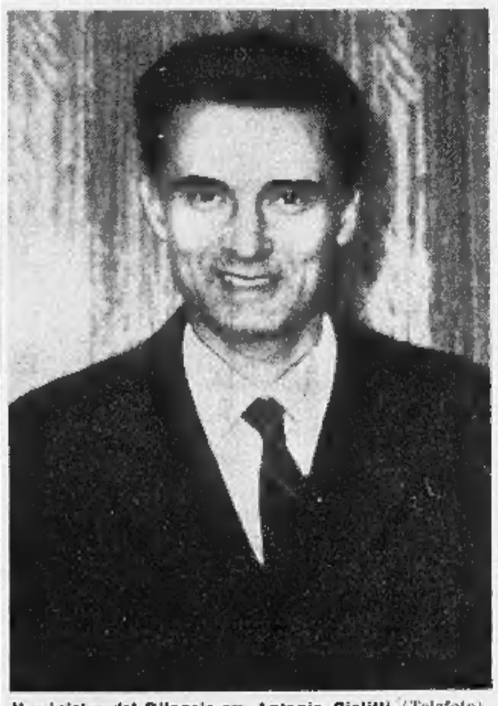
New York, 1 febbraio.

Il presidente degli Stati Uniti Lyndon Johnson, parlando oggi ad una conferenza stampa, ha detto di non essere d'accordo con le proposte del presidente De Gaulle per l'Asia sud-orientale e le ha definite progetti che non sono nell'interesse della libertà.

Johnson non ha usato mezzi termini nel condannare i piani francesi. Ha detto testualmente: *« Non sono d'accordo con le proposte del generale De Gaulle. Non penso che sarebbe nell'interesse della libertà condividere il punto di vista del presidente francese. De Gaulle ha tutto il diritto di avere le sue opinioni e tali opinioni egli ha espresso chiaramente. Noi abbiamo espresso le nostre e siamo d'avviso che per noi l'unica linea d'azione possibile sia appunto quella che stiamo seguendo nell'Asia sud-orientale »*.

Rispondendo alle domande dei giornalisti, il Presidente ha detto, da un lato, che non è possibile prevedere se e quando gli Stati Uniti riconosceranno la Cina comunista e, dall'altro, che la neutralizzazione del solo Vietnam meridionale, e non di tutto il Vietnam, come sembra sia nelle intenzioni di De Gaulle, non può essere accettata dagli Stati Uniti.

a. b.



Il ministro del Bilancio on. Antonio Giolitti (Telefoto)

La sanguinosa rapina al Credito di Torino

Catturati i 5 banditi che assalirono la Banca e spararono sugli impiegati

Un centinaio di carabinieri con operazioni simultanee a Crema, Codogno e nei paesi vicini, hanno fermato venti persone - Un giorno e una notte di febbrili accertamenti - Ieri sera la notizia: cinque sono gli autori dell'assalto alla banca di Torino e a quelle di Caravaggio e di Cornaredo - Altri cinque giovani sospettati di complicità - Il comandante dei carabinieri: « I fermati hanno già fatto ammissioni »

(Dal nostro inviato speciale)

Bergamo, 1 febbraio.

Gli autori dell'assalto all'agenzia del Credito Italiano di più a Rivoli e di altre clamorose rapine in Lombardia sono stati identificati e arrestati dai carabinieri della Legione di Brescia. L'operazione è stata coordinata dal comandante, colonnello Sabino Menichetti, e diretta dal maggiore Mario Siani, del Gruppo di Bergamo. Le indagini sono ancora circondate da uno strettissimo riserbo.

Le dichiarazioni rese in forma ufficiale dal maggiore Siani sono scarne e lapidarie: « Abbiamo fermato — ha detto — dieci persone. Cinque sono state accompagnate alle carceri giudiziarie sotto l'accusa di avere commesso tre rapine a mano armata: quella del 16 gennaio 1963 alla Cassa Rurale Artigiana di Caravaggio, presso Treviglio; quella del 20 novembre 1963 alla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde di Cornaredo, nel Cremasco, e quella del 22 gennaio scorso in piazza Rivoli a Torino. Abbiamo già ottenuto qualche parziale ammissione da parte dei cinque fermati. Anche sugli altri cinque trattenuti in caserma grava il sospetto di essere in qualche modo coinvolti nell'attività criminosa della banda. La loro posizione viene attentamente vagliata ».

Il maggiore Siani non ha voluto per ora aggiungere altro. Soltanto attraverso qualche indiscrezione si è potuto ricostruire in parte la vicenda della banda dei rapinatori: si tratta comunque per ora di notizie non confermate.

Chi sono i cinque arrestati sotto l'imputazione di avere formato una delle più temibili bande degli ultimi anni? Eccoli.

Omar Ziglioli, 30 anni, venditore ambulante di polliame. Vive a Crema con la moglie in una villa che i carabinieri definiscono lussuosa. Conduce un sistema di vita dispendioso: frequenta i casinò di Venezia, di Sanremo e di Campione, scommette sui cavalli. I modesti guadagni che la sua attività gli consente non bastano certo ad appagare le sue ambizioni.

Ha rapporti, probabilmente per motivi di lavoro, con un rappresentante di commercio, Luigi Stanga, 37 anni, celibe, che abita a Romanengo, presso Crema. Viaggia per una ditta produttrice di caffè: anche costui è un insoddisfatto, che conduce una vita superiore ai suoi mezzi. Nasce così probabilmente il progetto di formare una banda e di cercare guadagni più facili e abbondanti.

A reclutare i gregari provvede, a quanto sembra, Luigi Stanga, che ha conosciuto, nelle sue visite di caffè in caffè, altri due giovani scontenti e ribelli. Sono Giuseppe Bertolini, 20 anni, di Crema, barista, che una adolescenza ribelle ed inquieta ha già portato in riformatorio, e Giacinto Zampieri, 26 anni, cameriere in un ristorante di Lodi.

Manca ancora però l'uomo d'azione, il « Maciste » cui si possa fare conto se sarà necessario usare la forza bruta. Viene perciò reclutato anche un gigantesco e tarchiato bersagliere di Romanengo: è Rolando Costa, *33 anni. Sembra fosse lui che negli assalti alle agenzie di credito saltava sul banco per tenere in rispetto impiegati e clienti con la pistola. Sarebbe perciò, secondo le prime indiscrezioni, il bandito che in piazza Rivoli a Torino ha sparato, ferendo la impiegata Giovanna Frecchia e il cassiere Elio Gavioglio. Viene descritto come un individuo massiccio e tardo: è probabile che non abbia saputo mantenere la calma davanti alla reazione del cassiere e all'ululato della sirena d'allarme.*

Non è possibile dire per ora quando la banda abbia cominciato la sua attività e se abbia iniziato subito con le rapine alle banche. I carabinieri indagano anche su numerosi furti commessi nella zona del Cremasco dalla fine del 1962. Certo fra i cinque si è stabilita subito una gerarchia: Omar Zigliolì, il più

Continua in II pagina nella prima colonna

L'ingresso della banca di piazza Rivoli come appariva la mattina di mercoledì 22 gennaio subito dopo la sanguinosa incursione dei rapinatori mascherati

Gli statali confermano lo sciopero per mercoledì

Saranno fermi tutti i servizi della pubblica amministrazione, come ferrovie, poste e telegrafi Anche maestri e professori si asterranno dal lavoro: scuole chiuse il 5, 13 e 14 febbraio

(Nostro servizio particolare)

Roma, 1 febbraio.

L'agitazione dei pubblici dipendenti si è oggi ulteriormente inasprita, dopo le decisioni prese ieri dal Consiglio dei ministri a conferma della posizione restrittiva sostenuta dal ministro per la riforma amministrativa Preti in merito alla soluzione della difficile vertenza riguardante il conglobamento, il riassetto delle carriere e la riforma della amministrazione statale. E' stato confermato da tutte le organizzazioni sindacali lo sciopero nazionale di 24 ore indetto per mercoledì 5 febbraio; nello stesso tempo, però, un'altra astensione della durata di 48 ore è stata proclamata per i giorni 13 e 14 dello stesso mese dai sindacati dell'« Intesa della scuola », dai sindacati autonomi degli statali, dal sindacato autonomo del ministero del Lavoro, dell'Intersindacale degli ingegneri e della Cisnal.

Pertanto, la manifestazione del 5 febbraio dovrebbe essere praticamente totale, con gravi conseguenze nei settori più delicati della pubblica amministrazione e, in particolare, nelle ferrovie, nelle poste e telegrafi, nei servizi telefonici interurbani, nelle dogane, nei monopoli.

La sospensione del lavoro dei giorni 13 e 14 febbraio, invece, avrebbe portata sensibilmente più limitata, a meno che — ma sembra da escludere — non vi aderiscano anche le altre organizzazioni dei lavoratori: tuttavia, se le ferrovie e le poste-telegrafi non dovrebbero subire serio intralcio, è certo che l'attività delle scuole, soprattutto secondarie, rimarrà sospesa nei due giorni indicati poiché all'« Intesa » aderiscono quasi tutti i sindacati dei professori e dei maestri.

Il parere delle organizzazioni sindacali è stato, comunque, unanimemente negativo sull'atteggiamento assunto ieri sera dal Consiglio dei ministri. Si è rilevato che dal testo del comunicato diffuso al termine della riunione non emerge alcun fatto nuovo rispetto alla linea seguita dal ministro Preti nelle recenti trattative con i rappresentanti degli statali; d'altro canto, l'accenno alla riforma della pubblica amministrazione, contenuto nel medesimo comunicato, è stato giudicato dai sindacati « così blando e poco vincolante » da non poter costituire alcuna garanzia circa l'effettiva attuazione dell'auspicato riordinamento.

Il governo, in sostanza, ha confermato l'integrazione della tredicesima mensilità 1963 nei limiti di spesa di 30 miliardi (che consente il conglobamento nella tredicesima soltanto dell'assegno provvisorio) e la realizzazione parziale (soltanto degli assegni provvisorio e integrativo) entro il 1967, e cioè in uno spazio di tempo superiore al triennio, senza assumere impegni per la radicale revisione del sistema retributivo (tutto nello stipendio, parità di retribuzione a parità di lavoro e responsabilità nell'intero settore del pubblico impiego) e per il riassetto funzionale delle qualifiche e degli stipendi.

I sindacati osservano inoltre che in sede politica e governativa si continua a rilevare che l'efficienza e la produttività della pubblica amministrazione e, quindi, il suo radicale rinnovamento sono di primaria importanza ai fini della programmazione e dello sviluppo economico, sociale e civile del Paese, ma che sul piano della concretezza, nella scala di priorità degli impegni, *« non si fa un passo avanti »*.

« Le resistenze, le opposizioni e le ostilità di bene individuate sfere burocratiche — rileva la Federstatali Cisl — *continuano a prevalere »*. E la stessa Cisl ha precisato che i motivi di dissenso tra governo e pubblici dipendenti non sono di natura finanziaria, riguardando invece soprattutto *« il metodo di lavoro, nel grado di volontà politica del pubblico potere nell'affrontare unitariamente e globalmente tutto il problema della pubblica amministrazione »*.

Di fronte a questo « massiccio » schieramento, le amministrazioni statali hanno definito il loro piano di emergenza per fronteggiare in qualche modo la difficile situazione al fine di limitare, per quanto possibile, il disagio dei cittadini.

g. f.

Il razzo americano « Ranger VI » — lanciato giovedì mattina da Cape Kennedy — raggiungerà stamane la Luna e scatterà 3000 fotografie della superficie.

(Vedere a pagina 11 servizio e fotografie)

INTERVISTA CON L'ONOREVOLE ANTONIO GIOLITTI

Dichiarazioni del ministro sul bilancio 1964-'65

Destinati 1151 miliardi agli investimenti, con un aumento di 146 miliardi rispetto all'esercizio in corso - Non si è potuto fare di più, perché il nuovo bilancio risente dei gravi oneri precedenti - Il governo ravvisa deformazioni nel settore agricolo alimentare e delle costruzioni - « Distorsioni si notano nel settore dell'automobile, comprovate da una cospicua importazione dall'estero: non si può pensare a misure di carattere protezionistico, ma si deve agire sulla domanda superando gli aspetti irrazionali » - Il risparmiatore sarà incoraggiato - Severità contro le evasioni fiscali

(Nostro servizio particolare)

Roma, 1 febbraio.

L'approvazione dei bilanci per il prossimo esercizio finanziario (luglio 1964-giugno 1965) e le persistenti difficoltà della congiuntura economica italiana ci hanno indotti a pregare il ministro del Bilancio, Antonio Giolitti, di voler rilasciare in proposito un'intervista esclusiva a *La Stampa*. L'on. Giolitti ha cortesemente acconsentito: pubblichiamo le domande che gli abbiamo rivolto e le relative risposte.

Domanda — Vuol dirci, signor ministro, quali criteri sono stati adottati quest'anno nella preparazione del bilancio statale?

Risposta — Il governo si è trovato condizionato da tre vincoli molto stretti: 1) l'alto grado di rigidità della spesa pubblica ha imposto il « ribaltamento » sul nuovo esercizio finanziario di moltissimi oneri che già gravavano sul precedente; 2) la necessità di presentare al Parlamento i bilanci entro il 31 gennaio ha limitato a meno di un mese il tempo realmente disponibile per un lavoro di enorme mole; 3) la situazione congiunturale ha reso prioritaria la scelta per il contenimento del disavanzo.

Non è dunque in questo bilancio, continua il ministro che si possono ritrovare i criteri di riqualificazione della spesa che il governo sta elaborando e applicando nella politica degli investimenti pubblici. D'altra parte, su 6444 miliardi di spesa effettiva, la suddetta rigidità della spesa corrente (personale, manutenzione, ecc.) ha consentito investimenti per soli 1151 miliardi. Ma su questi è significativa la quota assegnata alla ricerca scientifica e alla pubblica istruzione. Comunque, va rilevato che rispetto al bilancio per l'esercizio in corso l'ammontare degli investimenti segna un aumento di 146 miliardi, pari al 14,5 per cento.

Domanda — E' vero che nel 1964, con la prevedibile approvazione del progetto Curti, potranno essere presentati alle Camere tre bilanci?

Risposta — E' vero, ma è anche vero che il succedersi degli anni e degli esercizi finanziari non dipende dalle decisioni del governo e della maggioranza di centro-sinistra, che pertanto non possono essere sospettati di volere inflazionare il numero dei bilanci. E' quindi chiaro che uno dei tre bilanci, prospettati nella domanda, è sostitutivo del primo; mentre il terzo è quello riguardante il 1965, discusso in anticipo per via della nuova decorrenza dell'anno finanziario. Questa decorrenza, che corrisponde a una esigenza largamente riconosciuta, non potrà ottenersi, allo stato delle cose, che con un bilancio per il secondo semestre del 1964 che sia di raccordo col nuovo bilancio ad anno solare per il 1965.

Ma questi non sono certo gli aspetti più significativi della riforma. Vi sono aspetti politici che ho particolarmente sottolineato in Parlamento. Per questi aspetti il governo ha sollecitato la riforma.

Domanda — In quali settori il governo ravvisa l'esistenza di « deformazioni patologiche della domanda » e la necessità di interventi correttivi, interventi del resto sollecitati anche dal vice presidente della Comunità economica europea, Robert Marjolin?

Risposta — Non si tratta soltanto di deformazioni patologiche della domanda, ma anche di deformazioni patologiche dell'offerta. Ad esempio, l'andamento del settore agricolo-alimentare (produzione, distribuzione, importazione) denuncia molte e gravi distorsioni. Insufficienze quantitative e di adeguamento tecnologico, per fare un altro esempio, si riscontrano per i materiali da costruzione nel settore dei beni d'investimento. Distorsioni tipiche della domanda sono visibili nel settore automobilistico, tra l'altro comprovate da una cospicua invasione dall'esterno del mercato nazionale. E' chiaro che, nel caso, non si può pensare a misure di carattere protezionistico, ma si deve — appunto — agire sulla domanda superandone gli aspetti patologici e irrazionali.

Gli squilibri che rendono cospicui gli effetti congiunturali, rendono anche insufficiente una politica congiunturale globale di tipo classico e impongono interventi specifici che il governo ha allo studio per agire a ragione veduta. Questi interventi sugli squilibri rendono ben concreta la connessione fra politica di congiuntura e programmazione.

Domanda — Sono allo studio misure per avviare agli investimenti produttivi una quota del reddito nazionale maggiore che nel 1963?

Risposta — Sì. Naturalmente, è impossibile fare anticipazioni. Il governo è cosciente del fatto che allarmismi irresponsabili e controproducenti hanno in qualche misura aggravato la situazione creata dalla politica, attuata nel passato, di non intervento o insufficiente intervento nella evoluzione economica.

Concretamente dimostreremo quanto di falso vi è nell'azione propagandistica di chi, per vero, vuole soltanto conservare privilegi incredibili nel tempo nostro. Il risparmiatore (questo vero) sarà incoraggiato, salvo il principio che anche i percettori di redditi alti, e non soltanto i modesti contribuenti, debbono pagare le imposte secondo le leggi e non considerare l'evasione come un diritto non scritto più valido di quello scritto.

Arturo Barone

CRONACA CITTADINA

Un senso di sollievo in città dopo i giorni di inquietudine

Prime ammissioni dei banditi arrestati

Come i carabinieri giunsero a scoprire l'organizzazione brigantesca - L'assalto al Credito è avvenuto con la stessa tecnica usata per le rapine nelle campagne lombarde Ovunque i delinquenti agivano con fredda determinazione: uno imbracciava il mitra, un altro balzava in piedi sul banco puntando le pistole - Il capo portava gli occhiali neri per nascondere una mutilazione: da bimbo gli hanno asportato un occhio - Grande impressione a Crema, dove era conosciuto come un rappresentante di commercio

I cinque arrestati: Omar Ziglioli, di 30 anni, Luigi Stanga di 37, Giuseppe Bertolini di 20, Giacinto Zampieri di 25, Rolando Costa di 33

(Segue dalla 1ª pagina)

spregiudicato è il capo, il cervello. Non si sa se abbia preso parte attiva ai colpi: ha un occhio di vetro che nasconde portando gli occhiali scuri. Forse questa menomazione lo ha indotto a rimanere nelle retrovie come organizzatore e suggeritore.

Luigi Stanga — sempre secondo le informazioni raccolte — sarebbe stato il braccio destro per così dire l'ufficiale di collegamento tra gli elementi della banda. Sembra fosse lui che alla vigilia di ogni colpo avvertiva i gregari e li convocava. *Il Bertolini, lo Zampieri e il Costa* sarebbero gli esecutori materiali, gli uomini lanciati allo sbaraglio con le armi.

La prima impresa di cui sono accusati risale al 16 gennaio dell'anno scorso. E' circa mezzogiorno: a Caravaggio, nell'agenzia della Cassa Rurale si trovano sei impiegati e due clienti. Una «Giulietta» si ferma davanti all'ingresso e ne scendono quattro giovani, le armi in pugno. Irrompono nella banca, costringendo tutti i presenti faccia al muro con le mani alzate e arraffano il denaro dai cassetti aperti.

Trascorrono pochi istanti prima che giunga la camionetta dei carabinieri, i quali erano stati avvertiti dal direttore della banca che si trovava al piano superiore e li aveva visti attraverso una porta a vetri. Il bottino è solo di un milione e mezzo: i banditi sono apparsi inesperti, non hanno trovato la cassaforte dov'era anche custodito parecchio altro denaro.

Otto milioni frutterà invece il secondo colpo di cui i cinque sono accusati: quello del 28 novembre scorso a Cornaredo. Anche qui i quattro banditi arrivano a bordo di una «Giulietta»: questa volta tra le loro armi fa la comparsa anche il mitra. Un particolare che li rivelerà alla polizia che verrà compiuta due mesi più tardi a Torino. Del resto la tecnica delle tre imprese e il numero dei loro partecipanti sono uguali. Le differenze nel quadro generale riguardano solo particolari di secondo piano.

Dell'assalto all'agenzia del Credito Italiano a Torino, in piazza Rivoli il ricordo è ancora così vivo in tutti i lettori che non ci pare necessario ricordarne le drammatiche fasi. Basterà accennare alla sanguinosa sparatoria eseguita con freddo determinazione contro gli impiegati: un proiettile colpì alla tempia la giovane ragioniera, un altro ferì alla spalla il suo collega. Tutta Torino fu scossa dalla ferocia dei banditi, l'opinione pubblica commossa dalla gravità dell'episodio chiese che le autorità di polizia intervenissero con energia e mezzi per stroncare l'attività della delinquenza e ridare fiducia e serenità alla cittadinanza. Ricordiamo in proposito le centinaia e centinaia di lettere giunte a La Stampa sui problemi della sicurezza.

Come si è giunti alla scoperta della banda? Sul punto di partenza delle indagini i carabinieri mantengono il riserbo. Certo si è trattato di un'operazione che deve avere preso le mosse da sospetti precisi, anche se non ancora ben circoscritti. «Gli indizi — ha dichiarato il maggiore Siani — indicavano una ventina di persone. Sono state tutte fermate con un rastrellamento predisposto nei minimi particolari».

La rete è stata tesa su quattro paesi: Crema, Romanengo, Assanengo e Codogno, il 30 di gennaio. Nella mattinata cinquanta carabinieri di Bergamo e quaranta di Crema sono stati suddivisi in venti pattuglie al comando d'un ufficiale o d'un sottufficiale. Ciascuna aveva il compito di catturare uno dei venti indiziati: le cattture dovevano avvenire contemporaneamente per evitare che qualcuno, messo in allarme, riuscisse a filtrare tra le maglie e a fuggire.

L'operazione è stata compiuta in un'ora con un sincronismo perfetto. I venti fermati sono stati accompagnati alla caserma di via Masone a Bergamo e sottoposti a lunghi interrogatori. Gli accertamenti sono durati ininterrottamente per un giorno e una notte. Poi dieci dei fermati sono stati rilasciati. Gli altri sono ancora sotto inchiesta: i cinque accusati delle tre rapine e i cinque la cui posizione non è ancora chiarita.

Ieri sera è giunta a Bergamo il dott. Sgarra, della squadra mobile di Torino, accompagnato da due sottufficiali. Il funzionario si è messo in contatto col colonnello comandante la legione di Brescia. Probabilmente oggi verranno fatte ai cinque arrestati precise contestazioni sulla rapina di piazza Rivoli. C'è un elemento fondamentale da chiarire: chi è stato l'informatore, il «basista», come è chiamato nel gergo della malavita, che ha predisposto per loro e studiato l'assalto alla banca. Con ogni probabilità i carabinieri conoscono già il suo nome e non è improbabile che la sua cattura sia questione di ore.

Giorgio Martinat

Due banditi rapinano e feriscono un macellaio

L'aggressione in via Porporati

Due giovani delinquenti hanno aggredito ieri sera un macellaio per rapinarlo dell'incasso. Il «colpo» non è riuscito, perchè la borsa che gli hanno strappato di mano era vuota: i denari li aveva già portati a casa la moglie. Vittima della rapina è Aldo Migliasso, 50 anni, via Porporati 11, titolare di uno stand a Porta Palazzo.

Verso le 22,30 rincasava dal lavoro. A pochi passi dal portone due giovani lo hanno assalito improvvisamente alle spalle, gettandolo a terra con uno spintone. Nella caduta il Migliasso è ferito alla mani; la borsa di pelle che teneva sotto il braccio gli è stata sottratta da uno degli assalitori, che insieme al complice si è precipitato verso una macchina che li aspettava poco lontano, con il motore acceso. Il terzo bandito, rimasto al volante, ha lanciato l'auto a tutta velocità in direzione di corso Regina Margherita.

Alcuni passanti hanno assistito alla fulminea scena, ma nessuno ha avuto modo di rilevare il numero di targa. Il Migliasso, dolorante, è salito nell'alloggio di dove ha telefonato alla polizia. Una brutta sorpresa hanno avuto i rapinatori: la borsa era vuota.

Presso il ponte sul Sangone

Colto da malore si schianta con l'auto contro un albero

Era sofferente di cuore e affaticato per la veglia al letto del figlio - Altro incidente: un passante ucciso da un pullman

Alle 16 di ieri un automobilista, colto da malore, è andato a schiantarsi contro un albero ed è rimasto ucciso. La vittima è il geometra Luigi Ferrari, 50 anni, capufficio alla Fiat Lingotto. Abitava in via Vigliano 180 con la moglie Teresa di 48 anni e tre figli sui vent'anni. Soffriva di cuore. Negli ultimi giorni aveva affaticato a vegliare Lorenzo, il minore dei suoi ragazzi che è ammalato.

La sciagura è avvenuta in corso Stupinigi, subito dopo il ponte sul Sangone. Il geometra Ferrari era uscito sulla sua 1100 per una commissione. Improvvisamente, l'auto ha sbandato sulla destra, ha sradicato un paracarro scagliandolo a otto metri di distanza, è finita nel fosso che fiancheggia la strada senza capovolgersi, ma ha continuato nella corsa, ormai senza controllo. Ha tagliato di netto un alberello, ne ha scorticato un secondo, infine è andata a schiantarsi con violenza contro la fiancata di una terza pianta.

La portiera dal lato del guidatore si è spalancata di colpo e il corpo inerte del Ferrari è caduto fuori della vettura. Era ferito al capo, perdeva sangue dalle orecchie. E' morto mentre a tutta velocità veniva trasportato all'ospedale Mauriziano. Sarà l'autopsia ad accertare se vi è decesso sia avvenuto, come si ritiene, per collasso cardiaco o in seguito alle ferite riportate dallo sventurato nell'incidente.

— Alle 21,30 di ieri sera un incidente mortale è avvenuto sul controviale di corso Vittorio all'altezza del numero 60. Un pullman della linea C, proveniente da Porta Nuova ha investito, travolto e ucciso un passante sbucato all'improvviso da una fila di auto posteggiate lungo il marciapiede.

La vittima è Luigi Cucco, 33 anni, abitante in via Eritrea 40 con la moglie Elsa di 32 anni e la figlia Clara di 9. Ricoverato sanguinante e privo di sensi da un'auto di passaggio guidata dall'avv. Luciano Berutti, il Cucco è giunto all'ospedale Mauriziano già cadavere. Era occupato come battilastra alla ditta Bonzano; lui, dopo aver trascorso il pomeriggio in famiglia, era uscito di casa dopo cena per una passeggiata.

L'autista del pullman, Mario Bologna ha detto: «Me lo sono visto davanti a un tratto, come fosse sbucato dal nulla. Non ho avuto modo né tempo di frenare.

Il nuovo Prefetto giunto ieri a Torino

E' il dottor Giuseppe Caso

Il nuovo prefetto dott. Giuseppe Caso è giunto ieri a Torino alle 16,30 in auto, proveniente da Firenze, insieme alla consorte. Il primo contatto con gli ambienti cittadini avveniva poco più tardi nel suo studio, dove riceveva molto affabilmente i rappresentanti della stampa.

Il dr. Caso è nato a Lucera presso Foggia il 6 dicembre 1906, dopo la laurea entrò nell'amministrazione civile dello Stato e fu nominato prefetto nel 1951. Ha retto le prefetture di Chieti, Arezzo, Bergamo, Ancona, Verona e Firenze, dove è stato sedici mesi: «*Torino* — ci ha detto — *è la mia seconda sede, spero davvero di fermarmi più a lungo in una città così importante che avevo già amministrato come semplice turista, e di cui i colleghi che mi precedettero mi hanno detto tanto bene da darmi l'impressione di essere giunto oggi in una grande famiglia antica*».

Poi si è informato sommariamente circa le questioni locali di maggior rilievo ed attualità. Il dr. Caso ha manifestato un vivo interesse verso i problemi soprattutto sociali relativi allo sviluppo della città più industriale d'Italia ed al fenomeno immigratorio.

Le vacanze nelle scuole

La prossima settimana le scuole faranno vacanza tre giorni. Il provveditore agli studi, prof. Lama, ha deciso di sospendere le lezioni anche lunedì 10, per fare il ponte fra domenica e martedì anniversario della Conciliazione. Le lezioni riprenderanno mercoledì 12.

Le figure e le vicende dei cinque arrestati

L'uomo che balzava sul banco

E' un giovane massiccio, pesante, violento; il «duro» della banda, lo chiamavano «Maciste» Diceva di fare il boscaiolo - Aveva l'incarico di abbattere ogni ostacolo con una spallata e di spaventare con la sua «grinta» gli aggrediti - Forse è lui che in piazza Rivoli ha iniziato la sparatoria

Uno dei nostri inviati ci telefona da Crema:

Due piccoli rappresentanti di commercio, un barista, un cameriere, un uomo dei campi. Trentasette anni il più anziano, venti il più giovane. Alcuni assolutamente incensurati, altri con qualche piccola macchia sul certificato penale.

I cinque personaggi arrestati sotto l'imputazione di essere i protagonisti delle rapine di Torino e di Caravaggio sono tutti diversi l'uno dall'altro, hanno un apparicente denominatore comune che giustifichi la nascita e la formazione della loro banda. Se non fosse per l'uomo dei campi — Romano Costa, 33 anni — l'unico sottile filo che li unisce in certo senso potrebbe accomunarli è quello del bar, dei discorsi sportivi di qua e di là del bancone di zinco, delle barzellette un po' grossolane tra uno schizzo di seltz e uno sbuffo della macchina espresso.

Tutti e cinque di Crema o delle immediate vicinanze: una zona grassa, ricca, sostanzialmente tranquilla nonostante le accese discussioni politiche e le dispute dei mediatori di bestiame. Crema infatti è meravigliatissima dell'arresto, se non ci fossero i giornali locali della sera con i titoloni a piena pagina non crederebbe neppure alla notizia.

Omar Zigliali, il capobanda? Nel bar Garibaldi, il locale che Zigliali frequentava, gestori, camerieri e frequentatori sono perplessi. Fuori la grande piazza è quasi deserta. Dentro c'è il fumo denso e la caratteristica confusione del sabato sera. Decine di giovanotti che giocano a biliardo, che fanno pronostici sulle partite di domani, che discutono attorno al banco.

Quando entriamo e chiediamo notizie immediatamente circondati da un piccolo gruppo. Sì, naturalmente conoscevano benissimo Zigliali, era un frequentatore abituale. Del resto anche chi non gli era amico lo conosceva ugualmente per via degli occhiali neri che portava sempre, come Gino Paoli o come Greta Garbo. Lui però li portava per nascondere una mutilazione. Da piccolo, in seguito ad una malattia, aveva perduto un occhio che più tardi, per evitare complicazioni, gli era stato asportato con un intervento chirurgico.

Ma questo non deve far pensare a un temperamento tenebroso, a un ragazzo affetto da complessi d'inferiorità. Al contrario era vivace, pronto, brillante. Di strano aveva soltanto il nome. Omar. Ma nella pianura padana i nomi originali, come si sa, sono diffusissimi. Faceva il tifo per il Milan, amava le scommesse, il gioco, il casinò. Ecco tutto.

Nell'ambiente familiare una sua macchia: il padre, un ex operaio pensionato ancora relativamente giovane, e la madre, noti in tutto il quartiere come persone rispettabili, abitano in un modesto appartamentino all'ultimo piano dello stesso stabile dove ha sede il caffè Garibaldi. Naturalmente non vogliono vedere nessuno. Da quando hanno saputo dell'arresto si sono chiusi in casa e non aprono ad anima viva. Omar Zigliali però non abitava con loro. Con la giovane moglie e un bambino, affittava un piccolo appartamento in una casetta nuova fuori città di proprietà di suo cognato.

L'unico particolare relativamente lussuoso della sua vita era costituito da una Lancia Fulvia acquistata recentemente in sostituzione di una vecchia Appia. Ma nessuno aveva dato eccessivo peso a questo particolare, perchè l'automobile, per un rappresentante di commercio, rappresenta un ferro del mestiere. Omar Zigliali infatti da qualche tempo si era messo a trafficare in pelletterie e si allontanava sovente da Crema.

Quello del rappresentante però non era stato sempre il suo mestiere; da ragazzo aveva fatto il benzinaio in una stazione di rifornimento gestita da sua sorella e da suo cognato, fuori città, sulla via per Cremona; poi aveva ottenuto una licenza di venditore ambulante ed aveva acquistato una bancarella davanti alla quale, nei giorni di mercato, i mezzadri del Cremasco si fermavano ad ammirare portafogli, cinghie, borsette.

Solo da qualche tempo, abbandonata la bancarella, si era dato al commercio su più vasta scala. Ma questi «progressi» non avevano insospettito nessuno. Neppure la sorella, neppure il cognato, che siamo andati a trovare alla stazione di rifornimento sulla via di Cremona. Nella gabbia di vetro luminosa che emerge nel silenzio della notte, i due scuotono il capo tristemente. Si rifiutano di credere che Omar si sia macchiato di delitti così spaventosi. Capiscono che la situazione è grave, ma per ora sarebbero pronti a giurare sulla sua innocenza.

Rappresentante di commercio il capobanda, rappresentante di commercio il suo braccio destro. Anche *Luigi Stanga*, 37 anni, il più anziano della compagnia, da Romanengo, fa il rappresentante. Il suo genere è il caffè che egli fino a pochi giorni fa piazzava nelle trattorie e nei piccoli bar che costellano la pianura cremasca. *Giacinto Zampieri*, 26 anni, e *Giuseppe Bertolini*, 20 anni, invece erano camerieri. Il primo, originario di Crema, da qualche tempo si era trasferito a Lodi dove aveva continuato ad esercitare lo stesso mestiere. Il secondo invece non si è mai mosso da Crema, dove ieri l'altro lo hanno arrestato i carabinieri.

L'ultimo personaggio del quintetto, il trentatreenne *Rolando Costa*, è forse il più strano della compagnia. La carta di identità lo definisce «boscaiolo». Massiccio, pesante, violento, il Costa era il «duro» della compagnia, colui al quale pare fosse affidato l'incarico di abbattere ogni ostacolo con una spallata e di spaventare aggrediti e agenti delle forze dell'ordine con una grinta particolarmente feroce. Lo chiamavano anche «Maciste». Sembra che proprio lui fosse l'uomo che nella rapina di Torino salì sul banco, agitandosi come un ossesso e sparando sugli impiegati.

Gaetano Tumiati

Presso il ponte sul Sangone

Colto da malore si schianta con l'auto contro un albero

Era sofferente di cuore e affaticato per la veglia al letto del figlio - Altro incidente: un passante ucciso da un pullman

Alle 16 di ieri un automobilista, colto da malore, è andato a schiantarsi contro un albero ed è rimasto ucciso. La vittima è il geometra Luigi Ferrari, 50 anni, capufficio alla Fiat Lingotto. Abitava in via Vigliano 180 con la moglie Teresa di 48 anni e tre figli sui vent'anni. Soffriva di cuore. Negli ultimi giorni aveva affaticato a vegliare Lorenzo, il minore dei suoi ragazzi che è ammalato.

La sciagura è avvenuta in corso Stupinigi, subito dopo il ponte sul Sangone. Il geometra Ferrari era uscito sulla sua 1100 per una commissione. Improvvisamente, l'auto ha sbandato sulla destra, ha sradicato un paracarro scagliandolo a otto metri di distanza, è finita nel fosso che fiancheggia la strada senza capovolgersi, ma ha continuato nella corsa, ormai senza controllo. Ha tagliato di netto un alberello, ne ha scorticato un secondo, infine è andata a schiantarsi con violenza contro la fiancata di una terza pianta.

La portiera dal lato del guidatore si è spalancata di colpo e il corpo inerte del Ferrari è caduto fuori della vettura. Era ferito al capo, perdeva sangue dalle orecchie. E' morto mentre a tutta velocità veniva trasportato all'ospedale Mauriziano. Sarà l'autopsia ad accertare se vi è decesso sia avvenuto, come si ritiene, per collasso cardiaco o in seguito alle ferite riportate dallo sventurato nell'incidente.

— Alle 21,30 di ieri sera un incidente mortale è avvenuto sul controviale di corso Vittorio all'altezza del numero 60. Un pullman della linea C, proveniente da Porta Nuova ha investito, travolto e ucciso un passante sbucato all'improvviso da una fila di auto posteggiate lungo il marciapiede.

La vittima è Luigi Cucco, 33 anni, abitante in via Eritrea 40 con la moglie Elsa di 32 anni e la figlia Clara di 9. Raccolto sanguinante e privo di sensi da un'auto di passaggio guidata dall'avv. Luciano Berutti, il Cucco è giunto all'ospedale Mauriziano già cadavere. Era occupato come battilastra alla ditta Bonzano; lui, dopo aver trascorso il pomeriggio in famiglia, era uscito di casa dopo cena per una passeggiata.

L'autista del pullman, Mario Bologna ha detto: «Me lo sono visto davanti a un tratto, come fosse sbucato dal nulla. Non ho avuto modo né tempo di frenare.

Giovanna Frecchio, ieri sera, assistita dal fidanzato

Il nuovo Prefetto giunto ieri a Torino

E' il dottor Giuseppe Caso

Il nuovo prefetto dott. Giuseppe Caso è giunto ieri a Torino alle 16,30 in auto, proveniente da Firenze, insieme alla consorte. Il primo contatto con gli ambienti cittadini avveniva poco più tardi nel suo studio, dove riceveva molto affabilmente i rappresentanti della stampa.

Il dr. Caso è nato a Lucera presso Foggia il 6 dicembre 1906, dopo la laurea entrò nell'amministrazione civile dello Stato e fu nominato prefetto nel 1951. Ha retto le prefetture di Chieti, Arezzo, Bergamo, Ancona, Verona e Firenze, dove è stato sedici mesi: «*Torino* — ci ha detto — *è la mia seconda sede, spero davvero di fermarmi più a lungo in una città così importante che avevo già amministrato come semplice turista, e di cui i colleghi che mi precedettero mi hanno detto tanto bene da darmi l'impressione di essere giunto oggi in una grande famiglia antica*».

Poi si è informato sommariamente circa le questioni locali di maggior rilievo ed attualità. Il dr. Caso ha manifestato un vivo interesse verso i problemi soprattutto sociali relativi allo sviluppo della città più industriale d'Italia ed al fenomeno immigratorio.

Le vacanze nelle scuole

La prossima settimana le scuole faranno vacanza tre giorni. Il provveditore agli studi, prof. Lama, ha deciso di sospendere le lezioni anche lunedì 10, per fare il ponte fra domenica e martedì anniversario della Conciliazione. Le lezioni riprenderanno mercoledì 12.

Specchio dei tempi

Nessuna delusione; Jacqueline è una donna coraggiosa che non ama i piagnistei - Nell'oblio l'esempio delle sante vergini - «Ha ragione il vecchio Vigin Borello» - La mancia (non solo in denaro) favorisce i rapporti sociali - Quando canta il frugoletto

Un lettore ci scrive:

«Nel vedere pubblicata su *La Stampa* la fotografia della signora Jacqueline Kennedy mentre esce sorridente da un ristorante al termine di una cena alla quale ha partecipato, tra gli altri, l'attore cinematografico Marlon Brando, non ho potuto fare a meno di pensare che la giovane vedova del defunto Presidente degli Stati Uniti continua a fornire manifestazioni per lo meno sconcertanti di "coraggio". Coraggio ne ebbe quando assistette al giuramento del nuovo presidente Johnson, neppure un'ora dopo il decesso del marito, e coraggio continuò a dimostrare in occasione delle cerimonie funebri dei giorni successivi al luttuoso evento. Ma dobbiamo proprio parlare di coraggio? Non sarebbe forse il caso di parlare di autocontrollo spinto fino ai limiti della freddezza?

«Penso che nessuno si sarebbe meravigliato di un attimo di cedimento e di sconforto, invece nulla. Abbiamo visto Jacqueline far fare al piccolo John il saluto militare di fronte alla bara del padre, l'abbiamo vista baciare la bandiera degli Stati Uniti, ma non l'abbiamo mai vista piangere. Gli americani ne hanno fatto un simbolo, vorrebbero vedere in Lei quasi una custode sacra della memoria di un grande Presidente e non potranno che subire una forte delusione nel vedere che a così poca distanza di tempo dalla morte del marito la signora Kennedy si reca a cena in un luogo pubblico in compagnia di un attore cinematografico».

ing. Giancarlo Pettinari

Un lettore ci scrive:

«E' veramente sorprendente constatare come molte donne invelenino ed infieriscano — in varie circostanze — sul proprio sesso e rioè sulle donne e ben poco sull'uomo. Il caso della ragazzina madre ne è un esempio doloroso. Lei 12 anni ed il presunto seduttore ben 50. I begli esempi della Santa Goretti e di tante tante Sante vergini purtroppo sono poco conosciuti e da molte famiglie considerati dei miti superassati come la credenza negli Angeli».

Segue la firma

Un lettore ci scrive dalla Francia:

«Mi trovo da dieci anni in Francia; siamo cinquanta italiani tutti insieme, tra molti di altra nazionalità. Noi *La Stampa* la leggiamo tutti i giorni, sentiamo il bene che fai. Vorremmo dire anche noi due parole riguardo il nuovo partito; quello che diceno qui gli stranieri di noi. Ogni momento formiamo un partito che serve solo a mettere confusione. La colpa la danno all'onorevole Vecchietti che vuol ridurre l'Italia come era in Francia prima che De Gaulle prendesse il potere. Se i socialisti non entravano nel governo venivano elezioni su elezioni, e volta per volta, guadagnavano i comunisti.

«Ha ragione il vecchio Vigin Borello che fa appello ai giovani di stare uniti nel vecchio socialismo. Avete combattuto il fascismo e siete nuovamente formandolo. Non ridono solo i comunisti ma tutti all'estero, caro Vecchietti. Se sale la dittatura lei si siede in un angolo e dice sempre sì».

Antonio Fabrin

Un lettore ci scrive:

«Finalmente *Specchio dei tempi* ha posto l'accento anche sullo scottante argomento della mancia! Il redattore, però, avrebbe dovuto riprovare tale "istituzione", anzichè difenderla dicendo che 200 lire di mancia sono pochine. Se facciamo eccezione per i ragazzi e i fattorini, che compiono commissioni per conto di ditte che li pagano una miseria, in tutti gli altri casi si tratta di un riprovevole abuso da parte di persone inutili, bidelli, custodi, dipendenti da enti pubblici, ecc.), che ricevono regolarmente stipendio, tredicesima, ore straordinarie e spesso se la passano meglio di coloro ai quali richiedono, talora con spudorata sfacciataggine, la mancia.

«Che dire poi delle infermiere e del personale sanitario degli ospedali, dove si è creata un'atmosfera tale che anche l'indigente si sente in dovere di sborsare somme notevoli, solo per il timore di "far brutta figura" o di non essere assistito abbastanza? Basterebbe un cartello ben visibile che informasse il pubblico che sono vietate le mance. Ben venga quindi una campagna moralizzatrice contro la mancia, che è speculazione in chi la richiede, e puro esibizionismo in chi ama slargarla».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Voglio entrare anch'io nella polemica riguardante la "Rai-Tv" nazionale. Pur avendo una grande venerazione per i vecchi per me la nonna ha sbagliato. Doveva scrivere a *Specchio dei tempi*: "Desidero avere una radio per potermi levare la soddisfazione di spegnerla tutte le volte che canta quel caro frugoletto di una nipote". Allora sì che se lo meritavano un bell'apparecchio in regalo».

Piero Gavassi

«Maciste» riconosciuto da un impiegato

Abbiamo mostrato la foto al ragioniere ferito - Il padre di Giovanna Frecchio: «Mi sono liberato da un mattone che avevo sullo stomaco. Ma la cosa più importante per noi è che Giovanna guarisca» - Oggi la giovane si alzerà per la prima volta

La notizia dell'arresto dei responsabili della rapina all'agenzia di piazza Rivoli del Credito Italiano si è diffusa in città nel primo pomeriggio. Il comandante del Nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri col. Zannier e il vice comandante cap. Patti, i quali nei giorni scorsi si erano tenuti in contatto con i carabinieri di Bergamo fornendo loro notizie utili alle indagini, sono subito partiti alla volta di Bergamo per prendere parte agli interrogatori. Alle 16 ha lasciato la nostra città anche il dott. Sgarra della Mobile.

La notizia ha suscitato emozione e un senso di sollievo in tutta la città. Particolarmente soddisfatta era la polizia che dal momento della rapina ha lavorato giorno e notte per seguire tutte le piste che sembrava potessero portare all'identificazione dei responsabili. Alle 22 il dott. Sgarra ha dato informazioni telefoniche alla questura torinese sugli sviluppi dell'operazione.

Il nostro inviato, in altra parte del giornale, riferisce sulle risultanze dell'importante operazione. Oggi, in attesa di un confronto diretto, le fotografie degli arrestati verranno mostrate agli impiegati dell'agenzia torinese del Credito che furono vittime dei rapinatori. Ieri sera abbiamo mostrato al rag. Elio Gavioglio quello che rimase ferito alla spalla dopo avere scagliato contro i rapinatori un timbro) la fotografia di Rolando Costa, il bandito alto e tarchiato che secondo le risultanze delle indagini sarebbe saltato sul banco e avrebbe poi sparato: l'impiegato ha ritenuto di riconoscerlo.

Anche se i banditi sono responsabili di altre imprese delittuose — sembra che abbiano compiuto le rapine di Cornaredo il 20 novembre dello scorso anno e di Caravaggio il 16 gennaio scorso — con ogni probabilità essi verranno trasferiti a Torino perchè nella nostra città si sono resi responsabili del delitto più grave. Nei precedenti colpi, infatti, non avevano fatto uso delle armi, mentre nella banca di piazza Rivoli spararono ferendo in modo gravissimo l'impiegato Giovanna Frecchio di 21 anno e il rag. Gavioglio.

Sul problema della rapina e su quello più vasto del dilagare della delinquenza a *La Stampa* sono giunte migliaia di lettere; altre centinaia di lettori hanno scritto e telefonato per augurare alla giovane Frecchio la guarigione. Per un caso che ha del prodigioso, la ragazza si è effettivamente salvata.

I genitori e il fidanzato di Giovanna che hanno trascorso giorni e notti al suo capezzale, hanno saputo dell'arresto dei banditi alle 18 di ieri. Sono stati colti da una profonda emozione. Il padre, Francesco, ha detto: «*Sono contento che la giustizia possa avere il suo corso, anche per evitare che i banditi facciano del male ad altra gente. Fino ad ora, sapendo che i rapinatori erano ancora liberi dopo quello che era accaduto, avevo come un mattone sul petto. Adesso mi sento più sollevato. Ma soprattutto spero che Giovanna guarisca presto perchè mia figlia sta meglio, è ormai fuori pericolo. Questo è un regalo immenso, per me e per mia moglie, è il solo che veramente conti*». Il fidanzato di Giovanna, Carlo Accurti, ha detto: «*Speriamo che i carabinieri possano avere la certezza che si tratta dei rapinatori di piazza Rivoli e speriamo anche che questi banditi siano condannati come si meritano*».

Giovanna ieri è stata visitata da un oculista della Clinica del prof. Galienga, venuto su invito del neurochirurgo prof. Fusano. Lo specialista ha constatato che l'occhio destro ha perfettamente recuperato la vista. Per quanto riguarda l'occhio sinistro, ha potuto accertare che i movimenti del bulbo oculare sono presenti e normali, seppure ridotti. Ancora non è possibile pronunciarsi sulla funzione visiva: bisognerà attendere altri cinque o sei giorni.

Le condizioni generali della Frecchio sono lentissime: è sfebbrata, mangia da sola, ha morale alto, tanto che il suo carattere allegro si manifesta già con motti di spirito e frasi scherzose con coloro che l'assistono.

Il portinaio dongiovanni riduce in fin di vita l'inquilino offeso

Dramma in via Napione - Il custode, un ciabattino di 55 anni, insidiava una giovane donna; il marito, 37 anni, protesta ed è colpito con venti coltellate: gravissimo

Un vecchio disaddio — per motivi di gelosia — è sfociato ieri sera in un sanguinoso episodio. Il responsabile è fuggito, la vittima versa in gravi condizioni all'ospedale.

Pochi minuti prima delle 18 due operai — il ventiseienne Francesco Vigoroso e il cugino Santo De Martino, 23 anni — stanno rincasando. Abitano in via Napione 30, al piano rialzato. Per poco non sono gettati a terra da un uomo che di corsa si dirige verso la strada: è il cinquantacinquenne Antonio Saporito, da Candelo in provincia di Foggia. Da una ventina d'anni svolge le mansioni di portinaio dello stabile, nella guardiola ha impiantato un laboratorio da ciabattino. Occupa con la moglie un alloggio al terzo piano.

Il Vigoroso e il De Martino si voltano, stupiti dallo strano comportamento del custode, che frattanto è scomparso. Si avviano verso la prima rampa di scale, dove si presenta ai loro occhi uno spettacolo agghiacciante. Sul pianerottolo, in una pozza di sangue, c'è un coltellino: Salvatore D'Agostino, 34 anni, immigrato sette anni addietro da Trobianco di Reggio Calabria, operaio alla FIAT. Da tre anni si è trasferito in quella casa, al quarto piano, con la moglie Anna Cristaldi, ventisettenne. Hanno due figli: Nino, di sette anni, e Roberto, di due.

Il D'Agostino si contorce a terra, gemendo. Non è in grado di parlare, ma i due soccorritori capiscono subito che a ferirlo dev'essere stato il portinaio. Lo sollevano, lo portano nell'androne, fermano una macchina: pochi minuti dopo lo sventurato è all'ospedale Gradenigo. Le sue condizioni sono allarmanti: ha la milza perforata, il torace trafitto, profondi tagli alla schiena: i medici riscontrano venti ferite. Sono state provocate da una lama affilatissima, non si tarderà ad accertare che è un trincetto da calzolaio.

Mentre il D'Agostino sta per essere adagiato nella macchina, arriva la moglie. Era uscita per compere con il figlio Nino. In via Napione vede il portinaio che scappa, brandendo un trincetto. Alle sue calcagna c'è il nipote Aurelio Villa, di 35 anni, che abita nello stesso caseggiato con la moglie e i loro due bambini. Sta inseguendo lo zio per fermarlo, o ha partecipato anche lui al ferimento? Per ora nessuno è in grado di chiarire questo particolare.

Dopo le cure più urgenti, il D'Agostino è trasferito alle Molinette. Vi giunge alle 19,30, lo portano in sala operatoria. L'intervento è difficile, si protrae fino alle 23. La prognosi è riservata. La polizia — «Mobile» e commissariato di Vanchiglia — iniziano le ricerche dell'accoltellatore, che ha fatto perdere le sue tracce. Non dovrebbe andare lontano: è fuggito senza aspirabile, forse senza denari.

I retroscena del ferimento non presentano, invece, lati oscuri. Il D'Agostino sospettava che il Saporito gli insidiasse la moglie. Erano divisi da rancori, il portinaio è dipinto come un donGiovanni da strapazzo, che aveva l'abitudine di molestare le donne che abitano nello stabile. Il commissariato di Vanchiglia aveva già dovuto occuparsi ripetutamente delle baruffe tra il D'Agostino e il Saporito. Il primo inviava esposti alla polizia, il secondo ribatteva denunciando per minacce.

La situazione era diventata insostenibile, al punto che l'operaio in primavera pensava di cambiare domicilio. Ieri, rincasando, pare abbia affrontato il rivale, nella guardiola. Il Saporito ha reagito brandendo il trincetto. Alle sue calcagna c'è certo di rifugiarsi nel suo alloggio, ma il portinaio l'ha inseguito vibrandogli alle spalle i terribili fendenti.

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle 15,30: v. Milano 11; v. Stradella 198; c. Vitt. Emanuele 36; v. Nizza 15; v. Mongnevro 244; v. Romani 2; v. N. Fabrizi 102; v. ai Ronchi 8; c. Racconigi 39; p. Paleocapa; c. Duca degli Abruzzi 66; c. San Maurizio 39; p. Respighi 3; v. San Secondo 88; v. Maria Vittoria 3; v. San Remo 37; v. Lavorno 2; v. Cernaia 44; v. Po 4, v. Garibaldi 13; strada San Mauro 35; v. Cortemilia 1; v. Cibrario 33 bis; v. Madama Cristina 78; v. Sesia 1.

I risultati del Enalotto

Punti	Italia	Piem	Quote
12	6	2	3.846.000
11	739	5	124.000
10	3235	108	14.500

Il monte premi è di 60.932.688

La colonna vincente risulta: 1-1; 1-X; X-X; 2-2; X-1; 2-X

AUTORIPARAZIONI - Off.: v. Spalato 43 (330-770), c. Racchierini 9 (287-636); Elettr.: via Lauro Rossi 33 (284-147), via S. Quintino 8 (518-785), v. G. Reni 229 (325-600), p. Statuto 20 (528-718).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	1	22	21	19	80
Cagliari	19	75	33	32	22
Firenze	7	58	75	6	43
Genova	39	35	34	32	71
Milano	42	65	58	45	44
Napoli	50	69	42	61	56
Palermo	79	55	75	82	28
Roma	80	42	68	38	72
Torino	39	27	81	28	34
Venezia	11	63	82	53	75

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +5,8
MINIMA +1,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +3,8; pressione 744,1; umidità 67%; cielo poco nuvoloso. Previsioni: sereno o poco nuvoloso. Temperatura a Caselle: massima +8,4; minima —3,8; media +1,0

ASSURDA, ANTICA BELLEZZA

La città di pietra

Amman, 1 febbraio.

La strada asfaltata che va da Amman ad Aqaba, porto neonato sul Mar Rosso, è la sola cosa recente in un altipiano che è rimasto immutabile dal giorno della creazione. Qui non occorre altra guida che la Bibbia; questa è la Via Regia di cui si parla nella Genesi, che percorsero Amraphel re di Sennaar, Arioch re del Ponto, Chodorlahomer re degli Elamiti e Tadal re dei Goym che ai tempo di Abramo vennero a fare guerra al re di Sodoma e al re di Gomorra.

Ed è la stessa via rifatta e lastricata da Traiano (e ancora oggi ne vedono le tracce) per cui scendevano i mercanti romani che venivano ad acquistare merci dai Nabatei, misterioso popolo che nel tempo del suo splendore estese il suo dominio da Damasco fino alla sponda sinistra del Mar Rosso. E qui le guide da consultare sono Strabone e Plinio.

Oggi con le invenzioni moderne (c'è anche un trenino che costeggia la strada nuova da Amman a Mahan) passa una volta il giorno, svogliato, per dispetto sporca di fumo appiccicaticcio che dilegua a fatica il cielo diafano), con il passaggio delle automobili e degli autocarri, c'è certamente assai meno traffico su questa strada di quanto ce ne fosse al tempo che traversava il regno dei Moabiti che vietarono il passaggio a Mosè, o al tempo che Petra capitale del regno dei Nabatei fiorì; percorsa continuamente da carovane che recavano merci preziose fino a Palmira nell'alta Siria, centinaia di cammelli carichi di ritorno a Petra, e aromi e oro e pietre preziose dall'India, dall'Etiopia, dall'Arabia del sud; emporio principale di questi beni era la città di Mariaba che Artemidoro che la visitò descrisse a Stralone, in cima a una montagna boscosa, con le mura le porte e i soffitti delle case incrostati d'oro di gemme di avorio, tanto si erano arricchiti quei Sabei con il commercio degli aromi: oggi è Marib, squallido borgo presso Sanaa nello Yemen.

In gara con Israele che nel suo pezzetto nel fondo del Golfo di Aqaba ha già improvvisato in questi ultimi anni un porto e una città nuovi di zecca, Eilat, anche la Giordania sta costruendosi nel pezzetto che le appartiene un porto sul luogo dell'antico villaggio di Aqaba. E già ne partono piroscafi carichi di fosfati; e quando sono andato ad Aqaba l'altro giorno ho veduto scaricare da un grosso piroscafo americano sacchi di farina; e tutt'intorno era un lavoro tumultuoso di gente intenta ad allargare strade, a costruire un nuovo molo, ad erigere fondachi e case per uffici.

E' sorto sulla spiaggia fine un grazioso albergo per turisti; mi sono tuffato in un mare limpidissimo e dolcissimo che mi ha purificato del bagno fatto nella fetida salamoia del Mar Morto; mi piaceva pensare che la montagna che mi sovrastava dalla parte di ponente ha l'evocativo nome di Moab. (Anche gli indigeni si esaltano a questi nomi del più antico libro del mondo; facendo colazione al ristorante del bel albergo l'altra mattina ho letto sulla lista *zuppa Esaù*. E l'ho ordinata subito; ma quella poltiglia di lenticchie passate era certo una cosa ben diversa da quella che indusse Esaù in tentazione).

C'è un modesto traffico di autocarri e di macchine private lungo la Via Regia, e accampamenti militari ogni tanto, e qualche stazione di benzina e qualche posto di polizia. Si va per miglia e miglia con l'impressione di aver lasciato addietro l'ultima abitazione umana, l'ultimo gruppo di palme, l'ultima persona vivente. Si superano lievi ondulazioni, ci si affaccia ogni volta ad un vastissimo vallone senza altri orli che di cielo, si risale, si ridiscende, ogni volta la nuova visione ci sorprende con un aspetto che ci pare non aver visto mai così armonioso; il terreno ai due lati della strada, qua e là coperto di un'effimera muffa verde dalle ultime piogge, ha tutti i più freschi colori del mondo, è fulvo, è rosso, è nero di schegge lucide o di lava opaca, colori primitivi ed inermi.

Per questa via sono venuto a Petra, metropoli dei misteriosi Nabatei. Veramente a Petra non volevo venirci. Temevo di guastarmi il ricordo della visita di dieci anni fa: ormai anche la Giordania ha scoperto il turismo ed il profitto che se ne può trarre, chissà che orrori, pensavo, ha combinato l'ufficio delle antichità. Se Petra fosse in Italia, avrebbero già allargato a forza di mine la forra rupestre che vi conduce per portarvi la gente in automobile; ma qui, siamo lodati questi giordanici, ho trovato tutto come allora. Ancora ci si ferma con l'automobile al villaggio di Uadi Muse, ancora si va al posto di polizia a farsi dare i cavalli. C'è soltanto, proprio accanto al posto di polizia, un orrendo edificio che dovrebbe essere albergo e ufficio turistico e pare non abbiano ancora avuto il coraggio di inaugurarlo.

In arcioni di una razza slombata che cammina solo perché un beduino se la tira dietro con una corda ritrovo il fondo secco del fiume che si è scavato nei secoli un tortuoso abisso fra due altissime pareti di roccia; vado in un'oscurità di crepuscolo levando gli occhi ad una fessura di cielo lontanissima; finché dopo un lungo andare ecco di nuovo, in una radura, in una luce dorata di sole riflesso, l'assurda meraviglia di un tempietto a due piani di un barocco lezioso inquadrato in una compostezza classica. Splende la facciata, che è semplicemente un intaglio della parete di sasso, nel fondo della tetra voragine la pietra levigata con cura dai secoli è di un rosa incredibile; ancora una volta ne ho il senso di un gelato di fragola gelato e fresco all'occhio.

Due volte parlando dei Nabatei ho usato le parole «il misterioso popolo». Si sa ben poco della loro origine; erano probabilmente arabi nomadi, predoni delle carovane provenienti dall'Oriente e dal Sud, finché si accorsero che era più fruttifero farsene protettori. Già nel primo secolo della nostra era erano ricchi e potenti. Fatti imbelli dal benessere accolsero con favore i romani; e da questi, e dai greci, impararono a dare aspetti monumentali e curiosi ai loro templi rupestri, inserendo stupendamente una minuziosa decorazione orientale a severe forme «architettoniche». D'altro canto, nei pur secolari rapporti con i romani, prima ospiti poi dominatori, la logica e la razionalità di questi non ebbe presa sul loro misticismo sognante. Il più perfetto esempio di quella felice contaminazione artistica, e dell'incapacità di rinnovare abitudini primitive al contatto della civiltà mediterranea è il solitario tempio El Deir a cui si giunge in un'ora di erta salita a piedi, intagliato in un'alta rupe, davanti ad un'immensa veduta che giunge fino al Mar Morto. Un tempio che è soltanto la sproporzionata facciata di un minuscolo sacello in fondo ad una grotta: ancora più roseo più monumentale più barocco del tempietto nella forra, remoto da ogni traccia di vita sia pure di duemila anni fa; un'opera così assurda che quando la vidi la prima volta, avrei voluto, per ritrovar l'equilibrio, che qualcuno mi dicesse che si trattava di una costruzione effimera fatta per conto di un Cecil De Mille del tempo.

Scrive Strabone che i Nabatei non litigano mai in tribunale, e sono ottimamente governati dal loro re. Il quale è tanto democratico che ogni anno raduna i sudditi, e gli dice quanto ha fatto per il loro bene, e domanda se sono contenti di lui. Santo determinare gli istinti e le passioni, e tengono in tanto onore l'agiatezza che puniscono di una multa chi si impoverisce. Ma non sono avari, si trattano con larghezza e non cenano se non hanno almeno due cantatrici. Le loro donne sono a disposizione di tutti i maschi della famiglia, e anche degli ospiti.

Ora questo popolo felice, amabile, è stato cancellato dalla storia come non fosse mai esistito. Già nel VI secolo se ne era perduta ogni notizia. Non ha lasciato di sè che il nome di qualche re, qualche moneta e questa necropoli o città morta che ispira un religioso terrore ai beduini; e anche quegli indigeni che si prestano per poca moneta ad accompagnare i turisti non ci passerebbero la notte ad alcun prezzo.

Paolo Monelli

IN RUSSIA LAMENTANO GLI STESSI DIFETTI CHE IN ITALIA

La burocrazia è una vecchia macchina che va avanti con ritmo troppo lento

I pubblici impiegati rendono ottimi servizi, basti pensare all'istruzione scolastica o all'attività dei giudici - Tuttavia è un fatto che gravi danni sono arrecati all'economia dalle migliaia di pratiche insabbiate nei ministeri - Il caso Mastrella e la tragedia del Vajont - Milioni di ore di lavoro perse in code agli sportelli - Occorre riformare l'amministrazione perché l'utilità degli statali resti adeguata al loro alto costo

(Nostro servizio particolare)

Roma, febbraio.

Fra i timori d'inflazione e l'imminente sciopero degli statali, non c'era mai stato un interesse pubblico così diffuso verso le questioni del bilancio e della burocrazia. Già il quaranta per cento della spesa statale è assorbita dai pubblici dipendenti in servizio e in pensione: lo sciopero tende ai cinquanta per cento e oltre. Ci si domanda, a questo punto, quanto renda la burocrazia.

Fra gli enigmi dei ministeri, i calcoli sul rendimento sono per natura loro i più oscuri. In termini reali, ossia di «servizi resi», i rilievi dell'Istat indicano un tasso annuo di crescita del «prodotto» dell'amministrazione pressochè simbolico: dall'1 al 2 per cento. L'economia nazionale procede complessivamente al ritmo del 5 per cento. Ma in termini monetari, secondo l'Istat, il tasso di aumento del «prodotto» della burocrazia è stato nel '62 del 9,8 per cento e nel '63, dopo gli ultimi aumenti delle retribuzioni, del 20 per cento. In questo caso, il «prodotto» della burocrazia coincide quasi col suo costo: se il ministro Preti concede ancora trenta miliardi agli statali, per assurdo aumenta nelle statistiche il loro rendimento.

Fuori delle convenzioni, una stima è impossibile, almeno per i servizi che non hanno un corrispettivo in prezzi esatti (Poste, Ferrovie, ecc.). L'istruzione ottenuta dalla scuola statale e la sentenza del tribunale, almeno quando è tempestiva, sono valori incalcolabili. E non c'è dubbio che maestri, professori e magistrati assolvono funzioni gravose: governare quaranta scolari ogni mattino, o subire il peso del milione e seicentomila processi giudiziari pendenti quest'anno, non è come aggirarsi in un ministero.

Ma sono incalcolabili anche i danni recati all'economia dalle migliaia di pratiche insabbiate o disperse ogni giorno nei ministeri, dall'accidia di chi giudica conclusa l'opera una volta essere entrato nei ruoli dello Stato per titoli o per concorso. Cospicuo è il danno prodotto da certi funzionari e ispettori delle dogane (caso Mastrella) o dei Lavori Pubblici (Vajont) collocati a disposizione alcuni giorni fa. E non c'è industria privata che abbia compiuto lavori in appalto per lo Stato, la quale non lamenti ritardi di anni nel pagamento dei mandati: questo è congelamento di capitali, intralcio al lavoro altrui. E la burocrazia ci sottrae milioni di ore di lavoro impanendoci code agli sportelli, anticamere, ricerche penose di documenti o certificati anche per la concessione del semplice passaporto, che secondo la Costituzione è un diritto del cittadino.

Il malumore verso l'amministrazione statale aumenta. Non c'è più paragone con le critiche rivolte negli altri Paesi occidentali agli apparati pubblici. Solo in Russia, quando si parla della burocrazia «centrale», la gente manifesta un risentimento pari o anche maggiore. Al Teatro della Satira di Mosca ho visto rappresentare «Il bagno» di Majakovskij: «Il bagno» dovrebbe lavare i burocrati e la gente grida e applaude, quasi che sia a comizio). Quando si dice che in Italia è l'ora della riforma burocratica, questo non è solo ripetere un vecchio discorso: oggi è veramente l'ora.

Secondo gli ultimi dati del ministero per la Riforma, i dipendenti statali in servizio nel nostro paese sono un milione e trecentoquarantamila: poco più che 6 mila magistrati, 203 mila impiegati civili, 318 mila dipendenti delle aziende autonome (ferrovie, poste, telefoni, ecc.), 316 mila militari di carriera (compresi carabinieri e agenti di polizia), 428 mila insegnanti, 57 mila operai e 17 mila appartenenti a categorie speciali. Escludendo militari e magistrati, lo sciopero proclamato per il 5 febbraio coinvolge quasi un milione di statali.

I sindacati protestano, come tutti sanno, contro il proposito del governo di diluire in tre anni, senza impegni precisi, la maggiore spesa per il «conglobamento» di tutte le voci del loro stipendi: 310 miliardi di lire. Ed inoltre chiedono impegni per un «riassetto delle carriere». Ma nonostante le circonlocuzioni, ancora di miliardi si tratta: riassetto delle carriere significa, in pratica, una richiesta di perequazione a questo termine ormai, per lunga consuetudine, non vuol dire riduzione degli stipendi più alti, bensì aumento di quelli più bassi.

Alcuni sindacati lamentano che i parastatali (persino quelli dell'Enpas) ricevano stipendi quasi doppi rispetto a quelli degli statali di pari grado. Il reclamo è ben fondato: chi ha consentito ai trentaquattro Enti parastatali di aggirare la legge del 1945? Il potere pubblico appare come la dea Kali dalle cento braccia: alcune porgono, altre si ritraggono. Ma fatti i conti, per soddisfare le richieste degli statali la spesa raggiungerebbe 800 miliardi l'anno, che sommati ai 310 del conglobamento porterebbero gli oneri di bilancio per il personale a 3300 miliardi su circa 8 mila.

Simili richieste possono essere soddisfatte o respinte. Il potere pubblico può decidere ogni cosa, anche l'inflazione se per assurdo la maggioranza del Parlamento la vuole. Ma escludendo e temendo l'inflazione, chi partecipa alle pubbliche dispute sul bilancio statale non può limitarsi a cogliere le ragioni dei sindacati. E' necessario valutare complessivamente i problemi della finanza pubblica, e questa è la sintesi che spetta al giudizio politico, mentre il punto di vista dei sindacati è per sua natura parziale.

E' difficile dire sì agli statali e in pari tempo sì ai 2 mila miliardi per le scuole da costruire in un decennio (obiettando persino che sono pochi), e sì al piano dei 1200 miliardi per il rinnovamento delle strade ferrate, imposto dai disastri ferroviari degli ultimi anni, e sì alle autostrade, agli investimenti nella industria elettrica nazionalizzata, alla costruzione di ospedali, al finanziamento della trasformazione agraria. Non si possono chiedere tutte queste cose; nè un boom salariale della manodopera occupata e insieme l'assorbimento della manodopera disoccupata, che presuppone larghi investimenti di capitali pubblici e privati. Non fa molta differenza che il capitale sia privato o pubblico: in Russia è dottrina di Stato che gli aumenti di salario devono essere preceduti dagli aumenti di produttività («Poltroni! — dice Krusciov — ma dove ce l'avete la coscienza?»).

Si legge in un rapporto dell'Isco» che l'aumento dei consumi privati è stato nel 1963 il più alto dell'ultimo quindicennio. Rispetto al '62 la domanda monetaria si è accresciuta del 16 per cento, in media dei prezzi del 7 per cento, il consumo reale è aumentato dell'8,5 per cento. Solo le importazioni agricolo-alimentari sono aumentate progressivamente da 350 miliardi di lire nel '59 a 737 miliardi nei primi dieci mesi del '63. Il consumo supera di gran lunga la produzione agricola italiana. Prendiamo solo questo caso, che offre due scelte: o le retribuzioni devono crescere ancora, accentuando lo squilibrio tra domanda interna e produzione (dunque aumentando le importazioni e il tasso di svalutazione) o lo Stato deve provvedere all'agricoltura. La stessa politica di piano significa scegliere secondo una scala di priorità. E' lecito discutere su quale debba essere la gerarchia dei valori, ma non respingere il principio stesso.

Tre tendenze negano nel nostro paese questo metodo: qualunquisti a destra, massimalisti a sinistra, e fuori dagli schemi politici le moltitudini che restano vittime di cattiva informazione. Al Parlamento, due anni fa, si levarono a parlare alcuni deputati, i quali negavano che spettasse alle autostrade la priorità su altri bisogni della nazione. Il giudizio poteva essere contestato, ma la discussione era utile e legittima. Qualche mese dopo ci trovai in Calabria, dove si discuteva se l'autostrada del Sole dovesse passare per Cosenza, Catanzaro o Reggio: ebbene, i deputati di quello stesso partito chiedevano in Calabria tre prolungamenti dell'autostrada, uno per ogni capoluogo.

Così è la demagogia massimalista e qualunquista: chiedere ogni cosa, senza dire come sia possibile. E' passi per i singoli sindacati, poichè il mestiere loro è di chiedere; ma gli affari di Stato, il Parlamento e i ministeri sono soggetti alla regola essenziale dell'articolo 81 della Costituzione, che dovrebbe vincolare anche i partiti e il costume pubblico: «Ogni legge che importi nuove e maggiori spese deve indicare i mezzi per farvi fronte».

Alberto Ronchey

Indossatrici sulla Piazza Rossa

Due modelle russe presentano la nuova moda di Mosca. Vestono un soprabito da pomeriggio con cappello di lince maschile e stivaletti. Sono sulla celebre Piazza Rossa della capitale sovietica; fa da sfondo alla scena il Cremlino (Telef. Ansa)

Altri due finanzieri arrestati per lo scandalo della dogana

(Dal nostro corrispondente)

Varese, 1 febbraio.

(v. m.) Altre due guardie di finanza sono state arrestate per lo «scandalo» di Ponte Tresa. Si tratta di Francesco Piscia e Giulio Pennone. Nel pomeriggio di ieri infatti il giudice istruttore presso il tribunale di Varese, dott. Vincenzo Rovello, ha emesso nei loro confronti il mandato di cattura. Tanto il Piscia che il Pennone, che prestavano servizio al valico alle dipendenze del brigadiere Vittorio Quercio, incarcerato da alcuni giorni col vice ispettore Liborio Pascale, erano stati trasferiti alla caserma di Varese del comando di gruppo e sottoposti a provvedimento disciplinare.

Il personale addetto al servizio doganale nella famosa notte del 2 agosto scorso, in cui transitò l'autocarro Leoncino con il carico di diciassette quintali di sigarette, si trova così riunito nel carcere dei Miogni. Restano pendenti, con dubbia probabilità di esecuzione, i mandati contro Franco Accetta e Giuseppe Molina detto «Seppe il rosso».

L'Accetta, ex agente di finanza, da circa una decina di giorni ha abbandonato la sua villa in Ponte Tresa italiana, dove aveva subito il furto di centotrentasei milioni, per trasferirsi nella parte svizzera del paese ed attendere al suo negozio di tabacchi e dolciumi. Il Molina ha invece preso domicilio in territorio elvetico da alcuni anni.

HA GIA' PERSO IL MARITO A CAUSA DEL LIBRO

Condannata la bella scrittrice di Grosseto il suo romanzo *Giorgina* offende il pudore

Così ha sentenziato il Tribunale di Roma - Quattro mesi con la condizionale - Pene più gravi per l'editore e il proprietario della tipografia - Le copie dell'opera verranno distrutte - La giovane aveva narrato la storia degli amori d'una ragazza: l'aveva scritta a sedici anni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 1 febbraio.

Lina Agostini, la giovane e bella neoscrittrice di Grosseto, è stata ritenuta dal Tribunale responsabile di avere offeso il pudore con il suo primo, e allora unico, romanzo dal titolo *Giorgina* ed è stata condannata a 4 mesi di reclusione e a 40 mila lire di multa con il beneficio della sospensione condizionale della pena. Con lei, ma molto più severamente, sono stati condannati a 7 mesi e a 70 mila lire ciascuno l'editore Gaspare Corso e il proprietario della tipografia presso la quale venne stampato il volume, Aldo D'Urso, che tra l'altro dovrà interrompere per 15 giorni la sua attività perché così hanno stabilito i giudici. Inoltre il Tribunale ha deciso che tutte le copie del romanzo incriminato, e sequestrato nello stesso momento in cui venne messo in circolazione, siano distrutte.

Il P. M. dott. Pasquale Pedote, aveva chiesto la condanna della sola scrittrice a 2 mesi e quella degli altri due imputati a 4 mesi: ma i giudici hanno ritenuto che la pena prospettata dal pubblico accusatore fosse troppo lieve. Lina Agostini oggi non si è presentata a Palazzo di Giustizia: sapeva di non farsi eccessive illusioni sull'esito del processo e, di conseguenza, aveva preferito non muoversi da Grosseto dove è nata il 28 luglio 1938 e dove è tornata a vivere con sua madre dopo essersi separata legalmente dal marito.

L'avventura, una dolorosa avventura che ha avuto per lei conseguenze disastrose per la sua vita familiare (i dissensi con il marito in rapporto alla pubblicazione del romanzo), ebbe inizio per Lina Agostini nel marzo 1957, allorchè giovanissima studentessa (non aveva ancora compiuto diciotto anni) rispose ad una iniziativa dell'editore Gaspare Corso che aveva organizzata una collana di libri dedicata esclusivamente ai nuovi scrittori. Lina Agostini inviò a Roma il manoscritto di un suo volume dal titolo *Giorgina*, nel quale aveva narrato, ambientandola a Grosseto e a Monte Amiata, la storia di una ragazza, dei suoi amori, dei suoi rapporti con i coetanei.

Lina Agostini, la giovane autrice del libro «Giorgina»

«*Da quel giorno trascorsero molti anni* — spiegò Lina Agostini quando per quel romanzo si è trovata costretta a presentarsi dinanzi ai giudici del tribunale che ora l'hanno condannata, per difendersi dall'accusa di avere offeso il comune sentimento del pudore. — *Nel giugno 1962, l'editore pubblicò il romanzo senza neanche avvertirmi. Posso dire soltanto che da questo libro non ho avuto alcun vantaggio economico: anzi, quando lo inviai all'editore, versai 300 mila lire per le spese di stampa*».

Che effettivamente Lina Agostini da questa sua prima ed unica esperienza letteraria abbia tratto soltanto noie, oltre all'attuale condanna inflittale dal Tribunale, è una realtà fuori discussione. Sposata, giovanissima, ad un professore di lettere che insegna a Grosseto, suo marito ignorava le sue velleità di scrittrice e soprattutto era all'oscuro di quanto fosse narrato nel romanzo. Quando, nel giugno 1962, il volume attirò l'attenzione del procuratore della Repubblica di Roma per taluni episodi, narrati in termini eccessivamente realistici, la reazione del professore fu vivace per non dire violenta.

«*Mi sono ispirata a Moravia e a Pasolini* — ha cercato di giustificarsi Lina Agostini difendendosi in Tribunale — e *non intendevo affatto scrivere una opera pornografica. Mi sono limitata a narrare la storia di una ragazza: Giorgina, che finisce per sposare il suo seduttore*».

Ma i giudici non hanno creduto che nel romanzo potessero ravvisarsi gli estremi della opera d'arte ed hanno condannato Lina Agostini a 4 mesi: le hanno concesso le attenuanti generiche (negate invece all'editore e allo stampatore) soltanto perché, nel 1957 quando scrisse il libro la neoscrittrice non aveva compiuto il diciottesimo anno di età.

Guido Guidi

Ritrovata nel Cremlino la tomba di Ivan il Terribile

I resti del leggendario zar rinvenuti accanto a quelli del figlio che Ivan uccise in una crisi di furore

(Nostro servizio particolare)

Mosca, 1 febbraio.

L'agenzia sovietica «Novosti» annuncia che sono state ritrovate le tombe di Ivan il Terribile (che visse dal 1530 al 1584) e di Boris Godunov durante alcuni lavori di sostegno dell'ala sud-est del Cremlino dove si trova la cattedrale dell'Arcangelo.

I resti di Ivan il Terribile erano in un sarcofago, a fianco di due altre tombe che sono quelle di suo figlio Ivan, ucciso dallo stesso zar con una mazza ferrata in una crisi di furore, e dell'altro figlio Fiodor.

Nella tomba di Boris Godunov non restavano che alcune falangi delle mani; i resti furono esumati e dispersi nel cortile del Cremlino per ordine dell'usurpatore, «il falso Dimitri».

I resti di Ivan il Terribile sono stati ritrovati con la veste monastica che lo zar indossava al momento della morte: nera e ornata di una croce, di una rappresentazione simbolica del Golgota e di un teschio con le tibie incrociate.

Secondo un antropologo sovietico che sta lavorando alla ricostruzione dei resti, la fisionomia di Ivan il Terribile sarebbe stata molto differente dall'immagine tramandataci dai pittori, in particolare dal Russerepin che dipinse l'uccisione del principe Ivan da parte del padre zar.

u. p.

L'AUTOMOBILE CLUB DI TORINO

annuncia che da domani agli automobilisti che si associeranno per la prima volta all'A.C.I. nonché ai Soci che rinnoveranno la loro associazione per il corrente anno sarà rilasciata la

NUOVA TESSERA SOCIALE

VALIDA 365 GIORNI

AUTOMOBILISTI.

d'ora innanzi, associandovi in qualsiasi giorno, usufruirete per un intero anno dei seguenti vantaggi:

SOCCORSO STRADALE GRATUITO in tutta Italia.

SCONTI SU CARBURANTI E LUBRIFICANTI.

USO AUTOVETTURE FIAT 500 a lire 1000 al giorno.

LAVAGGIO RAPIDO AUTOVETTURE presso la Stazione A.C.I. di via Filadelfia (tariffe lire 200 - 300 - 400).

POLIZZA DI ASSICURAZIONE GRATUITA «Furto autovettura» o «Infortuni» (a scelta).

CUSTODIA AUTOVEICOLI nei 2000 posteggi A.C.I.

ABBONAMENTI GRATUITI al settimanale «L'Automobile» ed al Notiziario Sociale.

TARIFFE PREFERENZIALI per il parcheggio sotterraneo di via Roma.

ASSICURAZIONI S.A.R.A. a particolari condizioni.

CONSULENZA GRATUITA legale, contravvenzionale, tecnica ed assicurativa.

RIMBORSO DANNI a seguito di trasporto infortunati in incidenti stradali.

CARNET INTERNAZIONALE di assistenza automobilistica che dà diritto, tra l'altro, a crediti fino a lire 300.000 ed al gratuito soccorso stradale all'estero (L. 1000).

ASSISTENZA TURISTICA: documenti internazionali - itinerari stradali - materiale cartografico - cambio valuta.

ASSISTENZA nell'espletamento di qualsiasi pratica automobilistica.

ASSISTENZA nel rilascio delle carte d'identità, lasciapassare e passaporti.

ASSISTENZA LEGALE automobilistica (stipulando la polizza A.L.A.).

SCONTI presso numerose Ditte affiliate, presso gli Autostelli A.C.I., sulle tariffe della Scuola Guida e del Laboratorio Medico Psicotecnico.

TELEFONI STRADALI (L. 20, salvo aumenti).

SORTEGGIO DI 15 AUTOVETTURE FIAT 600/D acquistando almeno 300 litri di carburante.

riceverete in omaggio:

— Volume «Itinerari automobilistici» (edizione ampliata 1964), o Trittico di carte Michelin.

QUOTA DI ASSOCIAZIONE L. 6.000

(non comprensiva dei servizi posteggi)

In qualsiasi momento i Soci che lo desiderano possono acquistare il bollino-posteggi (L. 1.000) e contrarre l'abbonamento al servizio (L. 4.000).

SPETTACOLI

Prenot. biglietti gratuite **La Stampa** *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53.113*

Alfieri: ore 15,30 e 21,15 la Commedia musicale «Buonanotte Bettina» con Walter Chiari, A. Chelli, G. Paul.
Carignano: ore 15,30 unica rappresentazione il Teatro Stabile di Torino presenta «Enrico IV» di L. Pirandello, con Salvo Randone.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi 16 « Biancaneve 7 nani ».
Gobetti (tel. 877.787): ore 15,30 e 21,25 il Teatro Stabile di Torino presenta « Apocalisse su misura », novità di G. De Maria.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Delirio a due», «La cantatrice calva» di E. Ionesco.

Alcione: Compagnia Rivista Alfonso Tomas, Lia Ferri, 15-18-21,15.
Fartino: Comp. Riv. Or. 15-18-21,15.
Maffei: «Il contadino zappatore» Rivista Mario Ferrero 15-18-21,15.

Pal. Ghiaccio: 9-12, 15-18, 21-23,30.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42.822): 16.30-21 comm. Boccaccio e d'Andrì, Canta Sergio Gorniglia.
Al Nirvana: 15-21 Bevione-B. Silva.
Apollo Danze: 21 «I Magnifici 6».
Arlecchino: 16.30-21 Henghel Gualdi.
Augustus: 16-21 Lenfranco-Cristiano.
Bruno: ore 16-21 orch. River Side.
Castellino: 16.30-21 G. Montefiori.
Cicala Danze: 16-21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: 16-21 compl. Bonazelli.
Fartino: ore 16-21 compl. I Cugini.
Gaudio Danze: ore 16-21 The Jo.
Gay Sala: 16.30-21 G. De Giovanni.
Gran Mogo: 21 compl. «4+une».
Hollywood Danze: 16-21 I Faraoni.
La Perla: 16-21 Regni-Mingardi.
La Serenella: 15-21 Leo Loris.
Lo Grillon, Nichelino: ore 16-21. I Discoboli, Bruno Ray, Iris Fontana.
Le Roi: ore 16-21 Pierfilippi.
Massaua Danze: 16-21 Chi-co-cho.
Miroglio Danze (Un. Sov. 353) 16-21
Principe: ore 16-21 Elio e i Diversi.
Trocadero: ore 16,30-21 I 5 Ciro's.

Colombia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge (p. Carlina, 544.270): Attrazioni internaz. Orch. I 5 King.

Abatjour (Secchi 28, 41.025): 16-21
Acapulco (Monc. 145 663.666) 16-21
Anaconda Gogo, Martinetto, 259.497.
Bagatelle Evaristo's Club - Whisky a Gogo più (Cavaretto 2) ore 16-21.
Caprice (Sacchi 16, 521.526) 16-21.
Centro Club Gogo (p. Castello) 16-21
Holiday (Vinz. 3, t. 511.736): 16-21
Lido (Monc. 422, t. 697.016): 16-21
Salari (c. Novara 5, 284.429): 16-21
Scotch Whisky (Volta 6): 16-21.
Ville Gay (Moncalieri 52): 16-21.
Whisky Notte (v. S. Pio V ang. v. Goito, 667.563): sab. e fest. 16-21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galatea (Volo 8): opere di Carà, Gruber, Kirchner, Kise, Noida, Nicholson, Sutherland, Tanguy, ecc.
Galleria Botero (via Botero 13): esposte Ettore Sobrero.
Galleria Cassiopea (v. Cavour 8): Carlo Marangolo, ore 16-20.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Mostra person. pittore Remo Brindisi.
Galleria Narciso (piazza Carlo Felice 16): Constant Permeke.
La Bussola (via Po 9): Mostra personale di Gino Severini. Or. 11-13.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): ore 17 e 21,15 omaggio a Pietro Germi «Il ferroviere» con P. Germi, S. Kossina, E. Nevole.

TEATRO ALFIERI
ENORME SUCCESSO
di WALTER CHIARI e ALIDA CHELLI - GLORIA PAUL
in
"BUONANOTTE BETTINA"
con
VITTORIO CONGIA - NUTO NAVARRINI
e la partecipazione di
WANDA OSIRIS
Prenot. e vendite pr. «La Stampa» Oggi 2 spettacoli ore 15,30-21,15

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
Proiezione dei Documentari
IL TERZO FIUME
IL PNEUMATICO
Simbolo di progresso
Inizio Spettacoli: 10,30 - 15,30
Ingresso gratuito per bambini accompagnati

PIEMONTE
BIRRERIA RISTORANTE
TAVOLA CALDA - TAVOLA FREDDA
Piazza C. Felice ang. corso Vitt. Eman. (fr. P. Nuova)
SPECIALITA' PANINI CONFEZIONATI ANCHE PER VIAGGI
Sala per banchetti - rinfreschi matrimoni - battesimi. Prenotazioni
Telef. 40.006 - 40.493 - 518.883

LE ROI DANCING
Ore 16 a 21 successo di
PIERFILIPPI
con la sua orchestra

CASTELLINO DANZE
Ore 16.30 - 21 trattenimenti
SUCCESSO di
GERMANO MONTEFIORE

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 533.771
Ore 16.30 - 21 successo de
I 5 CIRO'S

Club HOLLYWOOD Danze
Ore 15 - 21 ospiti d'onore
i Bubby Ernesto's

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 - 21 trattenimenti con
ELIO e i... DIVERSI
il complesso più applaudito

LA PERLA DANZE
Ore 16 - 21 trattenimenti con
Carla Ragni
Andrea Miogardi
« Un'attesa novità un completo successo »

CLUB FARO DANZE
Ore 15 e 21 trattenimenti
Successo del Complesso
BONAZELLI

GAY SALA
Via Pomba 7 - telef. 511.656
ORE 16.30 THE
Ore 21 successo del Complesso
Gianni De Giovanni
canta PINO CREMANTE

Dancing Ristorante CASTELLO
Agliè Canavese - tel. 0124/33521
MATINEE e SERATE DANZANTE
con il cantautore
EZIO DI SANMORI

TRATTORIA CACCIATORI
Moncalieri - 3 km. da c. Vercelli
Sabato 8 febbraio
VEGLIONE di CARNEVALE
CENONE CON BALLO
Prenotaz. tavoli telef. 26.816
Ambiente familiare - prezzi modici

ECHI SPETTACOLI

NUOVO FORTINO DANZE
Ore 16 e 21 successo del Complesso
I CUGINI - canta GINO COSTELLO

LE GRILLON - NICHELINO
Ristorante Pesce. Ore 16-21
I DISCOBOLI - B. RAY - I. FONTANA

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Alta infedeltà» Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Monica Vitti, M. Mercier, C. Aznavour. Viet. 18.
Astor: «Il Demonio» con Delilah Lav' Frank Wolff. Vietato anni 18.
Corso: «Lucia» di A. Blasetti, con U. Tognazzi, A. Aimée, G. Rolli, P. Brasseur. Vietato minori 14.
Cristallo: «Sciarada» con Cary Grant, Audrey Hepburn, technicolor
Doria: «Confetti al pepe» J. P. Belmondo, R. Vadim, A. Vitti, M. Vlady, S. Signoret. Viet. minori 16
Ideal: «Il re e il « monsignore» con Fernandel, Gino Cervi.
Lux: «La donna scimmia» con Ugo Tognazzi, Annie Girardot.
Nazionale: «Maigret e i gangsters» Jean Gabin, V. Sanipoli, F. Fabian.
Romano: «La ragazza di Bube» Claudia Cardinale, George Chakiris.
Vittoria: «La pantera rosa» D. Niven, P. Sellers, R. Wagner, Capucine, C. Cardinale, technicolor.

Ariston: «Ieri, oggi, domani» tech. scope, Sophia Loren, M. Mastroianni.
Artecchino: «Le vergini» con Charles Aznavour, S. Sandrelli, G. Blain.
Augustus: «La corruzione» di Mauro Bolognini, con Rosanna Schiaffino, Jacques Perrin. Vietato minori e. 18.
Capitol: «Sinfonia per un massacro» M. Auclair, C. Dauphin, C. Vanel.

Baretti: «Segreto di Montecristo» tec.
Cabirio: «Ursus e la ragazza terrorizzata» C. Alonso, J. Robinson, tech. sc.
Colosseo: «I compagni» Marcello Mastroianni, R. Salvatori, F. Lulli
Continental: «Missione in Oriente» Marlon Brando, Sandra Church, tech.
Fiera (c. Monc. 241): «Solo sotto le stelle» panav. K. Douglas, Rowlands.
Italia: «La città proibita» technicolor scope. Vietato minori anni 18.
Lingotto (v. Valenza): 2 film «Dinamite Jack» Fernandel e «Teddy-boys della canzone» Mina, T. Reno. Scala.
Moderno: «Whisky e gloria» tech. e «Totò contro Maciste» technicolor.
Nizza: «La trappola di ghiaccio» col.
Piemonte: «Sandokan, la tigre di Mompracem» S. Reeves, G. Grad, techn.
S. Cuore (Nizza 36): «All'inferno e ritorno» A. Murphy, tech. Aperi. 15.
S. Carlo: «Le folli notti del dott. Jerryll», J. Lewis, S. Stevens, techn.
Spoleto: «Gli amanti devono imparare» sc. tec. A. Dickinson, Donohue, Brazzi.

Diana: «La parmigiana» Catherine Spaak, Nino Manfredi.
Doria: «Il vecchio testamento».
Reposi: «Maigret e i gangsters» Jean Gabin, V. Sanipoli, F. Fabian.
Romano: «La ragazza di Bube» Claudia Cardinale, George Chakiris.
Vittoria: «La pantera rosa» D. Niven, P. Sellers, R. Wagner, Capucine, C. Cardinale, technicolor.
Roma: «I 9 volti dell'assassino» B. Lancaster, F. Sinatra, R. Douglas, R. Mitchum, T. Curtis.
Umbria: «Il canterondolo» J. Lewis e «Valle tagliatori teste» Weissmuller.

Alba: «L'eroe di Sparta» techn. scope, Richard Egan, Diane Baker.
Ambra: «L'ultimo dei Vichinghi» Cameron Mitchell, E. Purdom, scope col.
Apollo: «La città proibita» (Un mondo si rivela) technicolor.
Luce: «Tre contro tutti» tec. F. Sinatra, D. Martin, S. Davis junior.
Lucento: «Zorro e i 3 moschettieri» techn. sc. Gordon Scott, J. Greci.
Lutrario: «I tre della Croce del Sud» technicolor, John Wayne.
Nuriaida: «L'isola misteriosa» tech. e «Ritorno alla vita».
Sansovino: «Cimarron» Glenn Ford, Marie Schell, scope.
Splendor: «I 9 volti dell'assassino» K. Douglas, B. Lancaster, T. Curtis, Sinatra, Mitchum, regia J. Hudson.

Adua: «I 4 inafferrabili» col, scope, G. Herns e Varieté. 16-18,30-21,30.
Aurora: «Alla targa dal mare» scope, col., Glenn Ford, Gia Scala.
Barcar: «Agente 007 ha licenza di uccidere» technicolor, scope.
Crescian: «Schiava di Bagdad» techn.
Chieri: «Il commissario» Alberto Sordi, Franca Tamantini.
Edelweiss: «Maciste contro i tagliatori di teste» Kirk Morris, technicolor.
Eri-Dan: «La spada del Cid» techn.
Falchera: «Lo sterrito scalzo» techn. Elvis Presley.
Fortino: «La donna del Faraone» e Compagnia Riviste 15-18-21,15.
Lanteri: «Vento di terre lontane» sc. techn. Glenn Ford, E. Borgnine.
Maior: «Colpo grosso al Casino» scope, Jean Gabin, Alain Delon.
Nord: «Il tesoro del lago d'argento» tech. Les Barker, Pierre Brice.
Palermo: «Il gigante» tech. R. Hudson, E. Taylor. Or. 14,30-18-21,30.
Sociale: «I compagni» Mastroianni.
Zenit: «Per soldi o per amore» Kirk Douglas, Mitzi Gaynor, technicolor.

Arizona: «Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi» Totò, Fabrizi, C. Kaufmann
Ellisse: «55 giorni a Pechino» tech. scope, C. Heston, A. Gardner, D. Niven. Ultimo spettacolo ore 21,30.
Fenice: «Zorro il vendicatore» tech. F. Latimore, M. Lee Gehlke.
Nuovo: «Giorno caldo al paradiso show» tec. sc. Cortez, Murgia, V. 14.
Oratorio: «Emozioni e risate».
S. Paolo: «Finché dura la tempesta» J. Mason, G. Ferzetti, L. Palmer

Astra: «I 4 tagliati» Fabrizi, Macario, De Filippo, Bramieri.
Bernini: «Sinuhe l'egiziano» technic. L. Simmons, E. Purdom, V. Mature.
Cibrario (v. Coria ang. v. Cibrario 90 tel. 772.907): 2 films «Occhio caldo del Gobi» Rock Hudson, R. Douglas, tec. e «Vent'anni dopo» Crik-Crok.
Ellos: «La marcia su Roma» con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi.
Esedra: «Exodus» P. Newman, E. M. Saint, tech. Spett. 14,30-17,15-20,30.
Massaua: «Il pirata del diavolo» sc. col. R. Harrison, Moira Orfei.
Odeon: «Ginevra e il cavaliere di re Artù» C. Wilde, J. Wallace, tec. sc.
Stars: «Finché dura la tempesta» J. Mason, L. Palmer, G. Ferzetti.

Arcadia: «Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi» Totò, Fabrizi, C. Kaufmann
Ellisse: «55 giorni a Pechino» tech. scope, C. Heston, A. Gardner, D. Niven. Ultimo spettacolo ore 21,30.
Fenice: «Zorro il vendicatore» tech. F. Latimore, M. Lee Gehlke.
Nuovo: «Giorno caldo al paradiso show» tec. sc. Cortez, Murgia, V. 14.
Oratorio: «Emozioni e risate».
S. Paolo: «Finché dura la tempesta» J. Mason, G. Ferzetti, L. Palmer

Artisti: «Ginevra e il cavaliere di re Artù» C. Wilde, J. Wallace, techn.
Belgio: «Rocco e le sorelle».
Corallo: «I compagni» di Monicelli con Mastroianni, Salvatori, Girardot.
Eridano: «Il giorno più corto» W. Chiari, U. Tognazzi, Franchi, Ingrassia e 88 attori di fama mondiale.
La Salle: «Le due orfanelle» M. Bru, M. Vitale, F. Interlenghi, technicolor.
Orpa: «Zorro contro Maciste» tech.
S. Giulia: «Silvestro il magnifico» cart. animati in technicolor. Aperi. ore 17.
V. Vanda: «Io, Semiramide» tech. Yvonne Furneaux, John Ericson.

Alaska: «Il segreto di Montecristo» tech. con Rory Calhoun, G. M. Canale.
P. Nuova: «Buffalo Bill» e «Il diario di Anna Frank».
S. Felice: «Fuga da Zahrein» tech. scope, Yul Brynner. Apertura 14,15.

Esperia: «Il vendicatore del Texas» con Robert Taylor.
Giardino «Gli ammutinati del Bounty» tec. sc. Brando, Howard. Ult. 21,30.
Madonna Rose: «Arciere delle 1000 e una notte» T. Hunter, R. Podestà.
Miraflori: «Ponzio Pilato» tech.
S. Rita: «Sansone» Brad Harris, Brigitte Corey, technicolor, scope.
S. Secondo: «Il ritorno di Texas John» Tom Tryon, tech. Apert. 14.
Vinaglio: «I 4 tassisti» E. Macario, A. Fabrizi, G. Bramieri. Vietato 14.

Alfieri: «Il Demonio» con Delilah Lav' Frank Wolff. Vietato anni 18.
Carson: «Lucia» di A. Blasetti, con U. Tognazzi, A. Aimée, G. Rolli, P. Brasseur. Vietato minori 14.
Cristallo: «Sciarada» con Cary Grant, Audrey Hepburn, technicolor
Doria: «Confetti al pepe» J. P. Belmondo, R. Vadim, A. Vitti, M. Vlady, S. Signoret. Viet. minori 16
Ideal: «Il re e il « monsignore» con Fernandel, Gino Cervi.
Lux: «La donna scimmia» con Ugo Tognazzi, Annie Girardot.
Nazionale: «Maigret e i gangsters» Jean Gabin, V. Sanipoli, F. Fabian.
Romano: «La ragazza di Bube» Claudia Cardinale, George Chakiris.
Vittoria: «La pantera rosa» D. Niven, P. Sellers, R. Wagner, Capucine, C. Cardinale, technicolor.

Ariston: «Ieri, oggi, domani» tech. scope, Sophia Loren, M. Mastroianni.
Artecchino: «Le vergini» con Charles Aznavour, S. Sandrelli, G. Blain.
Augustus: «La corruzione» di Mauro Bolognini, con Rosanna Schiaffino, Jacques Perrin. Vietato minori e. 18.
Capitol: «Sinfonia per un massacro» M. Auclair, C. Dauphin, C. Vanel.

Baretti: «Segreto di Montecristo» tec.
Cabirio: «Ursus e la ragazza terrorizzata» C. Alonso, J. Robinson, tech. sc.
Colosseo: «I compagni» Marcello Mastroianni, R. Salvatori, F. Lulli
Continental: «Missione in Oriente» Marlon Brando, Sandra Church, tech.
Fiera (c. Monc. 241): «Solo sotto le stelle» panav. K. Douglas, Rowlands.
Italia: «La città proibita» technicolor scope. Vietato minori anni 18.
Lingotto (v. Valenza): 2 film «Dinamite Jack» Fernandel e «Teddy-boys della canzone» Mina, T. Reno. Scala.
Moderno: «Whisky e gloria» tech. e «Totò contro Maciste» technicolor.
Nizza: «La trappola di ghiaccio» col.
Piemonte: «Sandokan, la tigre di Mompracem» S. Reeves, G. Grad, techn.
S. Cuore (Nizza 36): «All'inferno e ritorno» A. Murphy, tech. Aperi. 15.
S. Carlo: «Le folli notti del dott. Jerryll», J. Lewis, S. Stevens, techn.
Spoleto: «Gli amanti devono imparare» sc. tec. A. Dickinson, Donohue, Brazzi.

Diana: «La parmigiana» Catherine Spaak, Nino Manfredi.
Doria: «Il vecchio testamento».
Reposi: «Maigret e i gangsters» Jean Gabin, V. Sanipoli, F. Fabian.
Romano: «La ragazza di Bube» Claudia Cardinale, George Chakiris.
Vittoria: «La pantera rosa» D. Niven, P. Sellers, R. Wagner, Capucine, C. Cardinale, technicolor.
Roma: «I 9 volti dell'assassino» B. Lancaster, F. Sinatra, R. Douglas, R. Mitchum, T. Curtis.
Umbria: «Il canterondolo» J. Lewis e «Valle tagliatori teste» Weissmuller.

Alba: «L'eroe di Sparta» techn. scope, Richard Egan, Diane Baker.
Ambra: «L'ultimo dei Vichinghi» Cameron Mitchell, E. Purdom, scope col.
Apollo: «La città proibita» (Un mondo si rivela) technicolor.
Luce: «Tre contro tutti» tec. F. Sinatra, D. Martin, S. Davis junior.
Lucento: «Zorro e i 3 moschettieri» techn. sc. Gordon Scott, J. Greci.
Lutrario: «I tre della Croce del Sud» technicolor, John Wayne.
Nuriaida: «L'isola misteriosa» tech. e «Ritorno alla vita».
Sansovino: «Cimarron» Glenn Ford, Marie Schell, scope.
Splendor: «I 9 volti dell'assassino» K. Douglas, B. Lancaster, T. Curtis, Sinatra, Mitchum, regia J. Hudson.

Adua: «I 4 inafferrabili» col, scope, G. Herns e Varieté. 16-18,30-21,30.
Aurora: «Alla targa dal mare» scope, col., Glenn Ford, Gia Scala.
Barcar: «Agente 007 ha licenza di uccidere» technicolor, scope.
Crescian: «Schiava di Bagdad» techn.
Chieri: «Il commissario» Alberto Sordi, Franca Tamantini.
Edelweiss: «Maciste contro i tagliatori di teste» Kirk Morris, technicolor.
Eri-Dan: «La spada del Cid» techn.
Falchera: «Lo sterrito scalzo» techn. Elvis Presley.
Fortino: «La donna del Faraone» e Compagnia Riviste 15-18-21,15.
Lanteri: «Vento di terre lontane» sc. techn. Glenn Ford, E. Borgnine.
Maior: «Colpo grosso al Casino» scope, Jean Gabin, Alain Delon.
Nord: «Il tesoro del lago d'argento» tech. Les Barker, Pierre Brice.
Palermo: «Il gigante» tech. R. Hudson, E. Taylor. Or. 14,30-18-21,30.
Sociale: «I compagni» Mastroianni.
Zenit: «Per soldi o per amore» Kirk Douglas, Mitzi Gaynor, technicolor.

Arizona: «Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi» Totò, Fabrizi, C. Kaufmann
Ellisse: «55 giorni a Pechino» tech. scope, C. Heston, A. Gardner, D. Niven. Ultimo spettacolo ore 21,30.
Fenice: «Zorro il vendicatore» tech. F. Latimore, M. Lee Gehlke.
Nuovo: «Giorno caldo al paradiso show» tec. sc. Cortez, Murgia, V. 14.
Oratorio: «Emozioni e risate».
S. Paolo: «Finché dura la tempesta» J. Mason, G. Ferzetti, L. Palmer

Artisti: «Ginevra e il cavaliere di re Artù» C. Wilde, J. Wallace, techn.
Belgio: «Rocco e le sorelle».
Corallo: «I compagni» di Monicelli con Mastroianni, Salvatori, Girardot.
Eridano: «Il giorno più corto» W. Chiari, U. Tognazzi, Franchi, Ingrassia e 88 attori di fama mondiale.
La Salle: «Le due orfanelle» M. Bru, M. Vitale, F. Interlenghi, technicolor.
Orpa: «Zorro contro Maciste» tech.
S. Giulia: «Silvestro il magnifico» cart. animati in technicolor. Aperi. ore 17.
V. Vanda: «Io, Semiramide» tech. Yvonne Furneaux, John Ericson.

Astra: «I 4 tassisti» Fabrizi, Macario, De Filippo, Bramieri.
Bernini: «Sinuhe l'egiziano» technic. L. Simmons, E. Purdom, V. Mature.
Cibrario (v. Coria ang. v. Cibrario 90 tel. 772.907): 2 films «Occhio caldo del Gobi» Rock Hudson, R. Douglas, tec. e «Vent'anni dopo» Crik-Crok.
Ellos: «La marcia su Roma» con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi.
Esedra: «Exodus» P. Newman, E. M. Saint, tech. Spett. 14,30-17,15-20,30.
Massaua: «Il pirata del diavolo» sc. col. R. Harrison, Moira Orfei.
Odeon: «Ginevra e il cavaliere di re Artù» C. Wilde, J. Wallace, tec. sc.
Stars: «Finché dura la tempesta» J. Mason, L. Palmer, G. Ferzetti.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Il dott. ing. Giuseppe Colardi è stato insignito dell'onorificenza «Stella al merito del lavoro» col grado di commendatore per le sue chiare doti di intelligenza e di bontà. Gli amici ed i colleghi porgono al neo-commendatore, per la meritata onorificenza, vivissimi rallegramenti ed auguri.

Concedetevi un premio

Dopo una settimana di intenso lavoro concedetevi una giornata serena alla Taverna del Posteggiolo di Alpignano. Prenotazione tavoli tel. 983.580.

Per impieghi

Il 3 febbraio iniziano nuovi corsi celeri di Dattilografia - Stenografia - Macchine calcolatrici - Contabilità meccanizzata - Contributi e paghe. Istituto Studium, piazza Statuto 2, telefoni 40.265, 43.720.

Gran premio Sist L. 500.000

Le caratteristiche della gara sono queste: velocità minima 600 battute al minuto; durata 30 minuti; errori ammessi uno per cento. Per informazioni: Sist, via Po 2.

Signore

valorizzate la Vostra personalità frequentando breve corso — estetica e trucco — eseguito da qualificati truccatori cinematografici. Centro Studi Estetica, corso Vinzaglio 35, tel. 520.166 escluso giovedì.

Paghe e contributi

Con insegnante veramente specializzato iniziamo prossimamente corso serale paghe. Istituto Marin Vittorio - Piazza Vittorio Veneto 14, tel. 882.966.

Piatino pianoforti dal 1910

Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi. Via Po 6. Esclusivista Petrof.

Il televisore è guasto?

Chiamate 89.468 Televisocorso, qualsiasi riparazione. Impianti. Servizio celere domiciliare per la ricezione del 2° canale tv. Anche festivi ore: 10-12

Lenzuola italmarket

Questa settimana lenzuola: 1 piazza L. 1100; 2 piazze L. 1900. Italmarket, piazza Castello, fronte Palazzo Madama.

Scuola metodo Mezza

Via Gramsci 1, Torino, telefono 43.481, taglio e confezioni. Modelli su misura. Corsi diurni serali, lezioni individuali.

Inform - investigazioni

Via Vittorio Amedeo 21, telefoni 546.176 - 526.051, indagini, accerta, risolve ogni vostro delicato segreto problema.

Sordità vinta con Maico

Le nostre acustiche dalle più elevate prestazioni. Prove e consulti gratuiti. Torino, via Magenta 29, telef. 44.767

Migliardi e miliardi?

Migliardi no ma molte migliaia di lire risparmierete facendo i vostri acquisti di biancheria e maglieria di marca durante la tradizionale liquidazione di fine stagione a prezzi incredibili. Da Migliardi in via Garibaldi 6; da Migliardi in via Nizza 140; da Migliardi in via Nizza 178.

Tappezzerie in carta

Recatevi quia in carta casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla fabbrica, via Mont Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più concorrenti.

Scienze occulte

Myriam Chiaroveggente. Chiromante. Grafologa autorizzata. Astrologia. Radiestesia. Attestati. Anche per corrispondenza. Un parle français. Ore 10-12, 15-19. Via Giolitti 4.

IL FILM DA VEDERE OGGI È

morire a madrid
PREMIO JEAN VIGO 1963
« Giurate su queste parole, fratelli: prima morire che subire i tiranni »
UN TRIONFO AL **NAZIONALE**
IL FILM NON E' VIETATO

COMUNICATO AL PUBBLICO
Dopo 2 mesi di trionfanti repliche per improrogabili impegni di programmazione ultimi giorni al Cinema
CRISTALLO
del film che è stato decretato all'unanimità « il successo dell'anno »

METROPOL: GRANDE SUCCESSO!

Orario spettacoli: 14,30 - 18 - 21,40

AL CAPITOL
FORMIDABILE SUCCESSO DEL MIGLIOR FILM « SUSPENSE » APPARSO DA ANNI
SINFONIA PER UN MASSACRO
con
Michel Auclair - Claude Dauphin - Michèle Mercier
Jean Rochefort - Charles Vanel e con Daniela Rocca
DISTR. DEAR FILM - SEZ. FOX

CORSO: da Martedì

QUANDO ANCHE L'ESTATE L'ITALIANO SEGNA DI ESSERE QUALCOSA DI DIVERSO QUALCOSA DI PIU' QUALCOSA DI NUOVO PER DARSI ALLA
frenesia dell'ESTATE
CINERIZ

ARLECCHINO
CHARLES AZNAVOUR
STEFANIA SANDRELLI
G. BLAIN - F. BLANCHE
in un film tutto « sexy »
LE VERGINI
DOMANI
IL TANTO ATTESO
PIERINO LA PESTE

Trionfa al **ROMANO** un film d'amore
CLAUDIA CARDINALE
LA RAGAZZA DI BUBE

Programmazione nazionale in 70 città. In Piemonte nei seguenti cinema: Alessandria: *Galleria* - Asti: *Vittoria* - Casale: *Moderno* - Cuneo: *Corso*

Tra i tanti film che Vi vengono offerti di
UGO TOGNAZZI
sappiate scegliere il più divertente, il più spregiudicato, il migliore.
LIOLA'
IN DUE SETTIMANE AL CINEMA
CORSO

Avete mai sentito parlare delle cinture di castità?
All'IDEAL
Se ne parla nel film più comico della stagione.

100.000 SPETTATORI HANNO DETTO: MAI VISTA UNA SOPHIA COSI'!!!
IL TRIONFO DEL GIORNO
All'ARISTON

IERI, OGGI, DOMANI
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
SOPHIA LOREN
M. MASTROIANNI

I FILM CHE LA TITANUS CONSIGLIA DI VEDERE:

AL REPOSI
Titanus JEAN GABIN

ALL'ASTOR
NELL'ITALIA DEL MIRACOLO RITI MEDIEVALI E LA STORIA VERA DI UNA DEMONIACA INNAMORATA PERDUTAMENTE.

ALL'AUGUSTUS

GIOVEDÌ ALL'IDEAL
VAI A VEDERE I MALAMONDO
PORCA MISERIA CHE BEL FILM!

Strepitoso successo all'**AMBROSIO**
un « cast » di attori formidabili in un formidabile film comico!
ALTA INFEDELTA'
UGO TOGNAZZI - NINO MANFREDI - MONICA VITTI - MICHELE MERCIER
DINO DE LAURENTIIS CINEMATOGRAFICA - DISTR. SPA
FARO - ALEXANDRA - DOMANI
IL FILM DI TUTTE LE EMOZIONI!!!
SPARATE A VISTA ALL'INAFFERRABILE 009

PER IL VOSTRO FILM DI CARNEVALE

RIDI PER CHI VUOI, MA RIDI!
gli ONOREVOLI
TUTTI AL CINEMA **TORINO**
UN DOCUMENTARIO A COLORI: «LA VISITA DI S.S. PAOLO VI IN TERRA SANTA»
IMPORTANTE: IL FILM E' UN FILM PER TUTTI

Con la canzone «NON HO L'ETA' PER AMARTI»

La esordiente sedicenne Gigliola Cinquetti ha vinto il Festival della canzone a Sanremo

L'ultima serata in una sala affollatissima di pubblico - L'altra vincitrice della rassegna è la italo-belga Patricia Carli Paul Anka ha sbalordito il pubblico con la sua interpretazione - Minori applausi a Modugno rispetto alla prima serata Un uragano di battimani a Gene Pitney - Bobby Solo, ammalato, si è presentato con la incisione discografica, fuori concorso

La giovanissima Gigliola Cinquetti, a destra, e Patricia Carli, figlia di italiani in Belgio, interpreti della canzone vincitrice del Festival sanremese (Telef. Moisio)

Sanremo, 1 febbraio.

Il XIV Festival di Sanremo è stato vinto dalla canzone «Non ho l'età per amarti» di Panzeri-Nisa. L'hanno portata al successo Gigliola Cinquetti, la sedicenne milanese vincitrice del concorso voci nuove di Castrocaro e Patricia Carli, ventenne figlia di italiani emigrati in Belgio.

Dopo aver appreso la notizia, Gigliola Cinquetti, commossa, ha dichiarato a Mike Bongiorno: «Devo molto a lei per questo successo. E' stato il primo a presentarmi in televisione». Le altre dieci canzoni partecipanti alla finale sono state classificate secondo a pari merito. Per il nuovo regolamento, l'organizzazione del Festival non ha comunicato il numero dei voti raccolti da ciascuna.

La fase finale

(Dal nostro inviato speciale)

Sanremo, 1 febbraio.

L'ultima serata del XIV Festival si apre in una vaga duplice atmosfera di delusione. Da un lato, il crollo inaspettato di alcuni idoli come Milva e Claudio Villa ha scombussolato i giuochi delle parti; da un altro, ha sbalordito la netta superiorità media dei cantanti stranieri sui nostri, tanto più deprimente in quanto si era fatto torto alla organizzazione del Festival di non essere riuscita a portare a Sanremo tutti astri di prima grandezza. Per fortuna! Tuttavia, chi ha pagato le sue trentamila lire non discerta. Non restano vinti nemmeno i posti degli invitati che, assenti, hanno ceduto ad amici i loro biglietti «strettamente personali». Teatro gremito, quindi, come le altre due sere. E, all'esterno, la solita massa di curiosi assiepata dietro le sbarre di legno, con saltuarie scorribande di audaci avidi di autografi.

Entrano solenni, sicuri in partenza della loro razione di applausi, Mike Bongiorno e Giuliana Lojodice per annunciare ciò che ormai sanno tutti: i testi delle canzoni, i meriti degli interpreti, per alcuni dei quali fa peso determinante l'età più che giovanile.

Al primo posto la fortuna ha favorito Gino Paoli e Antonio Prieto con *Ieri ho incontrato mia madre*: «*Ed era in pena perché - mi che ti vengo a cercare - sa che non penso che a te*», parole e musica di Gino Paoli. Canta l'autore. E' una melodia, spesso quasi bisbigliata, e gli applausi fioccano, intercalati da grida di «bravo, bravo!».

Secondo è Bobby Solo, il fenomeno più stravagante di questa gara, con *Una lagrima sul viso* di Mogol-Lunero. Difatti, egli è entrato in finale con una specie di scena muta. Non ha cantato per via di una laringite incipiente e che sarebbe stato imprudentissimo eccitare. Le venti giurie l'hanno quindi soltanto veduto, accontentandosi di udire la sua voce nella incisione di un disco, il che aveva un grande vantaggio data la massima efficienza dei microfoni. La laringite di Bobby non ha accennato a migliorare, onde anche questa sera egli non ha potuto farsi udire direttamente. Si è presentato, è stato applauditissimo, non soltanto alla fine, ma non ha mosso che le labbra. L'organizzazione del Festival lo ha accettato ugualmente, ma fuori concorso.

Il fenomeno Modugno canta con *Che me ne importa a me*, parole e musica, tutto suo. E' indubbiamente personalissima anche la sua interpretazione. Ricorda i cantastorie, quando, per mancanza di dischi e di televisione non potevano presentarsi che in piazza. Egli entra saltellando anche se in fredda con la sua ragazza, del che non gliene importa niente (grida di «Bravo!»). Applausi ancor più fragorosi quando la sua indifferenza si tramuta in un tango di «dolor». Modugno sembra rauco ma più la sua raucedine si accentua e più fioccano gli applausi.

Quarto, Roby Ferrante con *Ogni volta* che in parte è sua, in parte di Rossi. In questa canzone si batterà anche il favorito Paul Anka che udremo poi. «*Ogni volta che io devo partire - io mi porto il ricordo di te*». Ed è naturale perché lei è il suo sole per lui. Concetto gentile ma che, sembra, abbia bisogno di urla disperate per esprimersi. Lui darebbe tutto l'oro del mondo, per restare con lei, e, di sicuro, lo dà intanto la sua voce, tutta, sicché resta quasi afono. Ciò merita molti applausi.

Segue Remo Germani con *Stasera no, no, no* di Pallavicini Roncarati. Ogni Remo Germani ha ostruito per un po' di tempo il traffico di corso Matteotti a Sanremo tant'era intorno a lui la ressa di ammiratori e di ammiratrici, armati di penne stilografiche. Nella canzone egli vuole una certa sera una certa donna per darle tutti i baci che ha. E' una sera che pretende da dittatore offrendosi in dolce schiavitù per tutto il resto dell'anno. Urli moderati, con una specie di piagnucolio infantile che commuove le mamme gentili e anche le altre indurisce ad applaudire.

Robertino, idolo nascente, è travolto da *Un bacio piccolissimo* di Ornati-Mescoli partito però da *labbra di zucchero* sotto un *lampione blu* e al *chiar di luna*. Ne è tutto travolto, sicché ballonzola e grida di gioia non per sola arte scenica. La grazia infantile con la quale ripete *Bacio piccolissimo* gli conciliano simpatie materne e di coetanei. Discreti applausi.

Settimo, Bruno Filippini, altro minorenne. Canta gioiosamente il fascino del *Sabato sera* di Pallesi-Malgoni, quando potrà finalmente *ballare con lei* mentre durante gli altri giorni della settimana, se gli va proprio bene, al massimo non può udire che la sua voce per telefono.

Tony Dallara è nostalgico in *Come potrei dimenticarti* di Pallavicini-Leoni.

Gigliola Cinquetti, stella delicata e verde, anche nell'abito che indossa, spiega dolcemente *Non ho l'età per amarti* a qualcuno che ha fretta e, soprattutto non ha l'età per *uscire sola* con lui. Se ne rende conto e a differenza di tante scervellate, non salta oltre la barriera. Voce morbida, antiurlo, finanche troppo fragile per l'udito normale, 1964. Emozionatissima, forse non ha potuto dare tutto di sè ma non sono mancate grida di «brava».

Decimo è Pino Donaggio. Prodiga tesori di voce per dar proteine a un anemico *Motivo d'amore* parole e musica scritte da lui stesso. Tra due innamorati, uno dei quali se ne va con un certo anticipo, resta un soffio di musica che strappa applausi irresistibili nel finale: «La la la la - la - la - la - la».

Penultimo, Fabrizio Ferretti, giovane astro in ascesa, ama, piange, scorda e ricorda in *La prima che incontro* di Pallavicini-Kramer e gli applausi non mancano nemmeno a lui.

Chiude la sfilata del settore italiano *Quando cadrai la mia ragazza*, di Little Tony, cantata dall'autore.

In sostanza la sala ha reagito press'a poco come le sere precedenti salvo qualche sfumatura di minor calore per Modugno e la Cinquetti. Va detto altrettanto per gli stranieri. Frankie Laine ha cantato a vuoto, diremo così, per la canzone di Bobby Solo, fuori concorso. Paul Anka ha sbalordito: «formidabile» «grandioso», abbiamo sentito commentare dal pubblico. Nino Tempo e April Stevens suo fratello, Bobby Rydell, i Fraternity Brothers, Ben E. King, Patricia Carli, Frankie Avalon e Gene Pitney hanno incontrato accoglienze festose quanto ben meritate.

La folla si è poi raggruppata intorno a ogni possibile microfono, ansiosa di conoscere il nome vincente. Non della canzone, dell'interprete.

Antonio Antonucci

CRONACA TELEVISIVA

Finalmente il sipario su «Smash»

Clamoroso insuccesso della rivista con Delia Scala e Peppino De Filippo - Ieri milioni di persone hanno seguito il Festival di Sanremo

Una buona notizia. Stasera cala definitivamente il sipario su «Smash», lo sciagurato spettacolo che da dieci settimane si trascina penosamente tra le riprovazioni generali. Non intendiamo infierire ancora una volta su una trasmissione sbagliata da cima a fondo, in preda al caos più incredibile, appesantita da uno spirito gratuito e incomprensibile, colpevole — tra l'altro — d'aver trascinato allo sbaraglio una «soubrette» del valore di Delia Scala e un attore comico del calibro di Peppino De Filippo. Crediamo che poche riviste televisive siano state (a ragione) tanto bersagliate e vituperate.

Vogliamo piuttosto far rilevare il comportamento illogico della tv. Le dieci puntate erano state registrate con un mese di anticipo. Ovviamente, prima d'essere programmate e trasmesse, sono state visionate da qualche responsabile: possibile che non ci si sia accorti subito che erano — tutte e dieci — uno sfascio e un fallimento sotto ogni punto di vista? «Smash» è andato ugualmente in onda. Pazienza. Ma perché dopo la seconda o terza puntata, constatato il clamoroso insuccesso di pubblico e di critica, non si è provveduto a sospenderlo? Come abbiamo già avuto occasione di dire, sbagliare un varietà è spiacevole, ma non c'è niente di vergognoso; basta, ad un certo momento, avere il coraggio di proclamare pubblicamente che lo spettacolo è un fiasco e ritirarlo, non solo per il rispetto dovuto al pubblico ma anche per non prolungare la cattiva figura di noti e bravi attori coinvolti nell'incidente.

Invece questo non è avvenuto. Con burocratica cocciutaggine la tv ha tirato dritto: aveva stabilito dieci puntate e dieci puntate sono state. Contro ogni buon senso, contro ogni correttezza.

* *

Sul primo canale sarà rappresentato il teledramma «Un colpo di pistola», liberamente ricavato dall'omonimo racconto di Puskin. Auguriamoci che si tratti di uno spettacolo gradevole. Però non riusciamo a capire il perché di questa «libera» riduzione televisiva: esiste il film, girato da Castellani nel 1940, e interpretato da Assia Noris, Fosco Giachetti e se non andiamo errati, Antonio Centa: film che non molto tempo fa è ricomparso sul video. C'era proprio bisogno di una nuova rielaborazione del soggetto? Avendo una sera libera da romanzi sceneggiati (la prossima settimana avrà inizio «La Cittadella» di Cronin) non si poteva offrire una vera e propria commedia?

* *

Ieri sera il canale nazionale è stato aperto eccezionalmente dalla rubrica culturale «L'approdo». Il numero non era dei migliori e il grosso pubblico in attesa di Sanremo non dev'essere rimasto molto convinto; cioè ha avuto ancora una volta l'impressione (errata ma diffusa) che sia ben difficile disgiungere la cultura dalla noia.

Indi, scatenamento del Festival. Non staremo a ripetere quel che abbiamo detto l'altro ieri. C'è un punto, comunque, su cui non si discute: l'importanza del collegamento corre attualità e l'interesse che suscita in milioni di persone in tutta Italia (e ieri sera, attraverso l'Eurovisione, in gran parte dell'Europa). Dalle 21,35 fin oltre le 23 sono sfilati i finalisti. Poi s'è inserito il telegiornale. Dopo il telegiornale, è stata trasmessa la proclamazione delle vincitrici. Abbiamo assistito alla viva commozione di Gigliola Cinquetti e alle lacrime di Patricia Carli. Era chiaro che la vittoria le aveva colte di sorpresa.

* *

Chi ha visto il secondo canale? Eppure c'erano due programmi meritevoli: il colorito documentario di Callegari sul Sud America e un telefilm dove finalmente gli indiani non venivano mostrati come i soliti selvaggi cattivi da mandare al macello.

u. bz.

Domani e mercoledì sera

Gli ultimi due concerti dei Quartetti di Beethoven

Il quinto e il sesto concerto dei sette integrali dei Quartetti di Beethoven organizzato dalla società Musica da Camera avranno luogo domani e mercoledì sera alle 21,15 al Conservatorio. Il ciclo viene eseguito dal complesso Koeckert, composto dal primo violinista Rudolf Koeckert, dal secondo violinista Willi Buchner, dal violista Oscar Riedl e dal violoncellista Josef Merz.

SULLO SCHERMO

«La donna scimmia» di Marco Ferreri un film patetico su una storia grottesca

(*Lnz*) — Chi dobbiamo ringraziare di questo piccolo capolavoro di novellistica cinematografica? In parti quasi uguali, crediamo, il regista Marco Ferreri e la sua anima gemella, lo sceneggiatore spagnolo Rafael Ascona. Questo binomio, che ricorda in qualche cosa, la tempra rumorosa di Buñuel, dopo essersi affermato in campo internazionale con *El cochecito* (che non si capisce perché non sia stato ancora programmato in molte città italiane, compresa la nostra), si è imposto in Italia con *L'ape regina*, è giunto ora al terzo grosso cimento, quasi sfidato a far meglio da un critico entusiasta e apprensivo (Mario Soldati, nell'«Europeo»), ha raccolto la sfida e l'ha vinta.

Perchè nella pur notevolissima *Ape regina* c'era un po' troppa e mal certa cornice sociale; e la stessa felice intuizione della donna mantide, quantunque portata molto in là, era impostata e si tirava avanti con qualche esitazione (in parte imputabile, è vero, alle interferenze della censura). Ma nella *Donna scimmia* la direttura della trovata è perfetta e il suo affondo totale. E non solo non è retta fino alla fine, sollecitata a tutti gli sviluppi possibili e come costretta a render l'anima — si dice così non per usare una frase fatta, ma per indicare la qualità umana di un «racconto straordinario» che diverte e al tempo stesso commuove — ma si può dire che faccia un corpo solo col film, senza la minima slabbratura.

La trovata è appunto la donna scimmia, che non è mica iperbole comica d'una donna appena selvatica (ce ne sono che piacciono), ma l'appropriata immagine d'una disgraziata Maria, nata a Napoli da genitori ignoti e raccolta per carità fra le sgualtere di un ospizio, che la natura ha ricoperto sul volto e sul corpo d'un lungo, morbido, sebbene non folto, pelame di scimmia. La trova un bricconcello, che pensa di ricavarne quattrini esponendola come «mostro africano»: e vinte le riluttanze di lei e addestratala ad atti scimmieschi, così fa. Poi pensa, ancora meglio, di cedere per duecentomila lire il «fenomeno» a uno studioso del ramo, il quale si propone di farci sopra delle esperienze indebite: ma quella Maria, in cui la stessa natura ha messo dignità, sentimenti e pudore di donna normale, e che per giunta si è andata innamorando del suo *manager*, l'unico uomo che l'abbia finora degnata d'un'attenzione scevra di ribrezzo, rompe il turpe mercato e torna a rifugiarsi fra le sue monache.

E' dunque subito chiaro che dei due il vero «mostro» è l'uomo; ma poichè con questo regista le cose sono sempre in movimento, tale conclusione è prematura. Presto infatti ci avvediamo che mostri ce ne sono, e che tutto si svolge nel raggio d'una comune, piccola e spesso tenera umanità. Per non perdere la sua unica vigna, Antonio ingoia il fiero boccone di sposare Maria: in bianco, egli pensa; ma invece fin dalla prima notte l'una situazione pericolosa di volgarità, che il film risolve con estrema delicatezza) deve subire le tenerezze della retta e innamorata sposa: e così l'imbroglione si fa a sua volta imbrogliare dalla sua vittima. Poi la coppia firma un contratto per una piccola *tournée* a Parigi dove la donna scimmia, col pelo ossigenato, viene esibita in una cornice *sexy* che tocca il fondo di una straziante comicità. Ma escola incinta: nuovo e grandissimo scoglio. Il medico, pensando alle conseguenze, suggerisce l'aborto: ma fieramente pigolando Maria si oppone, e scaglia un piatto di spaghetti in faccia al marito, il quale ha osato accennare al doppio frutto che si potrebbe trarre dall'esibizione d'un mostro e d'un mostricino.

Sono in lui gli ultimi sussulti di un utilitarismo che muore? Adagio. Tornati a Napoli, Antonio è un semplice e buon marito in trepida attesa, e la gestante, seduta sul terrazzino, lasciandosi il pelo che va leggermente perdendo, prega e fa pregare perchè tutto vada bene. Invece va tutto male: muore la creatura, e muore la madre. Nel pianto disperatissimo di Antonio il film potrebbe finire, con soddisfazione dello spettatore intelligente. Ma Ferreri e Azcona hanno tenuto in serbo una doppia capriola, che secondo noi torna benissimo a questo gioco di alta acrobazia. Rivediamo il vedovo che energicamente protesta contro la direzione del museo di storia naturale a cui aveva pur venduto per scopi scientifici, la salma della consorte. Ora la rivuole: «Voglio — dice — seppellire cristianamente mia moglie». Il nostro cuore è con lui, e con lui resta, notate, anche quando subito dopo lo vediamo esibire in piazza il fenomeno della donna scimmia mummificata. La vita rammenda tutto, e bisogna pur vivere.

Il film ha molti pregi: e come si sarà capito, il primo è di avere insinuato in una tessitura così accesa e paradossale, e condizionata da un fatto fuori della norma, una così straordinaria delicatezza di sentimenti. Umorismo nero sì, ma che via via si rischiara a tenero realismo. In un tessuto senza cadute la citazione sa di sopruso; ma dobbiamo ricredere, per un più di bravura, la scena delle nozze per le vie di Napoli, con Maria che deve cantare la «Novia» a fini pubblicitari: la già ricordata «prima notte»; il rigirio nell'alberghetto di Parigi, e la sequenza della morte, fra il gorgoglio dell'ossigeno, altissima. Nè allo spettatore sfuggirà il colore inedito, levantino, che il regista ha dato a Napoli, città fra le più fiammate del mondo, e che qui nella fotografia di Aldo Tonti sembra nuova.

I due interpreti protagonisti, splendidi. Di Annie Girardot sapevamo l'intelligenza, ma non che potesse arrivare, in una parte, a dir poco, tremenda, a una così perfetta fusione di grazia, pudore, ostinazione e di tutto ciò che può rendere cara una donna perfettamente rasata. E Tognazzi? Si direbbe che produttori e registi facciano di tutto per stancarcene: e intanto l'attore salta da un film all'altro con crescente bravura, e qui forse offre la prova sua più modulata e piena di umano umoriamo. *L'ape regina* aveva più caricature: ma qui ce ne sono due, l'esperto dei fenomeni e la vecchia serva, che valgono tutte quelle. E il resto? I secondi significati? Per fortuna non ce ne vediamo.

l. p.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa.**
11,30: **«La vita è sacra», trasmissione religiosa.**
12,25: **Innsbruck.** Giochi olimpici invernali: Slalom gigante maschile; Salto valevole per la combinata nordica; Gara 15 km. maschile.
17,30: **Per i ragazzi:** a) **«La prigione del castello»,** telefilm per la serie «Ivanhoe»; **«Alvin»:** nuovo programma di cartoni animati con i tre scoiattoli Alvin, Teodoro e Simeone.
18,30: **«Tre uomini in barca»,** telefilm per la serie **«Avventure in elicottero».**
19 —: **Telegiornale.**
19,20: **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.**
20,15: **Sport.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Un colpo di pistola»,** originale televisivo di Belisario Randone da un racconto di Puskin. Interpreti principali: Carla Gravina, Fosco Giachetti, Ivo Garrani, Raoul Grassilli, Otello Toso, Marisa Mantovani, Daniela Tedeschi, Manlio Busoni, Mario Bardella. Un anziano ufficiale degli ussari, che si è ritirato a vivere in campagna presso Mosca, rifiuta di battersi con un giovane che lo ha sfidato. A un collega che gli chiede il perché di questo atteggiamento, incomprensibile per un militare, il vecchio racconta la storia di un duello di cui fu protagonista tanti anni prima, per causa di una donna.
22,20: **Quindici minuti con Bruno Martino.**
22,35: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18 —: **«Il parolliere, questo sconosciuto»,** programma musicale presentato da Lelio Luttazzi e Raffaella Carrà. Cantano Jenny Luna, Anna Poli, Arigliano e Cigliano.
18,55: **«Dicisett'anni; appunti su Rita Pavone».**
19,30: **«Rotocalchi in poltrona».**
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Smash»,** varietà musicale presentato da Delia Scala, Tony Ucci e Giuseppe Porelli, con Peppino De Filippo.
22,15: **Lo sport:** risultati e notizie. **Innsbruck:** Giochi olimpici invernali; pattinaggio artistico femminile.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8,35: Il cantagallo; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10: Spiegazione del Vangelo; 10,30: Per le Forze Armate; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino; 13: Giornale radio - Giochi olimpici invernali; 13,25: Voci parallele; 14: Musica da camera; 14,30: Domenica musica; 15: Giornale radio; 15,15: Tutto il calcio minuto per minuto; 16,45: Domenica insieme; 17,30: «L'impresario», di Mozart; 18,25: Musica da ballo; 19: La giornata sportiva; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20,25: «Misericordia», Romanzo di B. Perez Galdos. Sesta puntata; 21: Radiocruciverba; 22: Il puntaspilli; 22,15: Musiche di M. Cremesini; 22,45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio - Giochi olimpici invernali.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,35: Musiche del mattino; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Motivi della domenica; 10: Disco volante; 10,30: Giornale radio; 10,35: Musica per un giorno di festa; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana.

13: Appuntamento alle 13; 13,30: Giornale radio; 13,40: Domenica express; 14,30: Voci dal mondo; 15: Musica leggera; 15,45: Canzoni napoletane; 16,15: Il clacson; 17: Musica e sport. Calcio al 90° minuto - Giochi olimpici invernali - Ippica: «Grand Steeple Chase» delle Capannelle - Rugby: Milano-Parma; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Incontri sul pentagramma; 20,30: Giornale radio; 20,35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,35: Trattenimento in musica; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 10: Antologia di interpreti; 13: Un'ora con Haydn; 14: Concerto sinfonico, diretto da S. Celibidache: Gabrieli, Schubert, Ravel, Henze, Strawinski.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17,05: «Woyzek», di Georg Buchner; 18,05: La cantate di Bach; 18,35: «La avventura». Racconto di H. Boll; 19: Musiche di H. Purcell; 19,30: Concerto di ogni sera: Bach, Mozart, Strawinski; 21,40: Musiche di C. Orff e W. Egk; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: «Peter Grimes», di B. Britten. Direttore F. Previtali.

La delusione dei grandi esclusi, vittime delle giurie segrete

Claudio Villa ignorato anche dal pubblico dopo la clamorosa eliminazione dalla finale

Il cantante ha tenuto una conferenza stampa per giustificare la sconfitta - Milva ha cacciato i cupi pensieri con lo champagne

(Dal nostro inviato speciale)

Sanremo, 1 febbraio.

Champagne, ola! Stamattina al suo risveglio Milva ha ordinato «champagne», per cacciare i cupi pensieri che il decreto di ieri notte le aveva suscitato. Decreto letto, riletto, firmato e sottoscritto: Milva, Claudio Villa, Aurelio Fierro, Tony Renis, Giorgio Gaber, Fausto Cigliano, Nicola Arigliano, Emilio Pericoli, per non citar che i più famosi, sono stati esclusi dalla rosa dei finalisti, eliminati dalla serata finale del Festival di quest'anno, per volontà di popolo: un popolo che ha parlato per mezzo di giurie dislocate in venti punti geografici diversi in tutta Italia.

L'ultimo tram s'è sfasciato, Piccolo piccolo è caduto, Tu piangi per niente, Così felice, Sole, sole, Sole, pizza e amore sono dileguati, oscurati, tramontati: sentenza eseguita con rito sommario e con il timbro a secco di venti notai; giudizio inappellabile e senza trucco, questo è l'aspetto più singolare della faccenda.

Le venti giurie, composte ciascuna di quindici persone, erano diverse sera per sera; e diversi i notai; e diverse e segrete le città in cui avveniano i misteriosi conciliaboli. Come sapete la direzione del Festival aveva, per legittima suspicione, esclusa dai voti il pubblico della sala. Non contenta di ciò, aveva mobilitato ottanta notai in tutta Italia, che si tenessero in allarme, timbri alla mano, e pronte le carte bollate per la stesura dei regiti. Sessanta, nelle tre sere, sono stati i chiamati. Non c'era mai stata una così massiccia mobilitazione notarile.

In alcuni studi di notaio si provvide a sigillare l'apparecchio televisivo: era prescritto che le canzoni si dovessero giudicare soltanto per quel che sono al loro arrivo sulle onde dell'etere; i giudici (trecento per sera, quindi novecento in totale, a chiusura del Festival) dovevano giudicare ad occhi chiusi, come in un rito da incappucciati. Ai notai era prescritto di scegliere soltanto giudici d'insospettabile condotta morale e civile, e tratti da categorie sociali, diverse e ben precisate in anticipo; e, quanto all'età, s'era curato che la composizione dei misteriosi collegi giudicanti fosse equilibrata, per non concedere troppo o troppo poco ai vecchi, e troppo o troppo poco ai giovani e giovanissimi; su quindici giurati, dovevano essercene almeno otto al di sotto dei venticinque anni, sette al di sopra.

Segrete le giurie, incogniti i notai, scelte a sorpresa le città e il luogo delle radunanze, si può dubitare della sinceralità del verdetto? In realtà questa parata di notai e di giudici estranei agli interessi di parte ha aggiunto una nota di amarezza alle vittime dell'eccidio di ieri sera. Si può dire soltanto questo: il Moloch che aveva creato i suoi idoli, in fretta li ha distrutti. Troppo presto rapiti agli affetti popolari, forse: ma il gioco è impietoso e questa è la regola che governa il corso degli astri del nostro tempo.

Tre giorni fa leggevamo in un comunicato: «E' giunto a Sanremo, a bordo della sua sportivissima "Jaguar E" Emilio Pericoli. Il cantante, da più d'un mese era impegnato in una tournée in Sud America...». *Così era annunciato con orgogliosa sicurezza l'entrata in scena del cantante romagnolo. Ora, Emilio Pericoli ripiega in disordine, a bordo della sua sportivissima «Jaguar E», verso le lontane Americhe donde era venuto. Anche Tony Renis, la recluta del Car di Pistoia, rientra nei ranghi, e così Arigliano, e Cigliano, e l'elegante, dilfano Giorgio Gaber, inventore di garbate filastrocche; e come non ricordare tra i «cari estinti» d'oggi, il bonaccione Aurelio Fierro? E Claudio Villa, dalla voce lucente?*

L'insigne veterano, stamattina, negli ambulacri del Festival ha tenuto una piccola conferenza stampa. Appariva stanco, ma non disfatto. La piccola scatomba di ieri sera, ha detto, non lo ha colto di sorpresa. «Io non gioco, ma capisco che si può perdere lo stesso»

Claudio Villa non ha nemmeno sopettato che gli si rivolgessero le domande di rito: «Me l'immaginavo che sarebbe finita così. Perché? Ma perché, innanzitutto, sono partito per primo: è toccato a me rompere il ghiaccio, se ben ricordate. Secondo motivo: il giudizio è stato espresso solo attraverso l'ascolto radiofonico e ormai la canzone deve essere ascoltata e anche vista. Infine le giurie erano composte in gran parte di giovinetti, e voi sapete che il mio pubblico è un altro. E poi...».

E poi non s'è capito qual fosse il motivo decisivo della sconfitta: Claudio Villa ha allargato con fare misterioso le braccia. Che alludesse al fato, o che insinuasse intendere di esser vittima d'una congiura discografica di palazzo? Francamente, non potremmo dire. Comunque, Claudio Villa s'è detto ammirato per le prestazioni dei colleghi italiani. Anche di quelli che, a forza di urli, gli han buttato per aria il trono. «Volete mettere lo sprint di un Little Tony o di un Roby Ferrante con quello degli americani? Neanche un confronto! Se i giurati avessero visto queste prestazioni il risultato sarebbe stato diverso. Gli italiani, se li son mangiati vivi dieci volte, gli stranieri... Prendete per esempio Milva».

Prendercama, idealmente, Milva. «Ebbene: ha cantato benissimo, ha creato una stupenda interpretazione. Ci voleva quella maroccchina là, come si chiama, sì, la Boccara, a uccidere la canzone e a distruggere Milva...». *Uno scenario di catastrofe: il veterano, tra gli effimeri monarchi della canzone, guardava in terra, la punta delle proprie scarpe, e con la mano accarezzava il capo del figlioletto, Mauro, che lo accompagna in questi viaggi d'affari (perché, ormai, per Claudio Villa succede come ai re in pensione, viaggiano a sorvegliare le proprietà).* «E' cambiato il gusto, i giovani, soprattutto, sono diseducati: basta che un cantante sia straniero, e gli battono le mani, gli corron dietro, come spiritati».

Parlava con accorato distacco, di questa caduta degli angeli superbi: finì la sua conversazione con un gesto di rassegnazione, come dire: «In che mani siam caduti». Poi si prese il figlioletto per mano e se ne uscì all'aperto. Fuori, una turba di ragazzini festeggiava i suoi idoli, e quasi nessuno s'accorse di lui.

Gigi Ghirotti

Claudio Villa, a sinistra, e Arigliano. Sono due dei «grandi esclusi» dalla serata finale del Festival (Moisio)

Uff. Pubbl. INDESIT

INDESIT

nel vostro interesse...

...confrontate PREZZO e CAPACITA'

lire 89.000

■ **AUTOMATISMO TOTALE:** 1ª FASE - Scioglie il sapone a freddo e ne intride la biancheria. Prelava con tempo e temperatura a scelta. 2ª FASE - Lava con tempo e temperatura a scelta. 3ª FASE - Risciacqua 5 volte con centrifugazione finale; pronta per il lavaggio successivo.
■ **MINIMO INGOMBRO:** profondità cm. 44 - larghezza cm. 64 - altezza cm. 92.
■ **CESTELLO** in acciaio inossidabile.
■ **ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA PER TUTTA LA DURATA DELLA GARANZIA.**

mod. da kg. 3,5 L. **89.000*** - mod. da kg. 5 L. **109.000*** (* suppl. vasca ricupero L. 10.000).

■ **L'UNICA AUTOMATICA CON IL RICUPERO DELL'ACQUA CALDA** (risparmio del 50% sul costo di un lavaggio).
■ **L'UNICA AUTOMATICA MONTATA SU ROTELLE CON STABILIZZATORE** (non richiede installazione fissa).
■ **STERILIZZA LA BIANCHERIA** (termostato fino a 100° C.)

MODELLI EXPORT
125 litri Lire 53.500
155 litri Lire 69.500
180 litri Lire 75.000
230 litri Lire 89.500
con sbrinamento automatico

MODELLI LUSSO
125 litri Lire 57.800
155 litri Lire 74.500
180 litri Lire 81.500
230 litri Lire 95.800
TUTTI CON SBRINAMENTO AUTOMATICO

L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (unico dirit. stampando le effettivamente comprese nella tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,80 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro a franco-bolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . , Torino », compilata per cinque parole.** *In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta il costo della cassetta in lire 200 per parole, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a colore che non possono eseguirsi il ritiro presso i nostri uffici.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di raccolta dei cassetario privato, è considerata a tutti gli effetti « unico destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trattenere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere ritirate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile riunire l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazione condurrebbe scopo matrimonio » o altre similari.

COMMERCIALI
L. 180 per parola

ACQUISTIAMO occasione carrelle elevatore motorizzato portata 2000 kg. Telefonare 598-293.

ACQUISTIAMO piegatrice a mano spessore 10-12/10 lunghezza metri 2 nuova oppure usata. Telef. 31-848.

ACQUISTO materiale occasione per tessuti capotonne qualsiasi ampiezza. Telefonare 297-028.

BANCHINE triestini puntelli cortane occasione vendo. Tel. pasti 596-981.

CARRELLI elevatori nuovi, usati vendonsi. Peiss, via Lagrange 10, telefono 524-332. 20643

CAVI elettrici Pirelli, Insel, via Belbo 21, telefono 665-521, Ilsicavi.

CEDIAMO NUOVO FORNO A TUNNEL COTTURA MOLE CERAMICHE FINO DIAMETRO MM. 650, LUNGHEZZA 35 METRI, PREZZO CONVENIENTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7385 — TORINO».

CROGIOLI grafite, alluminio, ed prodotti chimici liquidonsi per cessazione. Telefonare 693-126.

CROMATURA impianto completo di rameatura o nichelatura funzionante vendesi. Telefonare 393-745.

DEMOLIZIONE materiali vendonsi. Via Rivarola 6, telefono 30-070.

ESEGUIAMO revisioni trasformazioni macchine utensili rapidamente. Muratori, San Secondo 33. A11725

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita affitti, cambi, riparazioni. Valeri, Perugia 46, telefono 287-650. 26505

LAMIERE ondulate zincate per copertura vendo Metallurgica Piemontese, Cigna 169. O600

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157. O365

OFFICINA, cessazione attività, liquida tornio trese alesatrice trapani radiali piallatrice attrezzature e macchine diverse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2542 — Torino».

OFFSET Rotaprint 35x50 seminuova vendiamo. Telefonare 790-568.

ROTAIE ferroviarie per gru, vagonetti deauville, accessori, dispone Metallurgica Piemontese, Cigna 169, Torino. O600

SCALDAVIVANDE industriali vari stasi tipo, Sci.Ma, via Ossasco 30, [illegible] 337-093. A5765

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica. Carpi 32, tel. 874-646

TORNIO usato buone condizioni altezza utile punte 500-600 carcassi. Scrivere: MG, Casalis 32, Torino

VENDESI macchinario usato per officina meccanica. Telefonare 20-205 Torino. A13148

ZOCCA tornio da produzione 1000 x 250 q. 1500 x 250 elevatissime caratteristiche. Rasso e C., Gruglisco. Telefono 785-222. O2

ARTIGIANATO
L. 180 per parola

ACCETTANSI lavori sbavatura pulitura metalli. Telefonare 783-739.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161; un operaio è a vostra disposizione. A11321

COSTRUZIONI in ferro, carpenterie, serramenti, trancIatura, stampaggio, saldatura, si eseguono subito. Telefonare 253-465. A11490

IMPRESA edile artigiana attrezzatissima libera subito esegue per terzi costruzioni. Telefonare 284-560.

IMPRESA edile artigiana esegue lavori di modifiche, rialzamenti e basse costruzioni. Telefonare 742-267.

MURATORE pratico lavori restauri pavimentazioni, sistemazioni muroli alvesi. Telefonare 877-816.

SARTA cerca lavoro domiciliio anche in serie. Telefonare 295-219.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.
L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI [illegible] mediato sino a 10 volte il valore dell'autoveicolo anche se ipotecato. Rimborso fino a 18 mesi senza aumento spese generali. Fincotax, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 760-203, 779-826. O930

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ilma, Mercanti 18, telefono 40-879. O117

A. PRESTITI immediati a dipendenti grandi aziende, Fincotax, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 760-203 779-826. O930

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, tel. 518-131.

A 1.600.000 urgentemente [illegible] avviso calle con licenza pasticceria, zona signorile, centrale. Tel. 527-634.

A 6.000.000 cedo redditizia [illegible]ria. Telefonare 784-313.

ACCONCIATURE avviatissima [illegible] Telefonare ore pasti 792-571.

ACQUISTEREI pensione in Torino, pagamento contanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2628 — Torino ».

AFFARONE causa malattia vendo commestibile. Telefonare 672-816.

AFFARONE cedesi alimentari drogheria frutta verdura con alloggio. Telefonare 276-226. A13743

AFFARONE cedesi ristorante [illegible] centrale nove milioni, facilitazioni pagamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2514 — Torino ». A11024

AFFARONE [illegible] cedo negozio contraltissimo elettrodomestici televisioni cucine gas. Riva, via IV Marzo 14.

AFFARONE località balneare ligure piena sviluppo edilizio cercasi capitale apertura generi monopoli Stato. Telefonare 393-884. A11535

AFFITTASI vendesi attrezzatissimo falegnamerio forte lavorazione serio. Telefonare 784-751. A12163

AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 40-632. PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI. FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA', SEGRETEZZA.

ALIMENTARI frutta verdura contesto avviatissimo redditizio privato cede. Telefonare 41-165. A11215

APPORTANDO 3.500.000 oltre ad appassionato commercio auto, accessori, servizio carburanti, interessenza oppure società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7626 — Torino ».

ARREDATISSIMA salumeria forte lavoro cedo eventuale gerenza. Cav. Casalegno, telefono 885-862.

AUTORIMESSA cedo 3.800.000 75 macchine con alloggio. Tel. 694-136 dalle ore 7 alle 9. A11377

AUTORIMESSA moderno 165 macchine, due saloni, cedesi 10 milioni 500.000 cauzione compresa, causa scissione società. Balma, Sacchi 24. O859

AVVIATA azienda commerciale cerco tre milioni finanziamento annuo, garanzia immobili autoveicoli eventuale collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7428 — Torino».

AVVIATISSIMA agenzia cerca gerente o commessa pratici, Telefonare orario negozio 330-122.

AVVIATISSIMA falegnameria cedesi motivi salute, km. 9 da Torino. Telefonare 490-178. A13162

AVVIATISSIMO maglieria taleria cedesi con o senza merce. Zona San Donato. Telef. ore pasti 761-147.

BAR analcoolico vendo direttamente. Telefonare 586-482. A11891

CAFFE' trattoria trentanni medesimo proprietario empi locali capolinea autobus cedesi direttamente. Tel. 241-119.

CARTOLERIA centrale bene avviata vendesi. Telefonare 42-249. Ore pasti 764-223. 20855

CAUSA salute cedesi negozio mobili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2627 — Torino ». A12165

CAUSA salute cedo torrefazione bar semicentrale 4.700.000. Telefonare 325-651. A12084

CAVALLERA, Saluzzo 21. Antica agenzia compra vendita cede negozio occasione. O834

CEDESI garage con servizio Cirié. Telefonare 557-042. A6703

CEDESI azienda insegne cartelli pubblicitari, vasto laboratorio attrezzato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2549 — Torino ». A11366

CEDESI convenientemente magnifico arredato, motivi familiari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7519 — Torino».

CEDESI negozio tessuti biancheria confezioni abbigliamento con alloggio. Telefonare 557-049. A12885

CEDESI rivendita pane pasticceria, ottima posizione. Telefonare 372-628.

CEDO causa urgente trasferimento negozio mercerie abbigliamento confezioni, ottima posizione, buon avviamento, richiesta 2.000.000. Telefonare 501-120. A12162

CEDO magazzino carta e cordami. Telefonare 284-596, 264-544.

CEDO [illegible] alimentari chiusa [illegible]tilla. Telefonare 293-816.

CEDO privato negozio primizie zona Crocetta. Telefonare 586-474.

CELLE Ligure cedo macelleria sul mare, via Monte Tabor 16, per causa imbarco. Avviatissima, attrezzata, vendita massima semestre estivo incasso giornaliero 200.000, vendita minima semestre invernale incasso giornaliero 50.000. Richiesta 4.900.000. Allarionismof Rivolgersi Tommaso Quatro Genova, tel. 303-900, 302-771.

CENTRALISSIMO arrotino coltellerie cedesi ritiro quarant'anni medesimo proprietario. Telefonare 527-177.

CERCASI negozio magazzino elettricità con senza elettrodomestici. Detagliando scrivere: « Pubblicità Stampa 7525 — Torino ».

CERCO socio capitali mansioni direttive stabilimento proprio avviatissimo. Telefonare 784-751.

COGOLETO vendo appartamenti ultramoderni prospicienti mare, 2-8 vani, riscaldamento centrale, notevoli facilitazioni pagamento. Agenzia Vallino, Varazze. 28094

COMPLESSO industriale avviatissimo attrezzatissimo settore automobilistico mq. 2100, forte passaggio, adatto agenzia vendita autoveicoli o similare cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7445 — Torino».

CONIUGI pasticcissimi esercizi liberi aprile esaminerebbero varie combinazioni. Scrivere proposte contratto dettagliando: « Pubblicità Stampa 7639 — Torino ». A13244

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cedo abbigliamento uomo, donna, utile lordo 300.000 mensili. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede autorimessa semicentrale 400 macchine complete, 20.000.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede bar superalcoolico centrale, orario ridotto, 35.000 garantite.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede bar superalcoolico 40.000 giornalieri, alloggio, 5.500.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede causa malattia drogheria alimentari 1.600.000. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede causa ritiro commercio pellettario chincaglieria 800.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede commestibili bolletone 70.000 compravabili, alloggio. O927

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede commestibili drogheria zona commerciale 2.500.000. O927

(Continua a pag. 11)

Aut. Min. n. 84275 del 29.7.63

Il 20 Gennaio 1964 alla presenza dei Funzionari dell'Intendenza di Finanza di Cuneo e del Notaio Avv. Francesco Oddero di Alba, si è proceduto alla estrazione dei premi posti in palio con il Concorso FERRERO - FORTUNA

I VINCITORI:

1°: LANCIA FLAMINIA
Sig. QUAIA Maria - MILANO

2°: GIULIA SPIDER
Sig. CHIANURA Cosimo - FRANCAVILLA - (Brindisi)

3° - 4° e 5°: FIAT 600/D
Sig. PEDEVILLA Gianfranca - FONTANEGLI - (Genova)
Sig. MANTOVANI Silvano - CONCORDIA - (Modena)
Sig. CASSIA Gaetano - ROMA

Dal 6° al 10°: CINEPRESA e PROIETTORE
Sig. BAGGIO Palmiro - CASTELFRANCO V. - (Treviso)
Sig. GUZZETTI Eugenio - CASSANO MAGNAGO - (Varese)
Sig. ALBINI Anna - ROMA
Sig. DONEDA Erminia - TREZZA - (Milano)
Sig. PAGGETTI Carla - SOCI Com. di BIBIENA - (Arezzo)

Dall'11° al 20°: MACCHINA DA CUCIRE « NECCHI »
Sig. FURLAN Amelia - TREVISO
Sig. LILLI Fernando - ROMA
Sig. CASTELLANA Maria - TRIESTE
Sig. TUCCIARELLI Angela - [illegible] - (Forlì)
Sig. DESENTIS Bernardino - CASCINO DI SELLANO - (Perugia)
Sig. SCURATI [illegible] - MILANO
Sig. COSTA Annamaria - TREVISO
Sig. CICOGNANI Maria - FORLI'
Sig. CERVI Francesco - CATANZARO
Sig. DE BLASIO Maria - ROMA

Dal 21° al 30°: LAVATRICE AUTOMATICA « INDESIT »
Sig. CAIATI Concetta - FRASCATI - (Roma)
Sig. CANNA Maria Pia - NOVARA
Sig. LICCARDO Alfonso - MUGNANO - (Napoli)
Sig. ORCIONI Nazzarena - ISOLA DEL PIANO - (Pesaro)
Sig. CASTALDI Domenico - IMOLA - (Bologna)
Sig. FONTANA Angela - Bergamo
Sig. TEMPORIN Mario - MONSELICE - (Padova)
Sig. RINALDI Antonietta - MOZZATE - (Como)
Sig. RICCHIUTO Domenico - BITONTO - (Bari)
Sig. BALDINI Carmela - GENOVA

Dal 31° al 40°: TELEVISORI 23" C.G.E.
Sig. STONA Rosina - RAMPAZZO DI CAMISANO (Vicenza)
Sig. PIEVAIOLI Gabriella - TORRE GAIA - (Roma)
Sig. IDAS Luciano - BORGO MONTENERO S. FELICE CIRCEO (Latina)
Sig. [illegible]BOLINI Jole - LERICI - (La Spezia)
Sig. REVERBERI Maria Rosa - COLORNO - (Parma)
Sig. ANTONELLI Angelo - MONTORIO - (Verona)
Sig. BELTRAMI Rolando - LUZZARA - (Reggio Emilia)
Sig. TRITTO Gianni - BISCEGLIE - (Bari)
Sig. PINNA Luigi - TORINO
Sig. CARETTI Luigi - [illegible]BRONI - (Pavia)

Dal 41° al 50°: FRIGORIFERI « C.G.E. »IL 210
Sig. ACCARRINO Matteo - MANFREDONIA - (Foggia)
Sig. MALTONI Giovanni - FORLI'
Sig. RICCI Enrico - PALOMBINA di Ancona
Sig. LEMISI Gabriella - ROMA
Sig. MORESCO [illegible]rea - ALPIGNANO - (Torino)
Sig. CAFOLLA Franco - POGGIOMIRTETO - (Rieti)
Sig. NARDELLA Celeste - FOGGIA
Sig. MARELLI Clara - BOLLATE - (Milano)
Sig. ORLANDI [illegible]ziella - FURLO - (Pesaro)
Sig. TARALLO Lucia - NAPOLI

Dal 51° al 60°: CUCINA 4 POSTI con FORNO « C.G.E. »
Sig. CREMONA Lina - PEVERANZA - CAIRATE (Varese)
Sig. MARTINI Nadia - LUGO - (Ravenna)
Sig. VESSELLI Maria - TRIESTE
Sig. DAFFONCHIO Antonietta - VIGUZZUOLO - (Alessandria)
Sig. BONFANTI Ambrogio - CARATE BRIANZA - (Milano)
Sig. MARCONE Ferdinanda - ATRI - (Teramo)
Sig. ANGELONI Teresa - ROCCHETTA A VOLTURNO (CB)
Sig. CAVANI Silvana - FIORANO - (Modena)
Sig. MANGIAUDI Adriana - TORINO
Sig. ANSELMI [illegible]abella - MONTEVERDI MARITTIMO - (Pisa)

Tali premi possono essere commutati in gettoni d'oro di equivalente valore. Sono stati assegnati inoltre i 12000 premi di consolazione. Ai vincitori è stata data comunicazione diretta. Il Concorso FERRERO-FORTUNA continua con le confezioni 'MON CHÉRI' e con le UOVA PASQUALI FERRERO
La prossima estrazione sarà effettuata il 25/5/1964.

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

E' tempo di carnevale

Una festa popolare

I piccoli, forse, sono rimasti gli ultimi fedeli alla leggenda del Carnevale. In essi diventa un'astrazione ingenua, simile ad altri giochi. Si vedono ancora, a con immutato velo di malinconia, bimbi mascherati a passeggio nelle strade di città, seguiti dalle madri annoiate. Lanciano coriandoli, scambiano stelle filanti; ne sono aumentate le vendite mentre sono diminuite quelle di oggetti di carta per le feste serali del Carnevale degli adulti, i «veglioni», sempre più simili alle feste di tutto l'anno.

Sotto altri cieli le feste di Carnevale sono ancor oggi motivo di esaltazione collettiva. In paesi diversi per ordine civile, gusto, e consuetudini, il Carnevale scatena un tripudio di alcuni giorni o di intere settimane; la gente balla, canta, grida. Il tripudio ha accenti orgiastici, può diventare deliquio mistico Carnevale delle minori città brasiliane. E' corale negli altrettanto famosi Carnevali germanici.

Da noi è stato sempre calmo, al confronto; almeno da quando il costume si era spogliato di tradizioni primitive, diventate pure occasioni formali. L'eleganza maliziosa del Carnevale veneziano non aveva più nulla della originaria grossolanità, autenticamente carnevalesca, ancor visibile in piccoli paesi e borghi, dove il vecchio fondo pagano anima scherzi e personaggi non dissimili da quelli del Ruzzante, erede di classici modelli.

In qualche parte d'Italia il Carnevale è ben vivo, dirà il lettore. E' vero, ma con limiti precisi. Sopravvive in pochissime città o provincie, come quella di Ivrea, dove il simbolismo è però di natura diversa e recente. Il berretto frigio, i caroselli, anche le mangiate collettive, sono rievocazioni storico-leggendarie; parlano di libertà politica e di indipendenza con fondo benefico non di gaudio licenzioso, sicché fu coniato il luogo comune del «Carnevale serio» della città di Ivrea. Ancora spontaneo, ma inavvertibile dall'esterno, l'umore carnevalesco di alcune parti del Mezzogiorno, dove le feste popolari hanno chiaro sapore di rivincita sul giogo millenario del padrone e della fame: in Lucania si fanno, o si facevano, anche sette pranzi nell'ultimo giorno di Carnevale. In Calabria si bastonava scherzosamente il contadino sorpreso a lavorare il martedì grasso. I banchetti, di Carnevale, con cori e giochi collettivi, e scambio di doni, sono ancora nel Mezzogiorno segno di fraternità festosa.

Nelle regioni dove la vita è migliore il Carnevale ha esaurito la sua funzione di illusoria vittoria sulla fame e sulla mortificazione di tutto, là è uscito o sta uscendo dai cuori, come diceva quella contadina, da quando due grandi necessità hanno abbandonato l'uomo: un giorno di banchetto all'anno e un giorno di stupore. Era lo stupore delle feste, delle maschere, dei balli, dei canti, anche dell'ebbrezza data dal vino.

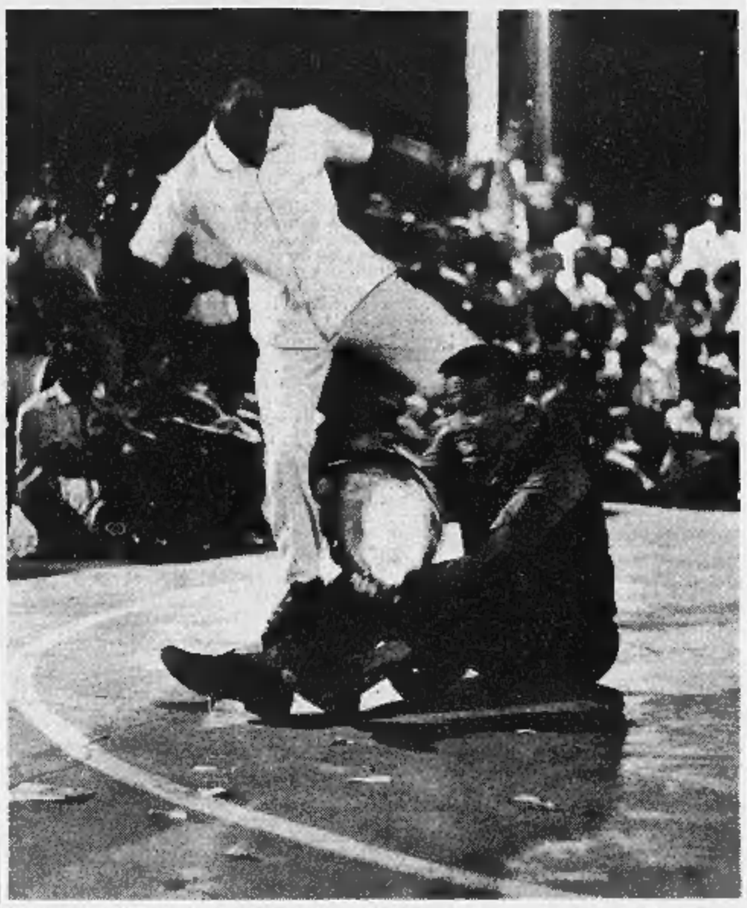
Ci sono, anche questo è vero, i grandi carnevali organizzati, come quelli di Viareggio, della Riviera (sempre più rari e ridotti a cortei fioriti) e di Nizza. Grandi carrozzoni turistico-pubblicitari, hanno qualche volta il fascino del grottesco, più spesso quello del colore. I grandi carri fioriti, le colossali maschere, le sfilate folcloristiche, hanno bisogno dell'aiuto del sole per diventare spettacolo da grandi folle.

Il loro legame con l'autentico filone carnevalesco si affievolisce.

Anche la loro spontaneità è messa in gioco: anni or sono ci fu allarme a Viareggio, ultimo tempio del grande carnevale satirico, per l'istituzione di un ente organizzatore sotto l'egida democristiana.

Mario Fazio

La danza del mulatto



Una scena del carnevale di Rio. Il «passista» (ballerino di samba, vestito di bianco) crea nuovi movimenti al ritmo del «tamburello» suonato dal popolare Taquinho

I balli in maschera degli studenti scandinavi

In Svezia e Norvegia la tradizione delle «follie di febbraio» sopravvive soltanto nella vita goliardica - Il carnevale è tipico dei Paesi cattolici: ci si rifà in anticipo delle penitenze quaresimali

(Dal nostro corrispondente)

Stoccolma, 1 febbraio.

Si può affermare che le manifestazioni carnevalesche sono praticamente inesistenti nei Paesi nordici, tant'è vero che l'Enciclopedia svedese riporta alla parola «Carneval» la seguente definizione: «Tempo e scena di giubilo popolare di residuo medioevale, attualmente ancora in uso in diverse nazioni ma non in Svezia».

Per i protestanti non esiste la Quaresima come periodo di penitenza o digiuno e, pertanto, essi non hanno alcun motivo di ricorrere al Carnevale per celebrare una rivincita anticipata sui quaranta successivi giorni che precedono la Pasqua; occorre anche tener presente che febbraio è in genere il mese più freddo dell'anno e che non sono nemmeno pensabili a questa stagione i cortei dei carri, che non potrebbero attirare alcun concorso di pubblico.

Eppure, nonostante la caustica definizione dell'Enciclopedia svedese e gli elementi climatici avversi, una larvata forma di Carnevale esiste anche in Scandinavia: clubs privati, associazioni studentesche e ristoranti organizzano, proprio ai primi di febbraio, delle serate in cui è obbligatoria la maschera o l'abito in costume e chiamano queste riunioni «Gran ballo di Carnevale» oppure: «Serata alla moda del Continente».

In genere in questi balli, che vorrebbero nelle intenzioni degli organizzatori ricordare e forse rilanciare lo spirito carnevalesco, l'allegria e il buon umore, i nordici indossano costumi di tipo un po' particolare, almeno per la mentalità latina: le signore ripudiano spesso ogni pretesa di eleganza e si presentano magari con due pezzi di pelliccia; gli uomini si prendono il gusto di fare la caricatura delle autorità costituite e si travestono volentieri da vescovi, o da principi del sangue o da primi ministri; e intanto per tutti è d'obbligo portare una mascherina sul viso, condizione indispensabile per essere ammessi ai «Balli di Carnevale» che, in ogni caso, non sono nemmeno troppo popolari, mancano di originalità, di eleganza e si potrebbero definire delle comuni riunioni di danze, alle quali si partecipa con un abbigliamento diverso dall'abituale.

Gli studenti dei Paesi nordici si prendono, in ogni modo, una brillante rivincita sull'inverno e sulla mancanza di tradizioni carnevalesche, organizzando per proprio conto una festa chiamata «Carnevale degli studenti», che ha luogo ogni anno in una delle domeniche del mese di maggio.

In quell'occasione gli universitari percorrono le vie principali di Stoccolma, Oslo, Uppsala, Copenaghen, Lund ed Helsinki a bordo di carri di cartapesta, addobbati alla buona e riproducenti in genere caricature colossali di uomini celebri o di avvenimenti famosi: nessuno viene mai risparmiato ed anzi più di una volta la polizia è stata sul punto di intervenire per il timore di proteste da parte di rappresentanti di altri Stati. Nelle nazioni nordiche, dunque, il Carnevale non è per nulla un periodo di follie, al massimo, si può dire, concede per qualche ora l'illusione di essere sul Continente, lontani dal freddo, dal gelo e dalla melanconica vita senza scosse di tutti gli altri giorni dell'anno.

v. r.

Quattro giorni pazzi a Rio al ritmo di sambe e batucade

E' una fragorosa estasi, fra trombe, tamburi e danze scatenate: impossibile resistere - Negri e mulatti delle «favelas» diventano padroni della città, per una settimana tutti si trasferiscono in strada - Sfilate senza interruzione - La più curiosa, quella dei ladruncoli appena liberati dalla polizia

(Dal nostro corrispondente)

Rio de Janeiro, febbraio.

La pianta topografica di Rio de Janeiro ricorda una mano. E proprio nel mezzo di questa mano gigantesca — che secondo gli ultimi dati di un assai incerto censimento dovrebbe accogliere almeno quattro milioni di abitanti — si svolgerà tra giorni, per la trecentoventitreesima volta dal quando è stato scoperto il Brasile (1500), il più grande show del mondo: da sabato otto a mercoledì dodici febbraio, infatti, il carnevale arriverà puntualmente a sconvolgere non soltanto la vita dei «cariocas» (come si chiamano gli abitanti di Rio), ma di tutti i brasiliani che subiranno, anche a migliaia di chilometri di distanza dalla «cidade maravilhosa», l'influenza di questa esplosiva conturbante follia senza limiti e senza freni. Al cospetto del carnevale carioca, la chiassosa festa di Piedigrotta, a Napoli, diventa un trattenimento per signorine dabbene; e le piccanti notti parigine del 14 luglio sono da considerarsi festicciuole da educandato.

I brasiliani scendono nelle strade del centro di Rio nel pomeriggio di sabato, e la maggior parte vi rimane fino a mezzogiorno del mercoledì seguente. Da mesi, si stanno preparando a questa pazza maratona del divertimento. Del resto, il programma è effettivamente ricco di attrattive e di sorprese. Soltanto a voler seguire il «calendario ufficiale» delle manifestazioni — senza voler considerare gli imprevisti e gli extra di prammatica — si finirà col non cedere nemmeno per un attimo al sonno e alla stanchezza. Se eliminiamo dalla gran baraonda quelle cinque o seimila persone che preferiscono trascorrere le feste di carnevale nei clubes o nei saloni degli alberghi di lusso dell'Avenida Atlantica, si può dire alla lettera che tutto il resto dei «cariocas» è per la strada. E a questa andeggiante, irrequieta massa di gente vanno aggiunti i turisti che arrivano da tutti i paesi dell'America Latina, dagli Stati Uniti e dall'Europa: almeno altre duecentomila persone.

In questi quattro giorni, senza sosta, senza soluzione di continuità, a Rio si vive in una specie di fragorosa estasi che non ha nulla di normale, ma che affascina e «prende», anche colui che ha deciso di rimanersene in disparte. Gli uffici, le banche, i ministeri, i negozi: tutto chiuso. La politica non se ne parla: anche i ministri, anche i parlamentari di Brasilia, partecipano alla bolgia, con devoto accanimento. E la gente fa delle strade del centro di Rio la sua casa: per quattro giorni, all'aria aperta, si balla, si cantano i nuovi «samba», si mangia, si ama, si muore. La morte partecipa anch'essa alla gran festa con feroce allegria, e ne diventa un elemento quasi familiare, perdendo d'un tratto tutta la sua drammaticità.

L'anno scorso, tra la folla dell'Avenida Rio Branco, mentre era tutto un fraseggiare di «batucade», tra una nebbia di coriandoli e di stelle filanti, la vecchia megera arrivò a colpire più volte. Qui un paio di infarti, lì qualche coltellata ben assestata, più avanti l'alcool fece fermare più d'un cuore. In questi casi, intorno al caduto, non si piangono lagrime. Si accende una candela, si continua a danzare e a sambare accanto alla salma coperta pietosamente con un paio di fogli di giornale. Non dico, del resto, un vecchio «samba»: Quero morrer numa batucada de bamba... («Voglio morire al ritmo di un'allegra batucada...»)? E in morte ha esaudito il suo desiderio.

Tutto comincia il sabato pomeriggio, quando dall'alto dei morros (le colline fitte di baracche che circondano la città), cominciano a scendere i folloes, e cioè i partecipanti alla spettacolare «quattro giornate» del divertimento. Sono i più poveri, i derelitti, sono i negri e i mulatti che per un anno intero hanno atteso questo giorno, e che hanno risparmiato fino all'ultimo centesimo per acquistare una parrucca bionda, una camicetta sgargiante, un tamburino, un litro di acquavite.

Uomini, donne, bambini, scendono dai morros, quasi correndo, diventando padroni della città: per quattro giorni, dimenticheranno l'aria irrespirabile della favela, non dovranno più combattere i topi, la malaria, la fame, la sete. Al suono delle cuicas (i tamburini di pelle di gatto), ossessivo e allucinante, non si hanno più preoccupazioni. Ciascuno dimentica il colore della propria pelle, persino i bianchi dimenticano di essere bianchi, e tutti parlano un solo linguaggio: che è quello delle canzoni carnevalesche appena lanciate sul mercato, e che più sono sulle bocche di tutti.

Il sabato notte comincia la sfilata. Dapprima vi sono i «blocos» (i gruppi) nordestini, impegnati nel frevo, una danza frenetica ricca di piroette e di contorsioni. Si continua così fino al pomeriggio seguente, (è domenica oramai) per cedere il passo ai blocos delle colline. Ogni favela ha la sua scuola di samba: e la sfilata, così, raggiunge il significato di un vero e proprio palio. Vengono premiati i costumi (le fantasias) migliori, le più belle coreografie, si grida «Oba!» (una specie di evviva!), al passaggio della portasiendardo più fiera e più provocante, che è sempre una mulatta talmente piena di charme e di vita che la diresti un'attrice consumata o una danzatrice di gran classe. E, invece, quasi sempre è una domestica o una cuoca, che ritornerà, mercoledì, accanto ai fornelli, ringraziando la padrona per il permesso accordatole. Per quattro giorni, in nessuna casa di Rio vi sarà una sola cameriera in «servizio». Le signore padrone brasiliane, da secoli, si sono rassegnate alla grande fuga del Carnevale.

Tra il lunedì e il martedì c'è la sfilata delle Società, e cioè di quei blocos più fortunati (sovvenzionati spesso dallo Stato) che presentano le più ricche coreografie ed i costumi più sfarzosi. E' il meglio che si possa pretendere dal Carnevale. Sulla tribuna d'onore dell'Avenida Presidente Vargas, con poltrone foderate di velluto rosso, si alternano personalità e invitati d'eccezione; quest'anno dovrebbe esserci anche Brigitte Bardot, se all'ultimo momento non farà i capricci.

Ma la folla anonima non rimane ferma in un posto solo. Sempre più vinose, eccitata dalla stanchezza e dall'acquavite, corre da un punto all'altro della città per seguire il «bloco» favorito, per gridare più volte e sempre più forte «Oba!» alla mulatta più bella, per applaudire quel suonatore di tamburino, questo ballerino per davvero eccezionale. All'alba del mercoledì, dopo novantasei ore di baldoria, lo spettacolo comincia a calare di tono. Ma non è finita. C'è ora, proprio con l'inizio della Quaresima, la sfilata più singolare, più curiosa, più attesa. E' la sfilata dei «carcerati». Proprio così: tutti coloro i quali durante il carnevale sono stati fermati dalla polizia per risse, furterelli senza importanza, ubriachezza molesta e via dicendo, vengono, in virtù di una vecchia tradizione, rimessi in libertà il mercoledì mattina. E i «graziati», come per tacita intesa, organizzano la loro sfilata, che ha sempre lo stesso itinerario da anni ed anni: dal carcere o dai commissariati, si riuniscono tutti nell'Avenida Presidente Vargas, e compiono due volte l'intero percorso (già riservato, le notti precedenti, ai blocos più famosi) tra due ali di folla divertita e plaudente.

L'anno scorso, il bloco dei «malandri» (e credo non ci sia bisogno di una traduzione), fu composto, tra uomini e donne, di circa tremila persone. I «malandri» non possono, certo, sfoggiare costumi o carri allegorici: ma ugualmente riescono a dare spettacolo, organizzando all'improvviso pantomime e numeri musicali. I «malandri», così, chiudono il carnevale carioca. E da anni cantano un samba che è diventato, ormai, una specie di inno della malavita di Rio, ed il cui ritornello dice presso a poco: «Delegato mio cuore, poliziotto anima nera, potevi togliermi il pane, ma non la sfilata di carnevale».

Alessandro Porro

Un disco di Franco Novello

Fuori programma celebri

Fuori programma: Selezione di brani celebri. *Franco Novello violino, Maria Gachet pianoforte. Cetra LPC 35040. Mono. 30 cm. Lire 3000.*

Torinese di nascita, Franco Novello si diplomò in violino nella sua città e divenne successivamente allievo e collaboratore intimo di Vasa Prihoda, famoso violinista ceco, col quale fece anche una serie di *tournées* concertistiche; essi eseguivano insieme il doppio concerto di Bach e la prima sinfonia per due violini ed orchestra di Viotti.

L'idea da cui è nato questo disco è originale: una rassegna virtuosistica di pezzi celebri per violino, una serie di «fuori programma» che s'ascoltano spesso alla fine di un concerto, quando l'artista offre al pubblico esempi della propria bravura tecnica senza dare troppa importanza al contenuto stilistico dei brani eseguiti.

Ascoltiamo così, in un'esecuzione, appunto, tecnicamente impeccabile, una serie di composizioni d'effetto. Tutte a dire il vero belle anche se non rivelatrici, in gran parte frutto di elaborazioni di violinisti celebri. L'Adagio del primo concerto di Paganini, rielaborato da Prihoda; il Tango di Albeniz, rielaborato da Kreisler; l'Hora staccato di Dinicu, rielaborato da Jasha Heifetz.

Novello suona tutti i brani con l'assoluta padronanza dello strumento, ma anche con gusto e misura e con notevole ricchezza di sfumature percepibile soprattutto in due brani: il Capriccio n. 1 di Vasa Prihoda e il Notturno di Copland. Forse quest'ultimo brano, che chiude la prima facciata del disco, è anche il migliore e il più interessante. Ci si percepisce la particolare predilezione di Novello per autori moderni e si ha l'impressione che sia l'unico brano del disco al quale il solista partecipa intimamente.

Riccardo Landau

Le passeggiate solitarie sugli sci piacere per pochi in gamba e raffinati

Di questa stagione verso le dieci del mattino in montagna, sopra i duemila metri di altitudine, il sole ha la giusta inclinazione per far brillare la neve: vista in controluce sembra zucchero, una sterminata distesa di zucchero cristallino. Vien spontaneo chinarsi e palparla. E' quasi polvere asciutta.

Per chi compie gite in sci, fuori quindi dalle piste battute in località non ancora raggiunte da skilift o seggiovie, è l'ora migliore per fare dietro front ed iniziare la discesa. Non appena il sole diventa molto caldo, e cioè dalle undici in poi, la neve non battuta perde la brillantezza, perde l'aspetto cristallino con riflessi azzurrini ed assume un colore bianco gessoso; vuol dire che non è più «asciutta», che si è fatta mollosa e scendere in quelle condizioni non solo non è divertente, ma diventa un problema.

Sulla neve zuccherina, invece, gli sci scorrono leggeri, e sembra non aver nulla ai piedi, basta compiere un lieve movimento d'anca per curvare dove si vuole. Si procede fluidi, senza scosse, senza eccessiva velocità, senza quei contraccolpi sgradevoli per chi ha passato i quarant'anni ed ha — come le vecchie automobili, anche se ben solide — gli ammortizzatori un po' giù.

Vero e incontestabile un fatto: chi compie, anche solo per curiosità, un'escursione invernale in sci — purché, beninteso, non s'imponga in partenza uno sforzo eccessivo — se trae un'emozione incancellabile, un senso di benessere fisico e spirituale profondo. Addirittura una specie di rinnovamento. E ciò sia detto fuori dalla fastidiosa retorica montagnarda.

Fatti concreti, addirittura fisiologici, spiegano queste prodigiose sensazioni. In primo luogo la pace e il silenzio. Dove si ritrovano oggi? Non certo sulle piste di sci tumultuosamente frequentate nelle giornate festive. Lungo le seggiovie, poi, è invaso il detestabile uso di diffondere con gli altoparlanti le più strepitose canzoni, mentre il futile cicaleccio che si coglie nelle cabine delle funivie irrita chiunque cerchi rilassamento psichico.

Per trovare pace e silenzio in montagna bisogna dunque andarci con le proprie gambe: d'estate lontano dalle strade, d'inverno lontano dalle piste. E non c'è nemmeno bisogno di camminare molto perché la chiassosa umanità d'oggi trepesta e rumoreggia in spazi relativamente ristretti.

Sarebbe assurdo consigliare questo o quell'itinerario perché ogni programma alpinistico dev'essere rigorosamente graduato in rapporto alla preparazione. L'allenamento, insieme alla maggiore o minore predisposizione, è determinante. Si può qualche dire che l'età non conta: l'avvocato Ettore Santi (74 anni) e Pietro Ravelli (77 anni) sono in grado di compiere tranquillamente da Claviere al col Chenaillet con gli sci «nudi», disdegnando cioè l'aiuto delle pelli di foca. Non meno stupefacente è il caso dell'ex-fondista Ferruccio Panatti di 64 anni, il quale, dopo trent'anni di permanenza in Gran Bretagna, ha ripreso a compiere gite invernali in montagna ad un passo e con un ritmo insostenibili dai (pochi) escursionisti ventenni. Ma sarebbe errato credere che, raggiunto un buon grado di forma, non costi fatica compiere gite in sci. Allenati o no, un po' occorre saper soffrire, stringere i denti, patire la sete, contenere l'appetito durante l'ascensione e subire disagi d'ogni genere.

Questi non sono soltanto benesseri materiali, ma sensazioni che si trasformano in stati d'animo, che «rimontano» anche moralmente il nevropatico uomo di città oppresso cruciato dalla famiglia o dal lavoro oppure dalla famiglia e dal lavoro. E, per ultima, non va dimenticata la più grande attrattiva delle gite in sci: lo spettacolo della natura, il panorama.

Uno spettacolo sempre nuovo ed emozionante. Con il sole smagliante, quando la neve scintilla nei riflessi dell'arcobaleno e il cielo ha il colore intenso dei fiordalisi. Con le nuvole e il vento, quando lunghe ombre spettrali rapidamente si spostano da un pendio ad una roccia, da una vetta ad un pianoro. All'alba e al tramonto, quando lamine di luce creano effetti teatrali.

Remo Grigliè

Nuvole, rapide ombre, neve abbagliante; la montagna e la solitudine scacciano tutti i pensieri mondani

La tosse e le sigarette

I fumatori di sigarette, per quanto riguarda la tosse, possono dividersi in tre categorie: coloro che tossiscono spesso per liberarsi dalle formazioni catarrali, coloro che non hanno catarro ma che tossiscono per l'irritazione causata dalla sigaretta alle vie respiratorie, coloro che non tossiscono quasi mai.

Questi ultimi fortunati, per la verità, sono quasi sempre quelli che sanno fumare con moderazione. Per gli altri fumatori, che soffrono di tosse umida o di tosse secca, si impongono tre considerazioni: moderare il fumo, favorire l'espettorazione, calmare l'irritazione delle vie respiratorie.

Ebbene: tutti e tre questi scopi sono magnificamente perseguiti con l'uso frequente della famosa *Pastiglia del Re Sole*, di squisito sapore. Grazie ai suoi medicamenti, infatti, questo compiasso rimedio agisce contemporaneamente come emolliente, come espettorante, come antispasmodico e come calmante. Inoltre, lo squisito sapore aromatico della *Pastiglia del Re Sole*, che si sprigiona quando viene lasciata sciogliere lentamente in bocca, sostituisce egregiamente l'aroma delle sigarette e permette di fumare meno, senza sacrificio.

Reg. 2573 Alca 203 del 23-11-53

DA VAGNINO C'È

organizzazione per Voi

Tutto per il telefono. Allunga-telefono, telepeso, telefilter.

Rubriche da tavolo, da muro e automatiche.

Custodie per elenchi telefonici.

Vagnino
via Lagrange 3
Torino
tel. 51.15.05/51.91.77
52.74.57/52.12.85

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cavour Bolletti 2, angolo via Roma
Ore 16.30-19, 14-20; fest. 10-12; t. 543-646

ERNIA
coll'«ORTOPLASTICO MAZERON» scompare rapidamente senza che il sofferente interrompa il suo lavoro. Primarie referenze mediche. Visite gratuite 9-19.
MAZERON, corso Vittorio Emanuele, 80 TORINO Aut. Pref. To. n. 0012, 11-3-53

A.C. No. M. 3031
ARTRITE
ARTROSI
REUMATISMI
SCIATICA
Cura PESCE
Trattamenti naturali esterni
TORINO
Via Moncalvo, 4
Tel. 82.961

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, informazioni. Ente autorizzato, Stato Torino 10 - Tel. 511-074

DIAVOLINA SCACCIA FUMO
DIAVOLINA buttata nella stufa accesa, distrugge chimicamente la fuliggine che si deposita nei tubi, elimina il fumo, permette alla stufa un tiraggio perfetto assicurando un notevole risparmio di combustibile. Il barattolo costa solo 350 lire.

tubi e gomiti sempre perfettamente puliti
G. FACCO & C. s.r.l.
Milano - Via Anzani, 4

CRONACHE DELLO SPORT

Nelle Olimpiadi invernali di Innsbruck deludono gli azzurri del bob a due

Zardini e Monti battuti a Igls dal bob inglese di Nash-Dixon

La coppia britannica era già in vantaggio dopo le due «manches» di ieri - Stamane nella prima prova Zardini è passato in testa, ma ha poi ceduto in quella conclusiva ed è finito secondo L'amarezza di Monti, terzo, che si era illuso di essere balzato al primo posto con l'ultima discesa

(Dal nostro inviato speciale)
Igls, 1 febbraio.

Nessuno lo ha sventolato, stamane ad Igls, quel bandierone bianco, rosso e verde che un tifoso italiano s'era portato da casa, nella speranza di agitarlo al vento in segno di vittoria. Nel bob a due, dove nutrivamo alla vigilia legittima certezza di successo, stamane ad Igls hanno trionfato i due inglesi Nash e Dixon, mentre i nostri sono stati costretti ad incassare una incredibile sconfitta. Forse li ha giocati l'ansia, forse li ha traditi l'orgasmo, forse li ha messi in trappola il desiderio esasperato di conquistare il titolo olimpionico.

C'erano da correre ancora due discese, dopo le due di ieri, e la classifica lasciava la porta aperta a qualsiasi risultato. La coppia inglese era il comando, ma aveva un minimo margine di vantaggio, 13 centesimi il secondo su Zardini e Bonagura, 21 centesimi il secondo su Monti e Siorpaes. Già la prima delle due discese di oggi fece tornare il sorriso sul volto dei nostri dirigenti: l'equipaggio di Zardini impiegò il tempo di 1'5"21 e, dal momento che Nash venne accreditato di un normale 1'5"39, gli azzurri del bob «Italia 2» si trovarono in testa, in una graduatoria che sembrava costruita apposta per sgombrarci di mente gli ultimi possibili dubbi su una affermazione.

A guidare la classifica c'erano quindi Zardini e Bonagura. Nash e Dixon lamentavano un distacco di 5 centesimi di secondo, al terzo posto erano Monti e Siorpaes, staccati a loro volta di 28 centesimi di secondo: la situazione pareva proprio permettere interrogativi, gli italiani avevano la cinmorosa affermazione a portata di mano. A Zardini sarebbe bastata una prova semplicemente regolare, mentre Monti, gran specialista in disperati recuperi, poteva rischiar il tutto per tutto nel tentativo di superare gli inglesi il cui morale non doveva esser certo alle stelle.

Ed invece capitò il contrario. Bastò un quarto d'ora di emozioni a tinte forti, in un incalzare sconcertante di colpi di scena, per far naufragare malamente ogni sogno. Toccò per primo a Nash. Gareggiò in 1'05"86, e quel tempo fu, per noi, quasi una beffa del destino. Modesto com'era, ancora concorse infatti a rendere assoluta la nostra tranquillità.

Scesero altri concorrenti tra il disinteresse generale.

L'attenzione si ridestò quando venne il turno di Zardini e di Bonagura. La voce dell'annunciatrice che, per radio, seguiva si può dire metro per metro il tracciato, informava con tono pacifico dell'andamento della corsa, e insisteva nel comunicare che ogni cosa andava per il verso giusto, senza scosse, senza brividi. Il bob guidato da Zardini fermò lo slancio sulla saliscia dell'arrivo, il pilota mise piede sulla neve. Ed ecco la sorpresa, la grossa sorpresa. S'era animata la voce dell'annunciatrice, oh, come s'era animata. Urlava: «Tempo della *manche* 1'06"05, tempo complessivo 4'22"02, il tempo migliore resta il tempo degli inglesi...».

Zardini e Bonagura vennero presi d'assalto. Zardini ripeteva soltanto, come un automa: «Bob vigliacco, bob vigliacco». Bonagura, invece, dava qualche spiegazione, entrando alla curva numero nove, quella chiamata «il crogiolo delle streghe», il bob aveva leggermente sbandato ed il piccolo zig-zag era stato sufficiente. Zardini, intanto, s'era rimasso dal colpo, il cronista della televisione lo intervistava ed il cortinese poteva sfogare il suo dolore, la sua amarezza. Sta per trasferirsi in Canada, dove sarà il responsabile di una stazione di sci, avrebbe voluto finir la carriera con una vittoria. Ma lo scoramento gli durava un attimo: «C'è ancora il quattro, voglio vendicarmi».

Intanto, aspettando le competizioni di bob a quattro, le speranze per il bob a due poggiavano tutte su Monti e l'atmosfera si era fatta rovente, non mancava chi si divertiva a raccontare la serie completa delle imprese del «rosso volante», affermando che era proprio il tipo che ci voleva per rovesciar la situazione con una delle sue volate entusiasmanti. E, per raggiungere l'obiettivo, non gli era poi necessario rischiar in modo eccessivo. Il suo distacco, nei confronti di Nash, era di 23 ventesimi di secondo, era soltanto di 23 centesimi di secondo. Facemmo il tifo. Tifo schietto, sincero, affettuoso per il «personaggio», per l'uomo di 36 anni che, dopo aver conquistato nella carriera ben otto titoli mondiali, andava alla disperata caccia di un altoro olimpico, del suo primo altoro olimpico.

Facemmo il tifo. Tifo inutile, purtroppo. Monti scese in 1'06"36, impiegando ben quarantotto centesimi di secondo in più del suo tempo-record stabilito ieri 1'06"38; voleva dire, nel complesso 4'22"83, voleva dire il terzo posto.

Il pilota si tolse il casco di testa e sorrise. Aveva sentito l'urlo degli inglesi, lo aveva interpretato male, forse anche aveva frainteso l'annuncio del suo tempo. E, nella confusione, pure lo slancio di Nash e di Dixon che s'erano precipitati ad abbracciarlo lo avevano indotto in errore, credeva fossero congratulazioni ed era invece la gioia dell'allievo che aveva, per una volta, superato il maestro.

L'inglese Nash primo classificato nel bob a 2 (a sinistra) e l'italiano Monti dopo l'ultima discesa (Telefoto)

Un nostro collega gliele disse — a Monti — che aveva perso. E sul minuto volto di Eugenio si diffuse l'espressione patetica e commovente di chi soffre. Disse: «Questo non lo credevo, non lo credevo proprio». E a chi nell'intento di fargli coraggio, lo complimentava per l'eleganza con cui sopportava la sconfitta, Monti chiese brusco: «Devo mettermi a piangere?», poi si girò di colpo. Due lacrime gli brillavano all'orlo degli occhi.

Nessuno pensava che, in quell'attimo, l'Italia aveva conquistato una medaglia d'argento ed una medaglia di bronzo. Per noi italiani, le Olimpiadi di bob a due si riducevano al volto di Monti. A quel volto che porta i segni di tanti incidenti, a quel volto che inalbera un naso rappezzato a metà dal '59, quando a Saint Moritz il bob del «rosso volante» uscì di pista. Al volto di un uomo di 36 anni che aveva ancora rischiato tutto il rischiabile per non veder sfumare un sogno. Ed il sogno invece era sfumato.

Gigi Boccacini

Le sorelle Goitschel (Francia) prima e seconda nello slalom

Christine ha superato nella discesa decisiva la sorella Marielle, strappandole il titolo olimpionico Terza la statunitense Saubert - Soddisfacente piazzamento di Pia Riva, classificatasi nona

(Nostro servizio particolare)
Lizum, 1 febbraio.

In gara non si può pensare. Chi pensa, perde concentrazione e metri. Certo, molti pensieri estranei al percorso passavano in testa a Marielle Goitschel, alla partenza della seconda manche dello slalom. Vittoriosa nella prima, con uno splendido numero di partenza che le aveva offerto una pista immacolata, precedeva appena in classifica la sorella Christine. Questa per il rovesciamento dell'ordine di partenza, nella seconda manche aveva avuto una pista altrettanto buona e l'aspettava in fondo, dopo aver segnato un tempo inferiore di quasi mezzo secondo a quello della Saubert. Molti pensieri: è già difficile combattere a tu per tu con una compagna di squadra, contro la propria sorella entrano in gioco sentimenti complessi e difficili, l'antagonismo si esalta ma si distorce, non è più allo stato puro.

Così, Marielle nelle prime porte della seconda manche ha avuto un'attimo di esitazione e Christine è ora la nuova campionessa olimpica. La televisione ha inquadrato l'abbraccio e i sorrisi, non il breve pianto delle due sorelle una nelle braccia dell'altra, vinte dall'emozione e finalmente liberate dalla tensione nervosa dei minuti più straordinari della loro vita. Poi, i compagni di squadra hanno sollevato sulle loro spalle, verso i trentamila spettatori distribuiti sui pendii della breve valletta, Marielle e Christine accomunate in un risultato che nella storia delle gare olimpiche non ha riscontro. Abbracciate, stringendo un mazzo di garofani, hanno attraversato la folla in movimento e sono state portate a una macchina scoperta.

Da lontano, ancora nel recinto del traguardo, sola le guardava in silenzio Jean Saubert. La Saubert, medaglia di bronzo, nella prima manche dello slalom era saltata sesta: il percorso ripidissimo, con le porte disposte dalla partenza al traguardo sulla linea di massima pendenza, e il fondo ghiacciato non si adattano al suo modo di sciare. Ma nella seconda manche, mentre l'aria calda e umida ammorbidiva leggermente la neve, ha trovato un pendio meno ripido e porte più distribuite, l'ha affrontato con un movimento fluido e potente, da grande scientrice. Al traguardo, Jean Saubert pensava certo che con lo slalom gigante avrà l'occasione della rivincita.

La classifica finale dice chiaramente la difficoltà della gara odierna. Solo ventotto sono le classificate nella prima manche e cinque nella seconda, più quattro concorrenti ritirate. La tedesca Heidi Biebl e l'austriaca Christi Haas, come del resto Pia Riva, puntavano meno a un risultato immediato che a ottenere un buon piazzamento in vista della classifica combinata. Delle tre, la migliore è stata la Biebl, quarta, con due prove molto regolari. Pia Riva, sorteggiata nel secondo gruppo, in classifica nona, ha trovato una pista certo più mal ridotta delle due avversarie e si è comportata bene.

Qualche altra annotazione. Il trionfo della squadra francese è sottolineato dalla classifica della prima manche, con Cecile Prince quinta e Annie Famose (considerata una discesista) settima. Ambedue sono poi cadute nella seconda manche, avendo rischiato troppo, cosa comprensibile data che la vittoria francese era ormai sicura. Ma l'allenatore Jean Beranger può stare tranquillo, le sue ragazze sono oggi le migliori del mondo: meritano davvero il viaggio a Tokio, che la federazione francese ha promesso a tutta la squadra in premio anche di uno solo medaglia d'oro.

Le austriache hanno Edith Zimmermann al quinto posto, la Haas al sesto, la Hecher squalificata come la Jahn, e la più con uno strappo alla caviglia in seguito alla caduta. Poco da essere allegri, insomma. Le svizzere stanno peggio di noi, che abbiamo poco da ridere (a parte la Riva) con la sola Lidia Barbieri Sacconaghi ventiduesima (ma almeno è arrivata) e la Demetz e la Senoner squalificate. Giustina Demetz però nella seconda prova ha segnato un tempo decisamente buono e nella prima, dove è caduta alla terz'ultima porta per aver troppo stretto sul palo interno, era scesa molto velocemente dimostrando slancio e buona maturità tecnica.

M.G. Moneta Marchelli

Le discesiste francesi Christine (a destra) e Marielle Goitschel in trionfo dopo il successo olimpico; le Goitschel sono nate a Sallanches, nell'Alta Savoia: Christine, che ha vinto, ha vent'anni, sua sorella, 18

I risultati di ieri

Slalom femminile

1) Goitschel Christine (Francia) 86"86; 2) Goitschel Marielle (Francia) 90"77; 3) Saubert (Usa) 91"36; 4) Biebl (Germania) 94"04; 5) Zimmermann (Austria) 94"27; 9) Riva (Italia) 97"01; 22) Barbieri-Sacconaghi 103"23.

Fondo femminile km. 10

1) Boyarski (Urss) 40'24"3; 2) Mekshilla (Urss) 40'26"4; 3) Gusakova (Urss) 40'46"4; 4) Strandberg (Svezia) 40'54"; 5) Poeyat (Finlandia) 41'17"4.

Pattinaggio femm. m. 1000

1) Skoblikova (Urss) 1'33"2; 2) Yegorova (Urss) 1'34"3; 3) Mustonen (Finlandia) 1'34"8; 4) Haase (Germania) 1'35"7; 5) Ulenina (Urss) 1'36".

Bob a due

1) Nash-Dixon (Gran Bretagna) 4'21"90; 2) Zardini-Bonagura (Italia II) 4'22"02; 3) Monti-Siorpaes (Italia I) 4'22"63; 4) Emery-Kirby (Canada II) 4'23"49; 5) McKillip-Lamy (Usa I) 4'24"40.

Hockey su ghiaccio

Girone A: Cecoslovacchia-Finlandia 2-0; Urss-Svizzera 15-0.

Girone B: Austria-Ungheria 3-0; Jugoslavia-Italia 5-3.

Le Olimpiadi per tv

Programma Nazionale — Ore 12,25-13,30: ripresa diretta dello slalom gigante maschile. Ore 17,33-15: ripresa diretta del salto per la combinata nordica. Ore 15-18: telecronaca registrata del fondo maschile km. 15. Ore 20,10: riassunto delle gare del giorno.

Secondo Programma — Ore 22,30: telecronaca registrata del pattinaggio artistico femminile.

La Juventus batte il Toulon nel torneo di Viareggio: 2-1

Viareggio, 1 febbraio.

Nella seconda giornata del turno eliminatorio del torneo giovanile di calcio «Coppa Carnevale di Viareggio» si sono avuti i seguenti risultati: Bologna-Partizan 1-0; Milan-Augsburg 2-0; Dukla-Genoa 2-2; Inter-Daring 4-1; Roma-Austria 5-0; Fiorentina-Rijeka 3-1; Juventus-Toulon 2-1.

I bianconeri, che hanno giocato a Saranna, sono andati al riposo in svantaggio di una rete, realizzata al 44' da Meggiolaro; nella ripresa sono però riusciti ad assicurarsi il successo grazie ad una rete di Zigoni al 16' su rigore e ad un'altra di Barile su azione (22').

* Laura Odiard (S. C. Sportiva) ha vinto ieri a Madonna di Campiglio lo slalom gigante seniores del campionato italiano cittadini, e si è classificata seconda nella «libera» dietro la leccbese Pia Comi; fra le juniores, Paola Franceschetti (S. C. Pirovano) si è imposta in entrambe le competizioni.

* Le restiste torinesi del Fiat affrontano oggi nella palestra Riv (inizio ore 17,30) la Firte di Pavia in una gara valevole per la seconda giornata del girone di ritorno del torneo di serie A.

Mentre i giocatori sono a Messina per il campionato

Nel Milan divampano le discordie

Il presidente Riva ha avuto un lungo colloquio telefonico con Maldini - Raccontato il diverbio di Madrid, quando il capitano, insolentito, scagliò una scarpa contro Viani - Dure accuse ai tecnici - Il direttore sportivo esonerato se i rossoneri verranno eliminati dalla Coppa dei campioni - Altafini senza stipendio - Anche Amarildo fuori squadra

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 1 febbraio.

La «tempesta» abbattutasi sul Milan dopo la sconfitta subita al «Bernabeu» di fronte al Real Madrid ha determinato una situazione pesante e precaria, suscettibile dei più impensati sviluppi. In linea generale, quando gli sfoghi di un giocatore vengono incoraggiati dall'alto, si ha ragione di ritenere che la posizione del tecnico responsabile sia diventata debole e censurabile. Mutano i tempi, anche per le società calcistiche tradizionalmente quiete e concordi.

In occasione dell'ultimo *derby*, si affermò che l'Inter, tradita dal nervosismo (Suarez e Corso espulsi) non seppe accettare la sconfitta: ma come si devono giudicare attualmente le drammatiche conseguenze derivate, in seno al Milan, dal disastroso 1-4 di Madrid? Rottura aperta e clamorosa tra il capitano Maldini ed il «general-manager» Viani, tanto da rendere ormai impossibile un'ulteriore coesistenza tra i due; Altafini messo al bando per scarso rendimento e privato dello stipendio; il presidente che non smentisce la notizia secondo la quale l'eliminazione dalla Coppa dei Campioni ad opera del Real Madrid (che il 13 febbraio si presenterà a S. Siro con tre goals di vantaggio) comporterebbe l'esonero di Viani; l'allenatore Carniglia che, sia pure larvatamente, critica le misure tattiche attuate dallo stesso Viani e cita con evidente soddisfazione quanto ha fatto osservare il fuoriclasse Di Stefano: il battitore libero funziona in sostanza da vicesportiere e la squadra finisce col giocare con un uomo in meno.

Raramente una sconfitta provoca un pandemonio come quello che ha messo in crisi il Milan; ma nonostante le apparenze, il fuoco da tempo covava sotto la cenere. Dopo la disavventura brasiliana contro il Santos, Carniglia e tutti i rossoneri avevano riversato tutte le colpe della prima sconfitta sul portiere Ghezzi, che invece fu difeso da Viani, rimasto nel suo podere di Nervesa della Battaglia. Poi, quando le accuse contro l'estremo difensore divennero unanimi, il *general-manager* cambiò bersaglio e se la prese col «coniglio» Altafini.

A Taormina, dove la comitiva rossonera è in ritiro in attesa della partita col Messina, Viani ha fatto un patetico raffronto fra la vecchia e la nuova gestione, asserendo inoltre che egli si curò di scrivere al presidente Riva affinché venisse a Madrid «per dettare lui stesso la tattica idonea».

Ciò ha fatto adombrare il giovane presidente rossonero, che ha rilasciato le seguenti dichiarazioni: «Non si possono addossare agli altri le proprie colpe. Ognuno deve assumersi onestamente le proprie responsabilità. A Madrid il Milan ha subito una dura lezione, è stato umiliato ed i primi responsabili sono i tecnici. Non tutti i giocatori hanno fatto il proprio dovere: ma è troppo comodo scaricare tutte le colpe sui giocatori. In fin dei conti Viani era andato a Madrid in avanscoperta per vedere il Real e per preparare la partita sotto tutti gli aspetti. Da quel che si è visto, è stato un viaggio inutile. E se Carniglia ha subito l'influenza di Viani, anche lui è responsabile. Ripeto: è stata una partita giocata male, ma soprattutto una partita sbagliata dai tecnici».

Nel lungo colloquio telefonico avuto nel tardo pomeriggio col suo presidente, Maldini ha vuotato il sacco, riferendo anche perfino che, negli spogliatoi di Madrid durante il riposo, egli scagliò una scarpa in direzione di Viani che l'aveva ferocemente insultato davanti ai compagni. «La resa dei conti è vicina» ha detto il capitano del Milan.

Per quanto concerne lo scarso rendimento di Altafini, il presidente Riva ed il Vice presidente Spadacini si sono espressi in termini piuttosto risentiti. Il primo ha spiegato che «Altafini ha tirato troppo la corda e che questa volta la corda si è spezzata» ed il secondo ha affermato che «quella di Altafini è una storia ricorrente che un giorno o l'altro doveva arrivare ad una conclusione brusca».

La raccomandata ricevuta dal centravanti rossonero, a firma del presidente, dice testualmente: «Con profondo rammarico abbiamo dovuto constatare come, nonostante i numerosi e spesso affettuosi interventi, il suo rendimento nella corrente stagione sia stato, salvo qualche rara eccezione, del tutto insufficiente ed in ogni caso per nulla adeguato ai compensi concordati. Pertanto, in attesa di concrete decisioni, a norma di regolamento, abbiamo stabilito di sospendere la corresponsione di ogni emolumento».

Altafini ha commentato la comunicazione con un sarcastico interrogativo: «Perché non mi hanno lasciato in Brasile, dove volevo rimanere?».

Leo Cattini

I rossoneri a Messina

Messina, 1 febbraio.

Oltre alle assenze di Maldini, Sani e Trapattoni (infortunati) e di Altafini (messo fuori squadra) il Milan rischia di lamentare anche quella di Amarildo.

Per quanto riguarda la formazione, infatti, pare che si sia aggiunta la solita difficoltà: il presidente Riva ha avuto un lungo colloquio telefonico con

Il sequestro della «Storia di Salò»

I diritti e i doveri della storia contemporanea

Lo studioso può narrare e giudicare i fatti del suo tempo, valutarne i protagonisti ed i personaggi minori - E' assurdo costringerlo, sotto la minaccia di querele, a occuparsi soltanto di Robespierre o Napoleone

Ci sono voluti sette anni di pazienti ricerche in archivi tedeschi e italiani per dare alla *Storia della repubblica di Salò* di F. W. Deakin l'ossatura di un'opera precisa e documentata, che per la prima volta getta fasci di luce sulle più oscure pieghe della «brutale amicizia» tra Mussolini e Hitler. Alla base del fortunatissimo libro c'è questo assillo di verità. «Ci sembra — ha dichiarato l'autore nella sua premessa — che il primo, umile dovere dello studioso di storia contemporanea sia quello di salvare le testimonianze essenziali prima che si cancellino». Si potrà dissentire da qualche criterio metodologico, o giudizio particolare; non disconoscere la serietà della ricerca, lo sforzo di obiettività, la ricchezza dei risultati.

Di fronte a questa esemplare probità di studioso, tanto più stupisce il sequestro di un libro, disposto dal pretore di Padova su istanza di un tizio che si pretende diffamato da una noticina in cui è fatto, tra gli altri, il suo nome. Basta consultare l'opera con un minimo di attenzione, per avvedersi che l'autore non è incorso in alcun sostanziale travisamento dei fatti, e neppure in inesattezze.

Egli ha semplicemente riportato un dispaccio dell'ambasciatore tedesco Rahn, in cui si elencavano i nomi dei candidati, non dei componenti effettivi del Tribunale Speciale che avrebbe dovuto giudicare (e condannare) Ciano e gli altri. «I membri della Corte speciale *saranno* proposti da Pavolini e nominati dal Consiglio dei ministri... Sono uomini che si sono dimostrati fascisti provati e fanatici della vecchia guardia».

E' chiaro che quando Rahn dettava il telegramma, ancora ignorava su chi sarebbe caduta la scelta definitiva, o si limitava a trasmettere le informazioni avute, e a rilevare che le persone prese in considerazione erano possibili giudici erano «fascisti di provata fede», ossia in possesso dei requisiti espressamente richiesti dal Consiglio dei ministri. E non c'è dubbio che il querelante, anche se non fu poi chiamato a partecipare alla macabra farsa del processo di Verona, possedesse a josa tali requisiti.

Non ci occuperemo del meschino episodio giudiziario, se non ci sembrasse di cogliere, al di là di esso, un preoccupante fraintendimento dei diritti e dei doveri della storia contemporanea. Forse è un po' anche per questo — oltre che per una certa professionale ritrosia dei nostri storici — che si assiste a un fenomeno già rilevato da altri: che cioè da noi hanno larghissimo e meritato corso opere come quelle dello Shirer, del Deakin, del Thomas su fatti che toccano ben da vicino il recentissimo passato, mentre gli storici italiani in genere rifuggono dall'affrontare temi così scottanti. (Naturalmente, non mancano le eccezioni).

A volte, in questo atteggiamento, ci par di scorgere un certo provincialismo culturale, una timidezza intellettuale, se non un professorale sussiego. In tali casi, per dare una parvenza di giustificazione al singolare ritegno, ci si barrica dietro alcuni aforismi crociani: come quello che c'è del vero nel detto comune secondo cui non può farsi la storia dei «fatti in corso», cioè di un processo non compiuto, e, in quanto tale, non giudicabile né pensabile; o l'altra che di tali fatti è possibile non la storia, ma solo la cronaca. Aforismi e detti che, in realtà, lo storico Croce smentì più volte con pagine inobliabili.

Certo, non sarebbe serio nascondersi il rischio — sul piano culturale — di siffatte ricerche. Lo stesso Deakin ha saggiamente ammonito che «è facile per lo studioso della storia contemporanea lasciarsi tentare a pronunciare giudizi personali e prematuri, e cadere nelle insidie che derivano dall'abbondanza di materiale non selezionato». Ma è un rischio che l'avvedutezza del senso critico e l'assoluto scrupolo di verità dell'autore possono ridurre a dimensioni non molto diverse da quelle che si possono riscontrare in altri campi, più remoti e tranquilli, dell'indagine storiografica.

Si dice inoltre che la storia contemporanea più di altre accende passioni, suscita controversie e risentimenti, provoca malumori. Ma già Bayle diceva, secoli fa, che la *perfection d'une histoire est d'être désagréable à toutes les sectes*. Poco male se ne nascono delle polemiche; e anzi, tanto meglio. L'importante è che l'opera sia mossa da un puro intento di ricostruzione dei fatti, non mutili intenzionalmente la realtà, non si faccia di proposito tendenziosa e partigiana, non falsifichi i documenti, non pieghi i fatti a un disegno preconcetto. (Ché se così facesse, come opera di storia servirebbe a ben poco: sarebbe solo l'inutile predica di un monaco a pro del suo convento).

Si dice infine, dagli avversari della storia d'oggi e di ieri, che bisogna rispettare il diritto degli uomini ancora vivi (o per essi, dei loro eredi e discendenti) a restare nell'ombra, e soprattutto a non essere pubblicamente esposti alle accuse, al biasimo, al disprezzo dei contemporanei. Lecito a tutti spifferare fasti e nefasti di Robespierre o Napoleone o dei loro seguaci; meno lecito tirare in ballo la gesta dei protagonisti, grandi e piccoli, della nostra età, e tentare d'interpretarle e giudicarle. Ma è una pretesa assurda.

Senza giungere al pascarelliano *siamo tutti nella storia*, dobbiamo riconoscere che chi, in un modo o nell'altro, assume delle responsabilità pubbliche, e parla o agisce, e influisce sulla vita degli altri, sulla realtà che è di tutti, non può poi pretendere di essere ignorato, che i documenti che lo concernono siano soppressi o taciuti, che le sue azioni e i suoi stessi pensieri non siano giudicati.

Tutti abbiamo il diritto, e il dovere, di conoscere il mondo che ci circonda, o ci circondava fino a ieri, di sforzarci di capirlo, di darne un giudizio. E se la nostra severità nel giudicare il sinistro mondo neo-fascista della repubblica di Salò coinvolge anche coloro che individualmente lo sostennero, nessuno avrà il diritto di lagnarsene. Lo storico non può farsi, per vicinanza di date o riguardi personali, timido e reticente; mancherebbe al suo compito. Purché, lo ripetiamo, faccia lo storico, ossia cerchi la verità.

E qui il problema nuovamente si sposta dal piano storico a quello giudiziario. Ci torna alla mente un caso di alcuni anni fa. Un delatore — una «spia del regime» — si era querelato per diffamazione contro uno studioso che aveva pubblicato la storia del movimento di *Giustizia e Libertà*. Il tribunale di Torino, con una sentenza di assoluzione passata in giudicato, fermamente riconobbe, accanto al «diritto di cronaca» ormai tradizionalmente ammesso dalla giurisprudenza, il «diritto di storia». Fu allora che il difensore, Michele Barosio, pronunciò l'ultima arringa della sua vita; l'ultima, e forse la più bella, la più commossa, la più alata. Sembrava, più che un'arringa, una lezione, tutt'insieme spassionata e appassionata. E in effetti essa era soffusa dalla luce della storia: quella luce che nulla e nessuno ha il potere o il diritto di arrestare.

A. Galante Garrone

Irene d'Olanda dopo la conversione

La venticinquenne principessa, al centro, fotografata all'uscita della cattedrale di Saragozza dove si è recata ieri in pellegrinaggio. Irene d'Olanda si è recentemente convertita al cattolicesimo per potere sposare un nobile spagnolo (Tel. Ass. Press)

Scoperto dal Cancelliere dopo il recente viaggio a Roma

Il capo della guardia personale di Erhard arrestato in Germania per crimini nazisti

L'alto funzionario (49 anni) dirigeva i servizi di sicurezza della Cancelleria dai tempi di Adenauer Ufficiale delle SS, ordinò la strage di migliaia di civili in Russia - Anni fa fu sottoposto ad inchiesta giudiziaria ma venne assolto da ogni accusa - Era il capo dell'ufficio da cui dipendeva il massacratore di Milano, Saewecke

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 1 febbraio.

Poche ore dopo il suo ritorno da Roma dove aveva accompagnato il cancelliere Erhard, è stato arrestato nella sua casa a Bonn il capo dei servizi di sicurezza della Cancelleria tedesca, Ewald Peters, sotto l'accusa di aver partecipato, come ufficiale delle «SS», ai massacri compiuti dai nazisti contro la popolazione ebrea in Russia meridionale. Ewald Peters, che ha quarantanove anni, era stato designato all'alto incarico dal cancelliere Adenauer.

Alla fine del dicembre scorso, il Peters aveva accompagnato Erhard nei suoi viaggi negli Stati Uniti ed in Inghilterra. Poi, pochi giorni fa, è stato a Roma per predisporre insieme ai funzionari ed agli agenti italiani le misure di sicurezza per la visita del capo del governo tedesco.

I primi sospetti sull'alto funzionario nacquero un anno fa quando uno dei più stretti collaboratori del Peter, Theo Saevecke, venne sospeso dalle sue funzioni dopo che le autorità avevano accertato i suoi crimini come ufficiale delle «SS». Al momento dello scandalo il Saevecke (che ordinò stragi a Milano) era capo di una divisione della sezione di polizia sotto la diretta responsabilità del Peters che trattava tutti i casi di «tradimento» di funzionari tedeschi.

In quel momento iniziò una indagine che si è conclusa oggi con l'arresto del Peters. Il posto ricoperto dal criminale nazista era di notevole importanza: basta dire che spettava a lui non solo dirigere, ma anche elaborare tutte le misure di sicurezza attorno ai membri del governo, della Presidenza della Repubblica e dei Capi di Stato e di governi stranieri.

La notizia dell'arresto di Peters ha provocato scalpore e al ministero dell'Interno di Bonn si è subito diffusa un'atmosfera di costernazione. Dal ministero dell'Interno dipende la polizia politica e, qualche anno fa, era stata ordinata una inchiesta per accertare il passato dei dirigenti dell'organismo. Ewald Peters non aveva avuto fastidi: il suo nome non era segnato neppure alla «Centrale» di Ludwigsburg, competente dell'operazione di ricerche degli ex-criminali nazisti.

La Procura di Dortmund, che ha spiccato il mandato di cattura contro l'alto funzionario di polizia, ha reso noto oggi che il nome di Peters era stato fatto recentemente in un processo che vedeva sul banco degli imputati un criminale nazista. A Bonn, stasera, non si esclude che il materiale di prova possa essere giunto anche dall'Unione Sovietica.

Quando è scoppiato il «caso Peters», gli ambienti politici di Bonn erano già in agitazione a causa del «caso Krueger», il ministro dei profughi che ha dato ieri le dimissioni per le accuse mossegli di aver preso parte ai processi dei tribunali speciali nazisti in Polonia. E qualche settimana fa erano stati messi anzitempo in pensione, senza chiasso, due alti funzionari dell'ufficio federale per la protezione della Costituzione: era risultato che anche questi si erano compromessi durante il periodo nazista.

Si deve comunque anche al nuovo «stile» instaurato dal cancelliere Erhard, se attualmente spira una certa aria di «epurazione» in molti ambienti responsabili della Germania occidentale. Ma la «lentezza» con la quale si scoprono ex criminali nazisti può essere anche spiegata da un'altra circostanza: che sul finire della guerra erano andati distrutti moltissimi archivi con migliaia di nomi.

Le ricerche, pertanto, sono difficili, e se ne sa qualche cosa alla «centrale» di Ludwisburg (si deve al lavoro di questo ufficio, se attualmente si dibatte a Francoforte il processo contro i criminali di Auschwitz) che proprio ieri ha fatto sapere che il suo «lavoro» continuerà per almeno tre anni ancora.

Massimo Conti

Per ora nei cinematografi si continuerà a fumare

Non sono previsti provvedimenti restrittivi - Un'interrogazione in Parlamento

Roma, 1 febbraio.

(l. z.) I fumatori più accaniti si rassicurino: almeno per ora si continuerà a fumare anche nei cinematografi. In proposito all'ormai notissimo rapporto Terry, che ha riproposto alla opinione pubblica e alle competenti autorità l'opportunità di lasciar fumare o meno nei locali pubblici, e particolarmente nei teatri e nei cinema, dal ministero degli interni si esclude che ci siano provvedimenti restrittivi in via di applicazione.

E' probabile che il ministero della sanità, che ha alla studio il problema, decida per un irrigidimento delle facoltà direzionali demandate alla commissione di agibilità delle sale cinematografiche. Ma quasi certamente non sarà possibile fare di più, senza mettere in discussione la stessa libertà di fumare.

La questione nel frattempo è stata portata in parlamento e in molti organi amministrativi. I deputati democristiani De Zan e Dall'Armellina hanno presentato una interrogazione al ministro della sanità, rammentando che in moltissime altre nazioni sono state già prese delle misure. Il senatore comunista Terracini sta ripreparando un progetto di legge sulla materia, già presentato nella scorsa legislatura.

Padre di tre bimbi arrestato per il delitto del carrettiere

Il crimine compiuto per rapina nei pressi di Biella - L'accusato, di 26 anni, nega ogni responsabilità con disperata ostinazione

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 1 febbraio.

Le indagini sul delitto di Chiavazza sono giunte alla fase conclusiva. Il sostituto procuratore della Repubblica ha oggi dichiarato in arresto il manovale Benito Lombardi, di 26 anni, fermato otto giorni fa, poche ore dopo la scoperta del crimine. Il giovane, che continua a dichiararsi innocente, è accusato di aver ucciso a bastonate per rapina il carrettiere Alfonso Zurigo, di 64 anni.

La vittima viveva sola in una cascina isolata sulla collina di Chiavazza, a breve distanza da quella in cui il Lombardi abita con la moglie e i tre bambini. Il cadavere del carrettiere era stato scoperto in sconso sabato, verso le 8. Lo sventurato giaceva con la faccia nel fango, a pochi passi dalla soglia dell'abitazione: aveva perso molto sangue da una ferita alla nuca.

Gli inquirenti constatavano che il carrettiere era stato colpito alla testa con violenza selvaggia: l'assassino aveva abbandonato il bastone a pochi metri di distanza. Il portafogli della vittima era scomparso e non s'è più trovato; forse conteneva alcuni biglietti di grosso taglio. L'assassino si era accontentato di quel denaro.

I sospetti dei carabinieri si indirizzavano subito verso una ristretta cerchia di conoscenti del carrettiere. L'ipotesi che l'uomo fosse uscito di casa la sera del delitto perché chiamato da una persona conosciuta, veniva confermata da un particolare. Più di una volta in Zurigo, allarmato da rumori sospetti, aveva imbracciato il suo fucile da caccia sparando anche in aria per intimorire gli eventuali malintenzionati. L'arma sabato mattina era stata invece trovata al suo posto.

Il segreto istruttorio impedisce di conoscere quali elementi hanno rafforzato il sospetto che a compiere il delitto sia stato il Lombardi. Pare che sabato mattina, poco prima di essere fermato dai carabinieri, il giovane abbia comprato un giaccone di pelle pagandolo con denaro di cui non riesce a giustificare la provenienza. La famiglia Lombardi vive in stato di estrema miseria: l'ultima figlia, di 2 anni, ha dovuto essere ricoverata all'ospedale anche perché era denutrita.

p. m.

Presentato ieri ad Atene

Richiesta di estradizione per l'amica dell'egiziano che fu assassinato a Roma

(Dal nostro corrispondente)
Atene, 1 febbraio.

(s. r.) Le autorità consolari dell'ambasciata d'Italia ad Atene hanno presentato oggi al ministero degli Affari Esteri ellenico la richiesta di estradizione dei coniugi Gabrielle e Joussef Bebawi, sospettati per l'uccisione dell'industriale egiziano Farouk El Chourbagi, ventisettenne, avvenuta a Roma.

Il documento si compone di cinque pagine dattiloscritte in cui, sulla base degli articoli del Codice penale italiano, la magistratura italiana chiede che le vengano consegnati i coniugi Bebawi. Sarà ora compito del ministero greco inviare la relativa documentazione al competente Ministero di Giustizia, il quale, a sua volta, incaricherà il procuratore del re di Grecia, avv. Basileo Papanastassiou, di studiare tutto l'incartamento.

Verrà riunita quindi una commissione di magistrati che dovranno emettere la sentenza di estradizione o stabilire la libertà per gli indiziati.

Ad Atene gli avvocati dei coniugi Bebawi hanno espresso il desiderio di ricorrere in Cassazione, qualora il primo processo della Corte di Appello si risolvesse a danno dei loro clienti.

Joussef e Gabrielle Bebawi continuano a trascorrere le loro giornate nelle carceri Averof di via Alexandra. Sono concesse loro le visite del padre di Joussef, il signor Yacoub, il quale si reca tre volte la settimana a vedere il figlio e la visita degli avvocati Triandofilon e Totamis. Tutte queste persone hanno affermato che Gabrielle e Joussef godono buona salute.

Stamane l'on. Segni a Chiavari per onorare il prof. Natta

Sarà accompagnato dai ministri Bo, Taviani e Russo

(Dal nostro corrispondente)
Chiavari, 1 febbraio.

(g. r.) Domani mattina si svolgerà a Chiavari la manifestazione ufficiale in onore del Premio Nobel per la chimica prof. Giulio Natta, presente il Capo dello Stato, che giungerà col treno presidenziale alle ore 11,25. Il presidente Segni si recherà poi subito in un teatro cittadino, ove nel corso d'una cerimonia al prof. Natta sarà donato un album ricordo con la firma di tutti gli insigniti dell'ulivo e delle fronde d'oro, gli alti trofei che ogni anno Chiavari destina ai liguri che in patria e all'estero tengono alto il prestigio della loro terra.

L'on. Segni sarà accompagnato dai ministri Bo, Taviani e Russo. Saranno presenti alla manifestazione anche il Premio Nobel prof. Bovet, rappresentanti del Consiglio nazionale delle ricerche, dell'Accademia dei Lincei, della Fiat, dell'Istituto internazionale delle comunicazioni, i sindaci di Genova, Savona, Imperia e La Spezia, e il comandante in capo del dipartimento marittimo del Tirreno.

Il presidente Segni oggi compie 73 anni

Roma, 1 febbraio.

Il Presidente della Repubblica, Antonio Segni, compie domani 73 anni essendo nato a Sassari il 2 febbraio 1891.

Il Presidente del Consiglio, on. Aldo Moro, ha inviato al Presidente della Repubblica il seguente telegramma: «Nella ricorrenza del suo compleanno, la prego gradire, signor Presidente, i più fervidi auguri di bene che, a nome del governo e mio personale, formulo con i più cordiali sentimenti per lei e per il suo lavoro; voglia gradire, signor Presidente, i miei devoti saluti».

Cercò di aggredire la suora che aveva ospitato in auto

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 1 febbraio.

(g. m.) Davanti al Tribunale penale di Monza si è svolto un processo a carico di un commerciante accusato di tentata violenza nei confronti di una giovane suora. L'imputato, Vincenzo Chinaglia, di 50 anni, abitante a Monza, è stato condannato a undici mesi di reclusione. Il P.M. aveva chiesto 5 anni di carcere.

Secondo l'accusa, nell'aprile 1959 il Chinaglia aveva offerto un passaggio sulla propria auto ad una suora che aveva incontrato nell'abitato di Seregno: la religiosa era insegnante dell'Istituto S. Maria Bambina, di Meda. Durante il viaggio, l'uomo cominciò rivolgere pesanti «galanterie» alla giovane monaca. Ad un certo punto, il contegno del commerciante si fece così scorretto che la suora non esitò a spalancare di colpo la portiera e a lanciarsi sulla strada dalla vettura in corsa. Rimase ferita in modo lieve.

Del fatto vennero informati i carabinieri di Seregno, che riuscirono a identificare il Chinaglia.

Condannato ad 11 mesi

ANCORA PER POCHI GIORNI

CONTINUA

la tradizionale vendita di inventario che

Tadini Lambertenghi

TORINO
PIAZZA CASTELLO - ANGOLO VIA GARIBALDI
TEL. 546.436

organizza ogni anno ad esclusivo vantaggio della sua affezionata clientela

I RIBASSI DELLE CONFEZIONI (UOMO - SIGNORA - RAGAZZO) supereranno la media del 50 per cento

I TESSUTI (PER SIGNORA E UOMO) bene assortiti in otto lotti

8 otto

verranno offerti in vendita con tinte e disegni di moda

e con forti RIBASSI superiori al 50 per cento

e senza alcun impegno di acquisto.

LOTTO 1	lire	750	al metro	ETICHETTA col. BIANCO
LOTTO 2	lire	1200	al metro	ETICHETTA col. FRAGOLA
LOTTO 3	lire	1500	al metro	ETICHETTA col. NOCCIOLA
LOTTO 4	lire	1900	al metro	ETICHETTA col. VERDINO
LOTTO 5	lire	2500	al metro	ETICHETTA col. GIALLO
LOTTO 6	lire	2900	al metro	ETICHETTA col. CELESTE
LOTTO 7	lire	3500	al metro	ETICHETTA col. CUOIO
LOTTO 8	lire	3900	al metro	ETICHETTA col. MARRONE

APPROFITTATENE

Tadini Lambertenghi

TORINO
PIAZZA CASTELLO - ANGOLO VIA GARIBALDI
TEL. 546.436

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso costa L. 500 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 7,30% (i.g.e. e tassa pubblicità). Minimo 15 parole per ogni avviso con diritto alla prima in neretto, eventualmente sostituibile con maiuscolo computabile 3 parole in più. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

APPARTAMENTI

CENTRO barriera Milano impresa vende alloggi in stabile signorile 2-3-4-5 vani. Telefonare 273.170.

REDDITO alloggi centro residenziale Settimo tre camere ampissime cinelnotto ripostiglio vendo 5 milioni 750.000 pronti marzo. Telefonare 557.780.

CENTRALISSIMI locali ultraconfortevoli per abitazione, uffici, negozi, magazzini stesso edificio vendonsi. Telef. 753.720.

SETTIMO centro alloggio 3 camere gas telefono, nuovo pronto vende 5.700.000 valenda parte mutuata. Telef. 556.744.

ALLOGGI attamente signorili, saloncino, 5 camere, tripli servizi, stabile nuova costruzione, zona residenziale, vicinanze Po vendesi direttamente. Telefonare 528.151.

CASCINE VICA via Asiago 2, vendonsi ultimi alloggi signorili 3 camere, tinello, cucinino, servizi. Pronti subito. Pagamento 4.900.000 in contanti più 1.850.000 mutuo. Telefonare 760.135.

G. PICCO Gioberti 8, telef. 518.942: via Carlo Alberto 41 vendonsi alloggi 1-2 camere cucina: altri mq. 160-200. Prezzi L. 1.700.000 camera ed oltre.

G. PICCO Gioberti 8, telef. 518.942: attico su corso, mq. 255, vista incantevole, soprastante alloggetto due camere, servizi altro terrazzo, ampio garage, libero, esentasse. 35.000.000.

VILLE

G. PICCO Gioberti 8, telef. 518.942: Cavoretto panoramica palazzina, quattro alloggetti, terrazzi, locale laboratorio, libera, esentasse, 16.500.000.

G. PICCO Gioberti 8, telef. 519.652: occasione Lingotto camera, cucina, servizi, costruzione 1955, 3.350.000 compreso mutuo.

G. PICCO Gioberti 8, telef. 519.652: alloggio su corso due camere, tinello, servizi, esentasse, 7.100.000.

G. PICCO Gioberti 8, telef. 518.942: S. Rita camera, tinello, servizi, esentasse, 4.100.000 mutuo 1.000.000.

G. PICCO Gioberti 8, telef. 519.652: occasione centralissimi 4 camere, cucina, servizi, vuoti, vende 9.700.000.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5 camere, servizi, mutuo. Telefonare 330.310.

G. PICCO Gioberti 8, telef. 519.652: Crocetta, nuovo signorilissimo due camere, saloncino, cucina, biservizi, vendesi adatto studio, mq. 145, 18.000.000, mutuo 3 milioni.

SETTIMO centro, via Consolata, alloggi abitabili a marzo 1-2-3 camere, tinello, servizi. Mutuo. Rivolgersi geom. Falchero Telefono 557.100.

VARI

AVVIATISSIMA fabbrica articoli tecnici clientela Italia ed estero causa malattia cedesi. Scrivere: Pubblicità Stampa 2400, Torino.

REDDITO 8% vendo muri negozio avviato, nuova costruzione centro Settimo lire 5.000.000. Telefonare 557.309.

AFFITTANSI uso ufficio, centralissimi moderni locali, piano primo, mq. 180. Telef. 528.562.

CERCO impresa disposta costruire, cambio camere. 200 camere in Settimo zona ottima dotata servizi, strade, residenziale. Telefonare 557.780.

CASETTA 2 alloggi, garage, negozi, borgata Paradiso vicinissima corso Francia, possibilità piccolo laboratorio vende 31.000.000 trattabili. IVA. Tassoni 59 telefono 779.568.

G. PICCO Gioberti 8, telef. 519.652: Piossasco, terreno panoramico, lottizzato adatto villette, L. 3500/mq.

G. PICCO Gioberti 8, telef. 518.942: Cantalupa mq. 3000 terreno, bellissima posizione, L. 2700/mq.

LOTTO terreno con progetto approvato per villetta zona ville con servizi e strade vendo in Settimo 2.250.000. Tel. 556.744.

G. PICCO Gioberti 8, telef. 519.652: 8 km. Torino, fronte strada nazionale, mq. 6000 terreno, L. 2000 mq.

COSTRUTTORE vende direttamente blocco case signorilissime, su corso centrale, mutuati. Telefonare 774.686.

AFFIGEREI a impresa costruzioni lavori sopraelevazione due piani e capannone mq. 650. Telefonare 694.305 ore ufficio.

IMPRESA F.lli SERVETTI
Condominio «LA PINETA» - Pragelato
VENDE ALLOGGI 1-2-3 CAMERE, SERVIZI E AUTORIMESSA
Telefonare 342.743 - Via O. Vigliani 36 - TORINO
oppure visite in Cantiere nei giorni festivi.

IMPRESA F.lli SERVETTI
Via O. Vigliani, 36 - TORINO - Telefono 342.743
IN ORBASSANO ZONA CENTRALE
VENDE: alloggi 1-2-3 camere, servizi e autorimessa di mq. 2000
VENDE O AFFITTA: negozi

"SANGONE PO"
NEL CENTRO RESIDENZIALE
CORSO TRIESTE - Moncalieri (Italia 61)
VENDONSI appartamenti signorili, splendida vista collina, 2-3-4 camere, tinello, servizi. Ampie facilitazioni, pagamento: 20 % compromesso, 10 % consegna, 35 % mutuo fondiario 25 anni, 35 % mutuo 10 anni.
AFFITTANSI appartamenti signorili, splendida vista collina, 2-3-4 camere, tinello, cucinino, servizi - 5 camere, cucina, doppi servizi.
INFORMAZIONI Ufficio Vendite di cantiere telef. 644-160
TRATTATIVE SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE Via Maria Vittoria 1, tel. 518-426 - 511-356

CORSO FRANCIA (CASCINE VICA)
VENDO alloggi 2-3-4 camere e servizi in signorile costruzione, finizioni accurate. Nuovo quartiere residenziale con grande piazza e giardini alberati. Ottimo impiego capitale.
SIMONCINI - Corso Re Umberto, 6 - Telefono 43.870

L'acquisto immobiliare è un investimento sicuro
L'ITALCASE
E' GARANZIA DI SERIETA' E COMPETENZA PER OGNI OPERAZIONE IMMOBILIARE
INTERPELLATECI
abbiamo centinaia di alloggi, case da reddito e muri negozi.
Inviando l'allegato talloncino Vi spediremo — gratis e senza alcun impegno — le riviste illustrate (con planimetrie, prezzi, servizi locali e caratteristiche tecniche) di quanto disponibile nelle zone di Vostra preferenza.
ITALCASE
CORSO MATTEOTTI ZERO - TORINO
Vi prego spedirmi — gratuitamente e senza impegno — i cataloghi degli alloggi disponibili nelle seguenti zone:
Nome ..... Cognome .....
Indirizzo ..... Tel. ..... (B)

S. RITA
VIA TRIPOLI ANGOLO VIA CAPPERA
ALLOGGI SIGNORILI
3 camere + doppi servizi e terrazzo
PRONTI SUBITO
impianti e finizioni accuratissime
Eccezionali facilitazioni di pagamento
Lire 100.000 mq.
PER INFORMAZIONI telefonare 680.722

IL MERCATO MOBILIARE

BAR PIETRA LIGURE
adiacenze spiaggia con dehors cedesi causa trasferimento 15.000.000 trattabili I.V.A. - Corso Tassoni n. 59 - Telefono 779.565

CAFFÈ SUPERALCOOLICI
provincia VERCELLI, Esclusiva, attrezzatura nuova, biliardo, gelateria, ottimo incasso, avviamento pluriennale medesimo proprietario, vendo 13.000.000 ritiro attività.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.89

FILATI MAGLIERIE
avviatissimo, zona centralissima, retro abitabile, attrezzatura confezioni proprie, lavoro assicurato, reddito 300.000 mensili, spese minime, volendo senza merce, causa trasferimento cede 7.000.000.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.89

AZIENDA GIOCATTOLI
avviatissima, ampi locali deposito merce, intenso lavoro Torino-Provincia, utile 600.000 mensili nette, vende 8.500.000.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.89

LAVABIANCHERIA
Stazione climatica invernale, unica in zona, arredamento, attrezzatura moderna, vasta clientela, lavoro assicurato, causa trasferimento cede 3.000.000.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.89

PROFUMERIA
zona Francia, modernissima, attrezzatura razionale, importanti concessioni, incasso 45.000 giornaliere, forte utile mensile, avende 3.800.000.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.89

DROGHERIA - TORREFAZIONE
consolidatissima in Torino, zona centrale, ampi locali, incasso giornaliero 200.000 dimostrabili, minimo personale, reddito adeguato, avende 2.200.000.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.89

RISTORANTE - SPECIALITÀ GASTRONOMICHE
su importante corso, forte clientela di passaggio e fissa, attrezzatura completa e modernissima, incasso annuo oltre 30.000.000, reddito elevato, cede anche dilazionando.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.89

COMMESTIBILE - FRUTTA - VERDURA
spazioso negozio, 2 vetrine esposizione, alloggio annesso, zona Martinetto, incasso 50.000 giornaliere, reddito elevato, gravi motivi familiari cede 3.000.000.
asano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.89

VENDESI MODERNO STABILIMENTO
INDUSTRIALE MQ. 4400 COPERTI
ZONA MIRAFIORI
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1606 — TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI RILSEVI AZ. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

DI SALVATORE. Unione Sovietica 10 cede elettrolavaggio tintoria, reddito netto 200.000 mensile. O927

DI SALVATORE. Unione Sovietica 10 cede lotteria avviatissima, 30.000 garantite, alloggio. O927

DI SALVATORE. Unione Sovietica 10 cede maglieria condizioni centralissima reddito netto dimostrabile 500 mila mensili, 5.500.000.

DI SALVATORE. Unione Sovietica 10 cede piccola industria lavorazione ceramica, vasta clientela Italia, estero, redditizio, facile gestione, assistenza tecnica commerciale. O927

DI SALVATORE. Unione Sovietica 10 cede torrefazione drogheria centrale, 125.000 giornaliere, 9.000.000.

DI SALVATORE. Unione Sovietica 10 cede torrefazione. 60.000 giornaliere garantite, alloggio, 12.000.000.

DISPONENDO capitale gestirei distributore benzina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7552 — Torino».

ELEMENTO indiscutibile capacità campo gastronomico cercasi per alberghi direzione grande ristorante 1ª categoria possibilità compartecipazione, referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 453 — Torino».

FIORI avviato negozio cedesi anche in gerenza. Tel. 660-358, 768-483.

FONDERIA ghisa, 40 anni di esercizio 100 tonn. mensili produzione provata consistenza finanziaria solidissima trattabile cessione causa anzianità proprietari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6579 — Torino».

G. PICCO, tel. 518-942, 519-652, drogheria via Madama Cristina, vera occasione, cedesi 2.500.000.

G. PICCO, tel. 518-942, 519-652, caseiforte avviatissima boutique, centralissima, buoni redditi, cedesi per ritiro. O832

G. PICCO, tel. 518-942, 519-652, in zona commerciale avviatissimo bar superalcoolici, salone biliardi, albergo, dimostrabili inoltre salute, cedesi 10.500.000. O832

G. PICCO, tel. 518-942, 519-652, Pinerolo cedesi 8.250.000 avviatissima trattoria, superalcoolici, commestibili, ampi locali, giochi bocce privées, magazzini, giardino.

IMPORTANTE autoparco servizio industriale, autogrù e semoventi di piccola e grande portata avviatissimo cedesi anche in gestione forte cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7447 — Torino». A11479

ISTITUTO scolastico centralissimo cedesi in gestione o in affitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7500 — Torino».

LICENZA multipla drogheria frutta verdura polli conigli vendo. Telefonare 31-831. AB512

MEDICO dentista specializzato cercasi per direzione studio avviatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6200 — Torino». A3154

MECCANICO settentrionale all'ireabe officina e lavaggio anche interno garage. Telefonare 777-738.

MEUBLE' 22 posti vicino mare cedesi Santa Margherita. Tel. 66-818.

MOTIVI salute vende panetteria pasticceria zona Francia dilatandone pagamento. Telefonare 70-402

NEGOZIO calzature centralissimo 100 mq. circa, clientela eccezionale, per ragioni di età cedo o associo con persona pratica preferibilmente procuratore. Occorre referenze ineccepibili pari all'importanza dell'offerta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2556 — Torino». A13299

OCCASIONE cedo avviatissimo negozio confezioni biancheria maglierie. Telefonare 654-852. A13089

OFFICINA costruttrice macchina lavorazione lamiera attività quarantenale affermata su mercato nazionale ed estero, ottimo clientela, possibilità di ampliamento cedesi per ritiro degli attuali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7526 — Torino».

OROLOGERIA oreficeria avviatissima centro S. Paolo cedesi, Tel. 383-786.

PARRUCCHIERE uomo, pettinatrice avviata, moderno, centrale cedesi, affittasi. Telefonare 40-346.

PASTIFICIO cedesi occasionissima, motivi trasferimento due vetrine 12 metri. Telefonare [illegible]-469.

POLETTI, TEL. 596-607, 597-774: ALBERGO SALICE D'ULZIO, 52 LETTI, BOX, RISTORANTE, SIGNORILE, REDDITO NETTO 20 % GARANTITO, CEDE 30.000.000.

POLETTI, TEL. 596-607, 597-774: CEDE SCUOLA PRIVATA, ZONA CENTRALE POPOLATISSIMA, 5 AULE, ATTREZZATURA MODERNA, AVVIATA, 2.500.000. O700

PRESTITI autoassicurazioni mutui immobiliari vendesi ipotecari impiegati funzionari qualsiasi amministrazione cessione stipendio dipendenti Ente locali parastatali stampi rapida definizione. Aber Ferrero, Pomba 11, telefono 522-918. O35

PRIMARIA industria nazionale libri, incisioni affini, cinquantennio esperienza, forte reddito, [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7134 — Torino». A8795

PRIVATO vende in Torino avviata rivendita ceramiche a gettone, posizione centrale. Ottimo investimento capitale et mani nuovo caso nuova via Malta. Telefonare 684-415.

RIVENDITA pane moderno bene avviata, cedesi causa malattia 3 milioni 600.000, Botma, Saxxin 34.

SALUMERIA gastronomia, lavoro per quattro persone, cedesi, eventualmente permutando immobili. Telefonare 521-974. O933

SALUMERIA Statuto cede 2 milioni 900.000, affare, stabilimento 80.000 giornaliere. Telef. 372-834.

STABILIMENTO meccanico scopo ampliare produzione allumata cerca finanziamento oppure socio disponga 50 milioni. Scrivere: Ing. Girlando, via Palmieri 4, Torino.

STUDIO consulenza aziendale associerebbe professionisti, dirigenti finanziatori interessati partecipare programma sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7595 — Torino».

VARAZZE cedo, prospiciente mare, avviatissima pensione, clientela stagionale. Agenzia Vallino. 28094

VENDESI licenza drogheria commestibili. Telefonare 60-235.

VENDO agenzia. Per informazioni [illegible] 390-363. AB631

VENDO bar subitoattico. Telefonare 81-460. A11214

VENDO licenza panificazione. Telefonare 651-274. A12166

VENDO licenza pastificio alimentari con o senza arredamento. Telefonare 851-706. A12670

VENDO negozio terramenta, casalinghi, elettrodomestici in Grugliasco o cambio terreno. Telefonare 783-229.

VENDO officina elettrauto stirezzatrice zona signorile, fortissimo reddito. Informazioni corso Svizzera 10.

VETRI cristalli laboratorio negozio vendesi causa decesso titolare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2547 — Torino». A11353

VILLANOVA d'Asti cedesi per decesso avviatissimo negozio giornali mercerie. Telefonare 42-843. A13247

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

A. AFFARONE alloggio 2 camere, cucina, bagno, lorno centrale, assenso, bella casa seminuova corso Svizzera privato vende L. 5.200.000. Telefonare 877-053. A12178

A Grugliasco, via Don Cautelio 1, impresa vende alloggi e negozi fronte piazza. Buonissime condizioni. Telefonare 790-351, 765-288.

A 7 km. da Torino su strada grande traffico vendesi direttamente in blocco 17.000 mq. terreno fabbricabile a L. 1500 il mq. adatto ristorante a motel. Telefonare 555-632 dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 20.

ABBIAMO da vendere ultimi rilini fissimi alloggi 2-3 camere servizi, abitabili subito, facilitazioni pagamento più mutuo, via Lombrasco 19.

ABITABILI centralissimi direttamente impresario vende 5 Ansuino 23 mutuali. Telefonare 650-460.

ACQUISTASI paganda contanti da seria ditta commerciale magazzino metri quadri minimo 500, zone oggetto periferico, passaggio carbeo. Specificare altezza soffitti superficie locale et prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2614 — Torino».

ACQUISTEREI basso capannone mq. 450-600 per carpenteria legno periferia Torino, oppure mq. 1000-1200 terreno per costruzione capannone. Richiedesi prezzo, modalità pagamento ed eventuali collegamenti servizi essenziali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2499 — Torino». A10857

ACQUISTO contanti alloggi, case vecchie, nuova costruzione, impiego capitale. Telefonare 487-055.

ACQUISTO contanti o cambio alloggi nuovi terreno centralissimo con progetto approvato per 100 o più camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 73 — Torino». O739

ACQUISTO villa, alloggio signorile 70.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7124 — Torino».

AFFARE Sansone vende bellissimo appartamento Gioria 276-307. Lea 16, Milano. 20455

AFFARE, vendonsi muri negozio, quattro vetrine, mq. 60, Rivoli 61. Telefonare 581-694. O869

AFFARONE, Vendonsi letti 500, 1000, 2000 mq. zona Canavesano L. 1200 mq. Telefonare ai 694-398.

ALBISOLA [illegible] in parco silenzioso duecento metri dal mare, vendonsi appartamenti comfort signorili, facilitazioni pagamento, Rinaldi, via Repetto 68, Albisola Mare.

ALLOGGETTI 2-3 camere servizi terrazzo vendonsi Fossata 29. Telefonare 555-349. O13

ALLOGGI confortevoli 2-3 camere, servizi Beinasco, via Susa (Condominio Monviso) vende prezzo concorrenza, Luxcase, Giusti 2, Torino.

ALLOGGI corso Vercelli angolo via Campana ultimi lotti due camere cucina servizi lire 5.600.000 più mutuo. Visite ore cantiere. Telef. 272-866.

ALLOGGI panoramici soleggiati 2-3 camere terrazzi, negozi, magazzini vende mutuati, Sospello 156, vicinissimi mercato chiese [illegible], Luxcase, Giusti 2. O621

ALLOGGI signorili da 100 a 200 mq. in finizione via Gian Francesco Re angolo via Valgioie zona silenziosa et residenziale con giardino e zone verdi vendonsi prezzi convenienti con facilitazioni pagamento. Telefonare 722-559 orario cantiere.

ALLOGGI signorili spaziosi 2-3 camere, tinello, cucinino, servizi, consegna immediata vende direttamente impresa via Filadelfio angolo via Tripoli. Telefonare 393-106.

ALLOGGI splendidi camere grandissime, ottimi per reddito, mutuati, vende Campobasso 10, Luxcase, Giusti 2. O621

ALLOGGIO Crocetta tre camere cucina servizi, corredato continuo 70 mq., vendesi 9.000.000. Telefonare 581-694. O927

ALLOGGIO moderno precollinare libero, piano rialzato, tricamere, cucina, bagno, vende 11.000.000. Telefonare 521-974. O933

ALLOGGIO libero camere tinello servizi capolinea 13 Lucania 4.300.000. Telefonare 555-382. O869

ALLOGGIO libera (piazza Bengasi) camera tinello salottino 5.600.000. Telefonare 41-419. O565

ALLOGGIO nono piano elegante esente superpanoramico tridivisibile triservizi 300 mq. vendesi, Telefonare 511-347. A13163

ALLOGGIO padronale signorilissimo mq. 300 Largo Re Umberto, mutuo delegato, prima occupazione, vende affitta Luxcase, Giusti 2.

ALLOGGIO palazzina precollinare 3-5 camere cucina biservizi, doppia garage, mutuata, vende Luxcase, Giusti 2. O621

ALLOGGIO signorile precollinare tre camere, salone, donna, doppi ingressi servizi, garages giardino mq. 200 vende 32.000.000. Telef. 80-035.

ALLOGGIO signorile precollinare 4 camere, salone, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, garage. Tel. 581-694.

ALLOGGIO signorile sei camere cucina doppi servizi, centrale, vendesi 24.000.000. Telefonare 521-005.

ALLOGGIO tre camere cucina ampio ingresso, ripostiglio, casa sofidissima costruzione, esentasse, libere e visibile subito, via Lauro Rossi 79, causa partenza svende 9.500.000 contanti. Telefonare 276-924.

ALLOGGIO via Loano, [illegible] camera tinello servizi vendesi 5.000.000. Telefonare 581-694. O927

ALLOGGIO 5 camere doppi servizi affittasi 52.000 mensili vendo impresa 11.000.000 compreso 2 milioni 700.000. Mutuo. Corso Grosseto. Telefonare 785-288, 790-351.

AMMINISTRAZIONE immobili condominii, riparazioni, perizie, progetti divisioni pratiche fiscali, organizzo zone. Orami geom. Siviero, telefoni 500-545, 592-234. A6235

APPARTAMENTI panoramici padronali, ampi terrazzi, zona Crimea, mutuati, vende Luxcase, Giusti 2.

APPARTAMENTO [illegible], camere, panoramico, doppi servizi, terrazzo, 19.000.000, vendesi. Telefonare 511-400. A7221

APPARTAMENTO [illegible] 360 piano 7° (Porta Nuova) corso Unione Sovietica 23, vista panoramica, abitabile subito, mutuo, impresa vende direttamente. A10652

APPARTAMENTO nuovo libero subito 3 vani servizi svendesi 9 milioni trattabili zona Lucanto. Telefonare 877-032, 82-501. O923

APPARTAMENTO signorile panoramico, corso, salone, 2 camere, camera donna, tinello, doppi servizi, garage vendiamo 19.000.000. Beltramo, telefonare 53-912. O924

APPEZZAMENTO terreno mq. 25 mila vicinanze indesit Orbassano vendesi. Telefonare 26-866 ore ufficio.

AREA fabbricabile con progetto approvati in Piossasco fronte statale Orbassano Pinerolo zona depressa accettansi prenotazioni formazione cooperative per costruzioni edilizie popolari vende permuta impresa costruzioni. Telefonare 60-816. O83

AUTORIMESSA centralissima modernissima con 290 automobili società vende 220.000.000 trattabili; forte reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7439 — Torino». A11440

AUTORIMESSA mq. 300 completa impianti, affittasi 1.300.000 vendiamo 23.000.000. Beltramo telefono 53-912. O924

AUTORIMESSA [illegible] 1000, completa impianti, affittasi 400.000, zona piazza Rivoli, vendiamo 67.000.000. Beltramo, telefono 53-912. O924

BELLISSIMA casa nuova semicentro 12 19 camere terme bagno locale 50 [illegible] vendesi 40.000.000. Telefonare 555-349. A655

CAPITALIZZATE in nuovi centri cittadini grande sviluppo. Grugliasco via General Cantore 40, traverse: alloggi ben fatti, camere grandi, reddito immediato, prezzo 2 030.000 camera. Visite loco oppure Gabetti, XX Settembre 12. O674

CARMAGNOLA vende terreno progetto approvato camere 280 fronti quattro strade. Telefonare 676-449 Torino. A11435

CASCINOTTE entro 30 km. Torino, preferibile collinare, comprerei. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7641 — Torino». A13251

CASETTA 2 piani tipo vecchia ripristinata 5 vani garage giardino centro Rivoli, richiesta 18.000.000. Iva, Tassoni 59, telefono 779-568.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende due alloggi abbinabili due camere tinello servizi, 8.500.000 caduno.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende palazzina dieci camere, garage, giardino, 35.000.000, 5. Rita.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende palazzina due alloggi primaria posizione Pino Torinese, 30.000.000.

CENTRALISSIMA camera in sartile annesso sgabuzzino svende 1 milioni 600.000. Telefonare 84-931.

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI, SPLENDIDA VISTA COLLINA, 2-3-4 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. AMPIE FACILITAZIONI PAGAMENTO: 20% COMPROMESSO, 10% CONSEGNA, 35% MUTUO FONDIARIO 25 ANNI, 35% MUTUO 10 ANNI, UFFICIO CANTIERE TELEF. 644-160 ORE 9-12, 14.30-18. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TELEF. 518-426, 511-356.

CERCASI impresa per costruzione casa 70 camere zona Cascine Vica. Telefonare 391.245. A12000

CHIERI zona residenziale stradale Andezeno, vende appartamenti signorili 1-2-3 camere tinello e servizi. Telefonare 683-981. A8755

COMPRO dintorni Torino piccolo cascino con qualche giornata di terreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7099 — Torino». A8438

CORSO Cosenza ang. via Tripoli vendesi appartamenti signorili 2-3 camere cucina e servizi. Tel. 489-009, AVIR, via Cibrario 6, Torino.

CORSO Grosseto 219 vendonsi direttamente negozi magazzini alloggi signorilmente rifiniti. Mutuo. Rivolgersi cantiere. A8955

CORSO Unione Sovietica 23 impresa vende alloggi signorili abitabili subito 120 140 160 mq. Tel. 599-936.

CORSO Unione Sovietica 23 impresa vende appartamenti signorili mq. 120, 140, 160, 280; doppi ingressi, doppi servizi, finizioni accuratissime. Telefonare 599-936, 853-405.

CROCETTA privato vende attico signorile nuovo, mutuato, sette camere tripli servizi terrazzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6094 — Torino».

DE-MA: corso Giulio Cesare alloggi camera tinello cucinino 5.300.000 mutuati. Telef. 545-674, 668-909.

DE-MA vende corso Orbassano costruzione signorile 2-3-4 camere mutuati 3.500.000 camera. Telefonare 545-674, 668-909. O854

DE-MA vende in Nichelino 5 box liberi, [illegible] L. 4.500.000 in blocco. Telefonare 668-909, 545-674.

DE-MA vende piazza Bengasi 1-2 camere tinello cucinino 2.850.000 camera. Telefonare filiale De-Ma Nichelino 668-909, 545-674.

DE-MA: via Juvarra, Nichelino, 1-2 camere tinello lussuosissimo, 2 milioni 350.000 camera. Rivolgersi filiale De-Ma Nichelino, via Torino 73, telefono [illegible]-909, 545-674.

GABETTI, XX Settembre 12, propone acquisto di valore: negozio angolare, retrostante abitazione. Serie vetrine, grandioso locale su corso. Affittato 130.000 mensili bar ristorante superalcoolici, 25.200.000.

GABETTI, XX Settembre 12, vende alloggi zona Miraflori, 3-4 camere, cucinino, servizi. Fortuita form portocasse, 8.500.000-11.000.000. Mutuo, dilazioni pagamento.

IN Orvieto vendesi cascina mq. 32.000. Telefonare 679-584 dalle ore 10-11. A11443

IN Vinovo vendesi terreno mq. 1251 2.000.000 trattabili. Tel. 679-584.

LIBERI subito vendo 2 negozi zona commercialissima, Palestro 27. Telefonare 555-349. O13

MURI negozi affittati, cartoleria, alimentari, pettinatrice, vendiamo 22 milioni. Beltramo, telefono 53-912.

MURI negozio esentessa affittati, latteria alto reddito 9.600.000. Telefonare 515-318. O665

NEGOZIO angolare prossimità piazza San Carlo ampie vetrine mq. 70, libero. Vendesi o affittasi. Telefonare 581-681. A12336

NICHELINO, 15 box autorimesse, con cortile proprio, di mq. 200, finiti, pronte fine gennaio vendonsi. 15.000.000 trattabili. Tel. 60-918.

OTTIMO affare, privato vende terreno edificabile Volpiano mq. 3300. Telefonare 784-290. A8797

PANORAMICA soleggiata collinare posizione, proprietario terreno con progetto approvato costruzione villa signorile cede costruendo alloggio 6 camere doppi servizi lavanderia autorimessa, 13.200.000 più mutuo. Telefonare 721-828 pasti.

PIANEZZA vendesi terreno mq. 10 mila, Lire 700 mq. Rivolgersi Perino Emilio, via Gramsci 20, Pianezza. A12064

PINEROLO, grandioso complesso edilizio, vendonsi bellissimi alloggi 1-2-3 [illegible] presso medico, altissimo reddito. Telefonare Torino 593-624; Pinerolo 0121-70-285. O714

POLETTI, TEL. 596-607, 597-774, ALLOGGIO SU CORSO, PANORAMICO, CENTRALISSIMO, ZONA SIGNORILE, SALONE, DUE CAMERE, CUCINA, BISERVIZI, ESENTASSE, LIBERO, 19.500.000, O700

POLETTI, TEL. 596-607, 597-774, CASA CENTRALISSIMA SU CORSO, 108 CAMERE, DOPPI SERVIZI, PASCHECCHI NEGOZI, BUON REDDITO. SVENDESI 300.000.000. O700

POLETTI, TEL. 596-607, 597-774, CASA VICINANZE MADAMA CRISTINA, 28 CAMERE, SERVIZI COMPLETI, ALLOGGETTI MODERNI, SVENDE 50.000.000. O700

POLETTI, TEL. 596-607, 597-774, CASA ZONA SIGNORILE, PRECOLLINARE, 22 CAMERE, SERVIZI COMPLETI, SVENDESI 110.000.000.

POLETTI, TEL. 596-607, 597-774, SOPPITTE, DUE GRANDIOSISSIME DI CUI UNA LIBERA, REDDITO 8% NETTO, CORSO BRESCIA, SVENDE 2.600.000. O700

POLETTI, TEL. 596-607, 597-774, TERRENO FABBRICABILE PALAZZINE, 4800 MQ. ZONA SAN VITO, COSTRUIBILI 56 CAMERE, DOPPI SERVIZI, VISTA PANORAMICA SU TORINO, [illegible] 9.000.000.

POLETTI, TEL. 596-607, 597-774, TERRENO INDUSTRIALE ZONA CORSO GIULIO CESARE AUTOSTRADA, 70.000 MQ., CAPANNONE 4800 MQ. MODERNISSIMO, UFFICI, SERVIZI COMPLETI PERSONALE, POSIZIONE PUBBLICITARIA, BLOCCASI 900.000.000. O700

POLETTI, TEL. 596-607, 597-774, VILLA VALSALICE, SUPERFICIE TERRENO MQ. 3200 PARCO E GIARDINO, TRE ALLOGGI CADAUNO MQ. 200, 6 BOXES, ALLOGGIO CUSTODE, LUSSUOSA, LIBERA, SVENDESI 100.000.000 DEDOTTO MUTUO 24.000.000. O700

(Continua a pag. 11)

COMUNICATO IMPORTANTE

Importante Società con Sedi nelle principali città d'Italia garantisce alti redditi fissi ed in percentuale su capitali azionari e cauzionali investiti a breve e a lungo termine nei suoi settori commerciali in fase di crescente sviluppo:

Negozi DISCOUNT - Elettrodomestici, Radio-TV, Cinefoto-Ottica - Catene impianti distributori automatici gelati, bibite, sigarette, alimentari e lavanderie automatiche a gettone.

Esclusività rappresentanze brevetti internazionali.

Disponibilità immediata L. 300.000 - 2.000.000 - 5.000.000 e multipli per gestioni dirette ed indirette, partecipazioni azionarie ed agenzie con deposito.

Possibilità di partecipare proporzionalmente alla sottoscrizione del nuovo capitale azionario di L. 175.000.000. I redditi sono garantiti con un minimo fisso pagato mensilmente.

Scrivere a:
I.A.T.A. EUROAMERICAN S.p.A. Sez. RO - Viale America, 93 - ROMA (EUR) - Tel. 594.892 - 5.910.333
MILANO - Corso Magenta, 43 (Centro) - Telefoni 860.039 - 860.049

INVIERA' ALLA TERRA TREMILA IMMAGINI DEL LONTANO SATELLITE

Stamane il «Ranger» scenderà sulla Luna

Prima di schiantarsi nel «Mare della Tranquillità» le sei telecamere entreranno in funzione - Ci daranno un quadro completo e dettagliato della futura base degli astronauti

(Nostro servizio particolare)
Pasadena (California), 1 febbr.

Il ricognitore fotografico lunare lanciato mercoledì dagli americani procede lungo una traiettoria perfetta che dovrebbe portarlo domani sul satellite naturale della Terra.

Secondo la meccanica celeste, il «Ranger 6» dovrebbe cadere sulla Luna esattamente alle 10.25 del mattino di domani. Questa è infatti l'ora di incontro nel cielo dei due corpi: l'immensa Luna e la minuscola stazione telefotografica, calcolata in base alla velocità di traslazione e alla traiettoria.

Il lancio della stazione spaziale da Capo Kennedy aveva spinto il «Ranger 6» su una traiettoria lievemente sbagliata, che avrebbe dovuto portarlo a «sfiorare» la Luna da 1600 chilometri di distanza. Ma ieri mattina la rotta venne corretta mediante un piccolo motore a bordo della stazione spaziale, radiocomandato da terra.

Oggi gli scienziati del «*Jet Propulsion Laboratory*» di Pasadena (Istituto di propulsione a reazione), autori del piano di volo del «Ranger», prevedono che domani la stazione cadrà infallibilmente sulla Luna. L'unico imprevisto è costituito dall'eventuale urto con una meteorite vagante nello spazio. Oltre alla distruzione del «Ranger 6» si avrebbe, allora, una deviazione della rotta seguita dal rottame, secondo la componente delle forze cinetiche dei due corpi. Senza questo temibile avvenimento, quindi, il «Ranger 6» dovrebbe compiere felicemente la sua missione.

La stazione spaziale ha il compito di fotografare la superficie della Luna onde permettere agli scienziati la redazione di una accurata mappa della superficie lunare, mappa necessaria per la programmazione del viaggio degli uomini sulla Luna (alla fine di questo decennio — come è noto — una astronave «Apollo» porterà tre americani attorno alla Luna e due di essi metteranno piede sul satellite).

La ricognizione fotografica verrà effettuata a mezzo di sei macchine da presa le cui immagini saranno prontamente trasmesse alla Terra, via radio, col sistema degli impulsi televisivi. Quando il «Ranger 6» si sarà avvicinato sufficientemente alla superficie lunare, apparecchiature automatiche orienteranno gli obiettivi delle telecamere verso il suolo del satellite e le operazioni di ripresa delle immagini continueranno. Esse si protrarranno per una decina di minuti, fin quasi all'ultimo istante di vita della stazione spaziale, che si disintegrerà cadendo sulla superficie lunare.

Le macchine fotografiche del «Ranger 6» sono dotate di obiettivi con diversa lunghezza focale capaci cioè di riprendere dalla stessa distanza regioni più o meno grandi del suolo lunare. Le macchine con obiettivo grandangolare, per esempio, potranno abbracciare zone molto estese, mentre gli obiettivi telescopici riprenderanno zone molto piccole. Ovviamente, le immagini fotografiche di queste ultime mostreranno minuti particolari del terreno. Si prevede che potranno distinguersi, nelle immagini più dettagliate, oggetti della grandezza di una automobile.

Le sei telecamere, inoltre, avranno diversa apertura dell'otturatore in modo da far entrare più o meno luce. Non è stato possibile, infatti, calcolare con esattezza l'entità della illuminazione solare sulla superficie lunare sicché una macchina con otturatore fisso potrebbe dare una immagine *bruciata* oppure *sotto-esposta* nella quale i particolari del terreno non sarebbero distinguibili.

Il lancio del «Ranger 6» è stato preordinato in modo che il razzo cada sulla Luna in una zona (ben nota agli astronomi e denominata «Mare Tranquillitatis», il «Mare della Tranquillità») che in quel momento sarà colpita da raggi solari molto radenti. Il Sole, in altri termini, sarà a quell'ora molto basso sull'orizzonte del «Mare Tranquillitatis» e le asperità del terreno proietteranno lunghe ombre.

Le immagini che se ne otterranno, di conseguenza, avranno il massimo rilievo grafico. Se si fotografasse la Luna col Sole a picco sul terreno non si riuscirebbe probabilmente neanche a distinguere le più alte montagne.

La zona in cui potrà cadere il «Ranger 6» una ampiezza di 200 chilometri, sufficiente — si presume — a scegliere dentro di essa una località adatta per l'atterraggio dei futuri astronauti. Le fotografie saranno circa 3000. **p.**

Il «doppio lancio» sovietico

I due «Elektron» russi funzionano come previsto

(Nostro servizio particolare)
Mosca, 1 febbraio.

Tutti i sistemi radioelettronici missili e dei satelliti «Elektron I» ed «Elektron II» così come quelli situati a terra dovevano lavorare con la massima precisione; senza di ciò non sarebbe stato possibile contare sulla riuscita del lancio; l'apparecchiatura radioelettronica ha eseguito brillantemente i suoi compiti: ha dichiarato ad un corrispondente della *Komsomolskaya Pravda* il membro corrispondente dell'Accademia delle Scienze dell'Urss, Siforov. La dichiarazione dell'accademico sovietico può essere considerata una risposta alle affermazioni sulla pretesa inferiorità sovietica in questo campo.

Le ricerche iniziate con il lancio degli «Elektron I e II» — ha continuato lo scienziato — sono di grande importanza per gli specialisti in radioelettronica. Dallo stato delle fasce radioattive della Terra, dai processi che hanno luogo in esse, dipendono in larga parte non solo le comunicazioni con le stazioni cosmiche delle navi spaziali che si dirigeranno verso altri pianeti ma anche le comunicazioni intercontinentali sulla Terra che a volte si interrompono.

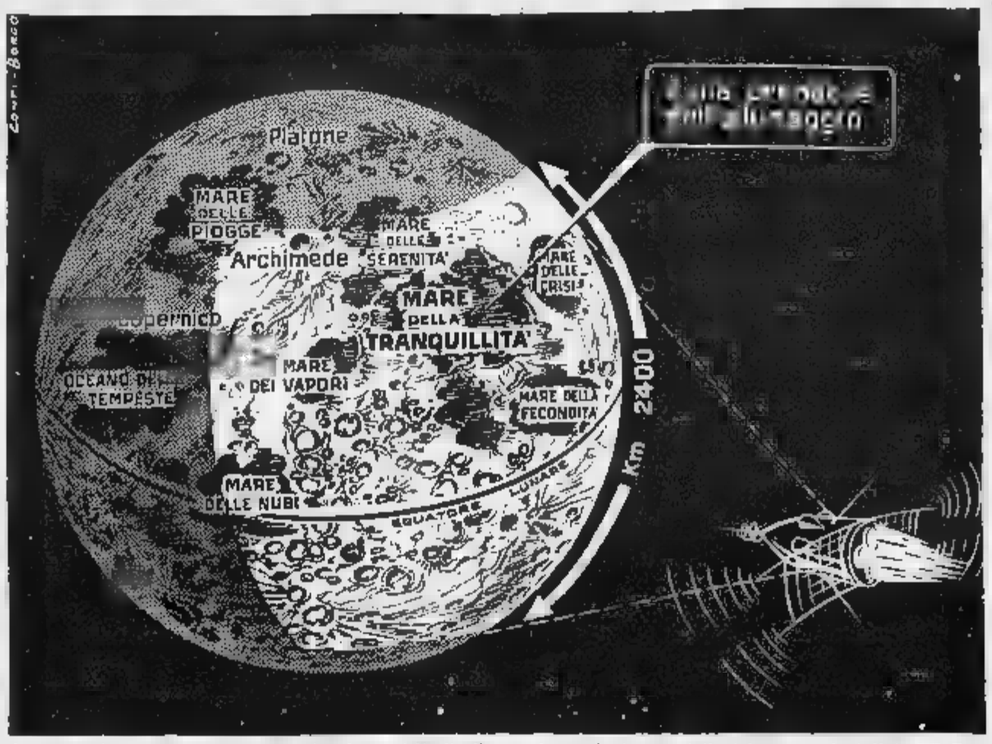
Se potremo conoscere a fondo i processi che hanno luogo nelle fasce, ciò ci aiuterà a stabilire un sistema di radiocomunicazioni mondiali sicuro e stabile.

Lo specialista in fisica dei raggi cosmici, Gingaburg, ha dichiarato: «*Uno dei due "Sputnik" è stato immesso in un'orbita molto alta. Sappiamo poco del carattere dei processi che hanno luogo a quelle altezze. Solo i razzi cosmici le hanno toccate ma così hanno attraversato le fasce radioattive per un tempo assai breve cosicché è stato impossibile effettuare ricerche accurate. "Elektron II" rimarrà in orbita a lungo e darà molti dati scientifici sulla composizione delle fasce*».

Il noto specialista di astronautica Ari Sternfeld scrive sulla *Sovietskaya Rossiia*: «*Il mondo ha saputo di una nuova conquista della cosmonautica sovietica: un unico, possente missile vettore ha messo in orbite diverse due gemelli cosmici. "Elektron I e II". Come è stato risolto questo difficile problema? Sono possibili due metodi: il primo metodo, impiegato nel lancio degli "Elektron I e II", consiste in questo: viene lanciato il primo satellite e quindi il missile vettore accelera sempre più il movimento finché viene espulso il secondo, che di conseguenza raggiunge una grande altezza. Il secondo metodo consiste in ciò: i motori del missile vettore vengono spenti al momento della immissione in orbita del primo "Sputnik"; dopo un certo tempo i motori vengono riaccesi e viene lanciato il secondo "Sputnik"*».

«*Il lancio di due satelliti effettuato da un solo missile dà maggiori garanzie che essi si muoveranno su di uno stesso piano e che di quando in quando verranno a trovarsi al di sopra di uno stesso punto della superficie terrestre. Diviene così possibile effettuare una sezione delle fasce radioattive per lo studio dei fenomeni che hanno luogo in esse. Sebbene l'epoca della stazione "Elektron I" sia 47,5 volte maggiore del perigeo, l'orbita ellittica di questo satellite differisce in maniera insignificante da un'orbita circolare. Infatti, l'asse minore dell'orbita di "Elektron I" è inferiore di appena il 6 per cento dell'asse maggiore. L'orbita di "Elektron II" è estremamente allungata; l'asse maggiore dell'orbita è due volte quello dell'asse minore. Lo studio delle fasce radioattive da 400 a 460 chilometri di altezza è accessibile solo all'"Elektron II", da 7100 a 9x mila chilometri solo all'"Elektron II". Una volta la stazione "Elektron I" interseca la linea che congiunge lo "Sputnik" "Elektron II" con il centro della Terra. Allora diviene possibile studiare i fenomeni che hanno luogo ad altezze diverse di uno stesso punto della superficie terrestre*».

r. s.



La zona che nel disegno appare illuminata delimita l'area che sarà ripresa dalle telecamere installate nel Ranger VI. La «sonda spaziale» invierà a terra, prima di abbattersi sulla superficie lunare, tremila fotografie

RIVELAZIONI DI UN TESTIMONE NELL'INCHIESTA DELLA MAGISTRATURA

«Furono costretti ad uccidere il dott. Tandoj perché aveva le prove dei delitti della mafia»

La catena dei crimini nella provincia di Agrigento - Quattro esponenti mafiosi si contendevano il predominio nel campo dei traffici di droga e dell'emigrazione clandestina - La lotta sanguinosa durò nove anni - Poi, nel 1960, il commissario di polizia scoprì i responsabili e si preparò a denunciarli - Fu allora che i capi della malavita organizzata diedero ordine di sopprimerlo

(Nostro servizio particolare)
Agrigento, 1 febbraio

«Il commissario p.s. dottor Cataldo Tandoj venne ucciso perché sapeva troppe e perché era riuscito a scoprire prove di una lunga serie di delitti avvenuti nell'Agrigentino. La mafia fu costretta a sopprimerlo. Non aveva altro modo per chiudergli la bocca». Così ha detto un testimone al giudice che conduce l'inchiesta contro i dodici mafiosi incriminati — quali mandanti o esecutori — per il delitto Tandoj e l'uccisione di Antonino Galvano, uno dei capi della malavita organizzata.

L'istruttoria sta rivelando così all'opinione pubblica la catena di crimini durata nove anni, dal 1951 al 1960. Essa avvenne a Raffadali ed ebbe due origini: la guerra fra le gang per l'attribuzione dei posti di «capomafia reale» e «capomafia apparente»; la lotta per contendersi gli illeciti guadagni nel campo del traffico di stupefacenti, dell'emigrazione clandestina negli Stati Uniti, dei ricatti micidiali ai grandi e medi possidenti terrieri.

Raffadali è grosso centro agricolo di 12300 abitanti, a 15 Km. da Agrigento. Nel 1951 la mafia locale ha quale «capo apparente» un professionista, l'avv. Cuffaro; «capo reale» è Gerlando Milia che si interessa esclusivamente dei contatti con le gang mafiose degli altri centri, presiede le riunioni mafiose e prende parte al consiglio regionale della mafia. I suoi luogotenenti sono Antonino Galvano, Antonino Tuttolomondo detto «piriano» ed Antonino Bartolomeo. In seguito saranno tutti uccisi, ad eccezione di Antonino Bartolomeo, oggi detenuto nelle carceri «San Vito» di Agrigento.

Gerlando Milia, agente del locale consorzio agrario, ad un certo momento dà segni d'insofferenza alla disciplina imposta dal clan e questo equivale ad una condanna a morte. Vengono incaricati di eliminare il Milia, Antonino Tuttolomondo e Antonino Bartolomeo.

L'uccisione dell'agente del consorzio agrario viene fissato per la sera della dicembre, festa dell'Immacolata. Raffadali, quella sera, è illuminata, la piazza affollatissima. Alle 19 Gerlando Milia si avvia verso casa, sotto il mantello porta con sé mezzo capretto per la cena. E' tranquillo, non si accorge di due giovani che lo seguono. Sta per giungere in piazza «Carmelo» quando gli assassini fanno fuoco sparandogli alle spalle.

Fermo poco distante — secondo quanto ha potuto ricostruire l'autorità inquirente — c'è Antonino Tuttolomondo il quale attende il resto dell'operazione. Infatti poco dopo Antonino Bartolomeo avvicina e spara un colpo di pistola alla testa di Gerlando Milia. La vendetta è compiuta.

Capo mafia «apparente» di Raffadali diventa Antonino Galvano, il quale sceglie come suo luogotenente Antonino Tuttolomondo. Capomafia reale viene invece eletto Giuseppe Lattuga, figlio dell'ex-organizzatore Stefano Lattuga, presidente del «tribunale mafioso».

L'elezione del Galvano a capo «apparente» — carica per sempre di un certo rilievo nelle file della mafia — lascia scontento Giuseppe Lattuga, il quale avrebbe preferito che l'incarico fosse affidato a suo padre. Perciò comincia a denigrare il Galvano accusandolo pubblicamente per il contegno amorale (il Galvano aveva un'amante) che non si addice alla legge mafiosa.

Le giovani leve della mafia, che fanno capo ad Antonino Bartolomeo e delle quali i più turbolenti sono i fratelli Santo e Luigi Librici, premono ed esigono le loro parti di potere e di guadagni. Giuseppe Lattuga coglie l'occasione per riunire il «tribunale mafioso» di Raffadali del quale fanno parte anche il Galvano, Pre-giudice conciliatore Vincenzo Di Carlo, Giuseppe Terrazzino e Giuseppe Casà. Il «tribunale» decide di sopprimere Santo Librici ed affida ad Antonino Galvano il compito di eseguire la «sentenza».

Mentre il Galvano prepara il delitto, qualcuno fa arrivare all'orecchio dei Librici ciò che la cosiddetta mafia: probabilmente chi informa il giovane mafioso è Antonino Bartolomeo. Di consiglio del Lattuga, Santo Librici decide di prevenire il Galvano e di metterlo in difficoltà sopprimendo la sua «guardia del corpo», Antonino Tuttolomondo, guardiano dell'impresa «Buttice» appaltatrice di alcuni lavori in contrada «Passo Fondulo» di Caltanissetta.

La mattina del 14 marzo 1958 Tuttolomondo sta friggendo le uova nella sua baracca. La porta si spalanca, due giovani entrano con le armi in pugno e fanno fuoco contemporaneamente colpendo in pieno il mafioso.

Incriminati di questo delitto sono Santo Librici (poi emigrato negli Stati Uniti) come mandante, Luigi Librici (attualmente detenuto nelle carceri di Agrigento) come organizzatore del delitto e Salvatore Castronovo da Favara (detenuto a San Vito) come autore materiale del crimine. Le giovani leve hanno compiuto un passo avanti per quanto concerne la conquista del potere.

Devono eliminare Galvano; il capomafia, la sera del 21 gennaio 1959, viene ucciso a rivoltellate da due «killers», Giovanni Scifo e Vincenzo Alongi.

Il dott. Tandoj, a questo punto, interviene, denuncia i sicari ma questi ottengono l'assoluzione per insufficienza di prove. Ai primi del 1951 il commissario di polizia, con una serrata inchiesta, identifica i mandanti del crimine, scopre la rete dei delitti avvenuti a Raffadali e nelle campagne dell'Agrigentino e annuncia pubblicamente che riferirà ogni cosa alla magistratura.

Il «tribunale mafioso» di Raffadali approva la condanna a morte del Tandoj. Il funzionario, la sera del 30 marzo, viene ucciso da Giuseppe Baeri. I mafiosi, ancora una volta, hanno colpito spietatamente e, sembra, impunemente. Ma anch'essi, adagio adagio, saranno raggiunti dalla giustizia.

r. s.

Lo scienziato americano Harris M. Schurmuer, dirige le operazioni dell'esperimento Ranger VI, indica su di una grande mappa il punto dove secondo i calcoli la navicella spaziale dovrebbe cadere sulla Luna stamani (Tel. Associated Press)

Esplodono due reattori che si urlano ingiurie

A Lecce - Morti i piloti - Le vittime sono un allievo ufficiale di 20 anni e un sottufficiale di 23

(Dal nostro corrispondente)
Lecce, 1 febbraio.

Due aerei della scuola di volo di Galatina si incendiati durante la manovra di atterraggio all'aeroporto di Lecce. I due piloti morti. Le vittime sono l'allievo ufficiale pilota Gabriele De Santis di 20 anni da Guidonia e l'allievo sottufficiale pilota Mimmo Cappellotti di 23 anni da Valentino Sorano.

I due apparecchi, che facevano parte di una formazione in volo di addestramento, stavano effettuando la manovra di atterraggio all'aeroporto militare. Il primo «Macchi 326» — una volta compiuta la manovra di apertura della formazione, della quale faceva parte — aveva ricevuto dalla torre di controllo il benestare per l'atterraggio. Anche il secondo aereo chiedeva di atterrare, ma poichè la sua manovra avrebbe ostacolato i movimenti dell'altro aereo, il pilota veniva invitato a riprendere quota e a ripetere l'evoluzione.

All'invito della torre di trollo, il pilota ripeteva l'atterraggio, ma anche questa volta non in maniera perfetta tanto che l'aereo andava ad urtare contro l'altro «Macchi 326» che, ultimato l'atterraggio, si trovava ancora sulla pista.

L'urto è stato violentissimo; i serbatoi dei apparecchi sono esplosi e in breve gli aerei sono stati avvolti dalle fiamme. Mentre veniva dato l'ordine di sospendere gli atterraggi degli altri aerei, le squadre di soccorso del dispositivo di emergenza entravano in funzione cercando di domare al più presto le fiamme, nella vana speranza di poter trarre in salvo i due piloti.

m. c.

Da quasi 70 anni lavora presso la stessa azienda

Distribuiti ad Alessandria i premi della fedeltà al lavoro

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 1 febbraio.

(f. m.) Stamane nel salone della Camera di Commercio Alessandria sono stati premiati i vincitori del concorso bandito dalla Camera di Commercio per la fedeltà al lavoro e per il progresso economico. Erano presenti le massime autorità della provincia, il sottosegretario ai Lavori Pubblici on. Pier Luigi Romita, gli onorevoli Pella, Brusasca e Martino. Oratore ufficiale è stato l'on. Pella.

Sono state distribuite sessanta medaglie d'oro: 44 a lavoratori e 16 ad imprese. Tra i lavoratori dell'industria, al primo posto è Giovanni Bobbio, di Tortona, dipendente da quarantanove anni della Lavorazione tabacchi; tra quelli del commercio Maria Pia Massa, di Acqui Terme, con cinquantun anni di attività presso la Società mutua di assicurazioni; quelli dell'agricoltura, Pietro Roccia di Valenza, da sessantotto anni dipendente dell'azienda agricola Abbiati.

Nella categoria mezzadri la prima medaglia d'oro è andata ad Adolfo Repetto di Montaldo, la cui famiglia da novecento anni lavora ininterrottamente presso l'azienda agricola del marchese Doria. Tra le imprese industriali e commerciali, al primo posto sono Alessandro e Armando Tedeschini. Casale, con un negozio per il commercio della ferramenta in attività da 128 anni. La falegnameria Renzo Borasi, di Costa Vescovato, con 104 anni di attività, è invece al primo posto fra le imprese a carattere artigianale.

Dice «piedipiatti» all'agente durante un litigio: arrestato

Un giovane a Vercelli - Stava litigando con un'impiegata negli uffici dell'Eca

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 1 febbraio.

(r. m.) Per avere detto «piedipiatti» ad un agente di polizia durante una lite, un giovane è stato arrestato: si tratta di Paolo Incarbone di 24 anni, abitante a Vercelli.

Stamane l'incarbone si recato alla sede dell'«Eca» (Ente comunale di assistenza) della città e all'impiegata Erminia Sotte aveva chiesto di essere assistito.

L'impiegata, esaminato il suo caso, aveva risposto che egli non poteva usufruire dell'assistenza. L'incarbone andava su tutte le furie, gridando e invegendo contro l'impiegata dell'«Eca».

Interveniva un agente in servizio negli uffici, Vitaliano Zanini. L'incarbone si arrabbiava ancora di più e gridava all'agente, insieme ad altre frasi ingiuriose, la parola «piedipiatti!».

Poco dopo giungeva sul posto una camionetta della polizia. Gli agenti arrestavano il giovane. In Questura risultava che l'incarbone, l'estate scorso in un caffè di Vercelli, si era offerto di andare a cambiare un biglietto da diecimila lire di un cliente, non facendosi quindi più vedere.

Spacca bottiglia latte in testa alla rivale a Cuneo

Il litigio tra due donne gelose in una via del centro

Cuneo, 1 febbraio.

(n. m.) Per motivi di gelosia due donne si sono accapigliate stamani nella centrale via Savigliano, dove si erano casualmente incontrate. Una di esse, Maddalena Manassero di 38 anni, che era appena uscita da una vicina latteria, ha spaccato la bottiglia del latte in testa alla rivale, Margherita Aime di 42 anni.

Soccorsa da alcune persone che avevano assistito alla scena la Aime è stata ricoverata al nostro ospedale civile: la-menta una profonda ferita lacero-contusa al capo ed escoriazioni agli arti inferiori, guaribili in quindicina di giorni.

il denaro vale il doppio

televisore 19" di grande marca prezzo di listino L. 155.000 in vendita a L. 95.000

cucina americana cm. 120 in laminato plastico prezzo di listino L. 85.000 in vendita a L. 59.000

lampadario a gocce in cristallo o moderno prezzo listino L. 5.800 in vendita a L. 3.000

scala cromata a 5 gradini prezzo di listino L. 6.000 in vendita a L. 3.750

anticamera stile svedese con specchio rotondo prezzo di listino L. 36.000 in vendita a L. 23.300

mobile svedese 3 cassonini 7 ripiani prezzo di listino L. 125.000 in vendita a L. 82.500

cinepresa prezzo di listino L. 125.000 in vendita a L. 56.000

Centri di vendita "dh" discount house

Torino - Via dei Mille 6
Milano - V.le 16

se il fegato vuoi curar prendi Epaclar

gradevoli sali digestivi e disintossicanti

a base di sali inorganici Vitamine C PP che esercitano una ben nota azione disintossicante.

si trova nelle Farmacie

L. 895.000 I. G. E. compresa
VOL 1200
PIERO NISSOTTI, Aosta
Corso Liberazione, 15 Tel.

RUFFATTI

DOMANI

inizia la tradizionale vendita annuale di saldi

ABBIGLIAMENTO

TORINO - VIA ACCADEMIA SCIENZE, 2

liquido

per cessazione attività TORNI PARALLELI, FRESATRICI, AFFILATRICI, RETTIFICATRICI, TRAPANI ed attrezzature varie

Rivolgersi: VIA SALICETO, 8 - TORINO

ERNIA

ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - OPERAZIONE ADDOMINALE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-630

Il malgrado la pressione del la vostra ernia sfugge e s'ingrossa, provate il

CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO

PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE DI LONDRA

SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE

CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON

ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO

La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso

PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2

TORINO: tutti i giorni presso la filiale VIA S. QUINTINO, 4 - STUDIO MEDICO - Telef. 524-500

GENOVA: via Cairoli 1 - BOLOGNA: portici 28 - via

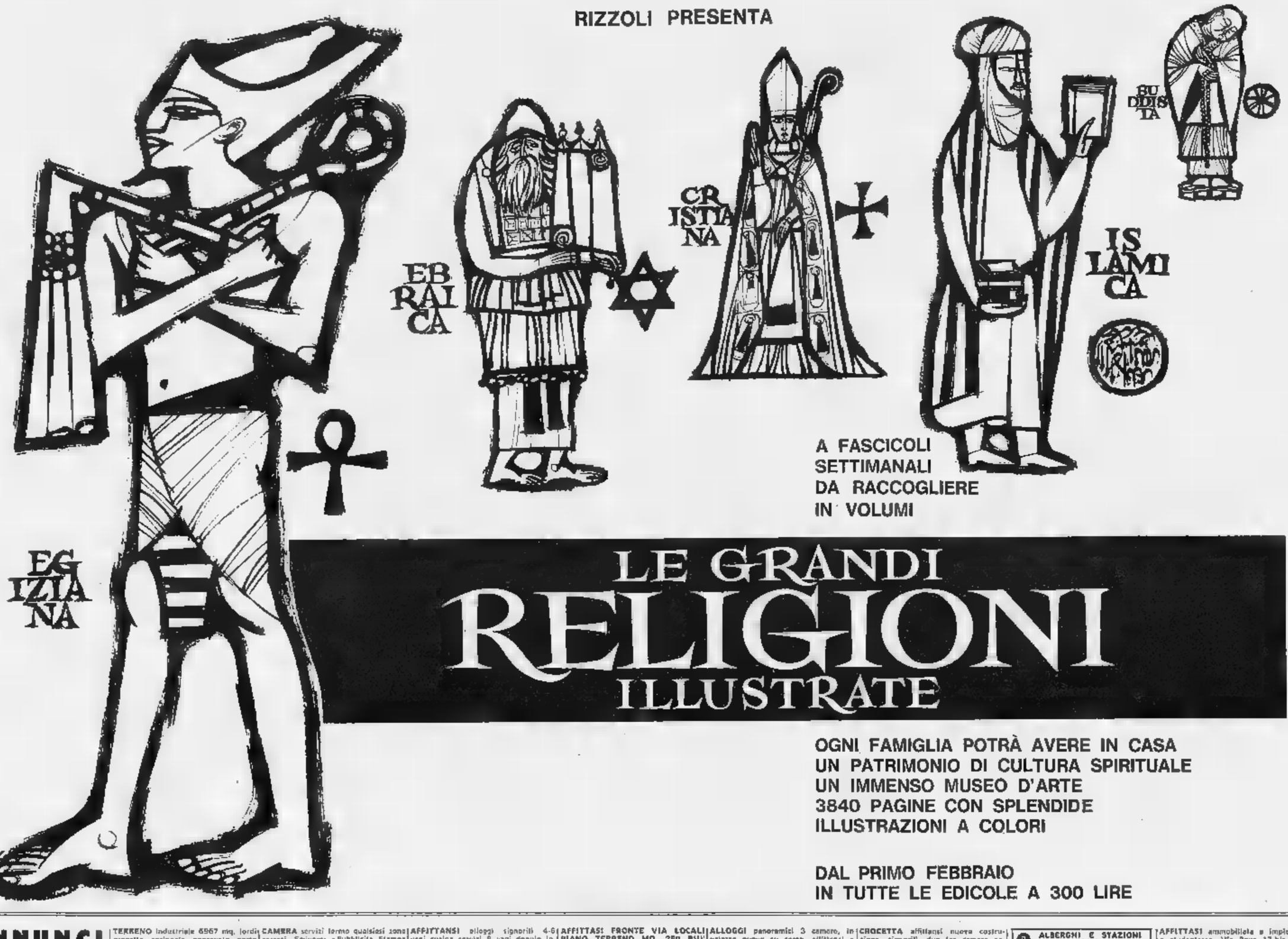
Orario: feriali 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 - ACIS n. 1115 del 17-2-1951

E' pervenuta la notizia della morte prematura che vi permette di offrire

LIRE 114 A L. 5000

In obbedienza alla legge tutti i nostri apparecchi sono prodotti ed applicati dai Medici dell'Istituto

RIZZOLI PRESENTA



A FASCICOLI SETTIMANALI DA RACCOGLIERE IN VOLUMI

LE GRANDI RELIGIONI ILLUSTRATE

OGNI FAMIGLIA POTRÀ AVERE IN CASA
UN PATRIMONIO DI CULTURA SPIRITUALE
UN IMMENSO MUSEO D'ARTE
3840 PAGINE CON SPLENDIDE
ILLUSTRAZIONI A COLORI

DAL PRIMO FEBBRAIO
IN TUTTE LE EDICOLE A 300 LIRE

ANNUNCI ECONOMICI

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

POLETTI, TEL. 596-607, 597-774, VENDE TERRENO INDUSTRIALE [redacted] MQ. CON FRONTE AUTOSTRADA 150 METRI, 60 MILIONI TRATTABILI. 0700

POLETTI, TEL. 596-607, 597-774, VENDE VICINANZE CORSO VITTORIO EMANUELE AREA ANGOLARE, SIGNORILE, LIBERA, COSTRUIBILI 176 VANI, CONDIZIONI VANTAGGIOSE. 0700

POLETTI, TEL. 596-607, 597-774, VILLA IN ORBASSANO, 10 CAMERE DOPPI SERVIZI, PIANO SEMINTERRATO MQ. 160 USO LABORATORIO, TERRENO MQ. 800 GIARDINO, ESENTASSE, 36.000.000. 0700

POLETTI, TEL. 596-607, 597-774, VILLA VICINANZA PORTA NUOVA, SU CORSO, VOLENDO ADATTA UFFICI, 25 CAMERE, TRIPLI SERVIZI, SIGNORILE, PARCO, GIARDINO, LIBERA, 150.000.000. 0700

POLETTI, TEL. 596-607, 597-774, VILLA ZONA GIOVANNI LANZA, SUPERFICIE TERRENO MQ. 2400, PARCO GIARDINO FRUTTETO PISCINA. SUPERFICIE COSTRUITA 800 MQ., GRANDI TERRAZZI, VISTA PANORAMICA, ESENTASSE, LUSSUOSA, 125.000.000 DEPOSITO MUTUO 17.500.000. 0700

PRIVATO vende alloggio camera singolo servizi Via Don Bosco 60, telefono 464-964. A12186

PRIVATO vende alloggio nuova zona signorile, pronto abitare, due camere servizi. Telefonare 326-501.

PRIVATO vende alloggio vecchia costruzione, (zona Statuto) 2 camere, cucina ampia, ingresso, piano secondo, richiesta 5.300.000, mutuo 4 milioni. Telefonare 526-632.

PRIVATO vende casa centralissima, alto reddito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2617 — Torino ».

PRIVATO vende casa, terreni vicinanze Orbassano. Telef. 99-353.

PRIVATO vende piccolo redditizio quattro giornate circa L. 4.600.000 trattabili. Telefonare 720-433.

PROGETTO approvato 142 camere più garage corso Grosseto. Telefonare 336-421. 0771

PROPRIETARIO vende podere, divisibile, incantevole panorama mare pedemonte Livorno. Telefonare 95-352.

REGIO Parco alloggio camera cucina libero vendesi 3.500.000. Telefonare 561-694. 0927

SANREMO vendo direzione appartamenti, ascensore, riscaldamento, vista mare, Fiorie 276-307, Lecco 16, Milano. 20699

TERRENI adatti costruzioni industriali, caselle ispezione, vendonsi Pralormo collina deviazione 30 km Torino. Telefonare 876-496.

TERRENI vendonsi zona industriale attrezzata di Beinasco. Esenzioni totali decennali. Interruzioni presso Casa comunale. A11990

TERRENO con progetto capannone industriali fronte statale Settimo, occasione. Telefonare 273-571.

TERRENO FABBRICABILE CENTRALISSIMO, SU CORSO, MQ. 15.000 CIRCA, COSTRUIBILI 1300 CAMERE, SVENDESI 800.000.000, ESCLUSI INTERMEDIARI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 126 — TORINO». 0700

TERRENO fronte corso progetto approvato vendo cambio camere. Telefonare 697-602. A12097

TERRENO industriale Aprilia Coppa Mezzagiorno su strada nazionale, servito ferrovia acque m. 110.000 vendesi. Scrivere: Righini, via Rizzo, Genova-Pegli. 20747

CAMERA servizi fermo qualsiasi zona cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2563 — Torino». A11593

CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchio, cauzionando. Tel. 544-461.

CERCASI cascina 4-5 camere zona periferia entro dazio Francia. Telefonare 794-946. A6288

CERCASI in affitto Pino-Valsalice, ampio alloggio 4-5 camere con giardino. Telefonare 60-539.

CERCASI locale zona centralissima piano terreno o interrato mq. 200-300-400. Telefonare 653-189.

CERCASI negozio centrale per boutique. Telefonare pomeriggio 691-876.

CERCO locale per macelleria preferibilmente centrale o vicino mercato. Telefonare 519-976. A12429

CONIUGI piemontesi referenziati cercano due camere, servizi, zona Bernini, cauzionando. Telef. 518-108.

GIOVANE pasticciere dipendente Baratti cerca camera cucina 15.000-18.000. Galiina, via S. Tommaso 7.

GIOVANI coniugi piemontesi senza figli impiegati referenziati cercano due camere tinello cucinino zona Campidoglio Nizza Aurora Statuto Largo Orbassano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2544 — Torino».

IMPIEGATO Fiat prossima spesa cerca alloggetto S. Paolo, S. Rita. Telefonare 383-335. A10955

PENSIONATA sola cerca camera con servizi. Telefonare 485-359.

PENSIONATO ferroviere Ferrovie cerca alloggio 2-3 camere presso piazza Vittorio. Telefonare 588-655.

PIEMONTESE cerca camera tinello servizi paraggi Fiat Mirafiori. Telefonare al 875-874 ore 15-18.

PIEMONTESI referenziati cercano alloggetto presso Unione Sovietica, oppure Nizza Lingotto. Telefonare al 321-309. A13072

PROFESSORE universitario cerca ammobiliato 4 letti tutti confort periodo febbraio fine giugno. Scrivere dettagliando ipsea, Massimo d'Azeglio 15A

REFERENZIATI cercano camera tinello servizi, paraggi Mirafiori, Telefonare 887-777 mattino.

REFERENZIATISSIMI cercano alloggetto zona Crocetta, Santa Rita, fine marzo. Telefonare 523-342.

REFERENZIATO affitterebbe alloggio vuoto o ammobiliato libero subito cauzionando. Telefonare 41-465.

SIGNORA mezz'età referenziatissima cerca affittare acquistare alloggetto libera Crocetta Santarita Portanuova. Telefonare 596-395. A11359

SPOSI cercano affittare alloggio signorile minimo 4 camere doppi servizi. Esclusivamente Crocetta o precollinare. Telefonare 587-478.

SPOSI marito impiegato postale cercano alloggetto 1-2 camere e servizi. Telefonare 336-364.

STUDIO professionale affitterebbe signorili due camere servizi borgata Parella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7420 — Torino». A11315

5 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggetto libero qualunque zona piemontese, referenziato. Telefonare 546-007.

A. STUDIO Riva, telef. 513-598, cerca alloggio ammobiliato indipendente, per persone referenziatissime.

A Torino vicinanze cerca alloggio 2-3 camere, massime referenze. Telefonare 791-817. 018

ABBISOGNA alloggio famiglia piemontese 3 persone zona Crocetta, San Paolo, camera tinello cucinino bagno. Telefonare 562-712.

AFFITTERei alloggio vuoto o ammobiliato libero subito, referenze, cauzione. Telefonare 779-568.

AFFITTO ufficio otto camere e servizi piano rialzato e primo piano, corso Re Umberto o limitrofi non oltre Crocetta. Telefonare 519-148 ore ufficio A12112

ALLOGGIO due camere salone cercasi via Crocetta Baringhieri Bernini cercasi sposi lavinesi referenziatissimi. Telefonare 552-096. A13204

CALLISTA affitterebbe alloggetto primo o secondo piano. Tel. 380-385 ore pomeriggio. A12120

AFFITTANSI alloggi signorili 4-6 vani cucina servizi 8 vani doppio ingresso padronale cucina doppi servizi, anche uso ufficio. Via Susa 31.

AFFITTANSI locali magazzino industria silenziosa 200, 400, 600, 800 mq.. Cantiere Filadelfia 143/7, ore 10-12, 15-16. A11339

AFFITTANSI negozi, adatti qualsiasi genere, via Issiglio angolo via Scrivere. Beltramo, telefonare 53-912.

AFFITTANSI negozi nuova costruzione via Terni 3 cantiere. Telefonare 376-238. A11376

AFFITTANSI negozi nuova costruzione zona Mirafiori. Telef. 321-119, pomeriggio. A9741

AFFITTANSI 5 locali esclusivamente uso ufficio, centralissimi. Rivolgersi Destefanis, via San Quintino, 43.

AFFITTASI a sposi impiegati referenziatissimi alloggio signorile, Telefonare 524-862. A13223

AFFITTASI alloggio casa signorile anche ufficio. Rivolgersi portineria Giovanni Lanza 112. A11371

AFFITTASI bella alloggio nuova due camere, tinello, piano rialzato Mirafiori sud. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7924 — Torino ». A12138

AFFITTASI, Brunelleschi 97, alloggio 2 camere e servizi. Rivolgersi portinaio. A11370

AFFITTASI camera uomo solo referenziatissimo. Telefonare 284-592 ore 11-14. A11248

AFFITTASI capannone nuova costruzione, uso industriale mq. 1200 zona corso Grosseto. Telefonare 255-354.

AFFITTASI due alloggi nuovi, signorili, intero piano, grande terrazzo, tre camere stanzino cucinino 46.000, due camere cucinino 27.000, telefonare referenze 851.823. A13231

AFFITTASI IN TORINO FABBRICATO INDUSTRIALE ADATTO ANCHE UFFICI [redacted] MQ. 800. TELEFONARE 553-873. A11514

AFFITTASI FRONTE VIA LOCALI PIANO TERRENO MQ. 250 PIU' UFFICI AD INDUSTRIA COMMERCIO SILENZIOSI, ZONA SEMICENTRALE, LIBERI 1-4-64, TELEFONARE 70-563. A12460

AFFITTASI locale industriale mq. 350 adiacenze c. Novara. Telefonare ferriali 273-838. A13173

AFFITTASI locale mq. 1800 adatto industria magazzino 9 camere abitazione uffici. Telefonare 512-535.

AFFITTASI locale semicentrale mq. 1100 uso industria, magazzino, laboro, Telef. 852-608 ore ufficio.

AFFITTASI locale uso magazzino, corso Grosseto, capolinea C. Telefonare 293-901. A13177

AFFITTASI locale zona Mirafiori mq. 180 circa adatto industria silenziosa. Telefonare 363-060. 0544

AFFITTASI Strada Cuneo (Mirafiori) terreno cintato mq. 6000. Telefonare 690-271. A11369

AFFITTASI ufficio di due camere su corsa centrale. Telefonare 544-365.

AFFITTASI via Capriolo magazzino mq. 130 locale ufficio 85.000 mensili. Telef. 31-612 ore 20,30-21,30.

AFFITTASI 25.000, magazzino mq. 30, 5. Donato, interno cortile. Telefonare 487-055. 0874

AFFITTO locale mq. 45 adibito ufficino; volendo fornito. Tel. 389-947.

AFFITTO vendo ampio luminoso semiinterrato rampa carrale riscaldamento servizi via Donizetti 3, Lucchesi, Giusti 2. 0621

ALLOGGETTO ammobiliato semicentrale rialzato affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2630 — Torino ».

ALLOGGIO 1° piano, 3 vani, zona Bernini, affittasi uso ufficio. Telefonare 761-484. A8608

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autolarghini imbottiti, garanzie, concorrenziali, preventivi. Telefonare 385-220, Mastropietro. 01321

ALLOGGI panoramici 3 camere, in palazzo nuovo su corso, affittansi a referenziati. Zona corso Tassoni angolo corso Regina Margherita. Telefonare 761-484, A8608

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

BELLISSIMO salone angolare corso Regina affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 88 — Torino».

CASA con terreno fertile affittasi collina Moncalieri. Telef. 670-433.

CAUSA trasferimento affittasi alloggio signorile, camere e tinello ammobiliato. Telefonare 362-656.

CEDESI in affitto o vendesi locale chiuso con termosifone luce e forza per piccola industria o artigianato mq. 400 circa, volendo terreno mq. 200. Telefonare 769-165.

CENTRALISSIMI 6 locali uso ufficio affittansi subito. Telefonare ore ufficio 545-031. A11789

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) AFFITTANSI APPARTAMENTI SIGNORILI, SPLENDIDA VISTA COLLINA, 2-3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI; 5 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. UFFICIO CANTIERE TELEF. 646.150 ORE 9-12, 14,30-16, TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TELEF. 518-426, 517-356.

COLLEGNO. 6° piano, salone, due camere doppi servizi, garage 55.000. Telefonare 467-055. 0874

CORSO Tassoni 25 3° piano affittasi salone, 3 camere, cucina, servizi. Visibile martedì giovedì sabato 14-17

CROCETTA, via Lamarmora, affittasi splendide tre camere servizi, piano alto, non ascensore, libera primi marzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2551 — Torino ». A11363

CROCETTA affittansi nuova costruzione, signorili, due tre camere salone doppi servizi. Telef. 518-095.

DIAMO alloggetto portineria coniugi soli cambio pulizie. Telef. 773-731.

DUE stanze (complessivi 35 mq.) su strada via Madama Cristina, paraggi mercato, affittasi uso magazzino deposito. Telefonare 554-695.

FITTASI Napoli grande deposito mq. millesettecento coperto, milleduecento scoperto, due uscite autotreni, zona facile accesso Autostrada Sole completo servizi, Manzilio cinquecentomila. Rivolgersi: Giuliano, Colli Aminei 68, Napoli. 20782

GRANDE negozio centralissimo (paraggi Carnigia) 4 vetrine comunicanti ammezzati complessivi mq. 300 affittasi. Telefonare 520-647.

IVA, Mazzini 1, Tassoni 59 affitta alloggio ammobiliato e referenziati.

IVA, Mazzini 1, Tassoni 59 affitta alloggio vuoto e referenziato.

LOCALE centrale angolare, alloggio soprastante, cantina, luminosi, completamente rimessi a nuovo, affittasi aprile, uso negozio, ufficio, esposizione. Rivolgersi via Maria Vittoria 29. A12118

LOCALE interno soprelevato mi. 300 per uffici, industrio confezioni, alleggi comunicanto, affittasi. Lungopò Antonelli. Telef. 518-665, 554-214.

LOCALE mq. 300, luminose, ristrutturate, ingresso carrato, adatto deposito merci preziate ai uffici, vicinanze piazza Bernini, affittasi. Tel. 761-484.

LOCALI USO NEGOZI UFFICI MAGAZZINI ZONA CENTRALE PRESSI DIREZIONE FIAT CORSO MARCONI AFFITTANSI, TELEF. 650-158.

NEGOZI centrali su corso, con grandiose vetrine e capaci magazzini, affittansi. Telefonare 761-484.

NEGOZIO angolare mq. 110 retro servizi affittasi, via Coppino 115, Telefonare 299-387 ore 15,30-17,30.

NEGOZIO corso Vittorio affittasi eventualmente anche con magazzino interno. Telefonare 052-202.

NUDVO locale luminoso seminterrato riscaldato mq. 250 zona Statuto-Benefica. Telefonare 53-330.

PIOSSASCO alloggio due camere cucina nuovo affitta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2632 — Torino ».

PROPRIETARIO affitta zona Lucento locale nuovo, luminoso, mq. 230, ingresso carrato, Telefonare 772-765, 767-426. 0805

SEMINTERRATO mq. 155 adatto laboratorio silenzioso oppure deposito affittasi in Collegno, eventualmente disponibile alloggio 3 oppure 4 camere. Telef. ore serali 783-377.

STATUTO 10, affittasi 5 camere, termo, ascensore, uso alloggio-ufficio; camera per ufficio. Telef. 552-033.

USO ufficio affittasi 5 vani via Sacchi. Telefonare 386-725 dopo ore 20.

VIA Rubiana affittansi garages singoli nuova costruzione. Tel. 693-083.

VIA Rubiana affittansi referenziati alloggi nuova costruzione due tre camere servizi. Telefonare 693-083.

VILLETTA sono Grammatica 6 camere riservizi riscaldamento, scantinati, garage, ampio giardino; adatta abbinamento alloggio, ufficio, studio, affittasi subito 110.000 mensili. Scrivere specificando: « Pubblicità Stampa 7429 — Torino ». A11247

VINOVO affittasi alloggio signorile 3 camere tinello cucinino. Telefonare 944-561. A11270

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

FAMIGLIA cerca affittare periodo estivo villetta ammobiliata giardino collina Torino preferibilmente Pino. Telefonare 256-697. A11249

RAPALLO vendonsi nuovi appartamenti centralissimi, La Solita, via Mameli 23, telefonare 50-565 ore ufficio

SALICE d'Ulzio affittansi appartamento completamente arredato, 4 posti letto, febbraio novembre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 111 — Torino ».

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

LAIGUEGLIA, Pensione Giacomello, telef. 49-021, riscaldamento centrale, acqua corrente calda e fredda, ottimo trattamento. 26303

LOANO Hotel 5. Giorgio buon trattamento, ambiente familiare. Telefono 697-769 Torino dalle 18 alle 20

VARAZZE, Hôtel Cristallo, telefono 77-264. Camere bagno telefono. Riscaldamento. Ascensore. Giardino. Garage. Sala divertimento bambini.

VARAZZE, Hôtel Eden, camere bagno telefono, riscaldamento, garage, parcheggio, giardino. 20752

VILLA Elvira, Ceres (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Camieri. Telefono 0123-5190. 0906

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, parrucchieri diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettrondulazione, autorizzazione comunale. Via Nizza 9. 0546

ALL'ISTITUTO Cima primi febbraio iniziano corsi diurni, serali preparazione impiegati. Lezioni individuali ripetizione esami. Via Roma 254, telefono 510-354. 01006

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cornalia 22, inizio corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, contabilità meccanizzata ecc.

BERLITZ: INIZIANO I NUOVI CORSI DI LINGUE PER L'ANNO 1964. ISCRIZIONI APERTE PER CORSI COLLETTIVI ED INDIVIDUALI, DIURNI E SERALI. VIA SANTA TERESA 3 (GRATTACIELO), TELEFONO 553-970 TORINO; CUNEO: CORSO GIOLITTI 3, TEL. 58-54.

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, corsi qualifica saldatori ossiacetilenici elettrici. 0565

PAGHE contributi. Corsi diurni, serali inizione 10-18 febbraio all'Istituto Cima, via Roma 254, telefono 510-354. 01006

10 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

BALLERETE modernissimi rapidamente. Corso 5000. Telefonare 512-025, corso 5, Martino 8. 0520

BALLI moderni imparerete presto e bene. Scuola Gemma, Nizza 3, telefono 60-220. 0788

CORRISPONDENZA et commerciale in tedesco inglese francese olandese avrete telefonando 594-908 ore 8-10, 12-17. A8780

DIPLOMATA impartisce lezioni doposcuola elementari medie zona Bernini. Telefonare 767-630. A11219

DIPLOMATA inglese francese impartisce lezioni anche a domicilio. Telefonare 885-162. A8483

DIPLOMATO liceo artistico specializzato storia dell'arte offresi per lezioni e consulenze. Tel. 594-914.

INSEGNANTE impartirebbe lezioni alunni elementari e medie a domicilio. Telefonare 988-172.

LAUREANDA darebbe lezioni italiano inglese scuola media anche domicilio. Telefonare 552-276, piazza Castello. A12141

RAGIONIERE pratico assumerebbe domicilio contabilità partita doppia magazzino piccole aziende. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2825 — Torino ».

SPAGNOLO per traduzioni e corrispondenza dattiloscritta. Tel. 753-468

TEDESCO, spagnolo insegno presto e bene. Traduzioni. Tel. 554-349 ore 12-14. A12186

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A studente, impiegato affittiamo mobiletto con garage in villa. Telefonare 679-139. A11439

AFFITTASI camera ammobiliata o due letti. Berra, via 5. Quintino 24.

AFFITTASI ammobiliata a impiegata o studentessa. Via Bava 17 bis, Serafino. A12128

AFFITTASI ammobiliata due letti con pensione signorile, centralissima. Telefonare 683-825. A12382

AFFITTASI belle ammobiliate comfort unico inquilino. Zolli, Bava 25 bis. 20831

ASFITTASI camera ammobiliata con vitto ad impiegato o rappresentante. Telefonare 687-526. A11645

AFFITTO centralissimo ammobiliata 2 letti. Telefonare 579-864.

AFFITTO Crocetta ammobiliata open-rando due amici. Telefonare 593-856.

AMMOBILIATA 2 letti affittasi zona Mirafiori. Tel. ore pasti 397-318.

GIOVANE IMPIEGATO PIEMONTESE SERIETA' ASSOLUTA CERCA PENSIONE PRESSO DITTINTA FAMIGLIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 117 — TORINO ».

LOCANDA universale, alloggio cucina cucaling trattamento familiare. Telefonare 511-742. A13041

OFFRO ammobiliata persona stabile prezzo modico unico inquilino. Telefonare 595-203. A13050

PORTA Nuova bella camera due letti oppure singola a impiegati. Telefonare 654-508. A11397

PROFESSIONISTA cerca matrimoniale ammobiliata zona Porta Nuova presso privato. Telefonare 687-542.

QUARANTATREENNE operaio stabile cerca camera ammobiliata con pensione presso persone sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7423 — Torino».

1 DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

ABILE veloce stenodattilografa 6 anni pratica lavori ufficio offresi segretaria grande industria. Tel. 285-606.

ANNI 28 torinese dinamico spirito iniziativa presenza referenziatissimo, auto esaminerebbe proposte serie società onle. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3062 — Torino ». A13189

ASSICURAZIONI impiegato 21enne corrispondente veloce dattilografia, esperto trattazione pratiche legali ai sinistri erreti auto offresi scopo migliorare. Ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7573 — Torino».

AUTO referenze presenta seriglà veniloveme piemontese paralimente libero offresi per incarichi e serie Società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3051 — Torino ». A13188

BANCARIO piemontese offresi ore libere, preferibilmente amministrazione condominio. Telefonare 883-838.

CALCIATORE diplomato esperienza lavori ufficio, pratica ramo assicurazioni, disponendo tutte mattine libera impiegherebbesi. Telefonare 325-855.

CAPO manutenzione elettrica impianti industriali con lunga esperienza impiegherebbesi ovunque presso serio complesso industriale. Tel. 630-331.

CHIMICO industriale laureato giovane decennale esperienza direzione e organizzazione fabbrica; montaggio, conduzione e manutenzione impianti anche ciclo continuo assumerebbe proposta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7576 — Torino ». A1293

CONTABILE pratica ufficio offresi. Comodità tram 17-3. Tel. 691-170.

CONTABILE referenziata mezza età incaricasi mansioni fiducia anche segretaria albergo centrale o lavori contabili proprio domicilio, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3050 — Torino ». A13136

CORRISPONDENTE inglese, buona conoscenza francese, maturità classica, dattilografia, accuratezza, mezza giornata o anche giornata piena. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3024 — Torino». A13056

DATTILOGRAFA volenterosa offresi per facile lavoro domicilio per ore libere. Telefonare 735-132 pre pasti.

DICIASSETTENNE 2° impiego offresi stenodattilografia istruttore lavori ufficio. Telefonare 675-309.

(Continua a pag. 14)

OLIVERO

VENDITA STRAORDINARIA
A PREZZI ECCEZIONALI
DI SCAMPOLI
LANERIE - SETERIE
COTONERIE
COPERTE E PLAIDS

TORINO
VIA XX SETTEMBRE 47
VIA XX SETTEMBRE 54

OLIVERO

Borse economia e finanza

L'indice azionario è sceso da 77,01 a 75,55

Settimana pesante nelle Borse con un ribasso medio dell'1,90%

La regolare liquidazione di gennaio non è servita a scuotere il mercato - Scambi di modesta entità a quotazioni sui minimi degli ultimi 4 anni - Qualche incertezza anche nel reddito fisso

(Nostro servizio particolare)
Milano, 1 febbraio.

Altra settimana pesante, nel corso della quale ai motivi tecnici si sovrappongono interrogativi di ordine politico ed economico. La liquidazione di gennaio e il materiale pagamento dei saldi è avvenuto regolarmente, ma fino all'ultimo momento gli ambienti professionali sono rimasti in ansia, incertezza, anche se le assicurazioni delle autorità responsabili lasciavano capire che si stava provvedendo in senso positivo.

In un clima tanto dimesso la notizia della prossima esecutività della seconda parte dell'aumento di capitale della Generale Immobiliare è stata accolta negativamente.

Cedimenti continui hanno pure contrassegnato altri valori come la Ceramica Pozzi e la Rinascente, finora beniamini dei minuti investitori.

Altro motivo di allarme riguarda le Assicurazioni Generali fino a ieri pilastro superstite dei *boom* degli anni 1950-1960. Qui si tratta probabilmente di liquidazione e sistemazione di premi in vista delle prossime scadenze.

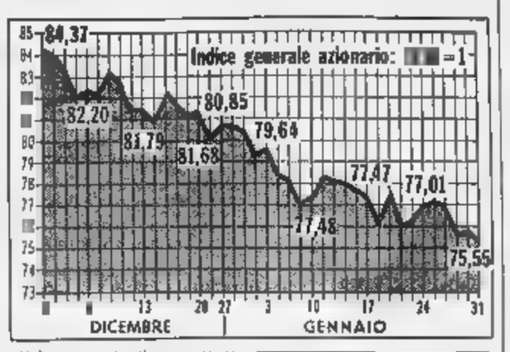
In aggiunta a tutto ciò vi è il continuo spezzettamento dell'Olivetti, ansiosamente seguito dalla moltitudine dei suoi affezionati azionisti. Pure questo è un problema che va risolto in breve tempo se si vogliono evitare dannose ripercussioni per la società. Le dichiarazioni del presidente agli agenti di cambio torinesi, conosciute ieri in Borsa, hanno tuttavia permesso al titolo di chiudere la settimana con una lieve ripresa.

Questi gli eventi più salienti che hanno riportato la quota assai vicino ai minimi degli ultimi quattro anni. Il momento è particolarmente delicato per il futuro delle nostre Borse. Spazzate quasi tutte le posizioni speculative di vecchia data, entriamo ora in un periodo di attenta attesa.

Per la cronaca, gli scambi sono sempre stati di modesta entità, concentrati soprattutto dove vi erano delle superstiti posizioni speculative. I numeri indice sono passati da 77,01 di venerdì 24 a 75,55 di ieri con una perdita dell'1,90%.

Nel comparto del reddito fisso, dopo alcune riunioni abbastanza equilibrate, si sono avuti, a fine settimana, alcuni cedimenti, a conferma delle rilanciate perplessità dei risparmiatori, molto probabilmente quale riflesso della debolezza del mercato azionario. Continuano le sottoscrizioni delle Opere Pubbliche 6%.

r. c.



Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	24/1	31/1
Finsider	910	910,75
Centrale	10.310	10.250
Siet	2.380	2.375
Generali	105.350	100.500
Finsider	1.505	1.431
Viscosa	4.005	3.900
Catini	2.100	2.030
Fiat	2.385	2.351
Edison	3.314	3.294
Sade	1.035	1.030
Sip	1.370	1.329
Olivetti	2.328	2.125
Italcementi	10.325	10.050
Pirelli It.	3.018	3.045

Maggiori variazioni in più

Terme Acqui	13.000	13.000
Volta	2.580	2.541
Rumianca	2.650	2.115
Romana Zuc.	245	250
Westinghouse	1.382	1.410

Maggiori variazioni in meno

Saroni	102	85
Pozzi	555,50	540
Olivetti	2.328	2.125
Campania	1.845	1.790
Falck priv.	6.690	6.000

La lira all'estero

(valuta del Paese per L. 100)

Piazze	24/1	31/1
New York	0,1607	0,1607
Londra *	1741,45	1745,50
Parigi	0,1976)	0,1976
Francoforte	0,6385	0,6385
Zurigo	0,6935	0,6936
Vienna	1,1510	1,1503
Copenaghen	1,1131	1,1131
Bruxelles	3,08	3,093
Oslo	1,1510	1,1505
Stoccolma	0,8311	0,8312

(*) Lire italiane per una sterlina.

Rendimento attuale di alcuni titoli

Obbligazioni	Rendimento %
Buoni Tesoro '71 5%	4,91
Opere pubbliche 6%	6,18
Imi XVIII 6%	6,16
Icipu (vent.) 6%	6,17
Eni Sud VII 5,5%	6 18
Iri 1965 5,5%	6,03
Fiat 5,5%	6,02
Edison 5,5%	5,96
Catini '62 5,5%	6,19
Casse Mil. 5%	5,28
S. Paolo Torino 5%	5,18

N.B. — Il rendimento è calcolato in base alle attuali quotazioni di Borsa e all'ultimo dividendo pagato (tenendo conto, per quasi tutti i valori, della imposta cedolare).

Azioni	Rendimento %
Finsider	5,48
Centrale	6,83
Siet	5,92
Generali	6,83
Viscosa ord.	2,70
Italsider	6,09
Catini	4,01
Fiat ord.	4,97
Edison	4,22
Sade	8,15
Sip	8,37
Olivetti priv.	4,23
Italcementi	3,35
Pirelli S.p.A.	1 90

N.B. — Il rendimento è calcolato in base alle attuali quotazioni di Borsa e all'ultimo dividendo pagato (tenendo conto, per quasi tutti i valori, della imposta cedolare).

Dopo lo scioglimento degli organi amministrativi

Colombo nomina tre commissari per la «Finanziaria italiana»

Il provvedimento preso dal ministro del Tesoro su richiesta della Banca d'Italia - E' stato costituito inoltre un comitato di sorveglianza - Sospesi i pagamenti per un mese, eccettuate le operazioni di Borsa in corso - La S.F.I., sorta nel 1947, svolgeva vasta attività, decine agenzie in Piemonte e Lombardia - Quali i membri Consiglio di Amministrazione - Depositi in conto corrente per una cifra valutata in oltre 10 miliardi

(Nostro servizio particolare)
Milano, 1 febbraio.

Con estrema celerità il ministro del Tesoro, conformemente richiesta della Banca d'Italia, dopo avere sciolto sensi della vigente legge bancaria gli organi amministrativi della S.F.I. (Società Finanziaria Italiana, capitale lire 1 miliardo, sede in Milano, piazza Pio XI n. 1), ha nominato tre commissari nelle persone del dott. Gianfranco Elli, avv. Vincenzo (Enzo) Sturoni, avv. Ferdinando Tesi, oltre a un Comitato di sorveglianza formato dal prof. Tancredi Bianchi, prof. Carlo Merloni, dott. Giuseppe Valetto. Come prima misura si è proceduto alla sospensione dei pagamenti per un mese e si è precisato che le operazioni di borsa ancora in corso restano escluse da questa moratoria.

La notizia ha destato vivo interesse nei circoli finanziari anche se difficoltà in cui versava la S.F.I. erano note da tempo e soprattutto negli ultimi giorni s'era tenuto da più parti un incalzo nella liquidazione di borsa del mese di gennaio, appunto per un eventuale mancato pagamento dall'importante saldo debitore della società in questione. Conviene subito precisare che saldo è stato regolarmente versato e liquidazione è considerarsi conclusa.

La Società Finanziaria Italiana fu costituita nel 1947 ad iniziativa di un gruppo biellese facente capo al signor Virgilio Cartotti, figlio del notissimo laniero dott. Lodovico, e al rag. Carlo Baldini, collaboratore e amico della famiglia Cartotti. Nel Consiglio di amministrazione figuravano Virgilio Cartotti come presidente, il rag. Carlo Baldini amministratore delegato e diversi altri, fra cui alcune personalità dell'industria laniera e della finanza, quali Angelo Guabello, il dottor Antonio Mazzotta membro del Consiglio della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, l'avv. Alfredo Spataro, figlio dell'ex ministro.

Per un certo periodo apparve come consigliere anche il signor Antonio Invernizzi, grande industriale casearo, e recentemente il conte Vittorio Palazzi di Torino, che fu nominato alcuni mesi fa consigliere delegato a lato del rag. Baldini. Per la verità, negli ultimi alcuni consiglieri, e fra questi il dott. Mazzotta, si resero dimissionari, anche seguito questo fatto non venne mai reso di pubblico dominio.

Una simile concentrazione di grossi nomi e un'accurata organizzazione periferica avevano a poco a poco fatto della S.F.I. un'importante società finanziaria con decine di agenzie sparse in Lombardia (particolarmente Pavese e Lomellina) e in Piemonte (soprattutto Biellese e Vercellese) con azionisti diffusi dappertutto e importanti depositi in conto corrente (si arrivò a un totale molto superiore ai dieci miliardi).

Come mai tanti depositi in una società finanziaria? E' soprattutto una questione di rendimento: non è a tutti noto che le società finanziarie non sono normalmente soggette alla legge bancaria e possono perciò il denaro dei correntisti a tassi nettamente superiori al cartello. Naturalmente, non possono esercitare il credito vero e proprio e a tale condizione sono esentate dai controlli dell'Ispettorato del Credito.

L'attività della S.F.I. fu pluriforme: a mezzo di società controllate e di una banca (in seguito ceduta) si interessò di industrie alimentari e dolciarie, delle vendite a rate fece l'azionista di maggioranza della Baronia, di piantagioni di caffè in Costarica, di operazioni immobiliari e agricole, ecc. Inoltre sviluppava fortissimo lavoro di borsa oltre alla gestione fiduciaria di titoli azionari per conto di terzi. Negli ultimi anni aveva intrapreso una grossa operazione finanziaria sulle azioni Italgas, di cui alla fine deteneva un grosso pacco.

Con ogni probabilità questa multiforme attività aveva a poco a poco creato una grossa crisi di liquidità ed un insopportabile peso d'interessi passivi. Sta ora ai commissari sbrogliare l'intricata matassa per far sì che possa essere totalmente rimborsata la massa dei creditori. Per la Borsa non vi dovrebbero essere altre gravi ripercussioni, dopo le liquidazioni e stato malessere registrato nel mese di gennaio.

Remo Cantoni

Le iniziative edilizie della «Finanziaria» a Pavia

Pavia, 1 febbraio.

(a.r.) La notizia relativa allo scioglimento degli organi amministrativi della Società Finanziaria Italiana — società per azioni con sede in Milano, piazza Pio XI n. 1 — avvenuto decreto ministeriale, ha suscitato molto interesse a Pavia e in provincia, dove la Finanziaria stessa operava da parecchi anni, potenziando molteplici attività, in particolar modo edilizie.

Risparmi e buoni postali per oltre 2869 miliardi

Roma, 1 febbraio.

La consistenza dei risparmi e dei buoni postali fruttiferi presso le Casse di risparmio postali, alla data del 31 gennaio 1964, ammontava a miliardi 2.869,14.

R. Pierotti vice-presidente esecutivo della Bank of America

Il signor Roland Pierotti è stato nominato «executive vice president» della Bank of America, la più grande banca del mondo. Nella qualità di capo esecutivo preposto alle attività internazionali, egli dirige l'organizzazione estera della banca che si estende ai cinque continenti e comprende 22 filiali, 13 uffici di rappresentanza, organizzazioni sussidiarie e partecipazioni in istituti finanziari.

La media Dow Jones degli industriali passa da 783,04 a 785,43

Wall Street consolida i rialzi dopo essere toccato nuovi massimi

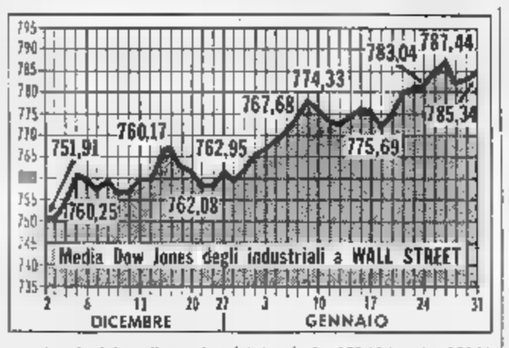
Su cinque sedute, quattro hanno chiuso in aumento - Anche la relativa scarsità di affari dimostra la solidità di fondo del mercato - Ben tenuti i ferroviari (barometro della Borsa)

(Nostro servizio particolare)
New York, 1 febbraio.

(a.) *La serie ascendente di nuovi massimi assoluti verificatasi nelle tre ultime riunioni dell'ottava scorsa, è continuata per le prime due riunioni di questa settimana. Infatti, martedì, la media Dow Jones degli industriali fissò a 787,78 dopo il 785,35 di lunedì.*

Mercoledì il movimento finalmente si assestava. Reazione tecnica naturale e salutare dopo così forti aumenti; numerose vendite per realizzo di beneficio facevano arretrare le quotazioni in molti settori del mercato, principalmente fra i valori metallsiderurgici, ferroviari, chimici, petroliferi e pubblica utilità. Assorbita così la momentanea pressione di vendita, il mercato si riprendeva immediatamente il giorno dopo e intensificava ulteriormente venerdì il movimento di rialzo. E mentre i ferroviari (barometro della Borsa) si mantenevano ben tenuti, un sensibile qualche frazione punto al di sotto livelli precedenti, la media degli industriali riguadagnava punto giovedì e altri due punti venerdì, riportandosi a 785,43 (contro 783,04 di venerdì 24 gennaio).

Il totale dei titoli trattati nella settimana è stato di 22.850.040, con una media giornaliera di 4.570.008. Il modesto volume di affari è anche il fatto che l'attività giornaliera è andata di giorno in giorno declinando dai 5.230.000 titoli di lunedì ai 4 milioni di venerdì, stanno a dimostrare la permanente sostenutezza di fondo del mercato, tanto è vero che così il declino di mercoledì, come la ripresa dei due giorni successivi sono avvenuti nei tre giorni di minor lavoro.



Londra in ribasso

Londra, 1 febbraio.

(b.) *Apertura settimana pesante; tendenza temporaneamente migliore martedì e mercoledì, nuovi decisi ribassi giovedì e venerdì con aggravata pesantezza nell'ultima riunione che riporta gli indici ai minimi di lunedì. Pertanto nulla di fatto e cattivo inizio di un nuovo periodo quindicinale di liquidazione. La Borsa è di pessimo umore ed ha molte ragioni per esserlo: Cipro, Africa Orientale, Malesia, senza contare la Cina sono questo momento fonte di abbondanti preoccupazioni per il governo e la Borsa non può evidentemente non sentirne il contraccolpo.*

Si aggiunga a ciò la crescente incertezza sull'epoca e sull'esito delle elezioni generali e ultimo in ordine di tempo l'impressione creata dal programma economico del partito laburista in vista di un suo possibile ritorno al potere.

Incertezza a Parigi

Parigi, 1 febbraio.

(c.) *La pesantezza del mercato che più si era delineata nell'ultima riunione della settimana scorsa si è fortunatamente accentuato lunedì 27 gennaio. La decisione del governo algerino di creare una compagnia nazionale dei petroli ha naturalmente influito in senso negativo sulla tenuta dei valori petroliferi e ha contribuito insieme ad altri fattori (debolezza dei valori delle costruzioni elettriche e dei bancari) a diffondere una atmosfera di incertezza e di cattivo umore.*

Tuttavia nelle giornate di martedì e di mercoledì una certa reazione delle quotazioni del petrolio (sulla considerazione che si sarà ancora del tempo prima che il governo algerino possa realizzare le sue intenzioni) e la migliore tenuta dei valori della chimica e delle banche ha temporaneamente rischiarato l'atmosfera.

Il mercato si è mantenuto però poco attivo e su fondo incerto; queste condizioni permanevano anche nelle due successive sedute, cosicchè giovedì i punti di incertezza aumentavano e la tendenza si faceva più irregolare.

Questa debolezza si aggravava ieri venerdì, col risultato di annullare quasi completamente i limitati vantaggi conseguiti in principio di settimana.

A Zurigo tendenza irregolare dopo le decisioni del governo

La prima reazione alle misure anti-congiunturali stata negativa - Poi il mercato si è lievemente ripreso - Più deboli i valori dell'edilizia

Zurigo, 1 febbraio.

(m.) *Per quanto attese da tempo, e già nelle loro linee essenziali conosciute, le misure restrittive proposte dal governo e rese note in dettaglio in principio di settimana, sono state in un primo tempo accolte in Borsa con vivo malumore. Ad indebolire ulteriormente il mercato hanno poi contribuito sia la liquidazione di fine mese sia la notizia del forte deficit della bilancia commerciale nel 1963.*

Una più serena valutazione della portata di questa misure antinflazionistiche, la cui durata stata temporaneamente fissata per due anni, ha poi restituito un po' di tono al mercato. Ciò non toglie che per tutta la settimana si sia avuto un andamento irregolare a modesta attività e operazioni in gran parte limitate al lavoro professionale.

I valori che più hanno sentito il contraccolpo delle nuove misure antinflazionistiche sono certamente stati i valori dell'edilizia: sarà infatti proibita per un anno la costruzione di locali di lusso di tutti i generi, si tratti sia di case d'abitazione che di edifici destinati a scopi non essenziali, nonchè la costruzione di palazzi destinati ad uffici sia pubblici che privati, mentre la precedente misura sarà data alla costruzione di popolari, e di edifici ed impianti di utilità pubblica.

Malgrado qualche spunto di timida ripresa specialmente fra i fondi d'investimento e gli alimentari nella seduta di venerdì, la settimana si è chiusa in tono depresso con un listino che segna una maggioranza di perdite, più accentuate per alcuni valori bancari in confronto alla chiusura venerdì 24 gennaio.

Francoforte stabile

Francoforte, 1 febbraio.

(l.) *Settimana di Borsa irregolare, ma sempre senza movimenti di particolare ampiezza. Tuttavia il mercato sotto la guida dei valori della siderurgia e del metallo ha avuto nel suo insieme un andamento più soddisfacente che nell'ottava precedente, anche se il movimento rivalutativo non è riuscito ad imporsi in maniera accentuata, nè ad estendersi a tutti i settori.*

Le favorevoli notizie economiche, quali l'aumento del 6,2% registrato dal prodotto lordo nazionale nel 1963 e la produzione record dell'industria automobilistica con 4.867.889 unità (il 50 per cento delle quali è stato esportato), hanno certamente contribuito al miglioramento tono della Borsa.

NOTE DI AGRICOLTURA

Aumentare le dimensioni delle aziende

In Europa si sviluppa la tendenza a concentrare piccole proprietà, per ridurre i costi di produzione e specializzare le colture - Francia e Germania fanno progressi; in Italia sono allo studio norme per il ridimensionamento

Se si prendono in esame i dati forniti dall'Amministrazione catastale e dai servizi tecnici erariali, si rileva che nel nostro paese l'allargamento delle dimensioni delle minuscole e piccole aziende con la formazione di unità familiari autosufficienti fa progressi degni rilievo. A tutt'oggi il catasto terreni comprende ancora 15 milioni circa di nominativi, milioni circa di particelle catastali separatamente tassate a cui competono 92 miliardi reddito dominicale.

Nell'esercizio 1962-63 sono state eseguite 800 mila volture con conseguenti passaggi di proprietà. Fra scomposizioni ricomposizioni fondiarie, il 90 per cento degli atti ha riguardato la formazione di nuove proprietà terriere, con conseguente moltiplicazione degli aventi diritto.

E' già preannunciato, da varie fonti, che i nuovi Enti di sviluppo avranno il compito, tra l'altro, di provvedere anche al raggruppamento degli appezzamenti e alla formazione di unità aziendali di una determinata superficie atta a rendere economiche le coltivazioni e gli allevamenti e redditizio il lavoro.

E' un problema grosso e difficile il nostro, poichè il territorio nazionale è ricco di forme disformi, cioè come le colture, l'ambiente sociale e le complesse esigenze dei ceti agricoli. Basta ricordare che su una superficie complessiva censita di ettari 28.570.000 le aziende con una superficie inferiore ai 2 ettari occupano circa 2 milioni di ettari e sono in numero di 2 milioni e 200 mila pari a circa il 50 % del totale delle aziende che sono circa 4 milioni e mezzo.

Nella Germania occidentale negli ultimi anni sono state eliminate 450 mila piccole aziende e più di un milione di lavoratori sono stati assorbiti da altri settori (gli organi tedeschi mirano a formare aziende con almeno 10 ettari di superficie e con un reddito annuo di 20.000 marchi (pari a 3.150.000 lire).

Anche in Francia si stanno facendo sforzi nel senso di formare aziende tipo o gruppi di aziende associate (*ateliers*) capaci di esistere in modo autonomo ed il governo ha stanziato al riguardo cospicui fondi.

Il ridimensionamento delle aziende è necessario per la diffusione e la utilizzazione economica delle macchine — ormai indispensabili — e per poter produrre a minor costo, onde portare sui mercati europei ed extra europei i nostri prodotti a prezzi competitivi.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Mercato con andamento normale, prezzi invariati con lieve flessione degli animali di scarto. Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi L. 350-425; vitelloni 380-420; vitelli comuni 360-440; vitelli della coscia 460-500; vitelli nazionali 410-420; vitelli nazionali della coscia d'allevamento 1300-1400; vacche da macello di 1° cat. 320-350; vacche da produzione 330-340.

Vini — Asti: mercato stazionario. Sostenuti i vini del 1962. Barbera di 11,5-12 gr. 9300-10.500; bl. sup. di 12-12,5 gr. 11.050-12.250; grignolino extra 16.600-18.250; freisa dolce 11.500-12.350; bl. sup. secco 9400-10.100; nebbiolo 17.550-18.500; barolo riposo prod 1962 di 14 gr 36.250-37.750; barbaresco prod 1962 di 13 gr. 32.000-34.700; brachetto d'Asti 12.100-13.000; moscato d'Asti 10.650-11.750.

Le materie prime sui mercati mondiali

Zucchero — Mercato meno attivo e prezzi più riflessivi. Londra ha portato il suo prezzo ufficiale a 89 sterline per tonnellata (15.330 lire al q.le); a New York il contratto n. 8 è stato quotato in chiusura 9,39 cents per libbra (12.020 lire al q.le).

Cotone — Attività limitata a minime oscillazioni di prezzo. Sempre invariato il Middling disponibile a 35,80 cents per libbra (486 lire al kg.). Le consegne a termine chiudono per marzo a 34,12 cents per libbra (469,70 lire al kg.); maggio a 34,10 cents per libbra (469,40 lire al kg.); luglio a 32,78 cents per libbra (451,20 lire al kg.).

Juta — Prezzi in lieve flessione. Chiusura: Firsts 100 sterline per tonnellata (1389 lire al kg.) e Lightlings a 94 1/2 (1302,30 lire al kg.).

Lana — Tendenza debole per i Merinos a Londra. Chiusure consegna marzo 121,9 pence per libbra (1055 lire al kg.); consegna maggio e luglio 121,7 pence per libbra (1052 lire al kg.).

Rame — Affari ridotti ma prezzi ben tenuti al Metal Exchange di Londra sulla base di 240 sterline per tonnellata (41.338 lire al q.le).

Stagno — Tendenza molto sostenuta. Chiusura: disponibile 1057 sterline per tonnellata (182.080 lire al q.le); consegna a 3 mesi 1052 sterline per tonnellata (181.200 lire al q.le).

Piombo e zinco — Prezzi di chiusura: piombo 79 1/4 sterline per tonnellata (13 mila 650 lire al q.le); zinco 93 3/4 sterline per tonnellata (16 147 lire al q.le).

Gomma — Quotazioni più stabili ma attività sempre ridotta. Per il n. 1 Rss si è quotato in chiusura per consegna: febbraio 19 5/16 pence per libbra (310 lire al kg.); marzo 19 3/8 pence per libbra (311 lire al kg.); aprile 19 7/16 pence per libbra (312 al kg.).

Cereali — Mercato irregolare e tendenzialmente debole a Chicago. Prezzi di chiusura: frumento 218 1/2 cents per bushel da 60 libbre (5013 lire al q.le); granoturco 120 1/8 cents per bushel da 56 libbre (2953 lire al q.le); segala 140 cents per bushel da 56 libbre (3673 lire al q.le); avena 68 1/8 cents per bushel da 32 libbre (2036 lire al q.le).

Società Generale Immobiliare
DI LAVORI DI UTILITA' PUBBLICA ED AGRICOLA
S.P.A. - SEDE IN ROMA - VIA A. DEPRETIS 45 a
CAPITALE L. 25.000.000.000 VERSATO

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE
da L. 20.000.000.000 a L. 30.000.000.000

ESECUZIONE DELLA SECONDA FASE
da L. 25.000.000.000 a L. 30.000.000.000

In esecuzione della deliberazione dell'Assemblea Generale Straordinaria degli Azionisti del 6 aprile 1963, debitamente omologata dal Tribunale Civile di Roma, si rende noto che seconda fase — da L. 25.000.000.000 a L. 30.000.000.000 — dell'aumento del capitale sociale avrà luogo mediante di venti milioni di azioni del valore nominale di L. 250 ciascuna, godimento 1-1-1964, offerte in opzione agli Azionisti ragione di una azione nuova per ogni gruppo di cinque azioni possedute, al prezzo di L. 265 per ogni azione (L. 250 nominali più L. 15 a titolo di conguaglio godimento e spese) da versare all'atto della sottoscrizione.

Le operazioni relative si effettueranno dal 3 febbraio al 18 febbraio 1964 incluso — con il successivo termine sino al 24 febbraio 1964 incluso per il raggruppamento e la presentazione buoni di opzione frazionari — presso la sede della Società in Roma e presso le consuete Casse incaricate.

Decorso il termine del 18 febbraio gli Azionisti decadranno dal diritto di esercitare l'opzione.

IL CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° marzo 1964 saranno rimborsabili le sottonotate obbligazioni IRI 6% "VENTENNALI":

L. 800.000.000 nominali di
OBBLIGAZIONI IRI 6% 1955-1975
sorteggiate nella nona estrazione;

L. 800.000.000 nominali di
OBBLIGAZIONI IRI 6% 1956-1976
sorteggiate nella ottava estrazione;

L. 1.800.000.000 nominali di
OBBLIGAZIONI IRI 6% 1957-1977
sorteggiate nella settima estrazione

I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso, elencati in tre distinti bollettini (uno per ciascun prestito) che possono essere consultati presso le Filiali della Banca d'Italia e dei principali Istituti di Credito. Il bollettino di ciascun prestito inviato gratuitamente agli Obbligazionisti che faranno richiesta all'IRI - Via Versilia, 2 - Roma

ALLEVAMENTO AVICOLO FUNZIONANTE

in Buttigliera Alta, vicinanze Torino, vendesi in blocco con proprietà terreni fabbricati impianti ed attrezzi al prezzo inferiore a lire 30.786.960.

Trattandosi di beni connessi al fallimento Ares Umberto le offerte dovranno pervenire in busta sigillata intestata alla Società Siarit presso il Notaio Emanuele Chiarale, via Arcivescovado 5, Torino, nel cui studio si procederà il giorno 20 febbraio 1964 alle ore 15, all'apertura delle buste per l'assegnazione al maggior offerente.

Gli offerenti dovranno presentarsi muniti di assegno circolare di L. 3.078.696 a favore della S.r.l. Siarit che costituiranno per l'aggiudicatario l'acconto maggior prezzo che dovrà essere effettuato integralmente entro giorni quindici contemporaneamente alla stipula dell'atto di acquisto.

Per informazioni rivolgersi all'amministratore unico Società Siarit, rag. Forno Francesco, via Bligny 15, Torino, telefono 544-025.

anno 25° di attività
PRIMULA AZZURRA
CONFEZIONI PER SIGNORA
VIA PIETRO 10 - Tel. 43.368
invita alla
GRANDE VENDITA
che si effettua per la prima volta in occasione del suo venticinquesimo anno di attività

L'apparecchio che vi farà dimenticare vostra
Sordità
WENDTON
made in Germany
OTTOFFICIA LAMARCA
Via Nicola Fabrizi, 47 - Telefono 774-586
Torino 4 - 6 - 22 - Filobus 54 -

Ditta Tedesca con sede in Italia
CONCEDE PER ALCUNE CITTA' E PROVINCE DEPOSITO IN ESCLUSIVA. Per concessione primo deposito merci, necessaria una somma di L. 750.000 contanti. Si tratta di un brevetto tedesco da usare tanto nelle industrie metallurgiche, quanto nel commercio in genere. La vendita di questi prodotti è molto facile e può attuarsi anche nelle ore libere (dopo lavoro). Per trattative fino al 5-2-1964 rivolgersi al nostro incaricato presso: Fiera Campionaria Internazionale di Genova - Ditta «RIPO» - Padiglione C galleria

Aut. Ministeriale n. 5052
ernia
CONFORTO, SICUREZZA EFFICACIA
col metodo moderno senza molle e senza coltello
MYOPLASTIC-KLEBER
Vera muscolo di soccorso che mantiene l'ernia nella sua cavità naturale - COME CON LE MANI -
Informazioni e prove gratuite:
TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto 1. Tutti i giorni
PINEROLO: Farmacia Centrale, via Roma 50. Tutti i giorni
FOSSANO: Farmacia San Tallone, via Roma. Tutti i giorni
GENOVA: (Az. Gen.), Farm. Intern. v. XXV Aprile 43. Tutti i giorni

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 12)

DICIANNOVENNE militesente, scuole superiori, dattilografia, contabilità, fatturazione, corrispondenza, scopo miglioramento, offresi. Tel. 282-332.

DIPLOMANDO geometra serale, militesente, pratico edilizia, disegno, impiegherebbesi. Telefonare 777-384.

DIPLOMATA universitaria impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7599 — Torino».

DIPLOMATO liceo scientifico, anni 22, impiegherebbesi preferibilmente industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7542 — Torino».

DIRIGENTE commerciale trentottenne, profonda conoscenza mercato acquisto vendita abbigliamento, lunga esperienza organizzazione vendite, istruzione universitaria, sarebbe proposta impiego adeguato, eventualmente cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3030 — Torino».

DIRIGENTE esperto organizzazione produzione, cicli, tempi, acquisto, magazzini, offresi industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3040 — Torino». A13110

DISEGNATORE offresi per lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3009 — Torino». 37

ESPERTO organizzatore commerciale, ricerche mercato, guida al controllo, attivo 35enne disposto viaggiare, subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7593 — Torino». A12716

GARAGISTA piemontese pratico offresi notturno 21-6,30. Tel. 376-578.

GEOM. militesente esperienza pluriennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3051 — Torino».

GEOMETRA lunga pratica cantieri offresi per computi metrici, preventivi, liquidazioni, misure. Massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7651 Torino». A13268

GEOMETRA 23enne 2° impiego offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3055 — Torino».

GEOMETRA 24enne, volenteroso, militesente, patente auto, accetterebbe impiego, occuperebbesi subito. Telefonare 654-776. A13115

GEOMETRA 27enne lunga pratica lavori industriali cantieri offresi seria impresa o ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7566 — Torino». A12635

GIA' dirigente amministrativo commerciale industria torinese, attivissimo, energico, esperienza pluridecennale, massime iniziative, cultura universitaria, conoscenza lingue, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3067 — Torino». A13199

GIOVANE magazziniere qualificato carrozzerie auto, pratico contabilità patentato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7630 — Torino».

GRADUATED foreign correspondent verygood knowledge writtenspoken English, French, German seeks position interesting for advance. Write: «Pubblicità Stampa 3020 — Torino».

IMPIEGATA fatturista aiuto contabile stenodattilo lavori offresi pomeriggio. Telefonare 632-261.

IMPIEGATO 40enne, presenza, serio, dinamico, perfetto francese, ventennale esperienza conduzione personale, amministrazione, disposto viaggiare o trasferirsi anche estero, offresi scopo miglioramento a serie ditte ogni impresa, lavori di responsabilità e di fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7647 — Torino».

INDOSSATRICE fisso occuperebbesi anche mezza giornata presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7599 — Torino». A12745

INGEGNERE dirigente, direttore stabilimento e tecnico importante azienda meccanica. Esperienza pluriennale organizzazione generale e produzione, conduzione personale, progetto prodotti, attrezzature e macchine. Referenze primordine, pubblicazioni, offresi posizione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7643 — Torino». A13253

INGEGNERE industriale 33enne, decennale esperienza in importanti industrie chimiche campi tecnico ed commerciale, lunga pratica costruzione impianti ed assistenza clienti, dinamico, conoscenza lingue, assumo alta posizione responsabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7488 — Torino».

INSEGNANTE 40enne pratico contabilità, libero pomeriggio dalle 15 alle 21, occuperebbesi piccola industria adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7517 — Torino».

LAUREATO legge media età offresi modeste pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7539 — Torino».

**MATERIE PLASTICHE TECNICO COMPLETO, 35 ANNI, OFFRESI LIVELLO DIRIGENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7538 — TORINO». A13235

MILITESENTE, 21enne, licenza media, diploma lingua francese, pratico ufficio, offresi. Possibilmente orario continuato. Telefonare 231-753.

NEO laureata chimica industriale conoscenze lingue occuperebbesi adeguatamente serio industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2654 — Torino».

NEO pensionata pratica ventennale contabilità libri paga e contributi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3063 — Torino». A13192

FACILITA' CONTATTO OFFRESI IMPIEGO TECNICO-COMMERCIALE (SIMILI) DISPOSTO VIAGGIARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7617 — TORINO». A12995

OFFRESI allievo disegnatore. Telefonare 370-715. A12918

OPERATRICE Audit 513, fatturista, pratica lavori ufficio, scopo miglioramento impiegherebbesi presso seria ditta settimana corta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7580 — Torino».

PAGHE contributi tutti settori autorizzato, esperienza, offresi domicilio. Telefonare 776-020. A12296

PERITO aeronautico offresi anche altro impiego disponibile subito (primo impiego). Telefonare 364-807.

PERITO chimico obblighi militari assolti offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3054 — Torino».

PERITO chimico (attore oltre trenta esperienza presso quotato disposto trasferirsi ovunque offre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3025 — Torino». A13052

PERITO industriale lunga esperienza progettazione preventivazione costruzione lavorazione lamiera ed attrezzature offresi a seria industria. Scrivere: «Stampa 3044 — Torino». A13121

PERITO meccanico settennale esperienza designazione e progetto attrezzature offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3046 — Torino».

**PROGRAMMATORE CALCOLATORE (IBM 1401 A NASTRI, ESPERIENZA PLURIENNALE, ATTUALMENTE CAPO PROGRAMMATORE IMPORTANTE CENTRO MECCANOGRAFICO MILANO CERCHEREBBE ADEGUATA SISTEMAZIONE TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2656 — TORINO».

QUARANTENNE dinamico esperto organizzatissimo automezzo esaminerebbe incarichi ispettivi direttivi anche cauzionando. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA —». A13108

QUARANTENNE diplomato esperienza spedizioni contabilità impiegherebbesi scopo miglioramento occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7520 — Torino». A13003

RAGIONIERA 24 anni 1° impiego permanenza, serietà, lodevole intraprendenza, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3023 — Torino».

RAGIONIERE import export, trasporti lingue militesente offresi. Telefonare 654-. A12949

RAGIONIERE militesente contabilità paghe contributi offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7632 — Torino». A13229

RAGIONIERE 24enne non primo impiego pratica contabilità patente auto libero subito offresi. Tel. 41-515.

RAGIONIERE 34enne vasta esperienza amministrativa contabile, lunga conduzione azienda paterna, conoscenza lingue corso impiego amministrativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7614 — Torino». A12987

SEDICENNE dattilografa per lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7608 — Torino».

SIGNORA referenziatissima 34enne offresi ditta per mansioni ufficio ore pomeridiane. Telefonare 675-836 ore pasti. A12875

SIGNORINA 21enne centralinista pratica paghe e contributi, contabilità offresi presso seria ditta. Referenziatissima. Telefonare 372-789.

**SIGNORINA 21ENNE MADRE LINGUA INGLESE DIPLOMATA LICEO COMMERCIALE POSIZIONE ADEGUATA ESPERIENZA DI E COME CAPO UFFICIO IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE. SCRIVERE VESCO & NICOLA, PUBBLICITA' (4) IVREA.

SIGNORINA 22 anni bella presenza ottima famiglia diplomata francese inglese, nozioni dattilografia pubblicità arredamento occuperebbesi segretario galleria d'arte antiquario esamino altre eventuali richieste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7618 — Torino».

SIGNORINA 25enne, volenterosa, perfetta conoscenza francese, offresi come. Scrivere lista G., via Monte Pasubio 9, Torino. A1300

SIGNORINA 29enne lunga esperienza amministrazione stabili e lavori ufficio, ottima dattilografia, buona conoscenza francese occuperebbesi quale segretaria ditta o professionista libero subito. Telef. 330-242.

STATALE pratico ufficio stralci grafo occuperebbesi solo pomeriggio Carta identità n. 24.962.931 fermo posta Torino. A12984

STENODATTILOGRAFA provetta offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7558 — Torino».

STRANIERO conoscenza italiano francese inglese arabo greco occuperebbesi presso agenzia, alberghi o interprete. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3031 — Torino». A13080

STUDENTESSA offresi 1° impiego pomeriggio. Telefonare 83-647.

TECNICO condizionamento pluriennale esperienza aeromeccanici, stabilirebbe possibilità lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3008 — Torino». A12837

TECNICO diplomato laureato esperienza ventennale offresi per miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3033 — Torino». A13085

TECNICO lunga pratica impianti industriali fonderia, sollevamento, manutenzione conduzione imprese, diploma geometra ufficio impianti manutenzione Scrivere: «Pubblicità Stampa 3036 — Torino».

TRENTANOVENNE ex cerabiniere diplomato benemerito pratica contabilità e lavori ufficio mansioni idonea sopraggiunte offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2618 — Torino».

TRENTENNE livello universitario pluriennale esperienze dirigenziali e commerciale offresi seria. Scrivere: «Stampa 7642 — Torino». A13253

INGEGNERE industriale 33enne, decennale esperienza in importanti industrie chimiche campi tecnico ed commerciale, lunga pratica costruzione impianti ed assistenza clienti, dinamico, conoscenza lingue, assumo alta posizione responsabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7488 — Torino».

INSEGNANTE 40enne pratico contabilità, libero pomeriggio dalle 15 alle 21, occuperebbesi piccola industria adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7517 — Torino».

LAUREATO legge media età offresi modeste pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7539 — Torino».

**MATERIE PLASTICHE TECNICO COMPLETO, 35 ANNI. OFFRESI LIVELLO DIRIGENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7538 — TORINO». A13235

MILITESENTE, 21enne, licenza media, diploma lingua francese, pratico ufficio, offresi. Possibilmente orario continuato. Telefonare 231-753.

NEO laureata chimica industriale conoscenze lingue occuperebbesi adeguatamente serio industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2654 — Torino».

NEO pensionata pratica ventennale contabilità libri paga e contributi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3063 — Torino». A13192

FACILITA' CONTATTO OFFRESI IMPIEGO TECNICO-COMMERCIALE (SIMILI) DISPOSTO VIAGGIARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7617 — TORINO». A12995

OFFRESI allievo disegnatore. Telefonare 370-715. A12918

OPERATRICE Audit 513, fatturista, pratica lavori ufficio, scopo miglioramento impiegherebbesi presso seria ditta settimana corta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7580 — Torino».

PAGHE contributi tutti settori autorizzato, esperienza, offresi domicilio. Telefonare 776-020. A12296

PERITO aeronautico offresi anche altro impiego disponibile subito (primo impiego). Telefonare 364-807.

PERITO chimico obblighi militari assolti offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3054 — Torino».

PERITO chimico (attore oltre trenta esperienza presso quotato disposto trasferirsi ovunque offre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3025 — Torino». A13052

PERITO industriale lunga esperienza progettazione preventivazione costruzione lavorazione lamiera ed attrezzature offresi a seria industria. Scrivere: «Stampa 3044 — Torino». A13121

PERITO meccanico settennale esperienza designazione e progetto attrezzature offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3046 — Torino».

**PROGRAMMATORE CALCOLATORE (IBM 1401 A NASTRI, ESPERIENZA PLURIENNALE, ATTUALMENTE CAPO PROGRAMMATORE IMPORTANTE CENTRO MECCANOGRAFICO MILANO CERCHEREBBE ADEGUATA SISTEMAZIONE TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2656 — TORINO».

QUARANTENNE dinamico esperto organizzatissimo automezzo esaminerebbe incarichi ispettivi direttivi anche cauzionando. Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA —». A13108

QUARANTENNE diplomato esperienza spedizioni contabilità impiegherebbesi scopo miglioramento occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7520 — Torino». A13003

RAGIONIERA 24 anni 1° impiego permanenza, serietà, lodevole intraprendenza, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3023 — Torino».

RAGIONIERE import export, trasporti lingue militesente offresi. Telefonare 654-. A12949

RAGIONIERE militesente contabilità paghe contributi offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7632 — Torino». A13229

RAGIONIERE 24enne non primo impiego pratica contabilità patente auto libero subito offresi. Tel. 41-515.

RAGIONIERE 34enne vasta esperienza amministrativa contabile, lunga conduzione azienda paterna, conoscenza lingue corso impiego amministrativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7614 — Torino». A12987

SEDICENNE dattilografa per lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7608 — Torino».

SIGNORA referenziatissima 34enne offresi ditta per mansioni ufficio ore pomeridiane. Telefonare 675-836 ore pasti. A12875

SIGNORINA 21enne centralinista pratica paghe e contributi, contabilità offresi presso seria ditta. Referenziatissima. Telefonare 372-789.

**SIGNORINA 21ENNE MADRE LINGUA INGLESE DIPLOMATA LICEO COMMERCIALE POSIZIONE ADEGUATA ESPERIENZA DI E COME CAPO UFFICIO IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE. SCRIVERE VESCO & NICOLA, PUBBLICITA' (4) IVREA.

SIGNORINA 22 anni bella presenza ottima famiglia diplomata francese inglese, nozioni dattilografia pubblicità arredamento occuperebbesi segretario galleria d'arte antiquario esamino altre eventuali richieste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7618 — Torino».

SIGNORINA 25enne, volenterosa, perfetta conoscenza francese, offresi come. Scrivere lista G., via Monte Pasubio 9, Torino. A1300

SIGNORINA 29enne lunga esperienza amministrazione stabili e lavori ufficio, ottima dattilografia, buona conoscenza francese occuperebbesi quale segretaria ditta o professionista libero subito. Telef. 330-242.

STATALE pratico ufficio stralci grafo occuperebbesi solo pomeriggio Carta identità n. 24.962.931 fermo posta Torino. A12984

STENODATTILOGRAFA provetta offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7558 — Torino».

STRANIERO conoscenza italiano francese inglese arabo greco occuperebbesi presso agenzia, alberghi o interprete. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3031 — Torino». A13080

STUDENTESSA offresi 1° impiego pomeriggio. Telefonare 83-647.

TECNICO condizionamento pluriennale esperienza aeromeccanici, stabilirebbe possibilità lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3008 — Torino». A12837

TECNICO diplomato laureato esperienza ventennale offresi per miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3033 — Torino». A13085

TECNICO lunga pratica impianti industriali fonderia, sollevamento, manutenzione conduzione imprese, diploma geometra ufficio impianti manutenzione Scrivere: «Pubblicità Stampa 3036 — Torino».

TRENTANOVENNE ex cerabiniere diplomato benemerito pratica contabilità e lavori ufficio mansioni idonea sopraggiunte offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2618 — Torino».

TRENTENNE livello universitario pluriennale esperienze dirigenziali e commerciale offresi seria. Scrivere: «Stampa 7642 — Torino». A13253

INGEGNERE industriale 33enne, decennale esperienza in importanti industrie chimiche campi tecnico ed commerciale, lunga pratica costruzione impianti ed assistenza clienti, dinamico, conoscenza lingue, assumo alta posizione responsabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7488 — Torino».

INSEGNANTE 40enne pratico contabilità, libero pomeriggio dalle 15 alle 21, occuperebbesi piccola industria adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7517 — Torino».

LAUREATO legge media età offresi modeste pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7539 — Torino».

**MATERIE PLASTICHE TECNICO COMPLETO, 35 ANNI. OFFRESI LIVELLO DIRIGENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7538 — TORINO». A13235

MILITESENTE, 21enne, licenza media, diploma lingua francese, pratico ufficio, offresi. Possibilmente orario continuato. Telefonare 231-753.

NEO laureata chimica industriale conoscenze lingue occuperebbesi adeguatamente serio industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2654 — Torino».

NEO pensionata pratica ventennale contabilità libri paga e contributi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3063 — Torino». A13192

FACILITA' CONTATTO OFFRESI IMPIEGO TECNICO-COMMERCIALE (SIMILI) DISPOSTO VIAGGIARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7617 — TORINO». A12995

OFFRESI allievo disegnatore. Telefonare 370-715. A12918

OPERATRICE Audit 513, fatturista, pratica lavori ufficio, scopo miglioramento impiegherebbesi presso seria ditta settimana corta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7580 — Torino».

PAGHE contributi tutti settori autorizzato, esperienza, offresi domicilio. Telefonare 776-020. A12296

PERITO aeronautico offresi anche altro impiego disponibile subito (primo impiego). Telefonare 364-807.

PERITO chimico obblighi militari assolti offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3054 — Torino».

PERITO chimico (attore oltre trenta esperienza presso quotato disposto trasferirsi ovunque offre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3025 — Torino». A13052

PERITO industriale lunga esperienza progettazione preventivazione costruzione lavorazione lamiera ed attrezzature offresi a seria industria. Scrivere: «Stampa 3044 — Torino». A13121

PERITO meccanico settennale esperienza designazione e progetto attrezzature offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3046 — Torino».

I Vafer Saiwa sono genuini, garantiti dalla indiscussa serietà della Società Saiwa che da oltre sessant'anni offre ai propri consumatori prodotti di alta qualità.

ASSUMO commessa pratica tessuti. Telefonare ore pasti 524-895.

AUTOSCUOLA « Bongesi » cerca istruttore, buona retribuzione, macchina disponibile. Telef. 883-888.

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida abilitato patente D-E libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3029 — Torino». A13073

AUTOSCUOLA cerca istruttore pomeriggio o serale. Riconosciuta dall'ispettorato. Telefonare 250-029.

AUTOSCUOLA e agenzia cerca persone in possesso di licenza media o titolo equipollente atti a sostenere esami di istruttori di guida. Retribuzione ottima. Telef. 259-190.

AZIENDA importante torinese assume subito impiegata aiuto ufficio esclusa prima impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7635 — Torino».

AZIENDA meccanica torinese cerca giovane ingegnere meccanico pratico produzione controlli lavorazioni, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 79 — Torino».

BANCARI ex dirigenti pensionati intradotti ambienti finanziari propria città, Società finanziaria cerca per lavoro indipendente ottima trattamento. Scrivere: IFI, Casella Postale 80, Chiasso (Svizzera). 20748

**CAPO REPARTO LAMINAZIONE DI PIOMBO O LAUREATO, LUNGA ESPERIENZA, CERCASI. SCRIVERE DETTAGLIANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 3002 — TORINO».

**CAPO UFFICIO ACQUISTI E' RICERCATO DA IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA PREFERENZA CONOSCENZA TRATTAZIONE ACCIAI. SCRIVERE DETTAGLIATAMENTE A: «PUBBLICITA' STAMPA — TORINO». A12938

CENTENARIA compagnia assicurativa assume ispettore regionale di organizzazione per il Piemonte. Richiedesi esperienze capacità dinamismo. Inviare dettagliati curriculum referenze a tassera postale numero 2.286.738 fermo posta Roma.

CENTOMILA signorine facile lavoro propaganda. Tel. 594-760.

[illegible] assume importante industria zona Rivoli. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7401 — Torino». A11124

**CERCANSI GIOVANI PERITI MECCANICI MILITESENTI POSSIBILMENTE CON PRATICA DI OFFICINA MECCANICA, PRECISARE ETA', PRETESE, POSTI OCCUPATI, REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7631 — TORINO».

CERCASI dattilografa 1° impiego. Telefonare 519-687. A11418

CERCASI impiegata pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3032 — Torino». A13083

CERCASI ingegnere civile esperienza triennale organizzativa. Dettagliare curriculum e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7530 — Torino».

[illegible] laureato o regioniere anni, energico, esperto amministrazione contabilità aziendale bilanci, offresi posta responsabilità con possibilità carriera. Scrivere riportando curriculum. «Pubblicità Stampa 7579 — Torino». A12678

CERCASI ragazzina aiuto ufficio pratico calcolatrice Olivetti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2841 — Torino».

CERCASI signorina prima impiego, bella presenza, scuole superiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 83 — Torino». 036

CERCASI signorina 18 anni contabilità ufficio paraggi Lingotto. Telefonare 675-529. A11320

COMPAGNIA [illegible] con propria organizzazione in costante espansione offre eccezionali opportunità ad ambosessi età 23-40, studi superiori, presenza et moralità. Alta [illegible] retribuzione possibilità carriera. Per intervisto telefonare 544-679.

COMPAGNIA internazionale richiede personale vendita o pubbliche relazioni età 23-33 ambosessi liberi immediatamente. guadagno [illegible] mensili. E' richiesta conoscenza inglese. Telefonare [illegible] intervista lunedì ore ufficio, tel. 332-118

DATTILOGRAFA apprendista veramente ordinata e desiderosa formarsi bene impiegata cercasi. Scrivere casella postale 88 ferrovia Torino.

GEOMETRA munito patente, esperto lavori frazionamento e cantiere, iscritto all'Albo, assume Poletti, Re Umberto 56. 0700

GIOVANE signora offre vitto alloggio stipendio a segretaria privata dama compagnia, indipendente, cultura, fine educazione, patente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3017 — Torino».

**GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE CERCA ABILE IMPIEGATA, NUBILE, CON VASTA ESPERIENZA PAGHE E CONTRIBUTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7586 — TORINO». A12698

IMPIEGATA giovane stenodattilo solida cerca piccola industria centrale, indispensabile dattilografare età capacità pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7597 — Torino».

IMPORTANTE cartiera Italia centromeridionale cerca capo assistente di fabbricazione. Ottima esperienza produzione cartoncini e [illegible] mezzanini con impianti moderni. Dattilografare referenze, curriculum vitae et pretese. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 124 — Torino». 20860

IMPORTANTE industria dolciaria cerca contabile con referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2683 — Torino».

IMPORTANTE industria elettromeccanica lombarda cerca ingegnere elettrotecnico qualche anno pratica, conoscenza lingue, per settore [illegible]. Pubbliman 153 D. Milano.

**IMPORTANTE INDUSTRIA LEGNAMI ASSUMEREBBE PIEMONTESE, 30-40ENNE, SERIO, ATTIVO, TENDENZA COMMERCIALE, POSSIBILMENTE PRATICO LEGNAMI IN TRONCHI E PIOPPICOLTURA IN GENERE. SCRIVERE DETTAGLIATAMENTE: «PUBBLICITA' STAMPA 7336 — TORINO». A10247

IMPORTANTE Società assume per ufficio Torino, diplomato o laureato per attività tecnico-commerciale, conoscenza settore agricolo, auto proprio. Casella 617 G Sip Tritone, Roma

IMPRESA costruzioni cerca giovane ragioniere o ragioniera per contabilità generale. Data referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7577 — Torino». A12667

INFERMIERE professionali, infermieri generici abilitati, cercansi. Ospedale Civile « E. Agnelli », Pinerolo.

NOTAIO cerca veloce dattilografa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3015 — Torino». A12856

NUOVO stabilimento 5ennare cerca signorina per mansioni contabilità ed acquisti conoscenza Audit 513. Telefonare 481-721, 486-522.

ORGANIZZAZIONE immobiliare torinese cerca collaboratori-trici esperti vendita e produzione. Presenza, dinamicità, capacità. Sarà dato corso immediato risposte con numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 75 — Torino». O810

PAGHE dattilografia primo impiego assumesi azienda multiimpiegatizia zona Settimo, Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 2235 — Torino». A8606

PENSIONATO UFFICIALE O FUNZIONARIO CERCASI SUBITO MANSIONE FIDUCIA IMPORTANTE STUDIO PROFESSIONALE. PRECISARE ETA', PRECEDENTI, REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7623 — TORINO». A13275

PICCOLA azienda cerca pensionato pratica contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2634 — Torino».

RAGIONIERA primaria[illegible] pratica macchine contabili cerca importante società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3018 — Torino». A12872

SEGRETARIA lunga esperienza ufficio ottima conoscenza tedesco. Scrivere: « Stampa 7652 — Torino». A13270

SIAM 1922. Cerca abile fatturista. Presentarsi corso Massimo d'Azeglio 54-56. A11950

SIGNORINA pratica ufficio cercasi. Presentarsi: Dumaltais, piazza Castello 59. A11983

SIGNORINA stenodattilografia profonda esperienza e pratica contabilità meccanica possibilmente conoscenza lingue, presenza, cerca società disposta offrire retribuzione adeguata a capacità. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 2639 — Torino».

SIGNORINE ufficio cercansi, 16-17 anni, per lavori d'ordine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2567 — Torino».

SOCIETA' Assicuratrice assume diplomati per visite propria clientela, offresi stabilità d'impiego e retribuzione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7601 — Torino». A12909

[illegible] svelta precisa pratica lavori ufficio contabilità cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3014 — Torino».

[illegible] 1° impiego massimo 15-18enne assume Industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7422 — Torino ». A11220

STENODATTILOGRAFA 18-20ENNE OTTIMA PRESENZA, ASSUME IMPORTANTE AGENZIA DI PUBBLICITA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7523 — TORINO».

STENODATTILOGRAFE SCUOLA MEDIA VELOCI PRECISE, CERCA IMPIEGO STUDIO [illegible]

STIPENDIO ADEGUATO CAPACITA'. INDICARE ETA', DENTI, REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA — TORINO». A11939

STUDIO geometra cerca apprendista segretaria 15enne. Presentarsi Pilletti 29, mercoledì 5 corrente ore 10-12 e 15-18. A11587

STUDIO notarile cerca abile dattilografa, nubile giovane. Stratta, via Assarotti 3. A13171

VOLENTEROSE abili, referenziate per propaganda e vendita diretta domicilio cerca ditta elettrica Onegliese con deposito a Torino. E' titolo preferenziale aver già svolto simili incarichi. Fisso mensile, provvigioni, rimborso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 48 — Torino ». O404

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

ABILE carpentiere [illegible] mezza giornata Telefonare 570-871.

ABILE radiotecnico 27enne disposto viaggiare offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

AFFILATORE meccanico 1ª categoria offresi. Telefonare 537-349.

ANTENNISTA TV installatore elettricista proprio offresi anche saltuariamente presso ditta. Telefonare 723-543. A12689

AUTISTA [illegible]riore offresi famiglia signorile. Telefonare 750-671.

AUTISTA con autocarro 650 cantinato anche senza offresi ditta anche viaggi lunghi. Telefonare 853-426.

AUTISTA patente B pratico città e dintorni libero subito, offre qualsiasi lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7609 — Torino ».

AUTISTA 600 Multipla offresi quale lavoro ditta o privato. Telefonare 563-710. A12581

AUTISTA disponendo pulmino 10 posti, assicurato, offresi a ditta. Telefonare 774-048. A13220

AUTISTA E occuperebbesi possibilmente ribaltabile. Referenziato. Telefonare 894-008. A13168

AUTISTA offresi praticissimo città. Telefonare 518-733. A12108

AUTISTA patente B offresi. Telefonare 799-489 ore 12-14.

AUTISTA patente B offresi fattorino azienda o famiglia. Telef. 524-461.

AUTISTA patente B 20enne coniugato torinese militesente offresi. Telefonare 210-345. A12968

AUTISTA patente D con o senza auto offresi ditta. Telefonare 501-073.

AUTISTA patente ex carabiniere anni 29 offresi » seria ditta. Telefonare 852-855 anche ore pasti.

AUTISTA pratico a altre mansioni, offresi libero subito, patente E pubblica. Telefonare 731-662.

AUTISTA privato 23enne calibo referenziatissimo bella presenza offresi a privato eventuale domestico disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2662 — Torino».

AUTISTA torinese patente C offresi per commissioni mezza giornata. Telefonare 365-693. A12562

AUTISTA 25enne pratico città provincia offresi, patente C. Telefonare [illegible] A13155

AUTISTA 27enne con patente C e D pubblica abilissimo guida autocarri con rimorchi, pullman, offresi scopo miglioramento, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3027 — Torino». A13056

BAMBINAIA lunga pratica referenze controllabili [illegible] libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3011 — Torino ». A12644

BARISTA cameriere lavoro. Telefonare 594-501. A13145

BARISTA 23enne praticissimo offresi disposto anche a ore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3021 — Torino ».

CAMERIERA guardarobiera veramente pratica referenze offresi casa signorile esclusa servizio tavola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3008 — Torino».

CAPO collaudo carrozzeria scocche verniciatura finizione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3048 — Torino».

CAPO officina correzzeria attrezzature metodi e tempi lavorazione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3047 — Torino». A13131

CINQUANTENNE macellaio o bancata offresi. Telefonare 693-639.

CON mezzo proprio offresi ditta o negozio per piccoli trasporti calori. Telefono recapito 651-431; domicilio 689-762. A13217

CONIUGE cercano portineria qualsiasi zona Torino. Scrivere Commercio, Strada Lanzo 159 int. 10 o telefonare 299-473. A13099

CONIUGI media [illegible] sola proli offresi per portineria anche villetta. Telefonare 366-913. A12528

CONIUGI offresi per pulizie scale case nuove. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7604 — Torino ».

CONIUGI piemontesi cercano una portineria dintorni Mirafiori. Telefonare 374-709. A12680

CONIUGI senza figli cercano portineria. Telefonare 688-112.

[illegible] torinesi referenziati offronsi custodi villa anche collinare. Telefonare [illegible] 885-335.

[illegible] 40enni esperienza esercizi ristorante cercano per cessazione attività sistemazione ramo direttivo anche menage. Scrivere specificando offerte: « Pubblicità Stampa 7639 — Torino ». A13244

CUCITRICE guanti pelle a mano offresi domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2574 — Torino ».

CUOCO, esperto, offresi. Sarcina Raffaele, Madonnina, Castello T.

CUOCO 32enne specializzato, esperto, disposto trasferirsi offresi. Telefonare 875-627. A13167

DISPONENDO ore libere offronsi lavori cucito, fiori, dattilografia, svolgibile in casa. Telefonare 721-556.

DONNA 30enne volenterosa offresi tuttofare dalle 9 alle 15 ossia mezza giornata. Telefonare 565-291.

[illegible] praticissimo impianti industriali e manutenzione offresi. Telefonare 472-344.

ESPERTISSIMA lavori sartoria, riparazioni, offresi saltuariamente (famiglie signorili orario 14,30-19, zona Crocetta centro. Telefonare 322-118.

ESPERTO barista occuperebbesi bar trattazione ristorante ex garante. Telefonare 698-678. A13179

FALEGNAME verniciatore pratica installazioni cartelli pubblicitari disposto viaggiare offresi a ditta. Auto proprio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3066 — Torino ». A13198

[illegible] con Ape offresi piccoli trasporti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7537 — Torino ». A12330

[illegible] signora per a domicilio montaggio plastica o altro lavoro. Telefonare [illegible].

GIOVANE volenteroso offresi [illegible] macchine o altro. Scrivere: Attilio Antonia presso Negro, via Biamonti 5. A13222

GRUISTA trattorista libero cerca lavoro. Telefonare 232-860. Pacini 65, Torino. A13224

IMPIEGATA offresi lavori dattiloscritti manoscritti propria domicilio. Telefonare 285-639 ore pasti.

INFERMIERA referenziata offresi assistenza anziani, corti, lunghi periodi. Telefonare 250-574.

ISTITUTRICE diploma magistrale offresi vice madre esclusivo Uffici elementari e media, ottime referenze. Desidera camera propria. Telefonare 641-435.

Il parere di uno specialista

Il pauroso aumento dei contagi e la modifica alla legge Merlin

In cinque anni, 30 mila infetti secondo le cifre ufficiali - Ma la realtà sarebbe sei-dieci volte più grave - Il Procuratore Generale: «Sono consenziente perché si adotti una disciplina delle materie celtiche» - La necessità di impartire tra i giovani un'educazione igienico-sanitaria

Nel 1957 si ebbero in Italia 2701 casi di sifilide. Nel '58 divenne operante la legge 75, meglio conosciuta come «legge Merlin». Il numero dei casi salì a 4443 nel '59; a 6404 nel '60; a [illegible] nel '61. E continuò ad aumentare negli anni seguenti. Queste sono cifre ufficiali: fanno riferimento ai casi accertati nei dispensari celtici municipali. Ma la realtà è ben più preoccupante, perché molte persone preferiscono curarsi dai medici privati senza avvertire le autorità sanitarie.

Ecco il prof. Franchi, primario dermatologo del Maurizio: «*Le cifre ufficiali, per essere vere, debbono essere sestuplicate, perfino decuplicate*».

La situazione è dunque questa: nasconderla perché è un argomento sgradevole, non discuterla non fa che peggiorare le cose. E' invece urgente affrontare il problema venereo. Lo ha affrontato il procuratore generale, dott. Poggi, nel discorso di apertura dell'anno giudiziario, osservando che la «legge Merlin» dovrebbe subire una revisione soprattutto nella parte relativa alla mancanza di un controllo sanitario. «*Sono consenziente* — ha detto l'alto magistrato — *perché si adotti una disciplina delle materie celtiche*».

Gli articoli della legge «Merlin» che dovrebbero subire una revisione sono il 5 e il 7, che inibiscono all'autorità di pubblica sicurezza e all'autorità sanitaria di sottoporre ad accertamenti, o comunque a visita, le donne trovate in flagranza di prostituzione. In Italia si fa una denuncia *nominativa* (nome, cognome, età e tutto il resto) per un caso di orecchioni, di Ufo, di varicella, di scarlattina. Per la sifilide — infezione assai più grave — si fa una denuncia semplicemente *numerica* (almeno, si dovrebbe fare; ma la quasi totalità dei medici liberi professionisti si guarda bene dal denunciare i casi che giungono alla loro diretta osservazione).

Ecco come è una denuncia numerica: «*Uomo di età anni in seguito a rapporto sessuale si presentava nel mio studio contagiato da sifilide contratta da una ragazza non ben identificata*». Un numero su un registro indica il caso per le statistiche, mentre l'«*uomo età 43 anni*» resta un anonimo e libero vettore d'infezione. Non si fa niente per scoprire la «*ragazza ben identificata*», che continua ad essere fonte di contagio. Sì, qualche volta è capitato che il medico provinciale segnalasse una prostituta sospetta. La ragazza è venuta e ha detto: «*Io sono sana*», e il medico provinciale ha dovuto crederle. Oppure è venuta con un legale minacciando querela.

Nessuna possibilità di un controllo sanitario. Le mani legate dagli articoli 5 e 7, mentre la morbilità è in costante aumento. Circa trentamila sifilizzati in un quinquennio: è la cifra ufficiale, quella data dai dispensari celtici; la situazione reale è sei volte, forse dieci volte più pesante. Il problema è all'esame di una commissione ministeriale: vi fa parte il prof. Franchi, che chiede: «Datecí mezzi adatti, concedeteci minime possibilità di azione e riusciremo a fronteggiare il male peggiore».

La sifilide preoccupa il legislatore e la commissione d'inchiesta; preoccupa tutti i cittadini che si vedono insidiati dal moltiplicarsi dei nuovi casi d'infezione. La morbilità interessa entrambi i sessi, individui di ogni età, in prevalenza i giovani, di qualsiasi condizione sociale ma soprattutto appartenenti al medio e al piccolo ceto. «*Una generazione di giovani* — dice il prof. Franchi — *da un lato disabituata a considerare il pericolo venereo, e dall'altro aperta alle maggiori liberalità in materia di rapporti sessuali*». E qui si mette il dito sull'ignoranza che favorisce il diffondersi dell'infezione: conseguenza l'educazione igienico-sanitaria assurge tra le misure preventive più importanti e radicali.

Anzi, contro il flagello della malattia, l'educazione e l'informazione si sembrano perfino più efficaci che la modifica della legge. Eppure, poco — anzi, niente — si fa in Italia in questo campo. Sifilide: è ancora una parola proibita, da dire sottovoce o non pronunciare affatto, da nascondere soprattutto ai ragazzi, che entrano così nella vita sprovveduti ed esposti ad ogni rischio. E resta meravigliati, o scandalizzati, nell'apprendere che negli Stati Uniti, in Inghilterra, nel Canada il ministero della Sanità fa affiggere presso le scuole manifesti come questi: «*La sifilide è diffusa ed è facile esserne contagiati*». «*Cinque prostitute su dieci sono affette da sifilide*». E in quei Paesi, tra i giovani di ambo i sessi, studenti o lavoratori, vengono distribuiti opuscoli in cui si parla del pericolo di contrarre questa malattia, delle sue conseguenze.

Da noi, solo chi frequentato la Facoltà di medicina e pochi altri sono al corrente di queste cose. I più ignorano tutto, e il poco che sanno lo sanno in maniera sbagliata, il che può essere peggio. Quanti conoscono il grave pericolo che un contagiato rappresenta per la famiglia e i discendenti? Dietro questa ignoranza, stanno drammi familiari e l'infinita pena per tutti gli eredoluetici.

Ritoccare una legge totalitariamente abolizionista; diffondere, senza falso pudore, una educazione igienico-sanitaria. Poi, nel diagramma della sifilide la curva incomincerà a scendere.

Luciano Curino

Sarà discussa in settimana

Al Senato la proposta di modificare la legge Merlin

Roma, 1 febbraio.

Le commissioni Interno e Giustizia del Senato esamineranno mercoledì mattina in sede referente un disegno di legge che prevede la modifica di tre disposizioni della legge Merlin.

Secondo la prima, chiunque in luogo pubblico o aperto al pubblico con atti o parole invita od eccita al libertinaggio o resta in luoghi pubblici in atteggiamento di adescamento è punito con l'arresto fino a quattro mesi e con l'ammenda fino a mille lire o mille lire 80 mila; la pena è aumentata se il fatto è commesso in modo molesto o scandaloso o in presenza di minori di 18 anni.

La seconda modifica stabilisce che chiunque, notoriamente e in modo da suscitare pubblico scandalo, esercita continuativamente la prostituzione in qualsiasi locale, anche se destinato a propria abitazione, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa fino a lire 300 mila.

La terza modifica prevede che l'autorità di pubblica sicurezza deve segnalare al medico provinciale le persone dedite all'esercizio della prostituzione, denunciate per infrazione alle norme di legge, ed il medico provinciale può adottare nei loro confronti i provvedimenti del caso.

Scoperta una pensione ove si svolgevano festini

A Finale Ligure - Alla «dolce vita» partecipavano minorenni

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 1 febbraio.

(m. f.) Una pensione di Finale Ligure dove si svolgeva la «dolce vita» e si davano convegno ragazze minorenni per festini, è stata scoperta dalla squadra amministrativa della polizia e dalla questura di Savona ha ordinato la chiusura. Si tratta della pensione «Fortuna» di Finale Ligure, gestita dalla tedesca Francisca Lies, 52 anni, la quale inoltre esercitava il locale senza alcuna licenza di polizia.

Gli agenti, agli ordini del brigadiere Cusatto, hanno rilevato numerose irregolarità. La Lies è stata denunciata all'autorità giudiziaria per infrazioni al codice penale e anche per non aver provveduto alla prescritta dichiarazione di soggiorno per sé e per il figlio Nuis, di 18 anni.

Rinviato il processo contro Isa Barzizza

ROMA, 1 febbraio - Il processo in pretura contro Isa Barzizza e il costruttore edile romano Enzo Villoresi è stato rinviato in vista di una composizione della vertenza. I due erano stati querelati per concubinato dalla moglie del Villoresi, da anni divisa dal marito. La soubrette e il costruttore affermano fra essi esistono solo rapporti di amicizia e d'affari (Nella foto: Isa Barzizza ed Enzo Villoresi)

Impressionante incidente in un paese alle porte di Torino

Sente una frenata, scende sulla strada e vede la sua bimba uccisa da un'auto

Una giovane madre a Poirino - La piccola aveva 7 anni: era appena uscita dall'alloggio e tentava di attraversare la via - Illeso il cuginetto che teneva per mano - Il nonno corre all'ospedale dove hanno portato la nipotina e poi sviene quando è che è spirata

(Nostro servizio particolare)

Poirino, 1 febbraio.

Una bimba di sette anni è stata travolta ed uccisa da un'auto a Poirino, a pochi metri da casa, mentre attraversava la strada. La piccola si chiamava Mariella Panarinto, ed abitava nel paese, in via Indipendenza 86.

La disgrazia è accaduta oggi pomeriggio. Verso le 15,30 la piccola era uscita tenendo per mano il cugino Giovanni Talia, di 4 anni. I due bambini facevano pochi passi sul marciapiede, poi decidevano di raggiungere l'altro lato della via. Dopo aver atteso che passasse un autocarro diretto ad Asti, scendevano dal marciapiede.

Nella direzione opposta al camion viaggiava una «Giulietta», guidata da Giuseppe Tarino, di 26 anni, abitante ad Asti in corso Volta e diretto a Torino per lavoro. I due cuginetti si accorgevano dell'auto quando già si trovavano al centro della strada. Il piccolo Giuseppe riusciva a ritirarsi, ma Mariella veniva travolta dalla «Giulietta», finalata sul cofano, ricadeva lungo il marciapiede.

Il pilota della vettura diceva poi di aver visto troppo tardi i due bimbi perché in quel punto la strada è in curva, e perché aveva la visuale coperta dall'autocarro. Aveva già cominciato prima di imboccare la curva, e quando ha scorto i piccoli ha schiacciato il freno con energia. Una frenata di cinque metri non ha evitato l'investimento.

Accorreva Antonio Bechis, di 20 anni, impiegato del San Paolo, fermo in quel punto a parlare con un conoscente. Il giovane sollevava la bimba e la prendeva tra le braccia. In quel momento, dal portone di via Indipendenza, a pochi metri dal luogo dell'incidente, sbucavano altrettali la madre di Mariella e il nonno Salvatore, di 64 anni. Avevano sentito una frenata, un tonfo e delle grida, ed accorrevano per vedere cosa era successo.

Fra urla di disperazione e pianti, Mariella veniva strappata al Bechis; la madre e il nonno, fuori di sé, se la stringevano. Il giovane impiegato interveniva e riusciva a liberare la bimba da quelle strette frenetiche. La caricava sulla propria auto e partiva per l'ospedale di Poirino. Sentiva la piccola ancora viva, ma quando scendeva dalla vettura, Mariella cessava il capo. Era morta per frattura del cranio.

In quel momento giungeva di corsa all'ospedale anche il nonno Salvatore: un chilometro e mezzo a perdifiato, uno sforzo troppo grave per questo uomo anziano, che crollava svenuto davanti all'ingresso. La famiglia di Mariella è immigrata dalla Calabria: il padre Rocco, 34 anni, è muratore, la madre Maria ha 32 anni: hanno altri quattro bimbi.

C. S.

La piccola Mariella Panarinto travolta da un'auto

Due auto si scontrano di notte nella nebbia a Cagliari: quattro morti

(Nostro servizio particolare)

Cagliari, 1 febbraio.

(c. f.) *Quattro morti ed un ferito grave sono il bilancio di un incidente stradale avvenuto la scorsa notte sulla statale 131, al bivio Villasanta. Due auto, una «Flaminia» condotta da Francesco Piratta di 27 anni, e con a bordo Antonio Dima di 73 anni e la moglie Virginia Talia, ed una «Peugeot» guidata da André Charleux di 29 anni, di Le Crouse (Francia), accanto al quale si trovava Michel Pulze, di 32 anni, nato a Mont Morrise (Austria) ma residente a Le Crouse, si sono scontrate quasi frontalmente.*

L'incidente è avvenuto verso le 21. L'urto dei due veicoli, proveniente da Villamar e diretto verso la statale, ha raggiunto il bivio a forte velocità. Anche la «Flaminia» che da Cagliari si dirigeva verso Oristano, procedeva a forte andatura. Al bivio di Villasanta, posto a 30 km. da Cagliari, si è schiantata contro la fiancata sinistra della «Peugeot», che in quel momento si immetteva nella statale. La violenza dell'urto faceva capovolgere le due vetture. Dall'ammasso dei rottami i primi soccorritori hanno tentato di estrarre i corpi degli automobilisti, ma la loro opera si è dimostrata ben presto inutile. Antonio Dima, Francesco Piratta, André Charleux e Michel Talia erano già morti. L'unico che ancora dava segno di vita era la donna, Virginia Talia, che a fatica è stata estratta dalle lamiere e trasportata all'ospedale di San Gavino dove i sanitari ne hanno ordinato il ricovero riservandosi la prognosi.

Un morto e diversi feriti

Catena d'incidenti stradali e nebbia presso Milano

Milano, 1 febbraio.

(g. m.) Mentre su Milano splendeva un sole quasi primaverile a sud della città sono state avvolte oggi da una fitta nebbia che ha paralizzato il traffico provocando decine di incidenti e tamponamenti. Il più grave di questi si è verificato verso le 6 di stamane sull'autostrada dei Fiori Milano-Genova.

Circa quaranta auto sono state coinvolte; si lamentano un morto, diversi feriti e contusi. Il sinistro ha avuto origine da uno scontro tra un'auto e un'autocisterna: l'urto ha provocato la rottura del serbatoio dell'autotreno, e migliaia di litri di nafta si sono sparsi sull'asfalto. Su questo primo incidente sono poi piombate tutte le altre automobili i cui conducenti a causa della nebbia non si sono accorti del pericolo.

Non appena è stato dato l'allarme l'autostrada nella corsia verso Genova è stata bloccata, mentre sul posto affluivano tutti i mezzi disponibili della polizia stradale e del servizio soccorso della autostrada. Uno degli autisti del secondo autotreno Ermini Celli di 27 anni da Corsico, ricoverato gravemente ferito è ricoverato all'ospedale di Porta Ticinese.

Camion sfonda un muro e ferisce una donna in cucina

Sulla statale Alba-Asti - L'incidente per evitare un autotreno che ostruiva la strada

(Dal nostro corrispondente)

Alba, 1 febbraio.

(f.) Un autotreno sulla statale Alba-Asti finito fuori strada ha sfondato un muro, ed è penetrato nella cucina di una abitazione.

L'incidente è avvenuto in località Varcheria, a pochi chilometri da Alba. Un autotreno guidato da Tancredi Bracalini, di 60 anni, di Asti, stava viaggiando alla volta di Asti quando, nel tentativo di superare un ciclista, Antonio Cossano, di 68 anni, residente a Guarene, per cause non ancora accertate sterzava fortemente sulla sinistra.

In quel preciso istante stava sopraggiungendo in senso opposto un secondo autotreno, alla cui guida era Riccardo Moraglia, di 34 anni, residente ad Alba. Il Moraglia, vedendo la strada ingombra, cercava di spostarsi sulla destra, ma finiva fuori strada e il pesante automezzo andava a sbattere contro l'abitazione di Giuseppe Musoero, che si trova a lato della statale.

Nell'urto violentissimo il camion sfondava il muro e finiva nella cucina, dove si trovava la madre del Musoero, la quale, vedendo l'autotreno piombare così all'improvviso nella casa, veniva presa da spavento, mentre alcuni calcinacci la colpivano alle gambe.

Sul posto accorrevano numerosi passanti, che portavano soccorso ai feriti coinvolti nell'incidente, ma fortunatamente in tutti si è sono cavata escoriazioni, guaribili in una decina di giorni.

Il nipote di Compagnoni in fin di vita all'ospedale

Uscito di strada con l'auto

Aosta, 1 febbraio.

(l. c.) Un grave incidente stradale è avvenuto la scorsa notte sulla statale di Cervinia. Il nipote della famosa guida Achille Compagnoni, Vittorio di 26 anni, mentre a bordo della propria auto scendeva verso Valtournanche, a causa del fondo stradale reso viscido dal ghiaccio, usciva di strada e precipitava in una profonda scarpata alta una ventina di metri.

Ricoverato all'ospedale di Aosta, il Compagnoni vi giace in fin di vita per la frattura del bacino e della colonna vertebrale. Sul sedile accanto al Compagnoni viaggiava la ventiquattrenne Maria Luigia Di Cento, che ha riportato una sospetta frattura lombare, giudicata guaribile in 20 giorni.

Al capezzale di Vittorio Compagnoni si sono recati lo zio e il padre, provenienti da Bormio.

INTERVISTA LAMPO ALL'AEROPORTO

Un'intervista preziosa per coloro che perdono i capelli

Una chiara esposizione sulle possibilità di evitare la perdita dei capelli - Una consultazione preliminare gratuita - Le alte percentuali di successo danno torto agli scettici

E' interessante orientarsi in questo campo. A questo proposito abbiamo raggiunto all'Aeroporto di Linate, in partenza per una delle sue frequentissime visite alle sedi Akers in Italia, Mr. R.J. Mazzeku, Direttore Generale per l'Italia degli Istituti Akers. Questa organizzazione internazionale per il trattamento dei capelli ha celebrato nel novembre dello scorso anno venti anni di attività nel campo della tricologia, ed è pervenuta per prima all'uso di trattamenti differenziati dalle diverse manifestazioni di calvizie. Non potevamo quindi scegliere un soggetto più qualificato per la nostra intervista.

«*E' possibile «curare di perdere i capelli»?*» è stata la nostra prima domanda, un po' a bruciapelo. — «Certamente — ha risposto con molto buon garbo Mr. Mazzeku. — I successi ai casi di calvizie prematura sono possibili, ed in elevata percentuale».

Segue spontanea la seconda domanda: «*Su quali principi si fonda il trattamento Akers?*» — «Il trattamento Akers si fonda su un principio che riconduce al cielo naturale di crescita dei capelli. Vengono per prima cosa affrontati ed eliminati quegli agenti esterni, quali forfora, seborrea ed altri fattori, che precludono la crescita regolare dei capelli. Ottenuta una condizione favorevole allo sviluppo dei capelli, noi stimoliamo la crescita del capello nuovo, dandogli nuova vita e vigore. Desidero sottolineare che ogni fase del nostro trattamento tiene conto delle caratteristiche dei casi particolari, in quanto non sono sempre gli stessi fattori a determinare nei singoli casi l'insorgere della calvizie, e per tale ragione non può esistere un unico sistema in grado di essere efficace per tutti».

«*In che cosa consiste una seduta presso i vostri Istituti?*» abbiamo chiesto poi a Mr. Mazzeku. «Consiste in un complesso di metodi che, considerati nel loro insieme, formano il trattamento "esclusivo" Akers: massaggi al cuoio capelluto ed applicazioni vibratorie abbinate all'uso di formule specifiche per la correzione dei difetti locali, trattamento con formule benefiche, tra le quali la formula Imhotep, nostra esclusiva mondiale, la più grande scoperta che sia mai stata fatta per stimolare la crescita e per il rinvigorimento dei capelli.

R. J. Mazzeku durante l'intervista all'aeroporto

Non si tratta, ripeto, di parti separate, ma di tutto un metodo organico che è esclusivo e che è alla base del nostro successo».

«*Esistono segni premonitori della calvizie?*» è stata la nostra domanda a questo punto. «La caduta eccessiva di capelli è l'indizio più inequivocabile, — ha risposto Mr. Mazzeku, — ma altri quali la fragilità del capello, la forfora, il prurito al cuoio capelluto, sono altrettanto importanti. E allo stesso modo non bisogna trascurare l'eccessiva untuosità o l'aridità del capello. Normalmente si è portati a minimizzare di fronte a queste manifestazioni, e si perdono così mesi e mesi, forse anche usando lozioni e palliativi del genere. La calvizie progredisce, e l'opera di rimedio diviene più difficile. Posso affermare che se tutti pensassero in tempo ad affidare il loro caso ad un Tricologo della Akers, potremmo consolidare milioni di persone in più con una rigogliosa capigliatura: quello che la Akers ha già ottenuto per circa 12 milioni di persone».

Tocchiamo, a questo punto della nostra intervista, un tasto delicato: «*Esistono altri trattamenti dei capelli, oltre ai trattamenti Akers?*». «Tutte le organizzazioni e tutte le iniziative al mondo sono soggette all'imitazione. Ed è così anche nel nostro caso. La Akers è un'organizzazione internazionale, ed è l'unica a poter vantare venti anni dedicati a questa attività e dodici milioni di casi trattati con successo. Abbiamo organizzato così pochi mesi fa attività e di esperienza che reclamano i nostri stessi; meriti. E' naturale in questo caso è il pubblico a dover valutare attentamente gli effettivi valori».

Entriamo ora nel campo più strettamente pratico. «*Un che modo non persona che perde i capelli può sapere se il trattamento Akers è in grado di risolvere il suo caso?*». «Alle Akers noi esaminiamo scrupolosamente il caso di ogni persona che lo desideri. Questa consultazione è effettuata accuratamente da uno dei nostri Tricologi. Al termine di essa la persona saprà da quale [illegible] dipende il cattivo stato dei capelli, e quanto la Akers può fare per risolverlo positivamente. Ripeto che questo non comporta alcun impegno per il cliente».

La nostra intervista che è andata facendosi un'interessante chiacchierata, volge al termine: sta per partire il jet per Roma. «*Come raccomanda a chi perde i capelli Mr. Mazzeku?*». «Non trascurare il loro stato all'inizio, e soprattutto non essere scettici. Oggi la Akers è in grado di risolvere il problema dei capelli in una elevata percentuale dei casi. Ciò vuol dire che anche per la maggior parte di coloro che non credono ad essa, c'è la possibilità di arrestare la caduta anormale e di ottenere capelli sani. Non capiscono perché si debba preoccuparsela».

«*Lei ha parlato di consultazione effettuata gratis e senza impegno* — facciamo a Mr. Mazzeku mentre, già in piedi, si avvia al suo aereo — *ci sono particolari modalità per essere ammessi ad essa?*». «Solo telefonare, o venire ad uno dei nostri Istituti» — ci risponde salutando — «ma prima di diventare completamente calvi».

Siamo rimasti con in mano il suo biglietto da visita, di gusto tipicamente americano. Ci sono sopra tutti gli indirizzi degli Istituti Akers. Se perdete i capelli perché non fare la consultazione? E' per questo che ve li elenchiamo: Torino: via Monte di Pietà 1, telefono 518-328 - Milano, via Agnello 2, telefoni 890-103, 807-856 - Genova: via Fiasella 1, telefono 582-802 - Verona: piazzetta Scala 1-2, tel. 33-373 - Bologna: via Zamboni 1, telefono 231-130 - Firenze: via Tornabuoni 10, tel. 272-242 - Roma: via del Corso 53, telefono 674-139 - Via Veneto 189, telefono 163-342 - Napoli: via Nuova Ponte di Tappia 52, telef. 324-577, 324-580 - Bari corso Vittorio Emanuele 60, tel. 11-700 - Catania: via Cimarosa 10, tel. 271-721.

G. L.

Il romanzo processato a Londra per "oscenità,,

Una donna difende l'audace Fanny Hill "è divertente, simpatica, ha la gioia di vivere,,

La deposizione è stata fatta da Margherita Laski, critica letteraria del «Times» e dell'«Observer» «Le sue avventure — ha detto — anche le più scollacciate, non lasciano un senso di sporco e d'amaro»

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 1 febbraio.

Con lucida e arguta intelligenza, una donna ha oggi difeso «Fanny Hill, memorie di una donna di piacere». E' avvenuto in una piccola aula del tribunale londinese, alla terza udienza del processo per «oscenità» contro il romanzo settecentesco. A favore di questa cortigiana, di questa gioconda *call-girl* creata dalla fantasia di John Cleland, avevano parlato, alle precedenti udienze, tre illustri letterati: oggi, tre altre note voci hanno patrocinato la sua causa e di essa la più autorevole quella di una donna, Margherita Laski. L'assoluzione del volume sembra ormai certa: il pubblico ministero non ha presentato un solo teste e i lavori sono stati aggiornati a lunedì 10, quando il magistrato pronuncerà la sentenza.

Il libro di John Cleland è vietato in Inghilterra da circa due secoli. L'autore — un *self-made man*, già console in Turchia e funzionario in India — scrisse rapidamente il romanzo, nel 1749, nella speranza di un facile guadagno. In quarant'anni di vita, aveva dissipato un patrimonio lo aveva dovevano le infernali *dictions* prigioni, prigioni per debitori. La speranza si realizzò ma in parte e col tempo. Il profitto immediato fu magro: vendette il manoscritto per venti ghinee, 36.700 lire al cambio d'oggi — e il «Consiglio privato» della Corona lo accusò di «incitamento alla lascivia». Pianse miseria, fu assolto. Non solo: Lord Granville, un membro del «Consiglio», gli fece avere un vitalizio di cento sterline all'anno «affinché meglio usasse il suo talento». Cleland divenne giornalista, commediografo, filologo. Morì nel 1789.

Chi fece fortuna fu il suo editore, il quale, mentre Cleland, atterrito, attendeva le decisioni della Corona, incassò dalle vendite del piccante «best-seller» ben 10 mila sterline d'allora. Nel 1755, la storia di Fanny Hill era ancora smerciata apertamente e le gazzette letterarie ne lodavano lo stile e lo spirito. Ma, l'anno successivo, un libraio dal bizzarro cognome di «Drybutter» — burro secco», interpolò nel già audace racconto brani ancora più incandescenti. Le autorità lo condannarono alla fustigazione. A poco a poco, intanto, l'atmosfera l'opera venne bandita. Tradotta all'estero, poteva varcare la Manica. Ricomparve lo scorso dicembre quando uscirono un'edizione integrale economica (300 lire italiane) e una di lusso sfrondata di qualche vivida frase. Subito Scotland Yard sequestrava tutte le copie del primo libro.

Ecco come si è giunti all'attuale processo contro «Fanny Hill, memorie di una donna di piacere». La imputazione è «oscenità». Sir «Fanny Hill», non vi è un solo termine volgare: il suo pregio maggiore è l'eleganza del linguaggio; una quasi ogni pagina riferisce, con zelo, gli amorosi svaghi, protagonista e della sua esuberante folla di amatrici. Che il libro sia «altamente erotico» l'hanno ammesso tutti gli esimi letterati chiamati in tribunale: ma aggiungono che, oltre ad essere un prezioso quadro della Londra settecentesca, tutto è narrato «senza morbosità».

Così hanno opinato oggi non solo il critico Antonio Storch, il docente universitario Iain Watt, ma anche la famosa Margherita Laski. E' laureata in Lettere con lode a Oxford, è critica letteraria di pubblicazioni quali il *Times* e l'*Observer*, è autrice di vari libri, fra cui alcuni per bambini. Come madre e come donna, è fra le più attive conferenziere in istituti femminili. Ebbene, in aula, ha dichiarato che l'opera di Cleland è «un piccolo e gioconda capolavoro», che l'eroina «è simpatica e divertente» e le sue avventure, anche le più scollacciate, non lasciano un senso di sporco e di amaro. Purtroppo — ha precisato — non si può dire lo stesso di volumi contemporanei, applauditissimi, dalle apparenza pulita» ma, in realtà, «più pericolosi».

«Gli incontri descritti da Cleland — ha detto la Laski — sono fra persone normali. Vi è la gioia di vivere. Non vi sono adulteri; né Fanny Hill né le sue colleghe erano sposate, anzi il tema sfugge al matrimonio. Sono certa che nessuna fanciulla di oggi si spaventerà a leggere queste avventure. Riderà come ho riso io». E il suo «erotismo»? E' elegante — ha concluso la Laski — con tale brio che non confronta con alle sane regole di malo costume.

Mario Ciriello

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

MANETTI & ROBERTS
DIVISIONE PRODOTTI PER LA CASA

cerca PER TORINO CITTÀ

giovani, attivi, dinamici venditori

con spiccata personalità, a conoscenza delle moderne tecniche di vendita, introdotti presso drogherie ed alimentari.

Offre: ottima retribuzione, rimborso spese, buone prospettive avvenire.

Gli interessati, se in possesso dei requisiti richiesti, sono pregati di inviare le loro domande con un breve curriculum, specificando età, titolo di studio, posti occupati e pretese, allegando una foto recente a:

MANETTI & ROBERTS - Divisione prodotti per la casa - Via Carlo Pisacane 1 - Firenze.

La s.p.a. magazzini standa
per completare gli organici della nuova filiale di TORINO - VIA NIZZA

ricerca:

IMPIEGATE - età 16-24 anni
COMMESSI - età 22-27 anni
COMMESSE - età 15-25 anni
OPERAIE - età 15-18 anni
GARZONI - età 15-17 anni
FATTORINI - età 22-40 anni

I candidati, per i quali è ritenuto indispensabile il domicilio in Torino e comuni vicinori, dovranno inviare curriculum vitae e una loro fotografia formato-tessera agli uffici della filiale STANDA di: TORINO - VIA ROMA 56

AZIENDA NEI DEL M.E.C.
assume
LINGUE TEDESCA E INGLESE

OFFRE:
— inserimento nella Direzione Centrale Affari Generali operante a livello europeo
— ampie possibilità di affermazione
— inquadramento e retribuzione adeguati alla capacità ed all'esperienza.

RICHIEDE:
— esperienza almeno annuale nel campo delle traduzioni tecniche
— massima precisione, dell'ordine e capacità di sintesi
— buona conoscenza della dattilografia
— età non inferiore ai 22 anni
— un diploma di scuola media superiore ed un'esperienza nel settore alimentare costituiranno titolo preferenziale.

Poichè la prima selezione verrà effettuata sulla base delle lettere pervenute, si prega di inviare un curriculum vitae, manoscritto, ampiamente dettagliato e una fotografia non restituibile, indirizzando a: Pubblicità Stampa 7693 - TORINO

Cerchiamo
tecnici con esperienze e capacità organizzative da inserire

ISPETTORI
- per la vendita di MACCHINE ATTREZZATURE AD ARIA COMPRESSA PER MINIERE, CAVE E CANTIERI nel Veneto
- per vendita di PNEUMATICI nell'Italia Centro Nord.

Richiediamo preferibilmente INGEGNERI, GEOMETRI o DIPLOMATI 30-40 anni provenienti anche da settori affini, purchè dotati di capacità di vendita, dinamismo, personalità intraprendente e disposti a viaggiare almeno 20 giorni al mese. Offriamo stipendi adeguati, incarico, inserimento sicuro in Azienda torinese in fase di espansione, la possibilità di un rapido inserimento nei quadri direttivi, CORSI VERNA di aggiornamento professionale.

VENDITORI
- per la vendita di MACCHINE PER CUCIRE: 70.000 + provvigioni + rimborsi spese.

Telefonare 515-231 per appuntamenti oppure presentarsi o inviare domanda manoscritta o con campione calligrafico al nostro Studio incaricato della ricerca, selezione ed inserimento.

Studio dott. G. SARTORETTO-VERNA centri studi aziendali - Torino - Via XX Settembre, 38.

IMPORTANTE AZIENDA LUMINARIA
assume
CAPO REPARTO STAMPERIA
Richiedesi alta capacità propria e organizzativa.
Scrivere dettagliando a Pubblicità Stampa 7407 - Torino

IMPIEGATI TECNICI D'OFFICINA,
OPERAI SPECIALIZZATI, OPERATORI,
esperienza settore elettrodomestici (lavatrici)
SONO RICHIESTI IMPORTANTE TORINESE.
Trattamento economico alto livello commisurato a provata capacità. Indicare attuale occupazione.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 104 — TORINO

EX DIRETTORI AGENZIA BANCHE
cercansi
per incarichi direttivi «Italfidi»
VIA PRINCIPE TOMMASO, 6 — TORINO

Affermato reclamizzato pantalonificio
CERCA AGENTE veramente introdotto Piemonte - Val d'Aosta.
Indicare attuali Case confezioni rappresentate a: PUBBLICITA' STAMPA 228 - MILANO

Azienda trasporti automobilistici-ferroviari
assume
INGEGNERE per
Direzione Tecnica Servizi - Manutenzione Impianti Veicoli. Inquadramento livello Dirigenziale. Esigonsi spiccate capacità professionali, esperienza, doti comando, referenze.

e **LAUREATO** per
Segreteria Generale. Posizione di personale responsabilità. Esigonsi esperienza nel settore, doti morali, spiccata capacità organizzativa. Referenze professionali.
assicura massima riservatezza.

Scrivere curriculum a: Pubblicità Stampa 7531, Torino

RAPPRESENTANTI per "Gres" bruni e colorati
introdotti province Piemonte
cerca
IMPORTANTE CERAMICA
— offre interessante trattamento provvigionale
— si richiede auto propria,

Presentarsi domenica 4 febbraio 10-12 e 15-18
Hôtel Majestic - TORINO - Sig. Zappi oppure scrivere a GEORGE S. MAY INTERNATIONAL COMPANY Piazza Repubblica 32 - MILANO - Progetto 161 327

MAJOR U.S. ELECTRONIC COMPANY
CASELLE AIRPORT (TORINO)
requires
CONTRACT ADMINISTRATOR
Fluent English (written and spoken) essential. Experienced in contract administration and contract legal work.
Please write PUBBLICITA' STAMPA 93 - TORINO

CURTIS cerca
Elementi veramente capaci e qualificati
Sei dinamico? età compresa fra i 25 ed i anni? hai buona istruzione? sei introdotto Profumerie, Farmacie, Drogherie?
HAI VOGLIA DI LAVORARE SUL SERIO?
tu il venditore desiderato.
ti offre guadagno e notevoli prospettive di carriera.

Se sei sicuro di possedere i requisiti e la mentalità per inquadrarti in un'Azienda concepita secondo i più moderni criteri, presentati il 3 febbraio presso il nostro centro di Torino, dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30 in via Carlo Alberto, 12/L - TORINO.

Importante Industria Utensileria in Torino
cerca:
OPERATORI macchine automatiche
AGGIUSTATORI manutenzione macchine
RETTIFICATORI e AFFILATORI specializzati.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7581 — TORINO

INDUSTRIA FARMACEUTICA INTERNAZIONALE
in espansione in Italia RICERCA COLLABORATORI SCIENTIFICI per propaganda medica altrettissimi e con grande esperienza. Possibilità di miglioramento Curriculum.
CASSETTA PUBBLIMAN 3968/B — BOLOGNA

PER AMPLIAMENTO QUADRI VENDITA
GRANDE INDUSTRIA MASCHILI
fortemente reclamizzata
RICERCA AGENTI DI VENDITA
per zone ancora libere Alta Italia
Inutile rispondere mancando referenze e introduzione presso la clientela.
Scrivere a:
PERSONALE, corso M. d'Azeglio 106, TORINO

La INDESIT S.p.A. Industria Elettrodomestici Italiana
ricerca
CAPO SERVIZIO CONTABILITÀ

REQUISITI RICHIESTI:
- laurea in ingegneria civile
- comprovata esperienza e capacità nella progettazione e contatti con la direzione di lavori edili a carattere industriale e civile
- minimo anni di effettiva esperienza di cantiere
- età massima 32 anni.

SI OFFRE:
- un'attività varia ed interessante
- ottimo trattamento economico
- un inquadramento aziendale in relazione alla reale capacità professionale dimostrata.

Ogni lettera riceverà pronta risposta e sarà considerata con la massima riservatezza. Si prega di presentarsi ma di indirizzare le offerte a:

INDESIT S.p.A. - Servizio del Personale - Via Spalato 53 - Torino

Elemento veramente capace
di grado di condurre impianti di cementazione tempera in forni rotanti,
cercasi
da grande industria meccanica torinese.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 121 — TORINO

La SIAM 1922
SOCIETA' ITALIANA ARREDAMENTI METALLICI
ricerca **VENDITORI qualificati**
PER POTENZIAMENTO ORGANICO DELLA FILIALE DI TORINO

OFFRE: — inquadramento 2a Categoria Metalmeccanici;
— rimborso spese macchina;
— provvigioni.

RICHIEDE: — Diploma Scuola Media Superiore;
— documentata capacità di vendita, anche Analoga;
— spirito di iniziativa;
— attitudine alla vendita organizzata.

Si pregano i Signori candidati di telefonare nè presentarsi ma di scrivere dettagliato curriculum indirizzando alla Direzione Commerciale della Società Settimo Torinese.
A tutti sarà data risposta entro quindici giorni.

SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE
cerca
per stabile occupazione a Torino
DISEGNATORI MECCANICI
con esperienza nel campo della meccanica di precisione da adibire alla progettazione di parti meccaniche di apparecchiature elettroniche.

SI RICHIEDE:
— esperienza pluriennale
— età superiore anni
— avvenuto assolvimento o esenzione dagli obblighi militari.

Inviare dettagliato curriculum specificando titolo di studio ed esperienze di lavoro a:
PUBBLICITA' STAMPA 113 — TORINO

La RAPPRESENTANTE
qualificato in Profumeria e Cosmetica introdotto nella zona Piemonte - Liguria.
Scrivere: SOIRE - Via Legnano n. 8 - MILANO

INDUSTRIA BIANCHERIA SIGNORA
già introdotta CERCA per Torino e Piemonte RAPPRESENTANTE con primarie referenze ed ottima conoscenza dettaglio fine e medio fine.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 232 — MILANO

Macchine per Cucire Svizzere
RICERCA per sua organizzazione Filiale di Torino
IMPIEGATI-VENDITORI 20-27 anni ottima presenza esperienza. Stipendio provvigioni rimborsi spese. Guadagno medio annuo 1.800.000.
COMMESSE, ISTRUTTRICI, 18-25enni preferibilmente esperte ramo. Stipendio e contributi. Minimo 50.000 mensili.
Presentarsi lunedì 3, via Cesare Battisti 3, ore 9-12, 15-21.

settore VENDITE - PUBBLICITÀ -
vasta esperienza acquisita grande industria nazionale beni durevoli.
ADEGUATE
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 122 — TORINO

SOCIETA' DI RAPPRESENTANZE EDILIZIE
CON SEDE IN TORINO
cerca
SEGRETARIA DI DIREZIONE COMMERCIALE
con nozioni di contabilità.
Richiedesi esperienza e massime referenze. Offresi ottimo stipendio ed ottime prospettive di lavoro e di affermazione personale. Inviare curriculum e referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 7634 — TORINO

ISTITUTO AGRARIO BONAFOUS - TORINO
CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI AL POSTO DI
Direttore
Stipendio annuo L. 1.600.000 con aumenti biennali del 2,50% in numero illimitato, assegni di Legge e godimento alloggio in natura. Titolo di studio: Laurea Scienze Agrarie o Giurisprudenza o Economia e Commercio o Ingegneria. Il servizio prestato presso altre Pubbliche Amministrazioni è valutabile per intero ai fini degli aumenti periodici. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria, via Pianezza 123, Torino, telefono 731.727. Termine scadenza presentazione domande: 4 marzo 1964.
Il Presidente
Ing. GIORGIO FERRERO

AGRARIO BONAFOUS - TORINO
CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AL POSTO III
Segretario Amministrativo
Stipendio annuo L. 1.302.000 con aumenti biennali del 2,50% in numero illimitato, assegni di Legge, indennità di alloggio. Titolo di studio: Diploma di Ragioniere. Il servizio prestato presso altre Pubbliche Amministrazioni è valutabile per intero ai fini degli aumenti periodici. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria, via Pianezza 123, Torino, telefono 731.727. Termine scadenza presentazione domande: 4 marzo 1964.
Il Presidente
Ing. GIORGIO FERRERO

COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI
E' aperto concorso pubblico per titoli ed esami al posto di Tecnico Comunale.
Titolo di studio: diploma di geometra.
Scadenza: 31-3-1964.
Informazioni presso la Segreteria comunale.
Villanova d'Asti, 1-2-1964.
Il Segretario GORIA — Il Sindaco TESSIORE

SOCIETÀ DI EDILIZIE
CON SEDE IN TORINO
cerca
UN COLLABORATORE ALLE VENDITE
RICHIEDESI: — possibilmente diploma di geometra o esperienza equivalente;
— esperienza pluriennale di vendita nel settore;
— età non superiore ad anni 30.
OFFRESI: — inquadramento proporzionale alle capacità e all'esperienza;
— ottimo stipendio, provvigioni, rimborso spese;
— ottime prospettive di lavoro e di affermazione.
Inviare curriculum e referenze a:
PUBBLICITA' STAMPA 7634 — TORINO

DOMOWATT S.p.A. LEINI' - Costruzione Elettrodomestici
STRADA VOLPIANO - TEL. 99.81.45 - 46
CERCA 1 ANALISTA con qualche anno esperienza età 25-30 anni - 1 ADDETTO MAGAZZINO parti ed Ufficio materiali, 25-30 anni.
Scrivere o telefonare.

La S.F.A.I. per potenziare l'Organizzazione Vini Zignago
esamina domande di giovani venditori propagandisti desiderosi svolgere un'attività di grande interesse professionale e ricca di prospettive in funzione del crescente sviluppo aziendale.
Retribuzione interessante con regolare inquadramento, rimborso spese auto e diaria.
Zone interessate: MI - TO - GE - BO - FI - ROMA
Requisiti: cultura scuola media superiore, patente auto, militesenti. Specificare precedenti attività e pretese scrivendo a: S.F.A.I. - Direzione Personale - PORTOGRUARO (Venezia)

Importante industria torinese
RAGIONIERE età 18/20
Offresi possibilità formazione esperienza amministrativa.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7648 — TORINO

PER CENTRO ELETTRONICO I.B.M.
ventisettenne (OFFRESI come programmatore. Istruzione media superiore, esperienza centri tradizionali oltre un anno, conoscenza 1401 I.B.M. Grande volontà e passione, lime relazione. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7638 — TORINO.

A giovani dotati di spirito d'iniziativa e desiderosi di raggiungere una posizione economica e sociale soddisfacente la
S.p.A. F.lli
VIA ROMA 327 - TORINO
OFFRE INTERESSANTI POSSIBILITA' di impiego nell'ambito di una moderna, dinamica e razionale forza vendita con stipendio, provvigioni, incentivi, rimborso spese.
Presentarsi per colloquio selettivo lunedì ore 8-12 e 15-19.

IMPORTANTE INDUSTRIA
cerca
buona pratica
contabilità generale e clienti.
Età massima 35 anni.
Presentarsi via S. Rocchetto 20, Torino.

La S.p.A.
CERCA per immediata assunzione FATTURISTA con provata esperienza nel campo fatture per esportazione di tessuti e relative pratiche RIF e RICE.
Telefonare 781-234/5/6 ore ufficio - Torino.

LA RAND ITALIA S.p.A.
Per le divisioni macchine e attrezzature per ufficio, Kardex, Fotolux
ASSUME PERSONALE DI VENDITA
diplomato, militesente.
Offre: regolare assunzione immediata con interessanti condizioni di sistemazione in relazione a capacità.
Inviare dettagliato precisando zona di lavoro preferita a: UFFICIO PERSONALE, via M. Gonzaga 7, Milano.

QUARANTENNE
capo fonderia
generica ghisa
OFFRESI
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 7573 - TORINO

COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI
E' aperto concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di Applicato stenodattilografo.
Titolo di studio: licenza di istituto di istruzione secondaria di primo grado.
Scadenza: 31-3-1964.
Informazioni presso la Segreteria comunale.
Villanova d'Asti, 1-2-1964.
Il Segretario GORIA — Il Sindaco TESSIORE

Per impianti industriali in Sicilia
grande industria cerca abile e sperimentato assistente edile di direzione lavori.
Dopo periodo di prova assunzione a tempo indeterminato.
Permanenza in Sicilia prevista per due anni. Successivo trasferimento in Continente.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7467 — TORINO
inviando curriculum vitae e referenze.

TESSITURA cotone tovaglie CERCA AGENTE per Torino e Piemonte particolarmente introdotto dettagli. Inutile scrivere senza dettagliare Ditte rappresentate e referenze.
Casella 361/T, Sip, Milano

TERMONAFTA
BRUCIATORI TERMONAFTA S.p.A.
assume
COLLAUDATORE 1ª categoria
COLLAUDATORI MECCANICI 2ª categoria (benestarieti)
Scrivere o presentarsi a:
BRUCIATORI TERMONAFTA S.p.A. - Strada Antica 111 - Grugliasco

SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE
cerca giovani elementi maschili
Laureati in Matematica, Economia e Commercio o Diplomati preparazione a livello universitario
da avviare ad un corso per programmatori da destinare al proprio centro elettronico di Torino.
Inviare dettagliato curriculum precisando età, posizione nei confronti degli obblighi militari, votazione di laurea o di diploma ed eventuali esperienze di lavoro a: PUBBLICITA' STAMPA 112 - TORINO

Industria Confezioni -
assume
RICHIEDE:
- età anni 18-35, presenza
- istruzione media superiore
- ottima conoscenza dell'articolo
- introduzione presso clientela Italia settentrionale
- esperienza a delle moderne tecniche di vendita.

SI OFFRE:
- retribuzione adeguata alle reali capacità di vendita.

Inviare dettagliato «curriculum», fotografia non restituibile, referenze, pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 7578 - TORINO

GEDOL®
LUBRIFICANTI ADDITIVI GRASSI
La GEDOL ITALIANA — esclusivista dei prodotti GEDOL, additivi, lubrificanti speciali e grassi — inizierà prossimamente in Italia la vendita del famoso additivo per gasolio: GEDOL AUTOL-DESOLITE. Largamente introdotto e venduto in Germania, Francia, Svizzera, consigliato tra l'altro dalle industrie tedesche: Mercedes, M.A.N., Glockner, Auto Union.
CONCESSIONARI PER IL PIEMONTE
Scrivere a:
ITALIANA - Piazzetta Gualtalla 15 - MILANO - Telef. 799.115

JOANNES S.p.A. cerca
PER POTENZIAMENTO QUADRI AZIENDALI
DISEGNATORE PROGETTISTA di gruppi meccanici con buona conoscenza di attrezzature di officina per medie e grandi serie. E' indispensabile la pluriennale documentata esperienza in posizione di rilievo in media-grande industria.
DISEGNATORE ATTREZZISTA con particolare conoscenza lavorazioni stampaggio lamiera.
LUCIDATRICE DISEGNI
ANALISTA TEMPI con pluriennale esperienza in reparti di lavorazioni meccaniche.
Richiedesi: documentata esperienza nei rispettivi campi; personalità attiva e aperta alla collaborazione.
Offresi: lavoro in ambiente dinamico e moderno; ottimo trattamento economico; possibilità di carriera; settimana corta.
Indirizzare a: PUBBLICITA' STAMPA 118 — TORINO
Tutti i candidati riceveranno una risposta entro il 20 febbraio.

SOCIETA'
imbottigliatrice
fama mondiale ed agente generale per l'Italia nota BIRRA OLANDESE
integrazione quadri vendita ricerca:
1) CONCESSIONARI DEPOSITO (specificare zone di vendita, tipo di Clientela, numero degli automezzi).
2) AGENTI DI VENDITA introduttissimi bar, alimentari, alberghi, pensioni.
Solo offerte scritte dettagliando a:
BIMOT - Foro Bonaparte, -

ASSUMESI per nuova importante Azienda Meccanica
Perito Industriale 22-28 anni desideroso trasferirsi Italia Centrale. Richiedesi esperienza nel campo metodi tempi e programmazione acquisita presso azienda Italia del Nord.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 215 — MILANO

MICROTECNICA
Via Madama Cristina, 147 - TORINO
assume
OPERAI SPECIALIZZATI E QUALIFICATI
— FRESATORI
— TORNITORI
— ALESUARISTI
— AGGIUSTATORI
— OROLOGIAI
— STRUMENTISTI E CONGEGNATORI MECCANICI
— ELETTRONICI
ricerca inoltre
— PROVETTI DISEGNATORI PROGETTISTI E ATTREZZISTI

L'allievo morto dopo uno schiaffo

I colleghi del maestro di Voghera sono sicuri della sua innocenza

Hanno iniziato una sottoscrizione nella provincia di Pavia per sostenere le spese del processo - Due avvocati difensori e un consulente tecnico - Per la difesa non sono attendibili le accuse degli alunni

(Dal nostro inviato speciale)
Voghera, 1 febbraio.

Un fronte unico di solidarietà si è stabilito attorno al maestro Angelo Pollini, accusato d'aver provocato con uno schiaffo la morte d'un suo allievo, l'undicenne Giovanni Battista Dalera. Amici e colleghi giurano sulla sua innocenza, sono pronti a battersi perché essa trionfi. Il processo sarà celebrato il 7 marzo alla Corte d'Assise di Pavia.

Dicono a Voghera che non s'è mai visto, nell'ambiente scolastico, un così vasto e fitto schieramento a favore di un collega. Alcuni, molto vicini al maestro Pollini, ne traggono l'illazione che la sua affermazione d'innocenza abbia un solido fondamento, e che essa non mancherà di essergli riconosciuta dalla giuria.

Per meglio testimoniargli la loro solidarietà morale, colleghi e amici di Voghera e dell'intera provincia hanno iniziato fra loro una sottoscrizione per finanziare la famiglia nelle spese che dovrà sostenere per il processo. Principalmente i proventi della sottoscrizione serviranno per gli onorari d'un altro avvocato e d'un consulente tecnico.

Accanto all'avv. Gino Manusardi, che fin dall'inizio ha assunto la difesa del maestro Pollini, siederà dunque al processo un secondo penalista, l'avv. Valerio Mazzola, di Milano. La sua designazione è stata fatta dallo stesso avv. Manusardi, al quale i promotori della sottoscrizione si erano rivolti per un consiglio. Pure sua è la designazione del consulente tecnico, che affiancherà i due legali nella battaglia difensiva. Egli è il prof. Cesare Cavallero, titolare della cattedra di anatomia patologica all'università di Pavia, e il suo compito consisterà nel contrastare e possibilmente neutralizzare la perizia eseguita dal prof. Antonio Fornari, direttore dell'istituto di medicina legale dell'università di Pavia, sulla salma del piccolo Dalera.

Le conclusioni del prof. Fornari dicono: *«La causa della morte di Dalera Giovanni Battista è da identificare in una emorragia cerebrale interessante l'emisfero sinistro. La morte appare ricollegabile con rapporto di causa ed effetto a un trauma cefalico subito dal Dalera pochi minuti prima che s'instaurasse la sindrome emorragica. E' fondatamente ipotizzabile che la rottura vasale sia stata favorita da malformazioni vascolari induenti abnorme fragilità delle pareti».*

Se la prima parte della perizia, afferma la difesa, ha potuto provocare l'incriminazione del maestro Pollini, con l'accusa di omicidio preterintenzionale aggravato dalla condizione d'insegnante, la seconda apre notevoli possibilità difensive.

Anzitutto i legali negano la colpevolezza del Pollini. *«Sono innocente»* ha proclamato fin dal primo momento l'accusato. *«Ho la coscienza tranquilla, non ho nulla di rimproverarmi. Non ho colpito il povero Dalera né con pugni né con schiaffi, e, semmeno con un semplice scappellotto. Mai ho alzato le mani su di lui e su qualunque altro allievo. Le scuole erano cominciate da pochi giorni, non conoscevo ancora quei bambini, ero ancora nella fase in cui il maestro studia la loro indole per adattare a ognuno un appropriato sistema educativo».*

Che cosa accadde quel 14 ottobre nell'aula della terza elementare delle scuole di Voghera? Per accertarlo, alcuni giorni dopo la morte del Dalera, furono interrogati parecchi suoi compagni di classe. Risultò che il bambino non aveva saputo recitare a memoria una poesia, e l'insegnante lo aveva castigato facendolo stare dietro la lavagna ed imponendogli di studiare la poesia. Interrogati alla presenza delle loro madri, i bambini parlarono di qualche *schiaffetto*.

Dopo la perizia dei professori Fornari, ai primi di gennaio i bambini furono di nuovo interrogati. Pare che questa volta l'interrogatorio sia avvenuto in classe, e che i bambini, forse impressionati dalla solennità del rito, abbiano parlato di ceffoni e scapellotti, e uno addirittura di un pugno. Rispondendo alle domande che venivano loro rivolte, ammisero che il maestro era molto irascibile, che li picchiava spesso, che prima dell'incidente il Dalera stava bene. La risposte furono concordi, sembra, ma la sera i bambini piangendo e singhiozzando fra le braccia delle loro mamme smentirono tutto, e così le mamme si affrettarono a scrivere al maestro Pollini lettere di stima e di solidarietà, dichiarando di mettersi a disposizione della famiglia per qualunque necessità.

Dice la difesa: questi bambini che vedono e non vedono, che accusano e poi ritrattano, non ci convincono. Quale fede poi si può prestare a creature così minuscole, che tutto influenza e sgomenta?

Ma la carta principale secondo la difesa sarebbe nelle stesse conclusioni della perizia. Essa si ripromette anzitutto di dimostrare che non vi furono percosse di nessuna entità. Secondariamente, dalla stessa perizia si rileverebbe che non di omicidio preterintenzionale si tratterebbe (pena da 10 a 18 anni, aumentata d'un terzo per l'aggravante), ma di abuso di mezzi di correzione in danno d'una persona subordinata (pena da 2 a 8 anni). Aggiungendo che si trattava d'un organismo delicato, fragile, affetto da malformazioni vascolari con abnorme fragilità delle pareti, di cui il maestro non poteva essere a conoscenza. E infine viene formulata l'ipotesi che l'urto che provocò la lesione cefalica, il bambino può averlo ricevuto poco prima, giocando con i suoi compagni.

g. f.

Esercitava arbitrariamente la professione di dentista

(Dal nostro corrispondente)
Nizza Monferrato, 1 febbraio.

(r.) Una pattuglia di carabinieri in abiti civili ha scoperto un attrezzatissimo gabinetto dentistico abusivo, in via Pio Corsi.

Gli agenti dell'ordine, fingendosi bisognosi di cure, si sono fatti ricevere e mentre con alcuni clienti attendevano in una sala d'aspetto, si sono qualificati, procedendo quindi al sequestro delle attrezzature e alla denuncia del meccanico dentista all'autorità giudiziaria, Erio Garbero, di 40 anni, per esercizio arbitrario della professione di dentista.

L'ex portiere dell'Alessandria aggredito in una via di Napoli

Guarirà in 40 giorni - Arrestate uno dei quattro aggressori

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 1 febbraio.

(a. l.) Il portiere di riserva del Napoli, Pacifico Cuman di 28 anni, nativo di Varese ed ex portiere titolare dell'Alessandria, è stato malmenato e ferito da quattro violenti. Ha riportato lesioni e fratture che guariranno in 40 giorni.

Il Cuman, mentre sostava presso un'officina per far riparare una gomma della sua auto, scorgeva quattro individui che malmenavano una persona. Interveniva e riusciva a sedare la zuffa salvando quell'aggredito, il dott. Eugenio Bevilacqua. Tutto sembrava finito ma mentre il giocatore del Napoli si dirigeva verso la sua macchina, i quattro, uno dei quali armato di badile, gli sono piombati alle spalle. La scena è stata fulminea e Cuman non ha avuto nemmeno il tempo di difendersi. All'ospedale dei Pellegrini gli sono state riscontrate la frattura del mascellare inferiore e l'avulsione di due molari.

Gli agenti della questura sono riusciti ad identificare i quattro violenti, uno dei quali, Franco De Rosa, è stato arrestato. Gli autori dell'aggressione sono Vincenzo De Rosa di 50 anni e i suoi figli Franco di 18 anni, Gennaro di 25 e Arturo di 33.

Il ministro Russo a Finale per la frana che paralizza il traffico sull'Aurelia

Ha compiuto un sopralluogo sullo sperone di Caprazoppa - Cresce intanto il malcontento fra le popolazioni della Riviera dei fiori - Minacciato dagli automobilisti di Imperia uno «sciopero stradale ad oltranza» - Farebbero circolare le auto tutte insieme per dimostrare che l'arteria è insufficiente - Si temono gravi danni al Turismo

Il sindaco di Finale sul luogo ove più ampia è la spaccatura della montagna che minaccia di franare (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 1 febbraio.

La reazione degli abitanti dell'intera Riviera dei fiori contro la chiusura dell'Aurelia provocata dalla frana di Finale Ligure, aumenta di giorno in giorno. Oggi i soci dell'A. C. di Imperia si sono riuniti formulando un'energica protesta. Non son mancati coloro che hanno proposto di attuare uno «sciopero stradale ad oltranza» consistente in un blocco di tutta la via Aurelia, non già ponendo ostacoli attraverso la strada, ma anzi facendo circolare tutte le auto possibili. Anche questa frana, infatti, l'insufficienza dell'Aurelia è tale che, se *tutti* gli automobilisti locali si mettessero a percorrerla, ad esempio, nel tratto Imperia - Sanremo - Ventimiglia, ogni altro traffico sarebbe precluso.

Oggi intanto il ministro delle Poste, on. Carlo Russo, che ieri si è incontrato a Roma con il ministro dei Lavori Pubblici on. Pieraccini, è giunto in Liguria e si è recato a Finale dove con il sindaco e gli assessori ha esaminato la grave situazione determinata dalla chiusura della Via Aurelia. Il ministro Russo ha quindi compiuto un sopralluogo nella zona pericolante.

All'attuale situazione — dicono in Liguria — si è giunti dopo anni di disinteresse dell'Anas, che non ha mai prestato una particolare attenzione a questa importantissima arteria. L'incuria statale e la passività degli esponenti politici locali di ogni partito sono i grandi accusati di questi giorni in tutta la Riviera. Soprattutto agli uomini politici liguri, e particolarmente ponentini, si rimprovera di non aver mai fatto valere energicamente i diritti e la necessità di questa zona.

La verità è che un allarme generale è stato suonato dalla minacciosa frana di Caprazoppa: già l'anno scorso s'è visto come la percentuale d'incremento del movimento turistico si sia ridotta e gl'interessati sanno che, almeno per quanto concerne la Riviera dei fiori, questo fenomeno negativo dipende soprattutto dallo stato pauroso delle comunicazioni; si contano a centinaia gli stranieri e i turisti in genere, ripartiti giurando di non tornare mai più per non dover affrontare la caotica via Aurelia; ma si può legittimamente presumere che, oltre ai cento che gridano, ve ne sono mille che in silenzio escludono la Riviera nella scelta della loro vacanze.

Mentre ogni anno le attrezzature ricettive crescono di circa il 10% e proprio quando le famiglie decidono la località per le vacanze estive, i giornali devono registrare le notizie sull'interruzione dell'Aurelia e sulla paurosa frana. La Riviera è minacciata seriamente anche dalla riduzione del turismo di «fine-settimana» che fa capo soprattutto a Sanremo e zone vicine.

Va sottolineato ancora che per adesso siamo ai momenti dei danni temuti, ma non ancora accertati praticamente: che cosa avverrà se il movimento pasquale sarà inferiore a quello degli altri anni e specialmente se l'intera stagione turistica avrà un bilancio inferiore al previsto?

Oggi per il dirottamento sulle pendici del Nava o del S. Bartolomeo del traffico pesante e per la riduzione di quello leggero la circolazione motoristica sull'Aurelia con particolarmente agevole, ma a quale prezzo!

b. v.

La ragazza francese in Calabria

Sequestrata dai genitori del giovane che l'ha sedotta

Volevano costringerla ad abbandonare il paese - Era venuta in Italia per convincere l'ex-fidanzato a sposarla

La giovane francese Maria Teresa Muller (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)
Reggio Calabria, 1 febbraio.

(r. s.) La presidenza della Repubblica, che, come è noto, inviò nei giorni scorsi un contributo in denaro a Maria Teresa Muller, la ragazza francese venuta in Calabria per persuadere il meccanico Pietro Marino — il quale l'ha resa due volte madre — a sposarla, continua ad interessarsi della vicenda. Oggi infatti, al procuratore della Repubblica di Locri, dott. Palermo, è giunta una lettera dalla presidenza della Repubblica con la quale si chiedono notizie sugli sviluppi del caso.

Alla Procura della Repubblica è anche giunto un rapporto della polizia femminile della Questura di Reggio Calabria, nel quale si accusano i genitori del Marino di minaccie e sequestro di persona nei confronti di Maria Teresa Muller. La ragazza sarebbe rimasta chiusa per una notte in casa del Marino, i cui genitori l'avrebbero minacciata per costringerla a lasciare subito la Calabria.

Pietro Marino, intanto, è ancora in attesa della dispensa pontificia per poter sposare la cugina Domenica Cuzupi, di 18 anni. Sembra che il meccanico abbia intenzione di aggirare l'ostacolo, sposando civilmente la cugina nel municipio di Stalli, paese di sua residenza, e in quello di Bruzzano, paese di residenza della sua attuale fidanzata. Tutta Bruzzano, però, manifesta la sua solidarietà alla ragazza sedotta. Il sindaco le ha regalato una casetta: molti abitanti le hanno donato mobili e suppellettili per arredarla.

I contribuenti di Verbania per l'imposta complementare

In testa il prof. Vittorio Tonolli con un imponibile di 40 milioni

Verbania, 1 febbraio.

(a. c.) Sono stati esposti gli elenchi per l'imposta complementare. In testa, fra i maggiori contribuenti è il prof. Vittorio Tonolli, direttore dell'Istituto idrobiologico del Verbano con un imponibile di 40.000.000 di lire; in seguono: prof. Giuseppe Nogara 17 milioni 200.000; ing. Gustavo Lacomte 9.000.000; Olive Cosgrade ved. Conduri 8.800.000; dott. Maria Mastricardi 6.500.000; Ugo Panier Bagata 5.500.000; Pierre Restellini 5.700.000; Giovanni Panizza 4.800.000.

Italo Arrighi [illegible]; Giovan Battista Niccolini 4 milioni 450.000; Attilio Mondolfo 4.400.000; Ernesto Buzzi 4 milioni 400.000; dott. Amedeo Inglima 4.300.000; Edoardo Coduri 4.150.000; Mc Neil Escharn 4.100.000; con. conte Raffaele Cadorna 4.000.000.

Dott Clemente Pegoraro 3 milioni 850.000; dott. Angelo Marabelli 3.850.000; ing. Giovanni Barela 3.700.000; dott. Pier Luigi Sandonnini 3.700.000; Leopoldo Binotti 3.600.000; Augusto Castelli 3.450.000; Carlo Bertarelli 3.350.000; Luigi Cardoletti 3.350.000; Giorgio Garibaldi 3.350.000.

Alfredo Pariani 3.350.000; Elisa Petroli 3.350.000; Domenico Rotondi 3.325.000; Bruno Della Pasqua 3.300.000; Luigi Conrad 3.300.000; Domenico Rotondi 3.250.000; Achille Moalli 3.250.000; Elvezio Marchioni 3.250.000; Angela Caramora 3 milioni 250.000; Giuseppe Decomo 3.250.000; Giovanni Portigliotti 3.200.000.

Ippolito Bozzi Paroli 3 milioni 200.000; Remo Cova 3 milioni 200.000; Tullio Santangelantoni 3.200.000; Italo Dorola 3.100.000; Enrico Concorde 3 milioni 100.000; Giovanni Betteo 3.100.000; Eugenio Cordara 3.100.000; Ferdinando Panzacchi 3.100.000; dott. Ugo Adrea 3.050.000; Roberto Clemente 3 milioni

Inchiesta penale a Genova contro l'industriale fallito

Il passivo si aggira sui 400 milioni - Il giovane ingegnere sarebbe in Francia con la moglie, «Miss Italia 1961»

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 1 febbraio.

(a. b.) Contro l'ingegnere Franco Ferrucci di 29 anni — l'industriale fallito di recente con un dissesto che oscilla attorno ai 400 milioni — è stata aperta una inchiesta penale. La dirige un noto magistrato, il dott. Oscar Landi, sostituto procuratore presso la Corte d'Appello di Genova. Se le accuse a carico del Ferrucci dovessero risultare provate il giudice potrebbe anche emettere mandato di cattura. L'ingegnere sarebbe in Francia con la moglie Franca Cattaneo, la bionda «Miss Italia 1961» sposata subito dopo il *crack*.

Il *dossier* accumulatosi in questi ultimi giorni sul tavolo della Procura della Repubblica a carico dell'industriale fallito comprende trentaquattro denunce per emissione di assegni a vuoto e violazione alle leggi di previdenza sociale sporte — oltre che a Genova — a Torino, Milano, Bologna e altre città.

Inoltre il Ferrucci è accusato di truffa da un industriale edile genovese, il quale avrebbe consegnato all'ingegnere cambiali da scontare per un valore di 45 milioni. Il Ferrucci, secondo la denuncia, avrebbe scontato gli effetti trattenendo per sé la somma.

Scomparso dalla circolazione dopo il fallimento della sua società, la «Ficeme», ieri s'era saputo delle nozze con Franca Cattaneo. Ma si tratta di voci, che non hanno trovato conferma ufficiale. Don Pietro, parroco della chiesa di S. Antonio a Pegli, dove la coppia aveva esposto le pubblicazioni, ha escluso di averla unita in matrimonio.

Stamane in città si era sparsa un'indiscrezione: che il Ferrucci e la Cattaneo si fossero sposati in una località vicina a Genova, poco prima di partire per l'estero. Tali voci però non hanno ottenuto conferma alcuna sino a tarda ora.

Ieri sera l'ing. Ferrucci aveva telefonato al proprio legale, avv. Francesco Marcellini, per dirgli che si era sposato con Franca Cattaneo, ma senza precisare dove e quando il matrimonio era avvenuto. L'avvocato Marcellini, da parte sua, si è limitato anche oggi a confermare la veridicità della telefonata, ma non è in grado di ammettere se il matrimonio sia effettivamente avvenuto.

Dal momento in cui la notizia del *crack* si è sparsa ed è diventata di pubblico dominio, l'ing. Ferrucci ha mantenuto contatti con il suo avvocato per informarlo sulla propria situazione e per preparare una linea di difesa. Ancora oggi pomeriggio l'ing. Ferrucci avrebbe telefonato all'avv. Marcellini per dargli alcuni chiarimenti. Forse la telefonata è giunta dalla Costa Azzurra, dove sembra che la coppia si sia rifugiata.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti sulle Alpi e sulle Prealpi centro-orientali e regioni adriatiche. Graduali intensificazioni delle nebbie al Nord e Romagna. Temperatura: senza variazioni notevoli. Venti: deboli variabili. Mari: molto mossi basso Tirreno, Canale di Sicilia e Jonio; generalmente mossi gli altri mari.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	1	5	Pescara	8	10
Bolzano	−5	9	L'Aquila	−3	5
Trento	−3	10	Roma	4	14
Verona	−3	10	Campob.	8	14
Trieste	3	7	Bari	6	10
Venezia	−1	9	Napoli	3	12
Milano	−3	8	Potenza	−1	7
Genova	3	13	Catanzaro	5	12
Bologna	−1	7	Reggio C.	7	13
Firenze	−5	13	Messina	7	13
Pisa	−2	13	Palermo	7	13
Ancona	3	7	Catania	7	15
Perugia	1	8	Cagliari	3	13

Dopo 40 anni in val Bormida è ritornata un po' di fiducia

Venerdì i ministri affronteranno il problema dell'inquinamento del fiume - Forse sarà sospesa la marcia di protesta su Cengio

(Nostro servizio particolare)
Cortemilia, 1 febbraio.

Viva soddisfazione in tutta la valle Bormida per l'esito dell'incontro che i delegati dei sessantamila abitanti hanno avuto con il ministro della Sanità, sen. Mancini, e con il sottosegretario al LL.PP. on. Romita sul problema dell'inquinamento del fiume. *«Il ministro ha assicurato che la Bormida verrà risulta* — ci ha detto oggi il sindaco di Cortemilia, Pollarolo —. *E' la prima volta in oltre quarant'anni che sentiamo un governo prendere posizione in difesa dei nostri interessi. Volevamo fatti concreti e precise assicurazioni, e queste sono arrivate. Sono certo che nella riunione interministeriale del 7 febbraio verranno poste le basi concrete per la soluzione del problema».*

Ottimisti sono anche il signor Orazio Biestro, sindaco di Monesiglio, e il dott. Ravazza, sindaco di Monastero Bormida. *«Il problema sta per essere risolto, e speriamo che lo sia presto* — hanno detto —. *Non possiamo che guardare con ottimismo alla prossima riunione di Roma. Finalmente gli uomini di governo vi sono mossi».*

Uguali sono i commenti in tutta la Valle Bormida, dove la gente era stanca di vaghe promesse e di vuote parole di solidarietà. La fiducia è tornata fra gli abitanti. Anche la marcia di protesta su Cengio, indetta dai «comitati pro Bormida», progettata per il 16 febbraio, forse potrà essere evitata. Il segretario dei comitati, Bertolani, ha dichiarato: *«Certamente rinunceremo alla marcia, perché sono convinto che i ministri competenti dopo la riunione del 7 febbraio ci daranno l'assicurazione del loro preciso interessamento».* Alla riunione saranno presenti i ministri della Sanità, dei Lavori Pubblici, dell'Industria, dell'Agricoltura e dell'Interno, oltre ai presidenti delle Amministrazioni provinciali di Alessandria, Asti, Cuneo e probabilmente Savona.

Delle tre possibili soluzioni, indicate nell'incontro romano dal sottosegretario Romita, una avrebbe maggiori probabilità di pratica attuazione. Il ministero dei Lavori Pubblici, che ha rilasciato all'ACNA la concessione per 70 anni (scadrà nel 2035), potrà imporre allo stabilimento l'osservanza delle clausole del «disciplinare». Dovranno quindi essere messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici necessari a far sì che lo stabilimento di Cengio restituisca al fiume acque pure.

Per prima cosa si costruirebbe un impianto pilota per studiare l'inquinamento e le possibilità di eliminarlo; in un secondo tempo l'Acna dovrà provvedere con un idoneo impianto a ripulire o ad eliminare nel fiume le acque usate nei vari cicli di produzione per il raffreddamento ed il lavaggio.

f. m.

Confermata per il 19 marzo l'apertura del G. S. Bernardo

Verso la fine di maggio la inaugurazione del traforo

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 1 febbraio.

(l. c.) E' stata confermata per il 19 marzo l'apertura al traffico della galleria del Gran San Bernardo. Alla cerimonia saranno presenti i dirigenti della Società per il traforo, rappresentanze in costume delle vallate circostanti ed i giornalisti. L'inaugurazione ufficiale avverrà solo verso la fine del mese di maggio: è prevista la presenza del Capo dello Stato.

Infermiera condannata dalla leucemia continuava a soccorrere gli ammalati

E' morta ieri ad Arona - Aveva ventisette anni - Il decesso nello stesso ospedale dove prestava servizio da sette anni

Mariuccia Ariuna, 27 anni

(Dal nostro corrispondente)
Arona, 1 febbraio.

(r.) Una giovane infermiera, Mariuccia Ariuna, di 27 anni, è morta questa notte, uccisa dalla leucemia, all'ospedale Santissima Trinità dove da sette anni prestava servizio.

La Ariuna, che abitava a Pisano, piccola borgata nei pressi di Arona, da un paio d'anni sapeva di essere condannata dalla terribile malattia. Nonostante ciò, nei brevi periodi di lieve benessere, scendeva ancora in corsia, soccorrendo e consolando gli infermi con una abnegazione e uno zelo che commuovevano.

Mariuccia Ariuna, era una trovatella di Novara. Adottata da Ottavino Ariuna e Maria Cerri, di Pisano, dopo una gioventù piena di privazioni e di amarezze, aveva trovato nelle suore dell'ospedale e nelle colleghe infermiere la sua seconda famiglia.

Amava i suoi malati al punto di rinunciare ai giorni di libertà per tener loro compagnia e non era raro il caso che si privasse di qualche risparmio per [illegible] i più bisognosi.

Alcune settimane fa sapendo ormai di essere giunta alla fine, aveva espresso un desiderio: quello di vestirsi da sposa: un sogno senza speranza che aveva sempre vagheggiato. La signora Cesani moglie del dott. Sergio, noto chirurgo cittadino, ha esaudito questa sua ultima volontà e stasera ha donato il suo prezioso abito di sposina novella per vestire la povera morta.

Qualche giorno prima di morire l'Ariuna aveva regalato una fotografia ad ogni sua amica infermiera, con la dedica: *«Ti lascio l'ultimo ricordo della tua amica Mariuccia, non dimenticarla e prega per lei affinché trovi la felicità e la gioia di una cara madre in Cielo».*

La sua morte ha suscitato un'ondata di profondo cordoglio in tutta la città. Da stamane la camera ardente dove è stata composta la salma è meta ininterrotta di visitatori. I funerali si svolgeranno domani a Pisano, alle ore 15,30.

È mancato improvvisamente
Pio Fossati
anni 91
Ne danno il triste annuncio: figli, nuore, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo a Pollastra (Alessandria) lunedì alle 14,30.
— Pollastra, 2 febbraio 1964.

I Condomini e gli inquilini di via Saluzzo 42 partecipano al dolore di Pietro Fossati per la morte del
Padre
— Torino, 2 febbraio 1964.

ERRATA CORRIGE
Nella necrologia di
Eugenia Strobino Viscardi
anziché funerali domenica 2 febbraio leggasi funerali lunedì 3 febbraio ore 10,45 da Molinette.
— Torino, 2 febbraio 1964.

Mary Scarrone ricorda con immutato affetto la cara
Eugenia Viscardi Strobino
e si unisce al dolore della famiglia.
— Torino, 2 febbraio 1964.

Maria Teresa Lavera di Maria e consorte ricordano con doloroso rimpianto la cara zia
Eugenia Viscardi Strobino
— Torino, 2 febbraio 1964.

Partecipano al dolore della famiglia Viscardi gli amici: Bertagna, Casavetto, Costari, Dalpiano.

Dopo lunga, serena malattia, circondato dall'affetto dei suoi cari, è mancato
Cav. Giovanni Castelli
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Carla Guasta, il figlio Gianni, la figlia Emilia col marito e la piccola Nana, la sorella Rita che tanto lo amava circondandolo di affetto e premure, le cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento alla signora Ottavia De Giorgio che amorevolmente lo ha assistito, ed ai suoi dipendenti Ernesto e Beppe che consideravo suoi figli. I funerali lunedì 3 c. m. alle ore 10,30 partendo da via delle Orfane 28. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° febbraio 1964.

I cugini Guasta partecipano al dolore della famiglia per la perdita del cugino
Giovanni Castelli
— Torino, 1° febbraio 1964.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Amato Varaglia
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la figlia, mamma, genero, parenti tutti. I funerali lunedì 3 corr. alle 14,30 da via Quadrone 5.
— Torino, 1° febbraio 1964.

Il Gruppo Anziani Nebiolo partecipa al lutto della famiglia per la immatura scomparsa di
Amato Varaglia
Anziano Nebiolo
— Torino, 2 febbraio 1964.

Il geom. Pizzo ed i Dipendenti dello Studio partecipano al lutto dell'appreziato collaboratore, sig. Enrico Lucardi, per la perdita della moglie
Pierina Magni in Lucardi
— Torino, 2 febbraio 1964.

La famiglia Galliolo, Giachetti, Parri, si associano al lutto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lidia Balbo ved. Pozzati
Lo annunciano addolorati: il figlio Giuseppe Mario con la moglie Luisa Viscardi e figli Gianni ed Elisabetta, il fratello Ecc. Monsignor Albino Balbo - New York, i consuoceri Pina e Piero Viscardi, e i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 3 febbraio alle ore 9,30 partendo dalla Casa di cura San Francesco per il Tempio votivo. La famiglia esprime la sua riconoscenza al Dott. Franco Cremaschi che per lunghi anni prestò la sua opera competente ed affettuosa, ed un particolare ringraziamento al Dott. Mangiarotti ed alle Rev.me Suore della Casa di cura San Francesco per le amorevoli cure e l'assidua assistenza.
— Bergamo, 1° febbraio 1964.

Cristianamente come visse, confortata dalla Benedizione papale, serenamente è mancata il
SACERDOTE TEOLOGO
Giovanni Battista Imberti
Priore di Sant'Andrea in Bra
Addoloratissimi ne danno il triste annuncio il fratello Antonio Imberti e famiglia, le sorelle Elisa Imberti ved. Bussi e famiglia, Rita Imberti ved. Cesarini e famiglia, la cognata Maria Sola ved. Imberti e famiglia, il nipote Eugenio Marchisio e famiglia, i cugini e parenti tutti. Per espresse volontà del Defunto si passa di non inviare fiori. Il funerale avrà luogo lunedì 3 febbraio alle ore 9,30 partendo dalla Casa Parrocchiale di Sant'Andrea in Bra.
— Bra, 31 gennaio 1964.

La sera del 30 gennaio 1964, munito dei conforti religiosi, è serenamente spirato il
NOBILUOMO CAV. ING.
Enrico Nomis di Pollone
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: il fratello Ammiraglio Amedeo con la consorte Lucia Leone di Tarsogno e figli Ferdinando ed Eugenio; la sorella Maria ved. Roberti con i figli Marino e Guido, le loro consorti Mavi e Milena e figli; la cognata Carla ved. Nomis di Pollone con la figlia Paola ved. Lupi di Mahrano e figlia; i cugini ed i parenti tutti. La cara salma è stata tumulata in Tempiglione nella tomba di famiglia. Una preca.
— Torino, 2 febbraio 1964.

E' mancato ai suoi cari
Carlo Ciacri
Lo annunciano: la moglie Teresa Baiotto, la figlia Irma col marito Alfonso Vaschetti e la piccola Carla; parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Pescarmona che per molti anni lo curò amorevolmente. I funerali avverranno lunedì 3 corr. alle ore 10,30 da corso Belgio 28. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori né lutto.
— Torino, 1° febbraio 1964.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Pentenero ved. Bardesono
Addolorati ne danno il triste annuncio: il figlio Fausto con la consorte Maria Teresa Avenati, nipoti Pentenero e famiglie, parenti tutti. Per espressa volontà della cara Estinta se ne dà partecipazione a funerali avvenuti. La salma riposa nella tomba di famiglie in Agliè.
— Torino, 30 gennaio 1964.

La zia Anna Crespi Calderini, i cugini Carlo e Carla Crespi e figli, Mita Crespi Sessa e figli, Lucia Crespi e figli, si uniscono affettuosamente ad Ettore, Emilia, Filippo e figli nel piangere il loro caro papà
Gr. Uff. Avv.
Guido De Fornaris
e nel ricordare le sue rare doti di intelligenza e di cuore.
— Ghemme, 2 febbraio 1964.

1963 1964
Nel tristissimo anniversario del tragico incidente
Ferdinando Buscaglione (Fred)
indimenticabile vive nel cuore della mamma con infinito rimpianto. Lo ricordano la moglie, la nonna, sorella, fratello e famiglie. S. Massimo. Messe ore 10, 3 febbraio.
— Torino, 2 febbraio 1964.

Nel primo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile
Cav. Vittorio Tosetto
la moglie e figlio con rimpianto e immutato dolore ne rinnovano la cara memoria. Si ringrazia quanti vorranno unirsi nella preghiera. S. Messe martedì 4 febbraio ore 8 e 9. Cuore di Maria.
— Torino, 2 febbraio 1964.

Nel decimo anniversario della scomparsa di
Carlo Molo
i familiari tutti lo ricordano con dolore e rimpianto. La Messa di suffragio verrà celebrata nella Parrocchia Madonna Divina Provvidenza, via Carrara 11, alle ore 8 il 5 febbraio.
— Torino, 2 febbraio 1964.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo Cecchet
Arredatore
Ne danno il doloroso annuncio, la mamma Carolina Gregorio, la moglie Veronica Scaglietti, i fratelli: Giuseppe con la moglie Teresa e figlia Luigina, Antonietta, Rina con la moglie Elena e figli Paolo e Giovanna, Nicola con la moglie Michelina e figlie Luigi I cognati Scaglietti e Bello e famigliari; zii, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dott. Mario Giacchino, ed al Canonico Dott. Vittorio Arisio per l'amorevole assistenza. I funerali lunedì 3 ore 9 da via Vandalino 23. La cara salma sarà tumulata in Rivalta. Segue autopullman.
— Torino, 1° febbraio 1964.

Margherita Fassietti e famiglia partecipano al dolore della cara zia e cugini per la scomparsa dell'amato
Paolo
— Torino, 1° febbraio 1964.

Si uniscono al dolore delle famiglie Cecchet: il Vicario Can. Vittorio Arisio, la compagnia di S. Antonio Abate, famiglia Giovanni Francesia, famiglia Giuseppe Varetto, famiglia Michele Rigiletto, Emilio Arisio, Antonio Balbiano, Carlo Serafino, Giuseppe Rosso, Mario Rosso, Giulio Oliino, Ugo Arsetati, Fiorello Biasiol, Piero Arcamo, Renato Monela, Mario Busseno, Biagio Dentis, Ernesto Dentis, Oreste Dentis, Luigi Nocenzo, Giovanni Montanaro.

Impiegati e Operai della Ditta Cecchet partecipano con vivo dolore al grave lutto della famiglia per la scomparsa del sig.
Paolo
— Torino, 1° febbraio 1964.

Maria, Pietro Domiano partecipano al dolore della famiglia.

Prendono parte al grave lutto il Geom. Luigi Canavero e famiglia per la dipartita di
Paolo Cecchet
— Torino, 1° febbraio 1964.

Gli inquilini dello stabile di via Arnaz 8 prendono parte al dolore della famiglia Cecchet.

Giacomo Aroni e famiglia partecipa con profondo cordoglio al dolore delle famiglie Cecchet per la scomparsa del fratello
Paolino
— Torino, 1° febbraio 1964.

Partecipano al lutto le famiglie Giovanni Castagno; Stefano Canalegno; Giorgio Papotti.

All'alba del 1° febbraio in Roma si è spenta cristianamente come visse la Signora
Marianna Dabbene ved. Ficodoro
Ne danno costernati il triste annuncio il figlio Francesco con la moglie, la nipote Rosemarie e figli Alessandra ed Augusto, il fratello Benvenuto, la sorella Pierina, le cognate Carmela ed Irene ed i parenti tutti. La funzione religiosa avrà luogo in Roma oggi domenica alle ore 12 nella Chiesa di San Francesco al Lago (Eur) ed i funerali, in Asti alle ore 10 di lunedì 3 corrente nella Collegiata in San Secondo.
— Roma, 2 febbraio 1964.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Mediolina Compagnia Finanziaria S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'Amministratore Delegato Direttore Generale Rag. Francesco Ficodoro per la morte della Madre Signora
Marianna Dabbene ved. Ficodoro
avvenuta in Roma il giorno 1 febbraio 1964.
— Roma, 2 febbraio 1964.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Finsera Società per Azioni partecipano con grande dolore al lutto che ha colpito l'Amministratore Delegato Rag. Francesco Ficodoro per la morte della Madre Signora
Marianna Dabbene ved. Ficodoro
avvenuta in Roma il giorno 1 febbraio 1964.
— Roma, 2 febbraio 1964.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Neiratti n. Bunino
Ne danno il triste annuncio il marito Vincenzo; i figli Giuseppina col marito Giacomo Nebiolo e figli, Marcella con consorte Mario Neiratti e figlie, Adelina col marito Michele Dentis, Santina col marito Giovanni Guerra e figli, parenti tutti. I funerali a Rivoli (frazione Tetti) lunedì 3 corr. ore 10,30 da via Rossano 54. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 1° febbraio 1964.

Luigi ed Caterina Dentis si uniscono al dolore di Adelina e Michele per la perdita della
Mamma
— Rivoli, 1° febbraio 1964.

Istituti Tecnici, Scuole Medie e Avviamento dipendenti Amministrazione Comunale di Torino - «Bobbio, Clotilde di Savoia, Ceramica, Fontanesi, Maria Pia, Pacchiotti» prendono vivo parte

ULTIME NOTIZIE

Con una relazione dell'on. Saragat

Il governo si riunisce domani esamina la politica estera

Una lettera di Moro al ministro degli Esteri - Lo ringrazia della collaborazione data durante la visita di Erhard a Roma

(Nostro servizio particolare)
Roma, 1 febbraio.

(v. a.) Il Consiglio dei ministri tornerà a riunirsi lunedì mattina per l'esame della politica internazionale. La seduta sarà aperta con una relazione di Saragat sui risultati delle visite a Washington (al seguito del presidente Segni) e a Londra, e dei colloqui a Roma con il cancelliere Erhard e il ministro degli esteri Schroeder.

La relazione dell'on. Saragat spazierà pure su altri problemi che sono sul tappeto come, ad esempio, quello di un contingente militare della Nato (includente un reparto italiano) a Cipro. Non c'è assolutamente nulla di definito al riguardo. Ogni decisione è subordinata ad intese con la Turchia, la Grecia e soprattutto con il capo dello Stato cipriota Makarios.

Per quanto riguarda il problema della forza atomica multilaterale, Saragat fornirà ai colleghi di gabinetto le informazioni necessarie; ma esse, in sostanza, si limiteranno a rappresentare la realtà della situazione: il problema è tuttora allo studio.

Saragat parlerà pure della prossima visita ufficiale del presidente Segni a Parigi dal 18 al 21 del mese in corso.

Moro ha scritto una lettera a Saragat per ringraziarlo del contributo dato da lui e dagli alti funzionari del suo ministero durante la visita degli statisti della Germania occidentale.

La conferenza-stampa di De Gaulle è stato oggetto di esame alla Farnesina e si è constatato che sul problema delle integrazione politica dell'Europa la Francia resta ferma alle posizioni del 1960.

Nella riunione collegiale di venerdì il governo ha disposto un ristretto movimento diplomatico che riguarda solo otto sedi: la più importante di esse è la rappresentanza italiana all'Onu, dove andrà Vinci, promosso ambasciatore. Le altre sono: Berna, Nairobi, Tel Aviv, San Domingo, Monrovia.

Giunta di centro-sinistra per il comune di Chivasso?

Chivasso, 1 febbraio.

(c. c.) E' molto probabile che la crisi comunale di Chivasso venga risolta con la formazione di una giunta di centro-sinistra. Democristiani e socialisti cercano di trovare un accordo per superare le divergenze che avevano fatto interrompere le trattative già iniziate.

La crisi si trascina ormai da sei mesi, da quando cioè i comunisti tolsero il loro appoggio alla giunta capeggiata dal sindaco radicale avv. Luciano Salza e composta da tre socialisti, un socialdemocratico e tre indipendenti che avevano abbandonato la dc. Interessante è il fatto che a formare l'eventuale, nuova maggioranza di centro-sinistra potrebbe contribuire anche un consigliere indipendente, uscito di recente dal partito liberale.

Il psi di Novara disposto al centro-sinistra in Comune

Novara, 1 febbraio.

(p. b.) La federazione provinciale del partito socialista italiano ha risposto, a un mese di distanza, alla lettera inviatale dalla democrazia cristiana per riprendere le trattative sul centro-sinistra al comune di Novara. Il testo ufficiale della lettera non è stato reso noto.

Il monopolio delle banane soppresso entro cinque anni

La proposta di Tremelloni

Roma, 1 febbraio.

(r. s.) **Il ministro delle Finanze Tremelloni presenterà al Consiglio dei ministri, in una delle sue prossime riunioni, la legge che sopprime l'Azienda monopolio banane, secondo le modalità indicate dall'apposita commissione di studio che tengono conto di una valutazione completa di tutti gli aspetti del problema e delle eventuali conseguenze.**

In particolare si terrebbe conto della necessità di non far diminuire gli introiti dello Stato e di non provocare turbamenti sul mercato ortofrutticolo. Per questo motivo la legge prevede la soppressione del regime monopolistico con una certa gradualità, comunque in meno di cinque anni.

Grave episodio di teppismo

Tre feriti per un attentato in una sezione comunista

A Jesi - E' stato gettato un ordigno esplosivo dalla strada

(Dal nostro corrispondente)
Ancona, 1 febbraio.

(g.) Un grave gesto di teppismo è stato compiuto questa sera a Jesi, in provincia di Ancona, contro una sezione del partito comunista italiano. Tre persone sono rimaste ferite.

L'episodio è accaduto alle 22,30, mentre numerosi iscritti si intrattenevano nel bar della sezione, situata in via Valle, nella parte vecchia della città. All'improvviso una violenta deflagrazione è avvenuta nel locale.

A quanto s'è potuto appredere, un ordigno esplosivo, presumibilmente un bottiglione incendiario, è stato gettato nell'interno del locale attraverso una vetrina che dà sulla strada. Lo scoppio ha devastato il bar e ferito tre persone che stavano sorbendo una consumazione: Libero Bernacchia, di 38 anni, Francesco Scopetti, di 58 anni, e Antonio Rossini, di 42 anni.

I feriti sono ora ricoverati all'ospedale civile di Jesi per lesioni al volto e alle mani e ustioni di primo e secondo grado guaribili in una quindicina di giorni. Sul luogo sta compiendo accertamenti la squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri di Jesi.

Paletti di cemento sui binari del treno

Lecco, 1 febbraio.

(p. g.) Alcuni vandali hanno divelto, la scorsa notte, i paletti di cemento armato che sorreggevano le segnalazioni stradali ad un passaggio a livello, sulla linea ferroviaria Milano-Lecco fra le stazioni di Cernusco Merate e di Olgiate Calco; i paletti sono stati poi gettati attraverso i binari.

Contro l'ostacolo imprevisto, è andato a urtare il treno passeggeri Milano-Lecco che procedeva a velocità ridotta per alcuni lavori in corso su un cavalcavia. Il treno non ha subito danni, ed è ripartito con pochi minuti di ritardo dopo la rimozione dell'ostacolo.

Si pensa che il gesto sia opera di un pazzo, piuttosto che un attentato o un atto vandalico: già nel settembre del 1962 era avvenuto nello stesso punto un analogo episodio. Le indagini sono svolte dalla polizia ferroviaria.

La benzina in Vaticano diminuisce di dieci lire

Aumenta il prezzo della pasta

Roma, 1 febbraio.

(a. i.) Il prezzo di acquisto della benzina normale è da oggi diminuito per i «dipendenti» vaticani: è sceso infatti da 70 a 60 lire al litro; il prezzo della «super» è rimasto invariato, cioè ad 80 lire al litro. Per i «cittadini» vaticani, il prezzo della «normale» è invece sceso da 60 a 50 lire, rimanendo invariato quello della «super» stabilito in 70 lire.

A questa diminuzione si è contrapposto l'aumento di dieci lire nel prezzo della pasta: costerà 170 al kg.

Non può sposare una ragazza perché la conobbe al «night»

Un soldato americano della Nato di Napoli - La giovane, che è italiana, ha tentato di uccidersi con il veleno

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 1 febbraio.

(a. i.) Una storia d'amore ha commosso a Napoli gli ambienti del quartier generale delle forze alleate nel Sud Europa (Nato) e le autorità consolari americane. La protagonista è una bella ragazza la ventenne Maria Rapicano abitante nella popolare via Speranzella, che ha tentato di uccidersi ingerendo una forte dose di soda caustica.

Innamorata di un soldato americano in forza al comando Nato di Napoli, Harold W. Shaley jr., aveva avuto da lui una bimba, Stella, che conta ora quattro mesi. I due avevano deciso di sposarsi al più presto ed avevano iniziato le pratiche.

All'improvviso un superiore dello Shaley comunicava al soldato di non potergli accordare il permesso di nozze perché la ragazza in passato aveva lavorato in un «night club» di Napoli, dove appunto l'aveva conosciuta Harold Shaley. Così oggi, in preda alla disperazione, la ragazza ha tentato il suicidio. Appena lo ha saputo il soldato americano è accorso all'ospedale, al capezzale di Maria Rapicano, le cui condizioni stasera sono lievemente migliorate. Probabilmente un passo sarà compiuto dalle autorità consolari americane di Napoli presso quelle militari della Nato per cercare una soluzione alla vicenda dei due giovani. La ragazza, appena ha potuto pronunciare qualche parola, ha detto di voler molto bene al soldato americano, amore che le è pienamente corrisposto.

Perizia per il giovane di Ivrea accusato di omicidio per rapina

Insieme con un complice avrebbe ucciso un benzinaio a colpi di rivoltella

(Nostro servizio particolare)
Ancona, 1 febbraio.

Il rappresentante di commercio Cesare Bertinetto, di 41 anno, di Rivarolo Torinese, accusato di avere ucciso a scopo di rapina, in concorso con Antonio Di Pino, di 22 anni, di Castellammare di Stabia, un addetto a un distributore di benzina, Benito Sampaoletti, è tornato nel penitenziario di Ancona dal manicomio criminale di Montelupo Fiorentino, dove era stato inviato dal giudice istruttore di Ancona per una perizia psichiatrica richiesta dalla difesa: l'esito della perizia non è stato ancora reso noto.

A Montelupo Fiorentino, la stanza occupata dal Bertinetto è stata ora assegnata al correo Di Pino, inviato a sua volta a Montelupo Fiorentino per atti di violenza commessi contro due agenti e per tentativo di suicidio, compiuto ingoiando una manciata di chiodi tolti da una scarpa.

Il delitto di cui sono accusati i due giovani avvenne il 20 maggio 1961 sulla strada Adriatica alla periferia di Senigallia. I due, in piena notte si fermarono davanti il chiosco, aggredirono il benzinaio intento a fare il «pieno» e lo uccisero con un colpo di rivoltella. Antonio Di Pino venne arrestato 10 giorni dopo a Torino alla stazione di Porta Nuova, il complice qualche tempo dopo.

F. S.

Assolte 5 persone accusate di circonvenzione d'incapace

Ottennero donazioni da una vecchia signora

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 1 febbraio.

(f. m.) Il giudice istruttore ha assolto con formula piena cinque persone accusate di circonvenzione di incapace. L'istruttoria era stata aperta nei confronti di Secondo Robotti di 57 anni, Luigina Grassano di 52, Paolo Drago di 50 anni, Pietro Zaccone di 62 anni, tutti di Alessandria, e di Giovanni Bo di 60 anni, residente a Genova.

Nel 1956 la signorina Maria Cecchini di Alessandria si rivolgeva al Tribunale per ottenere l'interdizione della propria madre Carolina Buzzi vedova Cecchini. Sia i giudici del nostro Tribunale che quelli della Corte d'Appello e della Cassazione respingevano in base ad una perizia medico-psichiatrica, la richiesta. Nel 1961 la Maria Cecchini, in base a nuovi elementi in suo possesso, si rivolgeva alla questura, denunciando che alcune persone, approfittando delle particolari condizioni fisiche e mentali della madre, la stavano spogliando di ogni suo avere.

Durante le indagini la Buzzi, all'età di 82 anni, nell'autunno del 1961 decedeva. L'inchiesta comunque proseguiva e alla fine cinque persone venivano denunciate all'autorità giudiziaria per circonvenzione d'incapace.

Si apriva così l'istruttoria: l'accusa era di aver acquistato dalla Carolina Buzzi beni a prezzi inferiori a quelli reali e di aver ottenuto donazioni avvalendosi delle menomate condizioni della vecchia signora. Dopo la morte della vedova, proprietaria fra l'altro di un palazzo nella centrale via Roma ad Alessandria, valutato in alcune decine di milioni, sono stati scoperti numerosi testamenti, a ciò avvalora va — secondo gli accusatori — il disordine mentale della vecchia signora.

Il giudice dott. Buzio, però ha ritenuto di non trovare elementi per giungere all'incriminazione per circonvenzione d'incapace per cui ha prosciolto i cinque perché il fatto non costituisce reato.

Intervista del Premier inglese

Home alle «Izvestia»: «Stringiamo migliori rapporti»

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 1 febbraio.

Il primo ministro britannico, Douglas Home, ha concesso alle *Izvestia*, in occasione del quarantesimo anniversario dello stabilimento delle relazioni diplomatiche tra l'Inghilterra e la Russia sovietica, un'intervista che inizia con le seguenti parole: «*Siamo stati alleati nella più crudele guerra che il mondo abbia conosciuto. Poi siamo stati di fronte nella più insensata e stupida delle guerre: la guerra fredda. Spero che questa sia finita*».

«*Proibire la guerra è cosa bella* — prosegue Home — *ma insufficiente; perfino la coesistenza pacifica è insufficiente. Dobbiamo coscientemente sviluppare una politica di buon vicinato tra i nostri due paesi*». Home evoca quindi il significato distensivo dell'accordo di Mosca sulla parziale moratoria atomica, di cui fu uno dei maggiori promotori. Fu lui a siglare per la Gran Bretagna l'accordo insieme con l'americano Rusk e con Gromyko.

Douglas Home sembra rivolgersi ai sovietici per ricordare loro che il dialogo russo-americano ha un terzo interlocutore, l'Inghilterra, che non dovrebbe andare nei prossimi tempi sottovalutato. Il rilievo che il giornale di Agiubei dà all'intervista sembra confermare che Mosca si rende conto dell'importanza dell'attuale posizione inglese nell'Europa occidentale (a prescindere dalle preoccupazioni elettoralistiche che possono avere suggerito a Home il consenso alla domanda per l'intervista).

Quello che tra l'altro sembra contare in questo momento per i sovietici è anche una politica di isolamento della Francia nel quadro europeo. Secondo fonti bene informate i sovietici si preparerebbero inoltre a trasmettere all'Inghilterra massicce commesse per impianti e per prodotti chimici.

Non senza significato appare il fatto che nello stesso numero del giornale venga pubblicato un lungo articolo di Ivan Maiski, che fu per molto tempo ambasciatore sovietico a Londra. Maiski, ex menscevico, poi ambasciatore in Gran Bretagna, perseguitato da Stalin e premiato quindi nell'epoca della destalinizzazione con l'Ordine di Lenin, evoca nell'articolo l'alleanza fra inglesi e sovietici nella guerra contro la Germania hitleriana.

e. b.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

21 gennaio 1964

NATI — Benardi Giovanna; Sartore Silvia; Gilardi Gabriella; Ferrini Cristiana; Gallazzi Flavio; Cipolla Caterina; Salvi Gianfranco; Chiarion Sonia; Segna-Fortuna Paola; Floris Marco; Ferretto Isabella; Parodi Marcello; Vaccaro Nicola; Rosso Aldo; Marina Fiordaliza; Bassino Marco; Veneziani Luisella; Secondi Daniela; Pilone Mario; Serano Elsa; Riccardi Paolo; Ciuffoletti Lorenzo; Lauretta Giovanni; Ormigliaro Tiziana; Canavesio Roberto; Solfietti Daniela; Ferrari Roberto; Batilde Luciana; Chiusi Mauro; Ghisalone Salvatore; Rubino Angela; Giarone Giuliana; Vezzetti Carla; Tessaris Marco; Sacchi Marco.

Moncalieri Bruno; Lecca Sergio; De Lora Giuseppe; Onesti Maurizio; Pittarello Susanna; Isaudi Paolo; Milanese Marina; Samarotto Mario; Fararo Donatella; Asinari Marco; Depolo Maria; Cueru Roberto; Pesette Cinzia; Spanu Alberto; Gallo Renato; Tomaino Stefania; Andrà Mariangela; Nasso Donatella; Ferrera Mario; Damiano Norma; Schiavello Rocco; Marchese Massimiliano; Riesse Loredana; Soldera Luisella; Marrero Bartolomeo; Mora Loris; Squillario Andrea; Navara Margherita; Bertolini Andreina; Tessaglia Anna; Corona Maria; Bovera Maurizio; Ghigo Riccardo; Savia Ernesto.

MORTI — Penna Giuseppe, di mesi 1, nato a Torino, abitante in via P. Galdano 67; Gunatoni Aldo, a. 42, Nibbiano, marmista, v. Fanti 5; Grimaldi Rosa in Gagliasso, a. 69, Torino, v. Pertinace 25; Galleani Attilio, a. 80, Torino, odontoiatra, v. Cellini 5; Spinardi Giuseppe, a. 67, Farigliano, v. F.lli Carle 63; Chiavenate Maria in Girardi, a. 56, Ivrea, v. Rieti 43; De Paula in Seregni, a. 81, Torino, v. Momburcaro 15; Siliano Antonia in Molechino, a. 76, Occimiano, v. Ormea 49; Curti Catterina ved. Rabbia, a. 57, Saluzzo, c. Peschiera 232; Brusa Ornella, mesi 7, Torino, v. La Thuile 11 bis; Pennasso Pietro, a. 49, Collegno, commerciante, c. Vittorio Emanuele 168; Girardi Severina in Garbero, a. 50, Trinbah (Svizzera), operaia, c. Giulio Cesare 180; Sribona Emanuela, mesi 2, Torino, via Moncrivello 14; Dutto Caterina in Revelli, a. 76, Cuneo, v. Bonafous 7; Ottone Edoardo, a. 74, Varazze, v. Stradella 236; Garino Cesina Attilio, a. 82, Asti, professore, corso Francia 109; Stratta Francesco, a. 70, Pondurano, c. Orbassano 193; Rutta Francesco, a. 90, Bustello, corso Novara 25; Guasulli Felicita in Borio, a. 83, Niella Tanaro, c. G. Lanza 102; Montaldo Ignazio, a. 65, Caltagirone, via A. Cecchi 66.

Deceduti in ospedale: Marlondo Pietro, giorni 3, Torino; Pessenda Margherita ved. Gandolfo, a. 74, Torino; De Carli Enrico, a. 29, Trevi nel Lazio, bracciante; Becca Angiolina, a. 40, Ceppo Morelli; Sicurella Maria, a. 4, Montreal (Canada); Rossetto Margherita, a. 77, Castelgomberto, suora; Genta Giovanni Battista, a. 60, Torino; Sciluzzi Pasquale, a. 63, Trapani; Baudera Battista, a. 68, Ostano; Biagini Annunziata ved. Castaldi, a. 78, Firenze; Rey Alfredo, a. 77, Milano; Tassetti Angela, a. 63, Sonnino; Mammarella Emilio, a. 23, Larino, geometra; Barone Maria, giorni 15, Venaria; Cibinetto Adele ved. Zanchetta, a. 58, S. Donà di Piave; Carcinatore Anna ved. Craparo, a. 56, Gela; Ferrero Mario, a. 56, Cunico, meccanico; Beira Vito, a. 59, Oraera, operaio; Mencacgli Giuseppe, a. 67, Cecina; Gramaglia Anselmo, a. 69, Bittigliera; Musso Giuseppa, a. 83, Asti; Civilla Giovanni, a. 71, Vinovo; Carpina Anna, giorni 4, Settimo; Benedet Maria ved. Revellino, a. 81, Angrogna.

Nati 69 - Matrimoni 28 - Morti 44

Segue dalla pagina 17

Con la forza e la serenità dei giusti ed i conforti della Religione, ha chiuso la sua vita, intensa di lavoro, di amore e di bene

Attilio Barberi

Ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, come da desiderio del caro Estinto, la figlia: Neni, Marion con il marito Renzo Rivolta e figli: Attilia con il marito Stefano Pernigotti ed il piccolo Paolo, Piero Attilio. Un grazie particolare al nipote Dott. Terzo De Santis, al Prof. Dottor Diego Buttino, al cav. Alfredo Formento per tutte le loro attenzioni amorevoli. Per desiderio dell'Estinto la Famiglia non prende il lutto.
— Torino, 2 febbraio 1964.

I nipoti Antonietta Barberi, Maria Attilia con il marito Ing. Cesare Berrarelli e figlia, Ing. Vittorio con la moglie Franca Ozzore e figlie, Anita con il marito Dott. Terzo De Santis e figlie, Aurelia con il marito Avv. Giuseppe Milanesio e figlie piangono con sincero affetto l'indimenticabile

Zio Attilio

e prendono viva parte al dolore dei cugini Barberi e Rivolta.
— Torino, 2 febbraio 1964.

Emilio e Maria Meditz prendono viva parte all'immenso dolore di Neni, Marion e famiglia per la scomparsa del caro

Papà

— Torino, 2 febbraio 1964.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e le Maestranze della ISO S.p.A. Automoteveicoli di Brusso (Milano) partecipano vivamente al dolore del proprio Presidente, Comm. Renzo Rivolta, per la perdita del Suocero

Comm. Attilio Barberi

— Milano, 2 febbraio 1964.

Prendono parte al dolore:
Prof. Dr. Ercole Staffica e Famiglia
Dottor Vincenzo Tamilia
Rag. Luigi Orlani e Famiglia
Rev. Don Giuseppe Re Dionisi, Parroco di Brasso
Ell. Suore e bambini Asilo Pio XI di Bresso
Coniugi Measza Perego

I Signori Condomini e l'Amministrazione di via San Quintino 10 prendono vivo parte al lutto che ha colpito la famiglia per la dipartita del signor

Comm. Attilio Barberi

— Torino, 2 febbraio 1964.

Le famiglie Bosco ed Indemini prendono commosse viva parte al dolore dei Congiunti per la perdita del caro amico

Comm. Attilio Barberi

— Torino, 2 febbraio 1964.

Carlo e Lina Ruscazio e figli partecipano fraternamente al dolore di Neni e Marion per la perdita del padre

Cav. Attilio Barberi

— Torino, 2 febbraio 1964.

Presidenza, Comitato Esecutivo, Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti e Dipendenti tutti della S.p.A. S.I.C.E.A. partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

Cav. Uff. Attilio Barberi

vice Presidente della Società
— Torino, 1° febbraio 1964.

La famiglia Ajello partecipa sentitamente al dolore della famiglia Barberi.

Vittorina Rasolli ved. Percellana e figli prendono parte al lutto della famiglia Barberi.

Le famiglie Zocchetti e Novelli prendono viva parte al dolore della famiglia Barberi.

Paolo e Antonietta Pernigotti con Vincenzo e Paolo Conti si associano al dolore delle famiglie Barberi e Rivolta per il grave lutto che le ha colpite con la morte del

Comm. Attilio Barberi

— Milano, 29 gennaio 1964.

Il Presidente il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Società
Stefano Pernigotti & Figlio Fratelli Sperlari
Enea Sperlari
commossi prendono viva parte al dolore delle famiglie Barberi e Rivolta per la perdita del loro caro congiunto

Comm. Attilio Barberi

— Milano, Novi Ligure, Cremona, 29 gennaio 1964.

I Dirigenti, Impiegati e Maestranze delle suddette Società unitamente a quelli dell'Azienda Commerciale Stefano Pernigotti & Figlio partecipano al grande dolore delle famiglie Barberi e Rivolta.

Mundo dei cantanti religiosi è cristianamente mancata

Giacomina Vaglianti ved. Visconti

di 89 anni

Danno il doloroso annuncio le figlie: Maddalena con il marito Angelo Aiello e famiglia, Giuseppina, insegnante, con il marito Mino Carlasio e famiglia, Maria che amorevolmente l'assistette. Funerali in Carignano lunedì 3 ore 13. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Carignano, 1° febbraio 1964.

I Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze dello Stabilimento di Alpignano della S.p.A. Philips partecipano vivamente al dolore del direttore amministrativo rag. Casimiro Lusana e consorte per la perdita della mamma, signora

Luisa Accornero ved. Lusana

avvenuta in Pinerolo il 30 gennaio.
— Torino, 2 febbraio 1964.

Sabato 8 febbraio verrà celebrata nella chiesa di Santa Cristina alle ore 11 una Messa di suffragio ricordando il 1° anniversario della scomparsa dell'

ARCHITETTO
Aldo Morbelli

— Torino, 2 febbraio 1964.

1963 1964

Linda Saetti Lanza

Nel primo tristissimo anniversario i famigliari la ricordano con immutato rimpianto. S. Messa il 4 febbraio ore 10 nella chiesa di S. Giuseppe.
— Torino, 2 febbraio 1964.

1963 1964

Luigia Colla ved. Carrone

vive indimenticabile nel cuore dei Suoi cari. S. Messa ore 9, 3 febbraio. Chiesa Madonna degli Angeli.
— Torino, 1° febbraio 1964.

La Moglie, il figlio Alberto, i congiunti tutti di

Pietro Penasso

profondamente commossi, nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano di cuore tutti coloro che gli sono stati vicini nella dolorosa circostanza per la perdita del caro Amico e conoscente tutti, che con presenza, scritti, fiori e parole di conforto hanno partecipato all'immenso dolore. La Messa di Trigesima sarà celebrata il 2 marzo ore 9 nella Parrocchia di San Pellegrino, corso Racconigi 26.
— Torino, 2 febbraio 1964.

Il geom. Pio Boggio sentitamente ringrazia tutti coloro che gli sono stati tanto vicini nella dolorosa circostanza per la perdita della cara

Mariuccia

— Torino, 2 febbraio 1964.

Dopo una vita dedicata interamente al lavoro ed alla famiglia, sabato 1° febbraio è mancato cristianamente all'affetto dei suoi cari il

COMM. RAG.
Renato Zerboni

Lo annunciano desolati la moglie Egle con i figli Vitaliano, Emma con il marito Ing. Franco Speranza, Maria Grazia con il marito Dott. Federico Galli, Renata con il marito Giancarlo Da Col ed i teddissimi Francesco Ronco e Rosina Rubatto. I funerali avranno luogo lunedì giorno 3 alle ore 8,30 partendo dalla Chiesa del Cimitero Municipale di Torino.
— Santa Margherita Ligure, 1° febbraio 1964.

Gli adorati nipotini Claudio, Federico, Massimiliano, Fabrizio, Antonella, Monica, Vitaliano, piangono il loro caro Nonno

Renato

— Milano, 1° febbraio 1964.

Mario e Mucci Speranza sono vicini ad Emma e Franca in questa ora di dolore per la morte del loro Papà

COMM. RAG.
Renato Zerboni

e partecipano con il più sentito rimpianto al lutto della famiglia.
— Buenos Aires, 1° febbraio 1964.

Luigi e Paola Galli partecipano con il più vivo dolore al lutto della famiglia Zerboni e sono particolarmente vicini alla cara Maria Grazia ed a Federico per la morte del loro amatissimo

COMM. RAG.
Renato Zerboni

— Milano, 1° febbraio 1964.

Aldo e Lalla Da Col addolorati per la morte del

COMM. RAG.
Renato Zerboni

sono vicini alla cara Renata, a Giancarlo ed alle famiglie per il loro gravissimo lutto.
— Milano, 1° febbraio 1964.

La nonna Angela Monti Ved. De Magistris e la zia Enrica Monti prendono sentita parte al grave lutto dei nipoti Maria Grazia e Federico per la perdita del Papà

COMM. RAG.
Renato Zerboni

ed esprimono il loro più vivo cordoglio ai familiari.
— Milano, 1° febbraio 1964.

La Emilio De Magistris S.p.A. prende viva parte al grave lutto del suo Procuratore Dott. Federico Galli per la morte del suocero

COMM. RAG.
Renato Zerboni

— Milano, 1° febbraio 1964.

Dirigenti, Impiegati e Collaboratori della Emilio De Magistris S.p.A. partecipano con profondo e sincero cordoglio al lutto dei Dott. Federico Galli per la perdita del suocero

COMM. RAG.
Renato Zerboni

— Milano, 1° febbraio 1964.

La Indirizzi Offini S.p.A. e il suo Personale partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del Signor

Renato Zerboni

— Milano, 1° febbraio 1964.

La Soc. Elli, Zerboni & C. S.p.A. partecipa con commosso cordoglio la perdita del suo Vice Presidente

Rag. Renato Zerboni

che tu guida illuminato per lunghissimi anni Maestro di virtù di lavoro e di vita, e si associa al profondo dolore dei Famigliari.
— Torino, 1° febbraio 1964.

Il Consiglio d'Amministrazione della Soc. Elli, Zerboni & C. S.p.A. costernato per la perdita del Vice Presidente

Rag. Renato Zerboni

partecipa in cordoglio ai Famigliari.
— Torino, 1° febbraio 1964.

Il Collegio Sindacale della Elli, Zerboni & C. S.p.A. si associa al dolore della Famiglia per la perdita del

Rag. Renato Zerboni

Vice Presidente della Società.
— Torino, 1° febbraio 1964.

Umberto, Serena Masetti e famiglia profondamente addolorati per la scomparsa del

Rag. Renato Zerboni

ricordano il Suo chiaro esempio di virtù e si accomunano con commozione alla costernazione dei Suoi cari.
— Torino, 1° febbraio 1964.

Antonio Bozzini
Giovanni Morello
Riccardo Novaretti
Dirigenti della Soc. Elli Zerboni & C. partecipano con profondo cordoglio al lutto della Famiglia per la scomparsa del

Rag. Renato Zerboni

— Torino, 1° febbraio 1964.

Si associano al dolore dei famigliari per la scomparsa del

Rag. Renato Zerboni

Vice Presidente della Soc. Elli, Zerboni & C.

Sergio Actis
Riccardo Baltaglino
Angelo Bertolino
Sebastiano Bordone
Giorgio Camerano
Stefano Castellino
Goffredo Cassarelli
Luigi Cili
Claudio Locandieri
Enzo Lotti
Giuseppe Masso
Luigi Milesi
Antonio Morandi
Giorgio Mularoni
Giovanni Naldi
Carlo Sannati
Sergio Stella
Giuseppe Varaldi
Carlo Vescovi
Giuseppe Zini.
— Torino, 1° febbraio 1964.

Gli Impiegati e gli Operai della Soc. Elli, Zerboni & C. partecipano con profondo cordoglio alla perdita del

Rag. Renato Zerboni

Vice Presidente della Società
— Torino, 1° febbraio 1964.

I Dipendenti della Filiale di Milano della Elli, Zerboni & C. prendono parte al lutto per la morte del vice presidente della società

Rag. Renato Zerboni

— Torino, 1° febbraio 1964.

La Commissione Interna della Soc. Elli, Zerboni & C. partecipa al lutto della famiglia per la perdita del

Rag. Renato Zerboni

— Torino, 1° febbraio 1964.

Il Gruppo Aziani della Soc. Elli, Zerboni & C. prende parte con profondo cordoglio al dolore della Famiglia per la scomparsa del suo amato Vice Presidente

Rag. Renato Zerboni

Blua, Bordone, Casalegno, Ceccarelli, Francese, Maritano, Milesi, Molinari, Pozzo, Perrone, Rosaio, Rovatti, Vigrone.
— Torino, 1° febbraio 1964.

Il Consiglio d'Amministrazione della Cassa Assistenziale Interna partecipa al dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa del Suo amato fondatore

Rag. Renato Zerboni

— Torino, 1° febbraio 1964.

Il Consiglio Direttivo e Soci del Gruppo Sportivo Culturale si associano al dolore dei famigliari per la perdita del loro caro presidente.

Rag. Renato Zerboni

— Torino, 1° febbraio 1964.

Il Consiglio d'Amministrazione della S.A.F.I.R.T. Soc. p. Az. Furniture Industriali Rappresentanze Torino annuncia con profondo dolore la dipartita del

Rag. Renato Zerboni

Amministratore Delegato della Fondazione.
— Torino, 1° febbraio 1964.

Il Collegio Sindacale della Società si associa al dolore della Famiglia.

I Dipendenti tutti partecipano commossi al cordoglio dei Famigliari.

Il Consiglio d'Amministrazione della Breme Soc. p. Az. Brevetti Industria Metallurgica e Meccanica annuncia con profonda cordoglio la perdita del

Rag. Renato Zerboni

Amministratore Delegato della Fondazione.
— Torino, 1° febbraio 1964.

Il Collegio Sindacale della Società prende parte al dolore dei Famigliari.

I Dipendenti tutti partecipano con profondo dolore al lutto della Famiglia.

La Zerboni France partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del

Rag. Renato Zerboni

— Torino, 1° febbraio 1964.

L'Ing. Arturo Bertoglio si associa al profondo dolore dei Famigliari.

La Wickman Wimet Ltd Coventry, Inghilterra, partecipa con profondo dolore alla scomparsa del

Rag. Renato Zerboni

Vice Presidente della Soc. Elli, Zerboni & C.
— Torino, 1° febbraio 1964.

La Hard Metal Tools Italy, S.p.a. prende parte con profondo dolore alla scomparsa del

Rag. Renato Zerboni

Vice presidente della Soc. Elli, Zerboni & C.
— Torino, 1° febbraio 1964.

Vittorio Mazzanti colla consorte Giulia, prostrati dal dolore, partecipano al generale cordoglio per l'immatura perdita dell'amico fraterno

Rag. Renato Zerboni

delle cui virtù rifulgerà imperituro il ricordo.
— Torino, 1° febbraio 1964.

Riccarda Mazzanti e Famiglia profondamente addolorati partecipano all'immenso dolore per l'immatura scomparsa del

Rag. Renato Zerboni

carissimo amico di sempre.
— Torino, 1° febbraio 1964.

Rodolfo Azzalino legato da lunga fraterna amicizia al caro

Rag. Renato Zerboni

partecipa vivamente al grande dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa.
— Torino, 1° febbraio 1964.

Si uniscono nel dolore Francesca e Guido Accatino.

Roberto Conne prende parte con i suoi famigliari, al grave lutto per la perdita del

Rag. Renato Zerboni

a cui era legato da lunghi anni di devota collaborazione.
— Torino, 1° febbraio 1964.

Pippo e Enrica Bozzini
Antonio e Minetta Bazzini
partecipano con profondo dolore al lutto della Famiglia.

Il Consiglio d'Amministrazione, la Direzione, i Dipendenti della Soc. Ebsta partecipano commossi al dolore dei Famigliari per la perdita del

Rag. Renato Zerboni

— Buenos Aires, 1° febbraio 1964.

Le famiglie Gullino G. B. e Giuseppe prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del

Rag. Renato Zerboni

— Torino, 1° febbraio 1964.

Dott. Giovanni Paulino e Dott. Armando Bottegal partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

Rag. Renato Zerboni

— Torino, 2 febbraio 1964.

Angelo Mazzoloni, con profondo cordoglio, partecipa al lutto della famiglia Zerboni per la scomparsa del

Rag. Renato Zerboni

— Bergamo, 1° febbraio 1964.

Giovanni Musso e famiglia partecipano con sincero e profondo cordoglio al dolore della famiglia Zerboni per la perdita del

Rag. Renato Zerboni

— Torino, 1° febbraio 1964.

Il Consiglio Direttivo, i Soci e la Segreteria della Associazione Fabbricanti Italiani di Utensileria Meccanica «A.F.I.U.M.» partecipano addolorati la morte del

Rag. Renato Zerboni

loro amato Presidente sin dalla fondazione dell'Associazione.
— Milano, 1° febbraio 1964.

Prendono parte al lutto:
l'ing. Mario Anceschi
il prof. Carlo Cascelle
il Cav. Uff. Vittorio Recchetti
il sig. Giulio Ames
l'ing. Piero Brambilla
il comm. Giuseppe Cavasani
il dr. Daniele Ciazzi
il rag. Alberto Cayre
il sig. Michele Gallo
l'ing. Franco Manaitti
il dr. Luciano Migliorati
il comm. Marco Notarbartolo di Sciara
il comm. Francesco Obert
il dr. Carlo Pons
l'ing. Giovanni Malospina
Pietro e Giuseppe Baccassini
Ferruccio Ferro
il comm. Mario Fumagalli
il dr. ing. Enrico Fumagalli
Pietro Pasterino.

L'ing. Mario Anceschi, Amministratore Unico della Giovanni Anceschi S.p.A. di Milano vivamente commosso partecipa al dolore della famiglia per la morte del caro amico

Rag. Renato Zerboni

Presidente dell'A.F.I.U.M.
— Milano, 1° febbraio 1964.

Il Rotary Club di Torino Centro prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del proprio Socio

Rag. Renato Zerboni

— Torino, 1° febbraio 1964.

La S.p.A. Pons e Cantamessa prende parte al lutto che colpisce la Elli Zerboni per la perdita del suo presidente

Rag. Renato Zerboni

— Torino, 1° febbraio 1964.

Alessandro Rizzo partecipa al lutto della Soc. Elli, Zerboni & C. per la perdita del vice presidente

Rag. Renato Zerboni

— Torino, 2 febbraio 1964.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Preside, Insegnanti, Personale tutto ed Allievi dell'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato «Romolo Zerboni» partecipano sentitamente al dolore che ha colpito la famiglia Zerboni per la scomparsa del

Rag. Renato Zerboni

— Torino, 1° febbraio 1964.

Il Consiglio Direttivo, i Soci e la Segreteria della «A.M.M.A. (Associazione Industriali Metallurgici Meccanici Affini) partecipano con intensa commozione al dolore della Famiglia per la scomparsa del compianto

Rag. Renato Zerboni

Consigliere dell'Associazione.
— Torino,

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 15)

AUTISTA referenziato, pratico consegne città, assume primario ditta. Telefonare 482-331. A6889

AUTONOLEGGIO cerca autista pensionato mezza giornata, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7435 — Torino ». A11421

AUTORIMESSA cerca garagista notturno. Inutile presentarsi se non buone capacità. Telefonare 772-187.

BALIA bambinaia pratica neonati oppure puericultrice cercasi. Telefonare 555-285. A12392

BALIA o bambinaia referenziata cerca per metà marzo per primo bimbo distinta famiglia. Morra, via Vela 26, telefono 42-063. A11335

BAMBINAIA cercasi per bimbo 4 mesi. Telefonare 599-795.

CAMERIERA guardarobiera giovane, presenza, referenze controllabili, per casa signorile cercasi fissa. Ottimo trattamento. Telefonare 546-679 ore pasti. A11779

CAMERIERA sola piani cercasi stagione marzo ottobre. Lampo Pubblicità 190, Alessio. 20587

CAMICERIA assume taglistrice apprendista aiutante macchinista. Peyron 24, telefono 753-374.

CAMICERIA cerca apprendiste macchiniste. Telefonare 43-001.

CAMICERIA primaria assume preparatrici colli. Telefonare solo se abili al 584-734. A8446

CAPO squadra 30enne pratico verniciatura cerca importante industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2655 — Torino ». A12279

CARPENTIERI ferro conoscenza disegno cerca industria metalmeccanica. Telefonare 721-926. A8722

CENTOVENTIMILA mensili donne giovani referenziate facile lavoro propaganda. Telefonare 324-435.

CERCANSI abilissime lavoranti ed aiutanti modiste. Scrivere: « Pubblicità Stampa 82 — Torino ».

CERCANSI abilissime lavoranti interne condizioni abili in sarto signore. Telefonare 520-550. A12313

CERCANSI apprendisti battilastra. Telefonare 732-309. A13154

CERCANSI apprendisti elettricisti età 15-18 anni. Telefonare 230-833.

CERCANSI autisti autocarri ribaltabili. Età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2699 — Torino ».

CERCANSI battilastre e verniciatori altamente specializzati, contratto triennale per grande autocarrozzeria Alpina corso Marconi Sanremo. 20471

CERCANSI manovali e apprendisti officina fonderia. Presentarsi Lipian, Martorelli 41. A11304

CERCANSI operai pratici riparazione autocarri Diesel. Carrara. Telefonare 661-479 corso Roma 46 (borgo San Pietro) Moncalieri. 0681

CERCANSI tagliatori tomiera alla casalinga, manovali, aiuto magazziniere. Telefonare 241-632. A13070

CERCASI abile garagista notturno autorimessa. Telefonare 362-430.

CERCASI aiutante apprendista pellicciaia 15-17enne. Telef. 20-462.

CERCASI aiutante apprendista sarta per signora. Telefonare 527-017.

CERCASI apprendiste commessa 16-17 anni. Telefonare 41-905.

CERCASI apprendista ragazzo 15-16 anni. Presentarsi: Schiavino, corso XI Febbraio 27. A11576

CERCASI cameriera sola camera e donna tuttofare, elettrodomestici, richiedesi precisione, massima serietà. Pensione Villa Teresa, Alassio, telefono 40-044. 20587

CERCASI donna ragazza addetta magazzino commercio. Telef. 460-222.

CERCASI energico abilissimo capofficina e meccanici provetti riparazione autoteeni. Buon trattamento economico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7370 — Torino ». A10335

CERCASI fattorino 16-18 anni referenziato pratico città per consegna pacchi, patente per motocicli. Telefonare ore ufficio 518-781.

CERCASI giovane capace condurre motocarro MV 175 tre mezzo giornate settimanali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7449 — Torino ».

CERCASI operatore provetto per torni automatici zona Caselne Vica. Telefonare 95-740. A12422

CERCASI tornitore attrezzista ottimo trattamento. Presentarsi via Castiglione 19, Torino. A11557

CERCASI tracciatore 1ª categoria pratico sviluppi lamiere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7637 — Torino ».

CERCASI tuttofare fisso giornata anche primo servizio, referenze. Telefonare 589-921. A11346

CERCASI tuttofare fissa referenziata possibilmente media età. Telefonare 582-266. A12825

COMMESSE PRATICHE CALZATURE CAPACI DIREZIONE NEGOZIO E PERSONALE CERCASI SUBITO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3056 — TORINO ».

COMMISSIONARIA auto cerca provetti battilastra e verniciatori. Scrivere indicando posti occupati a: « Pubblicità Stampa 114 — Torino ».

CONIUGI con figlia cercano fisso e donne a giornata, buon trattamento. Telefonare 390-862, oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 7550 — Torino ».

CONIUGI serietà assoluta cercano tuttofare fisso volenterosa capace governo casa, trattamento familiare, camera servizi indipendente, retribuzione adeguata. Manoscrivere referenze, posti occupati, età a: « Pubblicità Stampa 113 — Torino ».

CONIUGI soli assumono tuttofare pratico, referenziato. Buon stipendio, ottimo trattamento. Preferibilmente fisso. Telefonare 381-084.

CONTADINO sposato senza figli, pratico giardinaggio assumesi subito custode villa collina. Telef. 482-331.

COPPIA cuoco-domestico assume famiglia quattro persone Torino, esigonsi referenze. Scrivere posti occupati a: « Pubblicità Stampa 2264 — Torino ». A8629

COPPIA: domestico autista, tuttofare finito, massime referenze controllabili cercasi. Telefonare 341-497, 341-495 ore ufficio. A13122

COPPIA moglie tuttofare, marito giardiniere cercansi per villetta zona collinare. Telefonare 518-926 ore ufficio.

CUOCA giovane, anche non abilissima, volenterosa; ottimo trattamento, alta retribuzione. Trocchio, telefono 783-383 ore ufficio. 0897

CUSTODE (uomo) per palazzo centrale cercasi, famiglia coniugi soli. Referenze dettagliate precisando luogo d'origine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7441 — Torino ».

CUSTODE referenziato, stabilimento conterlani cerca, pratico pulizia uffici. Offresi alloggio salario. Telefonare 894-384. A12881

CUSTODI ORTOLAND CONIUGI SOLI VERREBBERO ASSUNTI DA FAMIGLIA DISTINTA CASALE MONFERRATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 116 — TORINO».

DENTISTA cerca apprendista 16-18 anni volenterosa, seria, presenza. Telefonare 879-520. A13058

DIAMO alloggetto portinerla coniugi soli cambio pulizia. Telef. 773-731.

DISTINTA sena persona sola cerca casalinga mediata pensionata referenziatissima sana, trattamento familiare mitissimo pratese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1391 — Torino ».

DITTA accessori auto cerca giovane personale provvisto di patente. Telefonare 697-810. A13256

DOMESTICO e cameriera fine, referenziati cercansi per piccola famiglia signorile; ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2475 — Torino ».

ELETTRICISTA specializzati, qualificati impianti elettrici industriali, automatismi, cerca società. Telefonare 259-313. A8808

FABBRICA mobili metallici assume fabbri saldatori, piattaiore meccanico. Carrero 68. A8532

FALEGNAMI pratici cercansi. Masoni Navia, via Bardonecchia 6.

FALEGNAME praticissimo consegna montaggio mobili assumesi. Vigna, Strada Cascinotto 216, Torino.

FAMIGLIA con piccolo alloggio unica assumere 1 autista fisso. Telefonare 578-995. A13015

FAMIGLIA piemontese 2-3 persone assume azienda articoli vicinanze Torino. Telefonare 510-791, o scrivere: « Pubblicità Stampa 2636 — Torino ».

FAMIGLIA signorile due persone cerca tuttofare giornata, referenziatissima. Telefonare mattino 519-556.

FAMIGLIA signorile due persone cerca tuttofare fisso referenziato zona Crocetta, buon trattamento. Telefonare 580-887. A12819

FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare, Referenze. Telefonare 891-082.

FAMIGLIA 4 adulti con aiuto ore cerca abile tuttofare fisso referenziato, massimo stipendio. Tel. 582-946.

FATTORINO AUTISTA 40ENNE PRATICO CITTA' CERCASI DA IMPORTANTE STUDIO PROFESSIONALE PER MANSIONI FIDUCIA. PRECISARE ETA', REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7656 — TORINO ».

FATTORINO sedici-diciottanni cerca Rigotino, via Cesare Battisti 7.

FONDERIA BRONZO CERCA OPERAIO PRATICO CONDUZIONI FORNI. TELEFONARE 20-874.

FONDERIA ghisa cerca manovali pratici. Telefonare 290-574.

FRESATORE pratico Deckel, buona retribuzione, cercasi da industria metalmeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2419 — Torino ».

FRESATORI 1 categoria, aggiustatori stampisti 1 categoria, addetto trattamenti termici 1 e 11 categoria cercansi. Presentarsi mercoledì e giovedì mattina ore 8,30: Soc. Fispa, Boinasco. A13206

FRIGORISTA e apprendista cercasi. Rivolgersi via Pesaro 24, Torino.

GIOVANE 40 ANNI CONIUGATO MEGLIO SENZA PROLE CERCASI PER VILLA COLLINA DINTORNI TORINO. TELEF. 512-522 O SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2608 — TORINO ».

GRAGIA nuova stabilimento Savonera cerca stiratori per « Genovese » et lisciatori. Pago adeguata reali capacità. Presentarsi: Ufficio Personale, via del Fortino 34, Torino.

GIOVANE o media cercasi fissa custodia gemelle. Telefonare 524-407.

IMPORTANTE azienda cerca esperto meccanico motorista militesente libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7432 — Torino». A11401

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese cerca sorvegliante pratico servizio turni notturni et diurni, patente guida, già proveniente da analoga mansione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3058 — Torino ».

IMPORTANTE industria assume operaio addetto mascolatore gomma. II categoria. Indicare età, posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2590 — Torino ».

IMPORTANTE industria automobilistica con sede in Novara, cerca operai specializzati e qualificati: lattonieri, verniciatori, meccanici motoristi, «carrozzieri, elettrauta, aulisti. Cerca inoltre manovali specializzati, manovali comuni ed apprendisti. Precisare età, posti occupati o mansioni svolte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 205 — Milano ». 20587

IMPORTANTE industria costruzioni caldaie vapore cerca montatori buone cognizioni meccaniche et elettrotecniche con discreta esperienza pratica. Retribuzione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2664 — Torino».

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese offre adeguata et immediata occupazione a operai aggiustatori 2ª e 3ª categoria per montaggio e affilatori. Scrivere dettagliando età posti occupati pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2553 — Torino». A11394

IMPORTANTE lanificio presso Torino assume provetti follonieri e garzatori. Ottima retribuzione. Segnalare precedenti esperienze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3028 — Torino ».

IMPORTANTE società cerca abili impressori tipografi 1ª-2ª categoria. Presentarsi a Infin S.a.S., S. Antonino di Susa, telefono 934-603.

IMPRESA costruzioni stradali cerca abile caposquadra pratico macchinario stradale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7605 — Torino ».

IMPRESA edile cerca muratore qualificato. Telefonare 893-684.

IMPRESA edile cerca ottimi muratori o manovali. Telefonare 396-003 dalle 12-14 oppure 18 in poi.

INCISORE pantografista, ottimo trattamento, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3035 — Torino ».

INDUSTRIA banchi bar cerca pratichissimo lavorazione acciaio inox e saldatura Argon. Telef. 755-027.

INDUSTRIA meccanica zona Lucento assume rettificatori 1ª categoria. Telefonare 731-791. A11986

INGROSSO tessuti assumerebbe commesso banconista. Telef. 511-207.

INGROSSO tessuti assumerebbe fattorino imballatore pratico ramo. Scrivere: Casella Postale 135, Torino.

LAVORANTI, aiutanti, apprendiste sarte, cercansi. Presentarsi corso Vittorio Emanuele 95. A11784

LAVORANTI confezioniste, fattorino per pulizia e commissioni cercansi. Pino Vecchietta, via XX Settembre 17.

LEGATORIA borgata Parella cerca apprendista con paga iniziale L. 150 oraria. Telefonare 792-128.

MADRE figlia sola cercano ragazzina seria primo servizio fissa trattamento familiare ogni comodità. Telefonare 741-840. A11322

MAGAZZINIERA giovane pratica carico scarico, libera subito, settimana corta. Telefonare 675-559.

MAGLIFICIO cerca giovane apprendista conoscenza disegno, desiderosa avviarsi carriera meccanica. Presentarsi via Vinadio 22. 0859

MAGLIFICIO cerca provette cucitrici a mano e rammendatrici interne. Telefonare giorni feriali 485-247.

MAGLIFICIO Mayty assume provette macchiniste rettilinee confezioniste e sarte. Presentarsi corso Raffaello 11.

MEDIA industria cerca capogruppo 25-30anne per esecuzione e controlla lavorazione in serie possibilmente conoscenze meccaniche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2655 — Torino ».

MONTATORI idraulici sanitari pratici lavorazione ferro e piombo. Presentarsi martedì-mercoledì via Tunisi 37, dalle 18,30 alle 19.

OFFICINA cerca provetti aggiustatori meccanici. Telefonare 342-179 ore ufficio. A11475

OPERAIO generico residente a Cuneo, munito patente. Scrivere età e posti occupati: Casella 305 A Sip, Milano. 20864

OPERATORI TORNI AUTOMATICI, MONO E PLURIMANDRINO, PRESSE MECCANICHE, FRESE, TRAPANI, ASSUME INDUSTRIA METALMECCANICA. PRESENTARSI SAFE, VIA LEONARDO DA VINCI 111, GRUGLIASCO. 0897

OSPEDALE infantile assume infermiere diplomate 21-30enni residenze Torino. Ottima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2558 — Torino ».

OTTIMA retribuzione offre ad apprendiste 15-18 anni laboratorio materie plastiche. Presentarsi via Damiano Chiesa 15. A6108

PARRUCCHIERE signora Beppa, via Amendola 9, cerca abile lavorante bella presenza. A10644

PELLICCERIA centrale cerca apprendisti ambosessi, macchinista, tagliatori. Dettagliare richieste, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3064 — Torino ». A13196

PENSIONATO munito patente auto, mansioni fattorino, assume Palatti, Re Umberto 56. 0700

PERSONA sola cerca tuttofare giornaliera. Ottima retribuzione. Telefonare 20-257. A13139

PICCOLA famiglia urge tuttofare massimo stipendio. Presentarsi: Mario, via Alfieri 24, oppure telef. 53-341.

RAGAZZO aiuto magazziniere cercasi. Presentarsi corso Bolzano 14, primo piano. A13085

SALDATORI elettrici per tubazioni cercansi. Telef. ore ufficio 361-855

L'industria dei concimi chimici in continua ricerca di mezzi nuovi per aumentare l'efficacia dei fertilizzanti

mette a disposizione degli agricoltori una completa gamma di CONCIMI COMPLESSI BINARI E TERNARI che contengono POTASSIO da SOLFATO

UNA FORMULA NUOVA più pregiata perchè adatta per ogni tipo di coltura più sicura perchè non produce effetti dannosi al terreno e alle piante, più efficace perchè incrementa e migliora la produzione agricola

AGRICOLTORI PREFERITE E RICHIEDETE CONCIMI COMPLESSI CON POTASSIO DA SOLFATO UNA FORMULA NUOVA CHE RISOLVE IL PROBLEMA DELLA CONCIMAZIONE

Concimi complessi con potassio da solfato: 6.12.9 - 2.10.20 3.10.14 - 7.10.9 - 8.24.24 11.22.16 - 15.5.5 - 20.10.10 0.13.13 - 15.0.25 - 25.0.10

GRATIS INTERESSANTI OPUSCOLI ILLUSTRATI

Compilate il tagliandino, ritagliate e incollate su cartolina postale indirizzando a: SEIFA Casella Postale 4200 Milano

Vogliate spedire gratuitamente la pubblicazione "IL POTASSIO" e la guida pratica illustrata "I CONCIMI CHIMICI E IL LORO IMPIEGO" al seguente indirizzo:

Nome .....
Cognome .....
Via .....
Città .....
(Prov.) .....

STUDIO ORIANI P 34

UNA FORMULA NUOVA UN PROBLEMA RISOLTO

SARTO tagliatore in serie 1ª categoria cerca Sportmoda. Artisti 19.

SEDICENNE volenteroso per reparto attrezzeria assumesi. Presentarsi via Vigliani 24. A13118

SEGHERIA cerca segantino pratico, buona retribuzione. Telef. 387-232.

SEPPIATORE stuccatore possibilmente anche spruzzo cercasi. Wilson, via Posso Buole 21, Torino. A8341

SERIA persona sola cerca governante 35-48enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7468 — Torino ».

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi maglierie domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, San Quintino 4 (cortile). 0129

SIGNORE solo cerca coniuge soli referenziali disposti trasferirsi vicinanze Torino. Mansioni: marito giardino-orto, moglie abilissima buon governo casa et guardaroba. Condizioni: alloggio luce riscaldamento bagno et adeguata retribuzione. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 2612 — Torino ». A11949

SIGNORINA giovane, istruzione superiore adeguata, referenze ineccepibili controllabili, cercasi per bambina decenne tutti pomeriggi esclusa domenica e festa. Telefonare 546-679 ore pasti. A11779

SOCIETA' cerca fuochista e aiuto fuochista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2281 — Torino ». A6857

SPECIALIZZATO lavorazione mobili metallici e apparecchi saldatori. Presentarsi Alb di Stura 48 C.

STAMPISTA trentenne desiderosa migliorare cercasi per posto responsabilità specificare capacità a « Pubblicità Stampa 6571 — Torino ».

TAGLIATORI E TAGLIATRICI CERCA INDUSTRIA CONFEZIONE MASCHILE. PRESENTARSI VIA S. ROCCHETTO 20. A12816

TIPOGRAFIA zona Pilonetto cerca apprendisti tipografi compositori. Telefonare 774-531. A8713

TUBISTA idraulico pratico impianti e manutenzioni cercasi. Tel. 298-922.

TUTTOFARE fisso cerca famiglia professionista; referenze; ottimo stipendio. Telefonare 595-266. A8355

TUTTOFARE FISSA VOLONTEROSA, ANCHE PRIMO SERVIZIO CERCA FAMIGLIA DI TRE PERSONE ADULTE. CARMAGNOLA, CORSO L. EINAUDI 7 (EX PESCHIERA), TELEFONO 991-284. A11763

TUTTOFARE media età massima fiducia capacità lieto cercasi. Telefonare 70-823. A11862

TUTTOFARE media età pratica governo casa professionista con figlia undicenne cerca. Offresi 40.000 mensili, libero subito. Telef. 599-097.

TUTTOFARE 17-21 anni dalle 10 alle 15 zona corso Casale. Telefonare 894-950. A11552

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A. AGENTI rappresentanti ambosessi assume grande Compagnia azienda internazionale liquori per zona Cuneo. Ottimo trattamento economico assicurato et assistenza organizzazione vendita. Scrivere: Casella 117, Cuneo.

A ambosessi Società importante nazionale pagherà elevate provvigioni mensili per vendita rateali senza cambiali a privati consumatori di articoli di corredo biancheria, arredamento, impermeabili, ecc. offrendo ricchi depositi merce per pronta consegna agli acquirenti. Si richiedono: assoluta serietà, essere improtestati, tempo disponibile e vasta cerchia di conoscenze, possedere automobile, risiedere località inferiore centomila abitanti. Inutile rispondere se sprovvisti dei predetti requisiti. Inviare domande a: « Pubblicità Stampa 229 — Milano ». 20797

A gruppo abili propagandiste Piemonte affidiamo incarico vendita propagandistica lacca, deodoranti, affini. Scrivere Unichimica, zona Industriale, Padova. 20602

A piazzisti forniti auto introdotti drogherie alimentari Torino e regione affidasi detersivi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2512 — Torino ».

A rappresentanti introdotti Italia settentrionale presso cartolerie o casalinghi o negozi ingrossi articolo regalo souvenir, desiderosi abbinare. Ottima percentuale. Scrivere referenziando massima segretezza: « Pubblicità Stampa 2552 — Torino ».

ABILE 25enne presenza, attività decennale ricambi moto, trattazione e contatti clientela esaminerebbe proposte per rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2511 — Torino ».

AD introdotto ramo bambiniere affideremmo rappresentanza confetti e affini. Scrivere: Pubbliman, Casella 49 Brescia. 20752

BIELLA organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubbliman 1391 Biella. 20421

CAMICERIA uomo donna cerca rappresentante Piemonte abbinamento camiciane. Peyron 24.

CASA modelli bar sartoria signora con propria clientela cerca rappresentante attivissimo/a, zone Piemonte, possibilmente introdotto/a. Cassetta Pubbliman 300 P, Bologna. 20586

CASA prodotti cosmetici parrucchiere signora e prodotti bellezza cerca concessionari Torino-Piemonte. Cassetta 1485 O Sip Genova. 20751

CERCASI per provincia Torino, Asti e provincia rappresentante mezzo proprio da importante Casa scaffalature metalliche ed arredamento ufficio. Telefonare 555-279.

DITTA ricami mano e macchina sede Firenze, importanza nazionale cerca serio rappresentante Piemonte Liguria bene introdotto clientela, inviare curriculum elencando ditte rappresentate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 212 — Milano ». 20655

FABBRICA caldaie tipo marino e bollitori cerca rappresentante veramente introdotto zona. Indirizzare Pubbliman 38.12, Verona. 20586

FARMACEUTICI cercasi propagandisti per Cuneo, Asti, Novara, Vercelli, Savona, Imperia e provincia, solo alta provvigione. Scrivere: Pubbliman Casella 326, Cuneo.

GRANDE industria internazionale assume ed istruisce tre rappresentanti per completamento propria organizzazione province Torino, Cuneo, Ivrea, Aosta vendita articoli introdotti prima necessità. Assistenza malattia; possibilità brillante carriera, forte immediato guadagno. Esigonsi: studio, età, offerte manoscritte: « Pubblicità Stampa 431 — Torino ».

IMPORTANTE industria elettrodi autosaldatrici cerca rappresentanti introdotti clientela ramo per Alessandria Asti et province. Esigonsi primarie referenze. Cassetta Pubbliman 299 A, Bologna. 20586

IMPORTANTE industria vernici assume viaggiatore pratico ramo, ben introdotto clientela. Stipendio, provvigione elevato. Scrivere Pubbliman, casella 123, Alessandria.

INDUSTRIA chimica oli grassi detergenti cerca rappresentante tecnico introdotto industrie metalmeccaniche Torino e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7466 — Torino».

INDUSTRIA confezioni impermeabili, vestiti, paletot uomo ragazzo cerca abili e introdotti rappresentanti zone Piemonte Liguria e Lombardia Trentino Alto Adige. Referenziare a patente auto 12518 fermo posta Livorno.

INDUSTRIA dolciaria torinese importanza nazionale ricerca concessionari ed agenti introdotti provincia Cuneo, Alessandria, Aosta, Novara. Scrivere: «Pubblicità Stampa 74 — Torino».

INDUSTRIA IMPORTANZA NAZIONALE CERCA RAPPRESENTANTI BELLA PRESENZA 25-35 ANNI PER ALESSANDRIA, ASTI, VERCELLI E TORINO, POSSIBILMENTE INTRODOTTI PROFUMERIE E PARRUCCHIERI PER SIGNORA OFFRESI RIMBORSO SPESE ED OTTIMA PROVVIGIONE. INVIARE CURRICULUM: « PUBBLICITA' STAMPA 7582 — TORINO ». A12691

INTRODOTTI tabaccherie cartolerie casalinghi cercasi per soprammobili laminati oro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7455 — Torino ».

INDUSTRIA internazionale chimica campo agricolo cerca elementi giovani intelligenti, 20-35 anni, forniti auto, bella presenza, possibilmente introdotti profumeria parrucchieri per signora per Torino e Piemonte. Offresi corso di specializzazione, inserimento in una moderna organizzazione commerciale, buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 204 — Milano».

INTRODOTTISSIMO floristi, piantagrane, Genova Liguria mezzo proprio cerca prodotti da abbinare. Cassetta 1486 O Sip Genova 20774

INTRODOTTO carrozzeria genova cercasi per interessante vantaggiosa combinazione. Telefonare 854 197 dalle 19 alle 22 A11670

OLEIFICIO Oneglisse con deposito a Torino cerca per città, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, collaboratori alla vendita anche se percepiscono già pensionati, ottime retribuzioni provvigionali. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 42 — Torino ». 0404

PICCOLA azienda dispensando locali barriera Nizza accetta rappresentanza depositi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7459 — Torino ».

UFFICIO rappresentanze importanti case cerca venditori. Scrivere curriculum « Pubblicità Stampa 7471 — Torino ». A11713

VENTITREENNE diplomata perfetta auto esaminerebbe serio proposto propaganda medica Torino - Canavese. Telefonare 799-068 A11701

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

AGIATA signorina 26enne provinciale brave sposerebbe piemontese alta benestante. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 7496 — Torino».

AGIATO commerciante piemontese negozio proprio 40enne solo buona salute distinta 1,70 sposerebbe signorina signora indipendente bella affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2610 — Torino ». A11946

AGRICOLTORE proprietario solo cinquantenne benestante sposerebbe signorina buona famiglia. Scrivere: Casetta Pubblimon 277, Asti. 20716

ALBERGATORE proprietario 39enne relazionerebbe scopo matrimoniale signorina max 35enne ospitalità gradita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2626 — Torino ». A12156

ALTA 36enne sposerebbe seria posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7611 — Torino ». A12959

ATTIVA signorina possidente, presenza, moralità, sposerebbe 36-55enne piemontese, serio, commerciante, imprenditore, pari condizioni, esclusi anonimi; indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7560 — Torino».

BANCARIO 30enne brillante sposerebbe massima 25enne veramente carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7555 — Torino». A12939

BANCARIO 40enne piemontese distinto capitale sposerebbe signorina carina 30-35enne attività commerciale proprietà o insegnante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7371 — Torino ».

BUONA, semplice signorile sposerebbe agiatissima sposerebbe 35-45enne fine educazione posizione adeguata. Serietà assoluta. Trattano parenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2376 — — Torino ». A12371

CELIBE solo sposerebbe contadina 40-45enne sana seria disposta coltivare cascinotto irriguo proprietario letto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2459 — Torino ». A10455

CINQUANTADUENNE vedova sola senza figli sposerebbe signora sola affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2474 — Torino ». A10544

COMMERCIANTE vedovo 31enne rilazionerebbe scopo matrimonio con ragazza madre, vedova max 30enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2660 — Torino ». A12765

DIPLOMATA carina affettuosa 30enne doti morali casalinga sposerebbe adeguatamente nella presenza anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7592 — Torino».

DIPLOMATA ventunenne bancaria bella presenza conoscerebbe max trentenne ottima posizione scopo matrimoniale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7521 — Torino ». A12127

DIPLOMATO 29enne 1,65 simpatico sicuro sposerebbe adeguatamente max 25enne carina, serietà e moralità assolute. Impegnativi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7564 — Torino».

DIPLOMATO 29enne settentrionale bella presenza 1,72 ottima posizione relazionerebbe scopo matrimonio con signorina veramente bella 18-24enne anche provinciale Scrivere: « Pubblicità Stampa 2581 — Torino ».

DISTINTA 50enne torinese signora giovanile, vedova sola, posizione agiata, relazionerebbe scopo matrimonio persona seria, condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3059 — Torino ». A12165

GENITORI privi conoscenze desidererebbero conoscere per propria figlia veramente carina diplomata buon impiego giovane max ventottenne pari condizioni scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2584 — Torino ».

GENITORI sposerebbero 21enne alta bella possiede a giovane laureato piemontese capace assumere direzione industria paterna. Dettagliare. Cattlemi anonimi e reticenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7490 — Torino ».

GEOMETRA ventitrenne piemontese alto 1,68 agiato relazionerebbe scopo matrimonio con signorina carina attraente residente Torino. Indirizzare: «Pubblicità Stampa 7416 — Torino».

GIOVANE indipendente stanziato relazionerebbe scopo matrimonio max ventidueenne graziosa lavatura intellettuale economica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2585 — Torino ».

GIOVANE 28enne seria affabile buona volontà sposerebbe signorina carina brava statura max 1,60 desiderosa collaborare panetteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2566 — Torino».

INDUSTRIALE trentenne bella presenza, sportivo, relazionerebbe scopo matrimonio con bella, anche nubile, illibata, non oltre 25 anni. Cestinansi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2010 — Torino ».

INDUSTRIALE 34enne serio, preparazione, cultura, raggiunta sicura posizione, desiderosa formarsi vera famiglia reciproco affetto, conoscerebbe scopo matrimonio giovane sana semplice veramente seria. Serietà, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7575 — Torino». A12364

INGEGNERE trentaseienne privo conoscenze adeguata relazionerebbe scopo matrimonio max trentenne preferibilmente laureata o diplomata. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2513 — Torino ».

LAUREATA ventiquattrenne statura proprietaria alloggio seria molto carina illibata media statura gentile sposerebbero o eralmente fisicamente sana cattolica buon carattere alle condizioni adeguate. Dettagliare, indicare luogo nascita. Esclusi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2455 — Torino ». A10513

LAUREATO quarantenne, posizione, sposerebbe trentenne bella religiosa istruita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7644 — Torino ». A13257

LIGURE 40enne buon impiego sposerebbe seria carina posizione adeguata. Scrivere: Birone, Pubblicità 23 G. Sanremo. 20553

NEGOZIANTE sposerebbe 30-35enne alta carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7596 — Torino ».

OPERAIO colle alloggio auto rispettabile sposerebbe operaia anche provinciale max 45enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7446 — Torino ». A11478

OPERAIO 24enne piemontese alto 1,74 sposerebbe signorina piemontese seria carina anche povera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7590 — Torino».

OPERAIO 29enne piemontese sposerebbesi signorina buon carattere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2533 — Torino ». A12185

PARENTE presenterebbe scopo matrimonio ventiduenne ottima distinzione famiglia carino molto buona istruzione ad adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7627 — Torino ».

(Continua a pag. 20)

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNZI MATRIMON. L. 160 per parola

(Continua da pag. 19)

OPERAIO 36enne 110.000 mensili sposerebbe signorina piemontese anche più anziana religiosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2473 — Torino ».

PARRUCCHIERE per signora relazionerebbe scopo matrimonio con abile bravo collega 30-40enne. Patente 10093, Ferino [illegible], Genova [illegible].

PENSIONATO 60enne libero sano sposerebbe benestante seria serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7603 — Torino » A12922

PIEMONTESE ventiquattrenne operaio qualificato [illegible] presenta posizione, priva conoscenza, sposerebbe settentrionale; serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3022 — Torino ».

PIEMONTESE [illegible] residente Torino alto 1,77, 105.000 mensili, [illegible], capelli castani scuri, comprensiva sposerebbe signorina carina massimo 27enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7561 — Torino». A12616

PIEMONTESE 32enne impiegato corrisponderebbe scopo matrimonio con signorina bella presenza anche straniera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7529 — Torino». A12617

PIEMONTESE 48enne commerciante vedovo con figlio studente, buona posizione, relazionerebbe signorina vedova simpatica affettuosa piccola [illegible] scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7458 — Torino ».

PROFESSIONISTA ventottenne [illegible] sposerebbe signorina bella ricca. Gentilissime, Innominini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7602 — Torino ».

QUARANTACINQUENNE colta presenza pratica ufficio sposerebbe serio settentrionale lavoro proficuo collaborando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2674 — Torino». A12547

QUARANTANOVENNE benestante sola giovanile seria risposerebbe 36enne presenza comprensivo massima serietà desiderosa rifarsi famiglia indipendente, ottimo impiego. Gentilmenti anonimi. Scrivere: Fermo Posta. Savona, passaporto 2096017. A1279

QUARANTENNE bella presenza lavoro in proprio relazionerebbe con signorina o signora scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7424 — Torino ». A11227

QUARANTENNE brillante posizione relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7563 — Torino». A12624

QUARANTENNE con bimbo, alloggio proprio, conoscerebbe compagna rifarsi famiglia, anche con bimbo, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7541 — Torino».

SCAPOLO 43enne piemontese 1.66 lavoro sposerebbe signorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7502 — Torino».

SESSANTASEIENNE vedovo pensionato impiegato alloggio arredato posizione sposerebbe vedova presenza 40-50enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3679 — Torino».

SESSANTENNE sposerebbe signorina massimo 35enne doti fisiche morali sane. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2408 — Torino ». A10030

SIGNORE 52enne ottima posizione sociale media statura risposerebbe nubile vedova senza figli benestante preferibilmente laureata diplomata bella donna 40enne. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2658 — Torino».

SIGNORINA torinese 27enne bionda carina non alta illibata cattolica elevatezza moralità signorilità appartenente ottima agiata famiglia conoscerebbe scopo matrimonio persona adeguata. Massima serietà, riservatezza. Gentilmenti anonimi. Rispondere dettagliatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2530 — Torino ».

SIGNORINA ventisettenne seria carina conoscerebbe giovane massimo trentaseienne serio affettuoso scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3507 — Torino ». A10091

TORINESE quarantasettenne indipendente lavoratore statura media auto relazionerebbe signorina affettuosa amante casa scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3503 — Torino ». A11920

TRENTACINQUENNE [illegible] posizione sposerebbe bella massimo venticinquenne [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2480 — Torino ».

TRENTADUENNE ottima presenza, 1,64, settentrionale sportivo, diplomato, ottimo impiego nullatenente sposerebbe agiata carina seriata riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2651 — Torino». A12562

TRENTAQUATTRENNE carina diplomata sposerebbe massimo 50enne industriale professionista ottima posizione serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7518 — Torino».

TRENTENNE buona posizione sposerebbe 20-30enne purché carina amante casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7650 — Torino ». A13267

VEDOVA [illegible] presenza relazionerebbe scopo matrimonio [illegible] 60enne seria alta benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7554 — Torino».

VEDOVA 50enne bellissima presenza relazionerebbe scopo matrimonio adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7535 — Torino».

VEDOVO buona posizione conoscerebbe scopo matrimonio donna 40-50enne anche vedova. Scrivere: Pubblimon Casella 454, Pinerolo.

VEDOVO ottima presenza 48enne con figlio 10 anni ottimo impiego alloggio arredato e nuovo, proprietario macchina, settentrionale, sposerebbe signorina o vedova massimo 40enne. Massima serietà. Scrivere. « Pubblicità Stampa 7610 — Torino ».

VEDOVO solo piemontese 52enne scopo matrimonio conoscerebbe vedova sola 48-50enne pure piemontese. Dettagliare: « Pubblicità Stampa 2564 — Torino ». A11595

VEDOVO solo piemontese 53enne buon impiego alloggio arredato moderno auto media statura sposerebbe vedova sola signorina massimo quarantaduenne snella simpatica brava buone intenzioni, serietà. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7415 — Torino ». A11197

VENTINOVENNE seria bruna bella presenza benestante sposerebbe impiegato serio distinto piemontese. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7556 — Torino».

VENTIQUATTRENNE professionista, alte, salvo conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio con ragazza massimo 22enne, seria, bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7616 — Torino ». A12992

VENTISEIENNE alto dipendente grande industria sposerebbe signorina affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7583 — Torino». A12683

SMARRIMENTI L. 180 per parola

MANCIA a chi mi dare informazioni cane cocker smarrito setter irlandese rosso. Telefonare 793-947.

INFORMAZIONI L. 160 per parola

A.A. NUOVITALIA [illegible] Maurizio Ema, indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali e informazioni ovunque. Pio V 20, telef. 682-110, 652-876, 682-182. O418

ABBIATE presente istituto truniamonale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109; Accademia Albertina 1.

ACCERTAMENTI [illegible], indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-161.

CITTADINI dell'Ordine [illegible] 1870, Andrea Doria 9, telefono 41-100, 521-549, 524-674: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O198

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque, [illegible] Cristina 11, telefono 687-574.

INFORMITALIA, Istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato Santa Teresa 10, telefono 511-024.

SORVEGLIANZE informazioni indagini infedeltà. Vittorio Amedeo 21. Interni, telef. 544-176, 523-851.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bre[illegible], Nuova, via Montaverdi 3, [illegible] 34-315, Martedì, venerdì. (AP 3304). 20273

CAMMINARE SORRIDENDO? SI'... CON « CALLIFUGO AICARDI » EFFICACISSIMO. ACQUISTATELO OGGI STESSO! 27482

ALFA ROMEO; DAUPHINE, GIULIETTA, GIULIA, TI, PRONTE CONSEGNE, PERMUTE, RATEAZIONI. SCAT. FRANCESCO DA PAOLA 46, CORSO TRAPANI 71. O712

ANCHE a rate vendesi privatamente Volkswagen 1500 vettura e Familcar. Telefonare ore pasti 894-814.

APPIA coupé 1963, 8000 km. vendesi. Scrivere: Pubblimon casella 319, Cuneo. 20586

APPIA III, 29.000 km. vende pri[illegible]. Telef. 374-045 oppure 372-577.

ASSORTIMENTO vetture usate Fiat, Lancia, Alfa, Renault. Corso Trapani 71, telefono 363-543. O712

AUTOAGENZIA Conti. Saluzzo 118, tel. 690-621. Compro vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasioni, massima garanzia. O98

AUTOSALONE Valentino, via Monti 30 (rovereto) Fulvia 4 mesi, Giulia 6 mesi, 1500 coupé (Osca) 1961, 1300 nuova, 1300 4 mesi, Appia spider con cupolotto, Austin combinata ultimo, nuova. Vendite con eventuali permute. O830

AUTOTORINO vende combinate, berline ottime occasioni, facilitazioni, permute, garanzie. Corso Principe Eugenio 11. O827

AUTOTRASPORTATORI rateazione mensilmente vostre assicurazioni. Duca Abruzzi 6 bis, telefono 515-885.

AUTOTRENO furgonato Esatou B ri[illegible] Vibarti 3 assi vendo. Telefonare 367-923. A8641

BELLA 600 (1959), 103 (1954) perfetta condizioni, privato. Telefonare 483-575. A12083

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O712

COMPRO Flavia recente, vendo 103 lusso come nuova, Telef. 396-126.

FAMILIARE 1300 recentissima vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O610

FIAT-SAVA commissionaria Saicar, corso Unione Sovietica 91, vasto assortimento N. 500 berlina a giardiniere, 600 berline, multiple, furgoni, 1100 tutti tipi, 1300, [illegible], 1800, [illegible], 1100 T, lunghe rateazioni, assistenza. O610

FIAT 600 D 7 mesi privato vende. Telefonare 771-598. A13889

FIAT 1600 spider '62 perfetta. Via Francesco da Paola 46, tel. 547-[illegible].

FLORIDE come nuova. Via Francesco da Paola 46. O712

FULVIA 5 mesi perfettissima private vende. Telefonare 851-060.

GIULIETTA occasione bellissima vende permuta rateizza Dario Vico, via Filadelfia 51. O44

GIULIETTA sprint 1962 occasionissima vendesi. Telefonare 851-060.

GIULIETTA 55 iniezioni speciali 1600 spider '63 occasione. Tel. 547-209.

GIULIETTA 1960 ottima, 1400 A 1955 [illegible]. Garage. Nizzolti 17. A11[illegible]

IMPIEGATO vende 1100 D dieci mesi perfetta. Telefonare 757-847.

JAGUAR 3,8 berlina, ruote raggi, privato vende facilitando, eventuale permuta. Telefonare 632-117. A2457

QM succursale, Francia 21, telefono 753-989 vende Tigrotto lungo, Leoncini, Tigrotti, super Taurus, 615, Taurus 340, Visconteo normali e ribaltabili, 1100 T furgone, Beta, 1100 1 quintali. O829

OPEL Kadett, Rekord, consegne immediate, prove, rateazioni. Ritiro usato valutando [illegible]. Intercar, via Ventimiglia 156, telefono 670-100.

PRIVATAMENTE unico proprietario vende 600 1960, km. 20.000, perfetta, radio Autovox, antifurto, tromb. capsule. Telefonare 773-533.

PRIVATO cerco « Mercedes 500 D » seminuove contanti, Telef. [illegible].

PRIVATO vende Ford Zephir mesi 6 perfetta. Telefonare 784-303.

PRIVATO vende 600 1956, Telefonare 660-136. A11329

RATEALMENTE 600 220.000, Appia 2ª 450.000, Appia 3ª 690.000, 1500 750.000, Flavia bellissima, 1600 spider. Assortimento. Tel. 20-805.

SIMCA Simca. Consegne pronte autosalone Tessiore, Roma 237 bis, telefono 42-535. O895

SIMCA 1300 GL PROVE, PRENOTAZIONI RENATO MORELATO CONCESSIONARIO PER TORINO, VIA CIGNA 63, TEL. 237-717, 277-989.

SPIDER 1200 16 mesi come nuova privato vende urgenza. Telef. 72-43 Aosta ore pasti. 20861

VENDO Alfa 1683 spider tettuccio rigido causa trasferimento estero. Telefonare 70-789 ore 13-14.

1300 bellissima 500, 600, 1100, Dauphine Gordini, Cortina Consul. Furgone 600 nuovo. Telef. 320-521.

500, 600, Multipla, Bianchine, Dauphine, Cavalieri, Nizza 35.

500-500-500 qualsiasi tipo, qualsiasi prezzo. Corso Moncalieri 19.

500 C ottimo motore nuovo qualunque prova vendo, Telefonare 882-954

600 sei mesi vendo. Telef. 251-929.

600 [illegible] stato 190.000, 500 C ottima 90.000. Tel. 722-828.

1100 D chiara nove mesi privato vende o privato. Telef. 82-232.

1100 D chiara 11 mesi vendesi. Telefonare 253-070. A11368

1100 D 12 mesi bianca ottimo stato vendesi. Telefonare 326-816.

1300 turno Londra km. 7000 vendo, Telefonare 393-086 ore pasti.

1500 L bianca semestrale vendo. Telefonare 390-759 ore pasti.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

ABBIAMO ciclomotori moto motocarri Vespa anche ratealmente. Cavalieri, Nizza 35. O19

BIANCHI, Falco 49 cc. sport, turismo affermatosi per robustezza praticità, prezzo, rateazioni. Borgarello, via Cameropp 2, [illegible] 42-358.

LAMBRETTIZZATEVI. Rateazioni, occasionissime. Ronco, piazza Vigliardi Paravia 5, Torino, telefono 489-743.

OCCASIONE motofurgone 175 ultima serie seminuovo visibile presso Covolo, corso S. Maurizio 29.

VENDESI moto sidecar vecchio modello. Telefonare 764-092.

VENDESI motocarro Ercole [illegible] proprietario. Telef. 511-622 ore ufficio. A6712

VESPA. Age pronte consegne, cambi, rateazioni, occasioni. Procuriamo potenti. Moroni, U. Sovietica 169.

VESPA motofurgoncini 4 quintali cambi rateazioni occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61.

VESPA 50 nuovissime da immatricolare privato vende. Telef. 279-925.

ANNUNZI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO rottami, libri, oggetti vari: sgomberiamo locali. Telefonare 484-370. A11231

ACQUISTA qualsiasi bottiglie damigiane carta terra. Telefonare ore pasti 273-822. A11448

AFFARONE bellissima camera letto 145.000, sola pronto 125.000. Telefonare 882-356, 293-359.

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ALLOCCO MOBILI, CORSO GALILEO FERRARIS 26 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO, PRANZO, SOGGIORNI, ARMADI, GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE, VISITATECI.

ANTICHITA' Bo, S. Maurizio Canavese (vicino chiesa parrocchiale); pomeriggio: giovedì, festivi.

ARMADI laccati e normali, assortimento. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-918. O420

ARMADIO sei ante, ribaltina, divano letto vendesi occasione. Telefonare 720-723. A13029

ARREDATEVI, Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O166

ATTENZIONE camere letto polistere lavabili 3 parte 135.000, 4 parte 195.000, 5 parte 225.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, turche sedie tutto per la casa, ritiro mobili usati. Fornasieri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, tel. 238-705.

ATTENZIONE! Fabbrica mobili ritiro commercio svende a prezzi sbalorditivi. Approfittatene. Piazza Vittorio 3.

ATTENZIONE! Matrimoniali 67.000, [illegible] 39.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11. O1102

ATTENZIONE sportivi! Completa liquidazione sottocosto abbigliamento articoli sportivi. Mondo Sport, corso Re Umberto 37. A12834

ATTENZIONE: svendo scatole forti cartone ed imballaggio. Tel. 654-850 ore 14-16. A11469

CINEPRESS proiettori apparecchi fotografici binocoli tedeschi giapponesi vendita dirett[illegible] migliori condizioni. Cambi, riparazioni. Martucci, [illegible] Vittorio 52, telefono 510-889.

CUCCIOLI boxer, barboncini bianchi vendonsi. Zootilo, Massena 49, tel[illegible] leno 500-671. A13011

CUCCIOLI pastori scozzesi pura razza vendonsi. Gallo Vincenzo, S. Damiano d'Asti, Bricco Simone, 20585

DUBIED dal [illegible] miglior macchina per maglieria. La più diffusa e pregiata del mondo. Modelli adatti qualsiasi lavorazione. Massima garanzia. Insegnamenti. Rateazioni. Assistenza. Via Bogino 5, telefono 528-930.

FRANCOBOLLI, lotti, collezioni, acquisto contanti qualsiasi importanza Scrivere: « Pubblicità Stampa 1199 — Torino ». A2456

FUNZIONARIO [illegible] trasferimento svende televisore imballato grande marca. Telefonare 873-520.

MAGLIERISTE, Super Copiel la più moderna, più perfetta, esegue oltre duecento punti dimostrabili. Dipanatori, rimagliatrici, stiratrici. Motorizziamo qualsiasi macchina. Accessori, riparazioni garantite. Nervi, Consolata 5, telefono 49-324. O376

MOBILI « Casabella », [illegible] zione [illegible], lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Cavalli 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO Bianco, [illegible] Sabotino, matrimoniali 30.000, cucine, ritiriamo [illegible] usati. O771

MOBILIFICIO Orap 20 rate vendita propaganda camera da 119.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritira mobili usati. Garibaldi 9 cortile

MOBILIFICIO Overi. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo, Lunghissime rateazioni anche senza anticipo, Via Ribari 6, Ponte Mallo, t. 81-358.

MOBILIFICIO Roma, Bertoliet 16. Matrimoniali 135.000, armadioni 30 mila, divani 23.000. O243

MOBILIFICIO San Gaetano ingresso libero, assortimento camere cucine salotti armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5. O16

MOBILIFICIO via Principe Amedeo 32 C angolo Accademia Albertina pratica prezzi bassissimi, [illegible] fittatene. O753

PER rinnovo impianti vendesi duplicatore Abel nuovissimo ed ottimo [illegible] Olivetti 22. Telefonare [illegible] ufficio 962-303. A11242

PIANOFORTI occasioni primarie marche vendo compro. Comeglia, Po 20, telefono 882-798. A11535

PRIVATO cederebbe autentico salotto stile cinese; altri pezzi rari. Telefonare 83-024. A11314

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 297-484.

SINGER, altre marche, [illegible], occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O994

SINGER, Norman, Piatt zig-zag, applicazione mobiletti, motorini. Agefilate, Gioberti 1. O924

SPOGLIO guardaroba signora abiti sera, soprabiti tailleur [illegible]. Telefonare 758-291. A11346

SVENDESI cessazione attività macchine cucire, maglieria, dipanatori nuovi, occasione, accessori. San Francesco Paola 4 cortile. A13218

TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 50%. Solo contanti, Telefonare 877-032, 82-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883.

TITOLATO nobilissima nata Casale affiliarebbe persona sesso maschile purché possessore massima moralità. Ottima condizione sociale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2540 — Torino».

TRENTAMILA vendo favorisce Castor perfetta. Telefonare 360-977.

VENDESI arredamento completo negozio parrucchiere. Telef. 390-191.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 754-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649

pubblicità 3429-64

in tutto il mondo...

chi se ne intende chiede STOCK

perchè...

l'effluvio delicato ed il gusto impareggiabile fanno del brandy Stock un prodotto di alta classe internazionale. Questi pregi sono frutto di un'accurata scelta dei migliori vini, della secolare esperienza nel campo della distillazione e del lungo, naturale invecchiamento delle ingenti scorte di distillato, che maturano nelle imponenti cantine Stock.

IL BRANDY ITALIANO PIÙ DIFFUSO NEL MONDO

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A AUTOSOVVENZIONI immediate supervalutando anche autoveicoli ipotecati facilitazioni decurtazioni. Fincolex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telef. 760-203, 779-826.

A. ABBIAMO bellissime 500 Belvedere, 500 C, 600, 1100 tusso, 1100 special, 1200 spider, Giulietta, 1600, Lancia Flavia. Permute rateazioni. Corso Rosselli 11.

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19.

A. AUTONOLEGGIO Ariston, nuovissime vetture senza autista, via Torricelli 4, telefono 587-706.

ABBIAMO Alfa, Lancia, Fiat qualsiasi tipo nuove seminuove assortimento vetture estere, permute rateazioni, Autosalone Porta Nuova, Valfrè 8, telefono 546-681. O999

ABBIAMO 1100 T, 103 I, 615, Belle camioncini furgoni. Autorimessa-Antonio Cecchi 20. A13022

AL miglior offerente vendiamo 2 Fiat 1100 1961-63 provenienza sequestro. Fincolex. [illegible] 760-203, 779-826.

ALFA ROMEO COMMISSIONARIA COTTINO, VIA FABRO 10 BIS, [illegible] 50 GIULIO CESARE [illegible].

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300, 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 44. O605

AUTOAGENZIA, Lagrange 13, telefono 528-652. Ottime occasioni autovetture recenti. Visitateci.

AUTOMOBILISTI, se per comperare vendere cambiare vostra automobile vi trovate in difficoltà, l'autosalone Rosselli vi aiuterà. Rivolgetevi con fiducia, troverete migliori occasioni, vastissimo assortimento auto d'ogni tipo qualità, massima garanzia, serietà. Corso Rosselli 11. O383

AUTONOLEGGI all'Autogiocosa noleggi senza autista 1100-600-500, vetture in garanzia 500 altre 24 ore lire 1800. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI Duchessa [illegible] 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino. 500 Giardiniera. Tel. 773-985.

AUTONOLEGGIANSI al Moderno nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O928

AUTORIMESSA vende conto clienti 500, 600, 103 eventuale permuta con vetture o scooter, rateazioni. Telefonare 687-514. O641

AUTOSALONE Valentino, via Monti 20. Vasto assortimento vetture ogni tipo nazionali ed estere eventuali permute, nel vostro interesse visitateci.

BELLISSIMA 103 475.000, 1200 garantisco 610.000, [illegible] 390.000. Telefonare 380-212. A11468

CAMIONISTI: vende autocarri revisionati e nuovo con garanzia, normali e ribaltabili Fiat 650 N1, 682 N2, 680 N, 670 N, 643 N6R, 642 [illegible] 3 assi, 642 N6SR, 642 NZ, 650 N, 640 N, 625, 615, OM superlaurus lungo, Tigrotti, Leoncini, Lancia Esatau, rimorchi tutti i tipi, Fiale Fiat, Escavatrici Ruston 19, Ruston 15, Ruston 10, Jumbo Brunori, mietitrebbia, Carraro, corso Rome 46 (borgo S. Pietro) Torino, telefonare 661-479. O681

CITROEN Panhard Officine via Villarfocchiardo 31, tel. [illegible] vende Citroen DS 19 Ami 6 recentissime, Panhard 1961-62, Giulia 1963, Fiat 2300, Fiat 1500 1963, Innocenti combinate 1963, Ford Taunus 4 porte 1963, Ford Consul 1962, Auto Union 250.000, Citroen furgoncino, vendita rateale. O591

COMBINATE A 40 ottime vendo Autotorino, facilitazioni, garanzia. Corso Principe Eugenio 11. O827

[illegible] CONTANTI PAGANDO MASSIMO QUALUNQUE AUTOMOBILE. CORSO ROSSELLI 11.

DAUPHINE occasione perfetta vende facilitazioni pagamento Dario Vico, via Filadelfia 51. O44

FIAT-SAVA Commissionaria, via Nizza 30, telef. 652-662, 652-663. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali o ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772

FIAT 500, 600, 1100, [illegible], Topolino, Belvedere, 500 Giardiniera. Cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 19.

FIAT 1600 S COUPE' GRIGIO MEDIO FINE '62 PRIVATO VENDE. TELEFONARE 791-856 ORE PASTI.

FLAMINIA coupé Farina, Flavia berline ottime occasioni da Benedetto, piazza Adriano 6, telef. 332-195, 41-464. A8361

FLAVIA dicembre 1961 unico proprietario 32.000 km. vendo cambio. Telefonare 794-880. A8761

FLAVIE, Fulvia [illegible] anche sui mesi funzionari. Autosalone Usato Lancia. Corso Francia 341. O632

FORD. ACQUISTATE LA VOSTRA FORD CON LA NUOVISSIMA FORMA DI PAGAMENTO SENZA CAMBIALI OFFERTA DALLA FORD ATAUTO. ANTICIPO 195.000 PIU' MINIMA QUOTA MENSILE. CORSO PRINCIPE EUGENIO 8, CORSO DELGIO 106, VIA [illegible] 133.

ITALCAR, Concessionaria Ford consegna sollecitamente a prezzi ribassati le famose Taunus. Corso Giulio Cesare 202, telefono 237-777. Rateazioni 30 mesi senza cambiali.

JEEP WILLYS MEDITERRANEA PRONTE CONSEGNE VENDITA PERMUTE RATEAZIONI 30 MESI COMMISSIONARIA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA, DITTA [illegible], VIA PIETRO GIURIA 54, TEL. 697-872; [illegible] U. SOVIETICA 187, TELEFONO 324-547. O7

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. O758

LEONCINO ribaltabile, giardinette speciali assortimento campagnole, campionari 615 10-12 ql. Raffaello 18, telefono 683-070. O675

MERCATO auto occasione: Bianchina panoramica, R.4L, 600 multipla, 1100-103, Giulietta TI, sprint, spider. Via Francesco da Paola 46, telefono 547-209. O712

MORETTI vende cambio permuta rateizza qualsiasi tipo di automobile. Via Borelli 35, telefono 655-514.

OCCASIONE [illegible] 600 Fiat[illegible] oltre 10 quintali ELR perfetto garanzia. Via Lionetto 38.

PRIVATO cede 1500 turno Londra undici mesi km. 7000, Tel. 399-704.

PRIVATO vende Volkswagen Familcar verde bellute km. 17.000 perfetto 1.000.000 trattabili. Telef. 654-049.

PRIVATO vende 600 D 11 mesi. Telefonare 279-138. A11687

PRIVATO vende 1100 km. 26.000 ottimo, Lire 270.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende 1100 D e 750 [illegible] perfetti. Telefonare 386-044.

PRIVATO vende 1100 D familiare mesi 8 perfetta. Telefonare 232-874.

PRIVATO vende 1100 D nuovo. Telefonare 376-681. A11307

PRIVATO vende 1100 D 6 mesi fumo Londra. Telefonare 651-564.

PRIVATO vende 1100 H bellissimo, 1300 '62 servofreno accessori perfetto. Telefonare 780-436.

PRIVATO vende 1100-103 buone condizioni. Telefonare 694-355.

PRIVATO vende 1100-103 [illegible] ottimo stato. [illegible] 547-763 ore pasti 323-981. A12269

PRIVATO vende 1200 granluxe 1960 motore nuova garanzia. Tel. 20-609.

PULLMAN Fiat 666 [illegible] ultimo stato vendesi, adatto trasporto 50 operai. Scrivere: Pubbliman casella 318 Cuneo

SIMCA LODATO FRATELLI LOVERA CONCESSIONARIA PER TORINO PROVE, PRENOTAZIONI 1000, 1300 GL. CORSO PESCHIERA [illegible]. TELEFONO 790-436. O853

VENDO 600 D bianca mesi 6, telefono 486-856. A10520

VENDO 600 D 6 mesi. Telefonare 394-106. A12614

VETTURE: FULVIA, FLAVIA, FLAMINIA; AUTOCARRI; ESAGAMMA, ESADELTA, SUPERIOLLY; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TEL. 593-183, 598-820. OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI; VIA PIAZZI 52, TELEFONO 594-794. O825

VOLKSWAGEN ASSISTENZA, VOLKSWAGEN CARROZZERIA, VOLKSWAGEN VENDITA. CONCESSIONARIO PASTORINO, SEBASTOPOLI 227. O944

VOLKSWAGEN, Porsche. Concessionaria Autogeravini, prove, permute, rateazioni, assistenza, tagliandi. Corso S. Maurizio 50. Telef. 877-055, 874-955. O436

VOLKSWAGEN, Porsche. Rinaldi, corso Francia 262, tel. 724-005, completo assistenza e garanzia. Facilitazioni. O261

VOLTURIAMO rapidamente: 500, 8500; 600, 12.000; 1100, 15.000. Borio, Carlo Alberto 43, tel. 527-976.

103 [illegible] perfetto stato generale vendo facilito 230.000. Telef. 793-297.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

ABBIAMO ciclomotori moto motocarri Vespa anche ratealmente. Cavalieri, Nizza 35. O19

BIANCHI, Falco 49 cc. sport, turismo affermatosi per robustezza praticità, prezzo, rateazioni. Borgarello, via Cameropp 2, [illegible] 42-358.

LAMBRETTIZZATEVI. Rateazioni, occasionissime. Ronco, piazza Vigliardi Paravia 5, Torino, telefono 489-743.

OCCASIONE motofurgone 175 ultima serie seminuovo visibile presso Covolo, corso S. Maurizio 29.

VENDESI moto sidecar vecchio modello. Telefonare 764-092.

VENDESI motocarro Ercole [illegible] proprietario. Telef. 511-622 ore ufficio. A6712

VESPA. Age pronte consegne, cambi, rateazioni, occasioni. Procuriamo potenti. Moroni, U. Sovietica 169.

VESPA motofurgoncini 4 quintali cambi rateazioni occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61.

VESPA 50 nuovissime da immatricolare privato vende. Telef. 279-925.

ANNUNZI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO rottami, libri, oggetti vari: sgomberiamo locali. Telefonare 484-370. A11231

ACQUISTA qualsiasi bottiglie damigiane carta terra. Telefonare ore pasti 273-822. A11448

AFFARONE bellissima camera letto 145.000, sola pronto 125.000. Telefonare 882-356, 293-359.

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ALLOCCO MOBILI, CORSO GALILEO FERRARIS 26 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO, PRANZO, SOGGIORNI, ARMADI, GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE, VISITATECI.

ANTICHITA' Bo, S. Maurizio Canavese (vicino chiesa parrocchiale); pomeriggio: giovedì, festivi.

ARMADI laccati e normali, assortimento. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-918. O420

ARMADIO sei ante, ribaltina, divano letto vendesi occasione. Telefonare 720-723. A13029

ARREDATEVI, Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O166

ATTENZIONE camere letto polistere lavabili 3 parte 135.000, 4 parte 195.000, 5 parte 225.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, turche sedie tutto per la casa, ritiro mobili usati. Fornasieri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, tel. 238-705.

ATTENZIONE! Fabbrica mobili ritiro commercio svende a prezzi sbalorditivi. Approfittatene. Piazza Vittorio 3.

ATTENZIONE! Matrimoniali 67.000, [illegible] 39.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11. O1102

ATTENZIONE sportivi! Completa liquidazione sottocosto abbigliamento articoli sportivi. Mondo Sport, corso Re Umberto 37. A12834

ATTENZIONE: svendo scatole forti cartone ed imballaggio. Tel. 654-850 ore 14-16. A11469

CINEPRESS proiettori apparecchi fotografici binocoli tedeschi giapponesi vendita dirett[illegible] migliori condizioni. Cambi, riparazioni. Martucci, [illegible] Vittorio 52, telefono 510-889.

CUCCIOLI boxer, barboncini bianchi vendonsi. Zootilo, Massena 49, tel[illegible] leno 500-671. A13011

CUCCIOLI pastori scozzesi pura razza vendonsi. Gallo Vincenzo, S. Damiano d'Asti, Bricco Simone, 20585

DUBIED dal [illegible] miglior macchina per maglieria. La più diffusa e pregiata del mondo. Modelli adatti qualsiasi lavorazione. Massima garanzia. Insegnamenti. Rateazioni. Assistenza. Via Bogino 5, telefono 528-930.

FRANCOBOLLI, lotti, collezioni, acquisto contanti qualsiasi importanza Scrivere: « Pubblicità Stampa 1199 — Torino ». A2456

FUNZIONARIO [illegible] trasferimento svende televisore imballato grande marca. Telefonare 873-520.

MAGLIERISTE, Super Copiel la più moderna, più perfetta, esegue oltre duecento punti dimostrabili. Dipanatori, rimagliatrici, stiratrici. Motorizziamo qualsiasi macchina. Accessori, riparazioni garantite. Nervi, Consolata 5, telefono 49-324. O376

MOBILI « Casabella », [illegible] zione [illegible], lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Cavalli 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO Bianco,